

SENATO DELLA REPUBBLICA
————— **III LEGISLATURA** —————

(N. 2428)

RENDICONTO GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 gennaio 1963
(V. Stampato n. 427)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(MEDICI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 14 GENNAIO 1963

PARTE II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

INDICE

NOTA PRELIMINARE

al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1950-51.

INTRODUZIONE	Pag.	IX
§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale	»	X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale	»	XIII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio	»	XX
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	»	XXI
§ 5. — Situazione del Tesoro	»	XXIII

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI	Pag.	2
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE INELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	4
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE INELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	6
CONTO GENERALE A. — Attività e passività finanziarie del Tesoro	»	10
PROSPETTI ANALITICI DELLE VARIAZIONI VERIFICATE INELLE SINGOLE PARTITE DEL CONTO GENERALE A.	»	12
Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1950-51	»	14
» 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1950-51	»	14
» 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione	»	14
» 4. — Residui attivi per somme da riscuotere	»	15
» 5. — Residui passivi per somme da pagare	»	15
» 6. — Crediti di tesoreria	»	15
» 7. — Debiti di tesoreria	»	16
» 8. — Danaro — Conto di cassa	»	16
CONTO GENERALE B. — Attività disponibili — Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	»	18
CONTO GENERALE C. — Attività disponibili — Beni di natura industriale	»	22
CONTO GENERALE D. — Attività non disponibili — Materiali militari di terra, di mare e di aria	»	24
CONTO GENERALE E. — Attività non disponibili — Beni destinati ai servizi dello Stato	»	26
CONTO GENERALE F. — Attività non disponibili — Materiale scientifico ed artistico	»	30
CONTO GENERALE G. — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.	Pag.	36
SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali	»	40
SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione	»	46
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE INELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE.	»	48
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE INELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE.	»	50
TABELLE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLO STATO IN GESTIONE PRESSO I SINGOLI MINISTERI:		
I. — Tesoro	»	55
II. — Finanze	»	59
III. — Grazia e giustizia	»	64
IV. — Affari esteri	»	66
V. — Africa italiana	»	69
VI. — Pubblica istruzione	»	71
VII. — Interno	»	73
VIII. — Lavori pubblici	»	75
IX. — Trasporti	»	78
X. — Marina mercantile	»	80
XI. — Difesa	»	81
XII. — Agricoltura e foreste	»	91
XIII. — Industria e commercio	»	93
XIV. — Lavoro e previdenza sociale	»	95
XV. — Commercio con l'estero	»	96
ALLEGATI AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51:		
N. 1. — Crediti	»	101
» 2. — Titoli di credito	»	150
» 3. — Partite attive in corso di sistemazione	»	159
» 4. — Debiti pubblici	»	188
» 5. — Monete in corso in circolazione al 30 giugno 1951	»	195
» 6. — Debiti vari	»	197
» 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	»	218
» 8. — Partite passive in corso di sistemazione	»	220

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Liquidazione dell'Asse ecclesiastico	Pag.	254
» 2. — Azienda dei Canali Cavour	»	259
» 3. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie.	»	272
» 4. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione.	»	276
» 5. — Fondo speciale della Sila di Calabria	»	278
» 6. — Grotte demaniali di Santa Cesarea Terme	»	281
» 7. — Terme demaniali di Montecatini	»	285
» 8. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	»	289
» 9. — Terme demaniali di Roncegno	»	295

N. 10. — Terme demaniali di Chianciano	Pag. 299
» 11. — Azienda termale di Castrocaro	» 303
» 12. — Fonti demaniali di Levico Vetriolo	» 307
» 13. — Terme demaniali di Acqui	» 311
» 14. — Fonti demaniali di Recoaro	» 315
» 15. — Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi Fusaro e Miseno	» 321

MINISTERO DEL TESORO:

» 16. — Istituto poligrafico dello Stato	» 327
» 17. — Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860	» 335
» 18. — Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	» 340
» 19. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova	» 356
» 20. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse	» 369
» 21. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari	» 388
» 22. — Servizio dei vaglia del Tesoro	» 390
» 23. — Azienda del Contabile del portafoglio	» 397
» 24. — Zecca	» 405
» 25. — Cassa autonoma per l'ammortamento del debito pubblico interno	» 408

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 26. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nelle case e nei centri di rieducazione e nei riformatori giudiziari	» 415
» 27. — Manifatture carcerarie	» 417

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 28. — Scuole italiane all'estero	» 419
» 29. — Conto entrate e spese amministrato fuori bilancio	» 423

MINISTERO DEI TRASPORTI:**a) Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:**

N. 30. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata	» 425
» 31. — Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tramvie extraurbane e linee assimilate, sulle ferrovie private di 2 ^a categoria e sui servizi di navigazione interna	» 427
» 32. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio pubblico	» 428
» 33. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tramvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico	» 429
» 34. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	» 431
» 35. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico	» 432

b) Direzione generale delle ferrovie dello Stato:

» 36. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata)	» 433
» 37. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato	» 442

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 38. — Servizio dei vaglia postali	» 447
» 39. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi	» 451
» 40. — Gestione dei conti correnti ed assegni postali	» 460

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1950-51

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, F e G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali, derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. — *Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione.* — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione I^a. Va notato in proposito che, per effetto degli articoli 77 e 107 del regio decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito con modificazioni nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, la cui efficacia venne prorogata al 31 dicembre 1947 con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 902, al 30 giugno 1949 con il decreto-legge 18 febbraio 1948, n. 366, ed al 30 giugno 1950 con la legge 4 novembre 1950, n. 916 e dei decreti dei Ministri per la marina e per l'aeronautica, rispettivamente in data 1^o dicembre e 3 agosto 1940, i quali esonerano le Amministrazioni militari dal rendere il conto consuntivo del patrimonio da esse amministrato, le tabelle riguardanti le Amministrazioni medesime fino all'esercizio 1949-50 non recarono variazioni alle consistenze in essere al principio dell'esercizio finanziario per effetto della relativa gestione, salvo quelle derivanti dalle entrate e dalle spese di bilancio, Categoria II, Movimento di capitali. Nell'esercizio 1950-51, cessata l'efficacia delle norme di cui sopra è cenno, le predette Amministrazioni hanno iniziato l'aggiornamento delle consistenze in questione, le cui variazioni, a decorrere dall'esercizio 1951-52, vengono riportate anche nel conto consuntivo.

I conti speciali dimostrativi dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume, e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1950-51 ha prodotto un peggioramento patrimoniale complessivo di milioni 142.088 come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
<i>Attività:</i>			
Attività finanziarie	893.063	1.302.560	+ 409.497
Attività disponibili:			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito	606.994	876.992	+ 269.998
Beni di natura industriale	46.717	51.313	+ 4.596
Attività non disponibili:			
Materiali militari	51.678	51.678	..
Beni destinati ai servizi dello Stato	54.904	74.895	+ 19.991
Materiale scientifico ed artistico	14.747	14.846	+ 99
Totale attività	<u>1.668.103</u>	<u>2.372.284</u>	<u>+ 704.181</u>
<i>Passività:</i>			
Passività finanziarie	3.975.462	4.588.308	+ 612.846
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	993.128	1.226.551	+ 233.423
Totale passività	<u>4.968.590</u>	<u>5.814.859</u>	<u>+ 846.269</u>
Eccedenza passiva	<u>3.300.487</u>	<u>3.442.575</u>	<u>+ 142.088</u>

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che mentre al 1° luglio 1950 le attività ammontavano a Mil. 1.668.103 e le passività a » 4.968.590 con una eccedenza passiva di : Mil. 3.300.487 al 30 giugno 1951 le attività ammontavano a Mil. 2.372.284 e le passività a » 5.814.859 con una eccedenza passiva di » 3.442.575 donde l'indicato peggioramento di Mil. 142.088

In relazione poi ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	CONSISTENZA		DIFFERENZE	CONSISTENZA		DIFFERENZE
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951		al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Millioni di lire)			(Millioni di lire)		
1. Tesoro	1,270,883	1,953,237	+ 682,354	4,948,246	5,798.181	+ 849,935
2. Finanze	52,019	70,322	+ 18,303	327	318	— 9
3. Grazia e giustizia . .	3,187	4,222	+ 1,035	96	296	+ 200
4. Affari esteri	1,153	1,511	+ 358	38	37	— 1
5. Africa italiana	491	582	+ 91	16	36	+ 20
6. Pubblica istruzione .	14,611	14,703	+ 92	2,826	2,845	+ 19
7. Interno	51,911	45,751	— 6,160	9,713	4,833	— 4,880
8. Lavori pubblici . . .	44,013	50,281	+ 6,268	10	10	..
9. Trasporti	27,657	34,761	+ 7,104	352	342	— 10
10. Marina mercantile .	4,795	4,823	+ 28	8	8	..
11. Difesa	57,633	57,728	+ 95	4,591	5,184	+ 593
12. Agricoltura e foreste	23,902	26.311	+ 2,409	2,365	2,268	— 97
13. Industria e commercio	476	9,758	+ 9,282	1	..	— 1
14. Lavoro e previdenza sociale	25,007	11,153	— 13,854
15. Commercio con l'estero	90,365	87,141	— 3,224	1	501	+ 500
Totali	1,668,103	2,372,284	+ 704,181	4,968,590	5,814,859	+ 846,269
Saldi	3,300,487	3,442,575	+ 142,088
Totali a pareggio . . .	4,968,590	5,814,859	+ 846,269	4,968,590	5,814,859	+ 846,269

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali e con quelli altresì delle ex Amministrazioni coloniali.

In complesso, per le menzionate aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1951, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 236.700 in confronto a milioni 207.384 al 1° luglio 1950 con un aumento di milioni 29.316.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
	(Milioni di lire)		
1. — Amministrazione delle ferrovie (a)	755.539	703.002	+ 52.537
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	27.738	21.008	+ 6.730
3. — Azienda dei servizi telefonici	26.683	23.551	+ 3.132
4. — Azienda delle foreste demaniali	1.939	707	+ 1.232
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato	267.620	101.403	+ 166.217
6. — Azienda della strada	56.533	50.262	+ 6.271
7. — Azienda monopolio banane	2.085	1.919	+ 166
8. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	12	4	+ 8
9. — Istituto poligrafico dello Stato (b)	12.227	11.947	+ 280
10. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	583	458	+ 125
11. — Azienda delle terme di Castrocaro	19	17	+ 2
Totale	<u>1.150.978</u>	<u>914.278</u>	<u>+ 236.700</u>

Per la Libia e per l'Africa orientale le situazioni patrimoniali, per trarre i dati integrativi suaccennati, riguardano gli esercizi precedenti a quello in esame, in relazione allo stato di fatto dei rispettivi rendiconti generali prodotti secondo quanto indicato nella nota (c).

(a) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 24.292 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(b) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 43 milioni per il capitale conferito dallo Stato e 25 milioni per gli immobili, terreni e fabbricati, dati in uso dallo Stato medesimo.

(c) L'ultimo rendiconto prodotto dalla Libia concerne l'esercizio 1939-40. L'ultimo rendiconto prodotto dall'Africa orientale si riferisce all'esercizio 1936-37 e riguarda l'Eritrea; per gli ex Governi dell'Eritrea, dello Scioa e dell'Amara, e la Somalia; per gli ex governi della Somalia, dell'Harar e de Galla Sidama, ai sensi dell'articolo 14 del regio decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1078. La presentazione dei rendiconti medesimi alle Assemblee Legislative doveva esser fatta con atto separato. Da essi si rileva la seguente situazione patrimoniale:

AMMINISTRAZIONI COLONIALI	Attività	Passività	Differenze
	(Milioni di lire)		
Libia	2.914	1.001	+ 1.913
Eritrea	5.874	5.757	+ 117
Somalia	1.228	1.038	+ 190
Totali	<u>10.016</u>	<u>7.796</u>	<u>+ 2.220</u>

Considerando nel presente conto tale situazione, le sostanze nette di milioni 236.700 delle Aziende statali autonome e di milioni 2.220 delle Amministrazioni coloniali, di esclusiva pertinenza dello Stato, riducono di eguale ammontare, e cioè di milioni 238.920, l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 3.442.575 la quale resta quindi limitata a milioni 3.203.655 come appare dal seguente riasunto:

	Attività	Passività	Differenze
	(Milioni di lire)		
Amministrazione dello Stato	2.372.284	5.814.859	— 3.442.575
Aziende autonome statali	1.150.978	914.278	+ 236.700
Amministrazioni coloniali	10.016	7.796	+ 2.220
Totali	<u>3.533.278</u>	<u>6.736.933</u>	<u>— 3.203.655</u>

§ 2.

**Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi
nella consistenza patrimoniale.**

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1950 ed al 30 giugno 1951 indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

<i>per le attività:</i>			
gli aumenti a	Mil.	24.503.966	
le diminuzioni a	»	23.799.785	
Differenza (aumento di attivo)		—————	Mil. 704.181
<i>per le passività:</i>			
gli aumenti a	Mil.	10.117,974	
le diminuzioni a	»	9.271.705	
Differenza (aumento di passivo)		—————	» 846.269
Peggioramento patrimoniale	Mil.		<u>142.088</u>

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

<i>Miglioramenti:</i>			
Aumenti di attività	Mil.	24.503.966	
Diminuzioni di passività	»	9.271.705	
Totale miglioramenti		—————	Mil. 33.775.671
<i>Peggioramenti:</i>			
Diminuzioni di attività	Mil.	23.799.785	
Aumenti di passività	»	10.117.974	
Totale peggioramenti		—————	» 33.917.759
Peggioramento patrimoniale come sopra	Mil.		<u>142.088</u>

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 142.088 di peggioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal peggioramento recato dall'esercizio del bilancio in milioni 165.063 e dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali, per milioni 22.975. L'accennato peggioramento di milioni 165.063 deriva a sua volta dal disavanzo del bilancio accertato in milioni 220.897 diminuito del miglioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio stesso in milioni 55.834.

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	Aumenti di attività e diminuzioni di passività					Diminuzioni di attività e aumenti di passività				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno riflesso nel bilancio	trasforma- zioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	Totale	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno riflesso nel bilancio	trasforma- zioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	Totale
	(Milioni di lire)									
Attività (a)	4,994,740	346,499	22,463,279	32,778	24,503,966	4,209,908	48,206	22,547,891	23,780	23,799,785
Passività (a)	41,839	9,236,046	23,850	9,271,705	4,002,699	253,998	8,851,404	9,873	10,417,974
Totali:										
Miglioramenti	4,994,740	328,038	31,399,295	56,628	33,775,671
Peggioramenti	2,212,607	272,204	31,399,295	33,653	33,917,759
Saldi:										
1° peggioramento ap- portato al patrimonio dall'esercizio del bilan- cio con il disavanzo accertato	(b) 220,897
2° miglioramento di- pendente dalle opera- zioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	(b) 220,897	..	55,834	78,809
3° incremento netto verificatosi negli ele- menti patrimoniali	(c) 22,975	..
Totali	2,212,607	328,038	31,399,295	56,628	33,996,568	2,212,607	328,038	31,399,295	56,628	33,996,568

(a) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (b) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio — (c) Miglioramento proprio del patrimonio. Peggioramento differenziale: (220.897 — 78.809 = 142.088).

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

Attività:	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Millioni di lire)		
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate)	104.115	156.744	+ 52.629
Somme da riscuotere	438.399	716.471	+ 278.072
Crediti di tesoreria	371.617	366.761	— 4.856
Fondo di cassa	— 21.068	62.585	+ 83.653
Totale attività finanziarie	<u>893.063</u>	<u>1.302.561</u>	<u>+ 409.498</u>
 Passività:			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	1.673.721	2.046.107	+ 372.386
Debiti di tesoreria	2.301.741	2.542.201	+ 240.460
Totale passività finanziarie	<u>3.975.462</u>	<u>4.588.308</u>	<u>+ 612.846</u>
Eccedenza passiva	<u>3.082.399</u>	<u>3.285.747</u>	<u>— 203.348</u>

Il peggioramento in milioni 203.348 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 33.535.979 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 33.332.631 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale *A* inserito a pagine 10 e 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato in milioni 220.897 e dal miglioramento nel conto dei residui, in milioni 17.549. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione nei residui passivi per rettificazione e più esatti accertamenti tenuto anche conto dei residui perenti dell'esercizio in milioni 20.223, e da altra diminuzione nei residui attivi per rettificazione e più esatti accertamenti in milioni 2.674, come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna *q*) a pagina ccxcvii della Parte I del rendiconto generale.

La diminuzione complessiva, di milioni 4,856 nei crediti di tesoreria è derivata dal minor credito; per incassi di Debito Pubblico da contabilizzare e per incassi di titoli da regolarizzare dedotti i pagamenti a favore del contabile del Portafoglio; della Cassa Depositi e Prestiti e di ordinativi di sovvenzioni alle Poste e per pagamenti per conto di altre amministrazioni autonome.

L'aumento differenziale di milioni 240.460 nei debiti di tesoreria è dovuto al complesso delle variazioni verificatesi nelle varie voci dei debiti stessi e, in prevalenza, ad aumento del debito fluttuante per emissione di buoni del tesoro ordinari, nonché all'incasso di fondi somministrati alle FF.AA. e di fondi versati sulle contabilità speciali a favore di Aziende pubbliche, per depositi di terzi, e per partite da regolare.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Beni immobili	3.858	6.524	+ 2.666
Beni mobili	10	10	—
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	26	27	+ 1
Crediti	443.812	500.418	+ 56.606
Beni provenienti da eredità vacanti	—	—	—
Titoli di credito	16.023	25.768	+ 9.745
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	143.265	344.244	+ 20.0979
	606.994	876.991	+ 269.997

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 606.994 è salito a milioni 876.991 con un aumento, pertanto, di milioni 269.997 determinato da milioni 368.210 di aumenti e da milioni 98.213 di diminuzioni.

L'aumento di milioni 2.666 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 4.050 di aumenti e milioni 1.384 di diminuzioni. Gli aumenti sono dovuti per circa 999 milioni a passaggio dai beni non disponibili, per circa 86 milioni a beni trasferiti dal demanio pubblico a quello patrimoniale, per circa 3.065 milioni a beni pervenuti per debiti di imposte, a rettificazione di carichi degli esercizi precedenti, a sopravvenienze attive varie, ad utili sulle vendite, nonché a completamento di nuove costruzioni. Le diminuzioni dipendono principalmente da vendite, da trasferimento di beni fra i non disponibili e da svalutazioni.

L'aumento di 56.606 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 95.501 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti e 38.895 milioni di diminuzioni per crediti estinti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è aumentato di milioni 9.745 in seguito ad incrementi per 9.750 milioni e diminuzioni per 5 milioni in seguito a fusione di Società ed a passaggio di titoli. Gli aumenti dipendono principalmente da incremento nei titoli azionari per nuove quote di partecipazioni e per rivalutazione degli impianti, mentre la diminuzione è dovuta a riduzione del capitale sociale di società con partecipazione statale.

L'aumento di 200.979 milioni nelle partite in corso di sistemazione, riferibili a residui passivi di bilancio, corrisponde alla differenza tra le partite sistemate ed estinte in milioni 57.928 e le nuove partite assunte per milioni 258.907.

Beni di natura industriale.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Ferrovie	44.587	48.415	+ 3.828
Canali	1.417	1.417	—
Materie di industrie	713	1.481	+ 768
	46.717	51.313	+ 4.596

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1950 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale — la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale — dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e dell'ex Ministero delle comunicazioni per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento suindicato, in cifra arrotondata, di milioni 3.828 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;

b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;

c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

L'aumento di 768 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 2.092 di aumenti, dovuti ad acquisto di materie prime da parte dell'Amministrazione carceraria, a produzione di oggetti d'arte da parte dell'Opificio di pietre dure di Firenze nonché a rettificazioni e più esatti accertamenti e milioni 1.324 di diminuzioni derivanti da vendite di prodotti carcerari e da impiego di dotazioni nelle lavorazioni del predetto Opificio di pietre dure di Firenze.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
		(Milioni di lire)	
Materiali militari	51.678	51.678	—

Nei materiali militari non sono state segnalate variazioni per i motivi già indicati nella *Introduzione* della presente nota preliminare.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	35.150	49.046	+ 13.896
Beni mobili	19.736	25.831	+ 6.095
Crediti e titoli di credito vincolati	18	18	—
	54.904	74.895	+ 19.991

L'aumento di milioni 13.896 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente: a passaggio di beni dai disponibili e da quelli di demanio pubblico, all'assunzione in carico del valore di nuovi edifici ed alle spese erogate nelle costruzioni in corso a sopravvenienze varie.

L'aumento per milioni 6.095 dei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 9.308 milioni di aumenti per acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali vari e 3.213 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
		(Milioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	14.747	14.846	+ 99

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e rettificazioni varie, hanno determinato l'aumento differenziale di 99 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili	640.765	744.750	+ 103.985
Monete in circolazione	11.173	12.158	+ 985
Debiti vari	214.350	225.338	+ 10.988
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi	3.062	3.292	+ 230
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bi- lancio	123.778	241.012	+ 117.234
	<u>993.128</u>	<u>1.226.550</u>	<u>+ 233.422</u>

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 275.357 e in diminuzione per milioni 41.935 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato l'aumento complessivo di milioni 233.422 nelle passività non finanziarie.

I debiti pubblici consolidati e perpetui presentano la seguente situazione:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Debiti prebellici	9.887	9.887	—
Consolidato 5 per cento	43.090	43.090	—
	<u>52.977</u>	<u>52.977</u>	<u>—</u>

La consistenza dei debiti consolidati non ha subito variazioni, salvo passaggi a carattere compensativo.

La consistenza dei debiti pubblici redimibili risulta come segue:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Debiti prebellici	945	901	— 44
Obbligazioni 3,50 per cento delle Venezie	—	—	—
Obbligazioni 4,50 per cento delle Aziende patrimoniali dello Stato	50	41	— 9
Obbligazioni 4,75 per cento a 25 anni	—	—	—
Obbligazioni 6 per cento dell'autostrada Milano-Bergamo	10	9	— 1
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco	10	9	— 1
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934	16.597	16.186	— 411
Prestito redimibile 5 per cento 1936	4.525	4.087	— 438
Prestito della ricostruzione — redimibile 5 per cento (de- creto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	123.000	121.000	— 2.000
Prestito della ricostruzione — redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	102.407	100.302	— 2.104
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale e di opere pubbliche.	15.123	14.786	— 337
Buoni del Tesoro pluriennali	324.018	433.349	+ 109.331
Buoni speciali del Tesoro in valuta estera	—	—	—
Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti di America	1.103	1.103	—
	<u>587.788</u>	<u>691.773</u>	<u>+ 103.985</u>

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 587.788 a milioni 691.773. La maggiore consistenza di 103.985 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 117.624 di aumenti e milioni 13.639 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine principalmente dalla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi di cui alla legge 17 dicembre 1949, n. 905.

Le diminuzioni sono dipese: per milioni 2.105 dal rimborso di titoli del prestito per la ricostruzione redimibile 3,50 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262, per milioni 2.000 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 378 e per milioni 9.534 da rimborsi e progressivo annuale ammortamento sia dei prestiti redimibili 3,50 per cento 1934 e 5 per cento 1936, sia dei vari titoli prebellici, obbligazioni varie e certificati di credito.

Le monete in circolazione da milioni 11.173 sono salite a milioni 12.158 con un aumento di 985 milioni corrispondente alle emissioni effettuate nell'esercizio, delle varie specie di biglietti di Stato di piccolo taglio e di moneta metallica.

La consistenza dei *debiti vari* risulta così formata:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1950	al 30 giugno 1951	
	(Milioni di lire)		
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	52	47	— 5
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito	1.030	994	— 36
Quote di debiti pubblici e di debiti speciali austriaci prebellici attribuiti all'Italia	31	31	..
Capitale di annualità dovute a varie società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	1.045	995	— 50
Partite varie	212.192	223.271	+ 11.079
	214.350	225.338	+ 10.988

La differenza in più di milioni 10.988 nei debiti vari è stata determinata da aumenti per milioni 11.079 e da diminuzioni per milioni 91. Hanno concorso nelle variazioni, da un lato l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito e l'accensione di debiti per le somme ricavate dalla vendita delle merci fornite dalle Nazioni alleate, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446; per le somme recuperate ed i fondi somministrati nei territori sottoposti alla giurisdizione del Governo militare alleato; per le somme ricavate dalla vendita di materiale residuo di guerra; per controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dagli Stati Uniti d'America ed infine, per partite debitorie diverse, dall'altro il rimborso delle annualità passive scadute nell'esercizio.

I *residui passivi eliminati* dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale A al conto generale G del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subito, in cifra tonda, l'aumento di circa 230 milioni.

L'ammontare delle *partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio*, infine, è aumentato di milioni 117.234. Tale aumento dipende dalle nuove partite assunte in milioni 145,275 e da quelle sistemate od estinte in milioni 28.041.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto, viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito sugli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:			
diminuzioni di attività per vendite di beni ed esazioni di crediti	Mil.	18.206	
aumenti di passività per accensione di debiti . . .	»	253.998	
con un peggioramento patrimoniale di		—————	Mil. 272.204
e che derivano da spese di bilancio:			
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni . .	Mil.	316,199	
diminuzioni di passività per estinzione di debiti .	»	11.839	
con un miglioramento di		—————	» 328,038
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova quindi, peggiorata di			
			Mil. 55.834
Se a detto peggioramento di	Mil.	(a) 55.834	
si aggiunge il disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna i del riassunto generale, 1ª parte) in	»		220,897
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento complessivo di			
	Mil.		<u>165.063</u>

(a) Il peggioramento di milioni 55.834 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserita alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:

diminuzioni di attività	Mil.	557	
aumenti di passività	»	—	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Mil. 557

Spese effettive a cui corrispondono:

aumenti di attività	Mil.	8.880	
diminuzioni di passività	»	144	
Aumenti patrimoniali		—————	» 9.024

Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva Mil. 8.467

Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:

diminuzioni di attività	Mil.	17.649	
aumenti di passività	»	253.997	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Mil. 271.646

Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:

aumenti di attività	Mil.	307.318	
diminuzioni di passività	»	11.695	
Aumenti patrimoniali		—————	» 319.013

Differenza che costituisce peggioramento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali » 47.367

Miglioramento come sopra Mil. 55.834

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	Mil.	1.719.507
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a	»	1.884,570
con la differenza della predetta somma di	Mil. (a)	<u>165.063</u>

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il peggioramento patrimoniale di milioni 142.088 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di	Mil.	1.719.507	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	1.884.570	
con una differenza <i>passiva</i> di		—————	Mil. 165.063

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività ascessero (vedasi Sezione III) a	Mil.	30.833	
Contrapponendovi la diminuzione per rettificata e più esatti accertamenti verificatasi nei residui attivi e l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	2.897	
si ha una differenza <i>attiva</i> di		—————	» 27.936
			<u>137.127</u>
		<i>A riportare</i>	Mil. 137.127

(a) È da tener presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti dei capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 173.530 la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 165.063.

La differenza di milioni 8.467 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (a) alla pag. precedente.

Riporto — Mil. 137.127

3°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . . .	Mil.	7.903	
2°) nei beni di natura industriale	»	1.042	
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria.	»	—	
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	12.863	
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	79	
	Mil.	21.887	

Diminuzioni di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	»	3.908	
Totale miglioramenti			Mil. 25.795

Diminuzioni di attività:

1°) nelle attività finanziarie per decreti di scarico a favore dell'ufficio speciale del Tesoro . . .	Mil.	—	
2°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . . .	»	16.376	
3°) nei beni di natura industriale	»	511	
4°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	—	
5°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	3.991	
6°) nel materiale scientifico ed artistico	»	5	
	Mil.	20.883	

Aumenti di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Mil.	9.873	
Totale peggioramenti			» 30.756
con una differenza passiva di			» 4.9
Peggioramento patrimoniale complessivo determinato dalle tre gestioni	Mil.		<u>142,088</u>

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2°, se dal disavanzo del bilancio di competenza in milioni 220.897 si aggiunge il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 17.549 si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 203.348.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale A, le attività finanziarie al 1° luglio 1950 ascendevano a

Mil. 893.063

e le passività a

» 3.975.462

con la eccedenza passiva di

Mil. 3.082.399

Al 30 giugno 1951 le attività finanziarie ammontavano a

Mil. 1.302.561

e le passività a

» 4.588.308

con la eccedenza passiva di

» 3.285.747

che confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di

Mil. 203.348

il quale trova pure riscontro nel totale dell'ammontare dell'aumento nelle attività in

Mil. 409.498

e dell'aumento nelle passività in

» 612.846

Peggioramento come sopra

Mil. 203.348

Riassunto dei conti generali

Parte I. — ATTIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ 1	Riferimento ai conti 2	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1950 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
Attività finanziarie	A	893,062,865,273. 15	24,102,859,622,143. 08	23,693,362,127,910. 08	1,302,560,359,506. 15
ATTIVITÀ DISPONIBILI:					
Immobili, mobili, crediti, titoli di credito	B	606,993,804,232. 19	368,210,139,117. 63	98,212,476,339. 21	876,991,466,960. 61
Beni di natura industriale	C	46,717,114,361. 14	5,960,766,354. 89	1,364,755,952. 21	51,313,124,763. 82
ATTIVITÀ NON DISPONIBILI:					
Materiali militari di terra, di mare e di aria	D	51,678,293,861. 15	»	»	51,678,293,861. 15
Beni destinati ai servizi dello Stato	E	54,903,440,427. 66	26,827,842,614. 23	6,836,906,951. 85	74,894,376,090. 04
Materiale scientifico ed artistico	F	14,746,893,168. 10	107,348,594. 63	8,285,882. 71	14,845,955,880. 02
		1,668,102,411,323. 39	24,503,965,718,824. 46	23,799,784,553,086. 06	2,372,283,577,061. 79
Aumento nella consistenza delle attività	—		704,181,165,738. 40		
Eccedenza delle passività:					
Al 1° luglio 1950	—				3,442,575,110,560. 11
Al 30 giugno 1951	—	3,300,487,381,150. 50			
Peggioramento patrimoniale	—		142,087,729,409. 61		
		4,968,589,792,473. 89	846,268,895,148. 01		5,814,858,687,621. 90

Il Ragioniere generale dello Stato
BERTONI

Roma, 17 luglio 1954.

per l'esercizio finanziario 1950-51

Parte II. — PASSIVITÀ

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ 7	Riferimento ai conti 8	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1950 9	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951 12
			in aumento 10	in diminuzione 11	
Passività finanziarie	A	3,975,461,964,957. 71	9,842,616,922,958. 32	9,229,770,599,132. 14	4,588,308,288,783. 89
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	G	998,127,827,516. 18	275,356,886,381. 29	41,934,315,059. 46	1,226,550,398,838. 01
		4,968,589,792,473. 89	10,117,973,809,339. 61	9,271,704,914,191. 60	5,814,858,687,621. 90
Aumento nella consistenza delle passività	—		846,268,895,148. 01		
		4,968,589,792,473. 89	846,268,895,148. 01		5,814,858,687,621. 90

IL MINISTRO
GAVA

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	AUMENTI								
	PER ACCERTAMENTI DI BILANCIO (ENTRATA)	per compensazioni e trasformazioni			effettivi				TOTALE
		derivanti da spese di competenza per i conti generali A, B, C, D, E ed F		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze attive varie	
		della categoria I	della categoria II						
		Punti di concordanza col bilancio		Conto generale delle rendite e delle spese					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	1.991.710.440.550.91	»	»	22.111.149.181.592.17	»	»	»	»	24.102.859.622.143.08
B	»	3.134.763.945. »	307.318.412.352. 79	48.103.499.455. 87	1.750.544.908. »	»	1.707.701.953. 11	6.195.186.497. 86	368.210.139.117. 63
C	»	946.529.085. 85	»	475.647.361. »	3.496.559.319. 89	823.612.471. 18	136.356.133. »	82.061.984. »	5.960.766.354. 89
D	»	»	»	»	»	»	»	»	»
E	»	4.777.043.361. 50	»	3.545.144.834. 19	5.642.747.221. 39	33.160.629. 25	6.468.302.652. 17	6.331.443.885. 73	25.827.842.614. 23
F	»	22.374.929. 26	»	5.006.319. 10	1.362.687. 60	»	66.885.121. 50	11.719.537. 17	107.348.594. 63
Totale dei conti B, C, D, E ed F .	»	8.880.741.321. 61	307.318.412.352. 79	52.129.298.000. 16	10.891.214.136. 85	856.773.100. 43	8.379.245.864. 78	12.650.411.904. 76	401.106.096.681. 38
		8.880.741.321. 61	307.318.412.352. 79		10.891.214.136. 85	856.773.100. 43	8.379.245.864. 78	12.650.411.904. 76	
Totale complessivo . .	1.991.710.440.550.91	316.199.153.674. 40		22.163.278.479.592.33	32.777.645.006. 82				24.503.965.718.824. 46

N. B. - Il presente prospetto nel riassumere le variazioni verificatesi nelle singole partite dei conti generali delle attività, illustra le variazioni iscritte nel riassunto dei conti generali che precede.

ATTIVITA' classificate in corrispondenza ai conti generali.

DIMINUZIONI										CONTI GENERALI
PER ACCERTAMENTI DI BILANCIO (SPESA) 11	per compensazioni e trasformazioni			effettive				TOTALE 19		
	che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali A, B, C, D, E ed F		verificatesi negli elementi del patrimonio 14	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui 15	per impiego di dotazioni 16	per rettificazioni e più esatti accertamenti 17	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie 18			
	della categoria I 12	della categoria II 13								
	Punti di concordanza col bilancio								Conto generale delle rendite e delle spese	
1,209,908,474,082.32	»	»	22,480,779,374,645.79	»	»	2,674,279,140.67	41.90	23,693,362,127,910.08	A	
»	73,171,736.70	17,648,920,807.41	64,073,833,593.80	40,890,668.40	»	2,184,349,386.85	14,191,309,796.05	98,212,476,389.21	B	
»	293,172,051. »	»	384,560,853. »	176,359,736. »	412,428,082.16	13,348,220. »	84,887,080.05	1,364,755,952.21	C	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	D	
»	191,000,071.67	»	2,649,217,408.02	5,507,898. »	32,654,120.51	3,415,930,302.98	542,597,150.67	6,836,906,951.85	E	
»	920. »	»	3,769,758.10	»	4,900. »	3,782,931.58	727,373.03	8,285,882.71	F	
»	557,344,779.37	17,648,920,807.41	67,111,382,012.92	222,758,302.40	445,087,082.67	5,617,410,841.41	14,819,521,349.80	106,422,425,175.98		
	557,344,779.37	17,648,920,807.41		222,758,302.40	445,087,082.87	8,291,689,982.08	14,819,521,391.10			
1,209,908,474,082.32	18,206,265,586.78		22,547,890,756,658.71	23,779,056,758.25				23,799,784,553,086.06		

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle

CONTI GENERALI	AUMENTI							
	PER ACCERTAMENTI DI BILANCIO (SPESA)	per compensazioni e trasformazioni			effettivi			
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza per il conto generale G		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissione di titoli	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze passive varie
		della categoria I	della categoria II					
		Punti di concordanza col bilancio		Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9
A	1,002,698,961,472. 33	»	»	8,889,917,961,485.99	»	»	»	»
G	»	395,790. »	253,997,138,193. 31	11,486,375,655. 23	»	2,902,009,500. »	6,888,404,770. 89	82,562,471. 86
		395,790. »	253,997,138,193. 31	11,486,375,655. 23	»	2,902,009,500. »	6,888,404,770. 89	82,562,471. 86
Totale complessivo. .	1,002,698,961,472. 33	253,997,533,983. 31		8,851,404,337,141.72	9,872,976,742. 75			

N. B. - Il presente prospetto nel riassumere le variazioni verificatesi nelle singole partite dei conti generali delle passività, illustra le variazioni iscritte nel riassunto dei conti generali che precede.

PASSIVITA' classificate in corrispondenza ai conti generali.

TOTALE	DIMINUZIONI							TOTALE
	per compensazioni e trasformazioni			effettive				
	derivanti da spese di competenza per il conto generale G		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	
	della categoria I	della categoria II						
	Punti di concordanza col bilancio		Conto generale delle rendite e delle spese					
10	11	12	13	14	15	16	17	18
9,842,616,922,958. 32	»	»	9,209,830,985,710. 63	»	»	19,939,613,421. 51	»	9,229,770,599,132. 14
275,356,886,381. 29	144,159,186. 34	11,694,268,757. 39	26,185,628,496. 97	2,606,931. 22	36,089,988. »	3,492,040,489. 62	379,521,229. 92	41,934,315,059. 46
275,356,886,381. 29	144,159,186. 34	11,694,268,737. 39	26,185,628,496. 97	2,606,931. 22	36,089,988. »	23,431,653,911. 13	379,521,229. 92	41,934,315,059. 46
10,117,973,809,339. 61	11,838,427,923. 73		9,236,016,614,207. 60	23,849,842,060. 27				9,271,704,314,191. 60

Attività e passi

Numero progressivo delle partite	ATTIVITÀ	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6
1	Residui attivi di bilancio:				
	danaro presso gli agenti della riscossione	104,114,829,580. 59	76,559,381,788. 50	23,930,121,661. 80	156,744,089,707. 29
	somme da riscuotere	438,358,941,460. 34	461,122,269,470. »	183,050,660,250. 24	716,470,550,680. 10
2	Crediti di tesoreria	371,616,811,954. 50	3,210,853,269,213. 38	3,215,709,429,264. 83	366,760,651,903. 05
	Conto di cassa	21,037,717,722. 28	20,354,324,701,671. 20	20,270,671,916,733. 21	62,585,037,215. 71
		893,062,865,273. 15	24,102,859,622,143. 08	23,663,362,127,910. 08	1,302,560,359,506. 15
	Aumento nella consistenza delle attività finanziarie		(a) 409,497,494,233. »		
	Eccedenza delle passività finanziarie:				
	al 1° luglio 1950	3,082,399,099,684. 56			
	al 30 giugno 1951				3,285,747,929,277. 74
	Saldo del conto (peggioramento nella situazione del Tesoro).		203,348,829,563. 18		
		3,975,461,964,957. 71	612,846,323,826. 18		4,588,308,288,783. 89

(a) L'illustrazione analitica delle cause delle variazioni è contenuta nei prospetti riassuntivi a pagine 12 e 13.

NERALE A

vità finanziarie.

Numero progressivo delle partite	PASSIVITÀ	Situazione e movimento giusta i registri di consistenza			
		Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
			in aumento	in diminuzione	
7	8	9	10	11	12
1	Residui passivi di bilancio	1,673,720,847,849. 49	1,002,698,961,472. 33	630,312,520,305. 65	2,046,107,289,016. 17
2	Debiti di tesoreria	2,301,741,117,108. 22	8,839,917,961,485. 99	8,599,458,078,826. 49	2,542,200,999,767. 72
		3,975,461,964,957. 71	9,842,616,922,658. 32	9,229,770,599,132. 14	4,588,308,288,783. 89
	Aumento nella consistenza delle passività finanziarie .		(a) 612,846,323,826. 18		
		3,975,461,964,957. 71	612,846,323,826. 18		4,588,308,288,783. 89

Attività e passi

ATTIVITÀ

Prospetti analitici delle variazioni

(Vedansi conti da n. 1)

Numero progressivo delle partite 1	DESCRIZIONE 2	Consistenza al 1° luglio 1950 3	AUMENTI				Totale aumenti 8
			per accertamenti di bilancio (Entrata) 4	per compensazioni verificatesi negli elementi finanziari 5	effettivi		
					per rettificazioni e più esatti accertamenti 6	per sopravvenienze attive varie 7	
	Residui di bilancio:						
1	a) danaro presso gli agenti della riscossione	104,114,829,580. 59	76,559,381,788. 50	»	»	»	76,559,381,788. 50
2	b) somme rimaste da riscuotere	438,398,941,460. 34	461,122,269,470. »	»	»	»	461,122,269,470. »
3	Crediti di tesoreria	371,616,811,954. 50	»	3,210,853,269,213. 38	»	»	3,210,853,269,213. 38
4	Conto cassa, operazioni concernenti:						
	a) il bilancio		1,454,028,789,292. 41	204,306,502,771. 37	»	»	
	b) i crediti di tesoreria		»	3,215,709,429,264. 83	»	»	
	c) i debiti di tesoreria	21,067,717,722. 28	»	8,839,917,961,485. 99	»	»	20,354,324,701,671. 20
	d) il giro fondi		»	6,640,362,018,856. 60	»	»	
		893,062,865,273. 15	1,991,710,440,550. 91	22,111,149,181,592. 17	»	»	24,102,859,622,143. 08

PASSIVITÀ

Numero progressivo delle partite 1	DESCRIZIONE 2	Consistenza al 1° luglio 1950 3	AUMENTI				Totale aumenti 8
			per accertamenti di bilancio (Spesa) 4	per compensazioni verificatesi negli elementi finanziari 5	effettivi		
					per rettificazioni e più esatti accertamenti 6	per sopravvenienze passive varie 7	
1	Residui passivi	1,673,720,847,849. 49	1,002,698,961,472. 23	»	»	»	1,002,698,961,472. 33
2	Debiti di tesoreria	2,301,741,117,108. 22	»	8,839,917,961,485. 99	»	»	8,839,917,961,485. 99
		3,975,461,964,957. 71	1,002,698,961,472. 33	8,839,917,961,485. 99	»	»	9,842,616,922,958. 32

NERALE A

vità finanziarie.

verificatesi nelle singole partite.

a 8 a pag. da 14 a 16).

ATTIVITÀ

DIMINUZIONI				Totale diminuzioni	Consistenza al 30 giugno 1951	NOTE
per accertamenti di bilancio (Spesa)	per compensazioni verificatesi negli elementi finanziari	effettive				
9	10	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie	13	14	15
»	23,930,121,661. 80	»	»	23,930,121,661. 80	156,744,089,707. 29	(a) Per discarichi amministrativi.
»	180,376,381,109. 57	2,674,279,140. 67	»	183,050,660,250. 24	716,470,550,680. 10	
»	3,215,709,429,264. 83	»	»	3,215,709,429,264. 83	336,760,651,903. 05	
1,209,908,474,082. 32	610,090,075,713. 12	»	»			
»	3,210,853,269,213. 38	»	»	20,270,671,916,733. 21	62,585,037,215. 71	
»	8,599,458,078,826. 49	»	(a) 41. 30			
»	6,640,332,018,856. 60	»	»			
1,209,908,474,082. 32	22,480,779,374,645. 79	2,674,279,140. 67	41. 30	23,693,332,127,910. 08	1,302,560,359,506. 15	

PASSIVITÀ

DIMINUZIONI				Totale diminuzioni	Consistenza al 30 giugno 1951	NOTE
per compensazioni verificatesi negli elementi finanziari	effettive					
9	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	11	12	13	14
(a)	(b)					
610,372,906,884. 14	19,939,613,421. 51	»	»	630,312,520,305. 65	2,046,107,289,016. 17	a) Ivi comprese lire 282,831,171.02 per residui passivi perenti agli effetti amministrativi passati nel Conto generale G. e riepilogati nell'allegato n. 7, col. 4 a pagg. 214 e 215.
8,599,458,078,826. 49	»	»	»	8,599,458,078,826. 49	2,542,200,959,767. 72	b) A colonna 9 del prospetto n. 1 della parte 1ª risulta il totale generale di lire 20,222,444,592.53. La differenza in meno risultante dal presente conto corrisponde all'ammontare di lire 282,831,171.01 per residui passivi perenti agli effetti amministrativi, trasportati, come sopra è detto al Conto generale G.
9,209,830,985,710. 63	19,939,613,421. 51	»	»	9,229,770,599,132. 14	4,588,308,288,783. 89	

ALLEGATO AL CONTO GENERALE **A**

CONTO N. 1 — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1950-51.

Entrate accertate nell'esercizio 1950-51 (i)	1,991,710,440,550. 91	Entrate di competenza: riscosse e versate (conto n. 8) (f) . . . L. 1,454,028,789,292.41 riscosse e non versate (conto n. 3) (g) . . . » 76,559,381,788.50 (1)	1,530,588,171,080. 91
		rimaste da riscuotere (conto n. 4) (h).	461,122,269,470. »
	1,991,710,440,550. 91		1,991,710,440,550. 91

(1) Di cui lire 24.355.387.149 e lire 4.832.332.549,95 affluite rispettivamente alla Regione Siciliana ed alla Regione Sarda e da regolare con i fondi iscritti agli appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1950-51.

CONTO N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1950-51.

Spese di competenza pagate nell'esercizio (conto n. 8) (f)	1,209,908,474,082. 32	Spese di competenza accertate nell'esercizio 1950-51 (i)	2,212,607,435,554. 65
Spese rimaste da pagare (conto n. 5) (h).	1,002,698,961,472. 33		
	2,212,607,435,554. 65		2,212,607,435,554. 65

CONTO N. 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione.

Danaro riscosso e non versato al 1° luglio 1950 (colonna l-parte - consuntivo dell'Entrata) L.	104,114,829,580. 59	Danaro versato in Tesoreria (conto n. 8) (m parte) L.	23,930,121,661. 80
Danaro riscosso e non versato in conto competenza (conto n. 1) (g) »	76,559,381,788. 50	Danaro da versare al 30 giugno 1951 (s) (1) »	153,744,089,707. 29 (1)
	180,674,211,369. 09		180,674,211,369. 09

(1) Di cui lire 82.158.445.257,15 e lire 7.152.704.487,57 affluite rispettivamente alla Regione Siciliana ed alla Regione Sarda. Le predette somme trovano la loro regolazione nei residui passivi per somme da pagare (conto n. 5).

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne del riassunto generale inserito a pagine 22 e 23 della nota preliminare al conto consuntivo 1950-51 (parte I).

Segue ALLEGATO AL CONTO GENERALE A

CONTO N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere.

Residui attivi al 1° luglio 1950 (<i>l</i> parte) — Somme da riscuotere al 1° luglio 1950	438,398,941,460. 34	Residui riscossi e versati nell'esercizio (conto n. 8) (<i>m</i> parte)	180,376,381,109. 07
Rettificazioni e più esatti accertamenti (col. <i>q</i>)	»	Rettificazioni e più esatti accertamenti (col. <i>q</i>)	2,674,279,140. 67
Entrate di competenza dell'esercizio 1950- 1951 rimaste da riscuotere (conto nu- mero 1) (<i>h</i>)	461,122,269,470. »	Residui rimasti da riscuotere al 30 giu- gno 1951 (<i>t</i>)	716 470,550,680. 10
	899,521,210,930. 34		899,521,210,930. 34

CONTO N. 5. — Residui passivi per somme da pagare.

Residui pagati nell'esercizio 1950-51 e passati al conto n. 8 (<i>m</i>)	610,090,075,713. 12	Residui passivi al 1° luglio 1950 (<i>l</i>) . . .	1,673,720,847,849. 49
Residui eliminati perchè perenti agli ef- fetti amministrativi (<i>q</i> parte) (allegato n. 7)	282,831,171. 02	Rettificazioni e più esatti accertamenti (col. <i>q</i> parte)	»
Rettificazioni e più esatti accertamenti (col. <i>q</i> parte)	19,939,613,421. 51	Spese di competenza rimaste da pagare al 30 giugno 1951 (conto n. 2) (<i>h</i>) . .	1,002,698,961,472. 33
Residui passivi al 30 giugno 1951 (<i>l</i>) . .	2,046,107,289,016. 17		
	2,676,419,809,321. 82		2,676,419,809,321. 82

CONTO N. 6. — Crediti di tesoreria.

(Le partite sono descritte nel prospetto n. 5 del Conto speciale n. 20 (Tesoriere) iscritto a pag. 380 del presente volume)

Consistenza al 1° luglio 1950	371,616,811,954. 50	Crediti riscossi (conto n. 8)	3,215,709,429,264. 83
Crediti nuovi per somme erogate (conto n. 8)	3,210,853,269,213. 38	Consistenza al 30 giugno 1951	336,760,651,903. 05
	3,582,470,081,167. 88		3,582,470,081,167. 88

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne del riassunto generale inserito a pagine 22 e 23 della nota preliminare al conto consuntivo 1950-51 parte I.

Segue ALLEGATO AL CONTO GENERALE A

CONTO N. 7. — Debiti di tesoreria.

(Le partite sono descritte nel prospetto n. 6 del Conto speciale n. 20 (Tesoriere) iscritto a pag. 332 del presente volume).

Debiti estinti (conto n. 8)	8,599,458,078.826.49	Consistenza al 1° luglio 1950	2,301,741,117,108.22
Consistenza al 30 giugno 1951	2,542,200,999,767.72	Partite nuove per danaro riscosso e versato (conto n. 8)	8,839,917,961,485.99
	11,141,659,078,594.21		11,141,659,078,594.21

CONTO N. 8. — Danaro - Conto di cassa.

Deficit di cassa al 1° luglio 1950	21,067,717,722.28	PAGAMENTI	
INCASSI		Spese di bilancio (r):	
Entrate di bilancio (r):		in conto competenza	
in conto competenza		(conto n. 2) (f) . . . L.	1,209,908,474,082.32
(conto n. 1) (f) . . . L.	1,454,028,789,292.41	in conto residui (conto	
in conto residui:		n. 5) (m). »	610,090,075,713.12
dagli agenti della riscossione (conto n. 3)			1,819,998,549,795.44
(m parte) »	23,930,121,661.80	Crediti di tesoreria (conto n. 6)	3,210,853,269,213.38
per somme riscosse e versate (conto n. 4)		Debiti di tesoreria (conto	
(m parte) »	180,376,381,109.57	n. 7):	
	1,658,335,292,063.78	Buoni del Tesoro . . L.	1,214,054,249,611.25
Crediti di tesoreria (conto n. 6)	3,215,709,429,264.83	Vaglia del Tesoro . . »	1,448,434,467,791.77
Debiti di tesoreria (conto n. 7):		Conti correnti ed operazioni varie »	5,936,969,361,423.47
Vaglia del Tesoro . . L.	1,452,948,053,227.64		8,599,458,078,826.49
Conti correnti ed operazioni varie »	6,074,332,278,445.15	Fondi somministrati e passaggi compensativi	6,640,362,018,856.60
Buoni del Tesoro »	1,312,637,629,813.20	Decreti ministeriali di scarico a favore degli uffici speciali del Tesoro:	
	8,839,917,961,485.99	n. 150341 del 30 giugno	
Fondi somministrati e passaggi compensativi	6,640,362,018,856.60	1951 - Div. VI . . . L.	39.85
	20,333,256,983,948.92	n. 251818 del 24 aprile	
		1951 - Div. V »	0.85
		n. 251819 del 24 aprile	
		1951 - Div. V »	0.60
			41.30
		Totale esito dell'esercizio 1950-51	20,270,671,916,733.21
		Fondo di cassa al 30 giugno 1951	62,585,067,215.71
			20,333,256,983,948.92

N. B. — Le lettere minuscole fra parentesi si riferiscono alle colonne del riassunto generale inserito a pagine 22 e 23 della nota preliminare al conto consuntivo dell'esercizio 1950-51, parte I.

CONTO GENERALE B - ATTIVITÀ DISPONIBILI

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			n aumento	in diminuzione	
		BENI IMMOBILI.				
1 - 2	1 - 2	Ministero delle finanze	3,054,132,124. 15	3,878,500,261. 55	1,384,362,844. 82	5,548,269,540. 88
1	1	» dei lavori pubblici	803,510,381. 07	171,933,784. »	»	975,444,165. 07
		TOTALE DEI BENI IMMOBILI . . .	3,857,642,505. 22	4,050,434,045. 55	1,384,362,844. 82	6,523,713,705. 95
				+ 2,666,071,200. 73		
		BENI MOBILI.				
3 - 4	3 - 4	Ministero delle finanze	9,738,563. 48	»	»	9,738,563. 48
		TOTALE DEI BENI MOBILI . . .	9,738,563. 48	»	»	9,738,563. 48
				»		
		CANONI, CENSI E LIVELLI AFFRANCABILI.				
5	5	Ministero delle finanze	26,308,928. 28	1,242,962. 90	107,885. 44	27,444,005. 74
		TOTALE CANONI, CENSI E LIVELLI AFFRANCABILI . .	26,308,928. 28	1,242,962. 90	107,885. 44	27,444,005. 74
				+ 1,135,077. 46		

Segue CONTO GENERALE B - ATTIVITÀ DISPONIBILI

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
CREDITI						
(Veggasi allegato n. 1 pagg. da 101 a 149)						
5-6	5-6	Ministero del tesoro	288,180,243,242. 50	65,076,484,672. 35	2,624,285,453. 91	350,632,442,460. 94
6 a 8	6 a 8	» delle finanze	592,142,074. 45	692,269,813. 25	321,399,400. 59	963,012,487. 11
»	1	» di grazia e giustizia	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
1-2	1-2	» degli affari esteri	761,595,202. 53	134. 15	»	761,595,336. 68
1-2	1-2	» dell'Africa italiana	389,344,813. 04	18,964,790. »	»	408,309,603. 04
1-2	1-2	» della pubblica istruzione	1,003,043. 05	11,811. 25	»	1,014,854. 30
1-2	1-2	» dell'interno	33,652,073,535. 64	8,033,125,965. »	13,807,874,628. 47	30,877,324,872. 17
2-3	2-3	» dei lavori pubblici	581,561,289. 20	»	131,509. »	581,429,780. 20
1	1	» dei trasporti	11,917,128,085. 43	4,433,742,348. »	»	16,350,870,433. 43
»	»	» della marina mercantile	»	4,266,642,000. »	»	4,266,642,000. »
1 a 3	1 a 3	» della difesa	5,143,166,272. 34	4,771,277,262. 06	4,699,653,594. 64	5,214,789,939. 76
1	1	» dell'agricoltura e foreste	19,996,848,084. 63	109,418,263. 93	162,348,226. 66	19,943,918,121. 90
1	1	» dell'industria e commercio	30,999,700. »	»	»	30,999,700. »
1	1	» del lavoro e della previdenza sociale . .	24,006,754,766. 80	40,077,265. »	14,040,915,558. »	10,005,916,473. 80
1	1	» del commercio con l'estero	55,524,273,998. 05	8,053,888,393. »	3,237,958,776. »	60,345,203,615. 05
TOTALE DEI CREDITI . . .			443,812,134,107. 66	95,500,902,717. 99	38,894,567,147. 27	500,418,469,678. 33
				+ 56,606,335,570. 72		
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ VACANTI.						
9	9	Ministero delle finanze	115,181. 55	»	»	115,181. 55
TOTALE BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ VACANTI .			115,181. 55	»	»	115,181. 55

Segue **CONTO GENERALE B - ATTIVITÀ DISPONIBILI**

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		TITOLI DI CREDITO. (Veggasi allegato n. 2 pagg. da 150 a 158)				
7	7	Ministero del tesoro	4,111,675,004. 57	2,315,443,703. 40	86.212. »	6,427,032,495. 97
10	10	» delle finanze	9,823,668,731. 88	5,336,739,300. »	500.000. »	15,160,408,031. 88
3	3	» degli affari esteri	»	»	»	»
4	4	» della difesa	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
2	2	» dell'agricoltura e foreste	2,068,000,000. »	2,098,000,000. »	»	4,166,000,000. »
TOTALE TITOLI DI CREDITO . . .			16,023,343,736. 45	9,750,183,003. 40	5,086,212. »	25,768,440,527. 85
				+ 9,745,096,791. 40		
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE COR- RISPONDENTI A RESIDUI PASSIVI DA IM- PIEGARE IN AUMENTO DI ATTIVITÀ O IN DIMINUZIONE DI PASSIVITÀ (Veggasi allegato n. 3 pagg. da 159 a 187).				
8	9	Ministero del tesoro	84,998,894,914. 36	239,436,765,823. 52	31,524,449,707. 12	292,911,211,030. 76
11	11	» delle finanze	7,974,719,859. 04	887,297,915. 75	2,655,887,608. 79	6,206,130,166. »
»	»	» di grazia e giustizia	»	»	»	»
4	4	» degli affari esteri	96,300. »	6,747,429,309. »	6,719,525,609. »	28,000,000. »
3	3	» dell'Africa italiana	60,271,913. »	69,014,446. »	2,172,133. »	127,114,226. »
»	»	» della pubblica istruzione	»	»	»	»
3	3	» dell'interno	8,142,512,061. »	2,514,158,177. »	4,534,524,280. »	6,122,145,958. »
4	4	» dei lavori pubblici	1. 06	25,000,001. 06	1. 06	25,000,001. 06
»	»	» dei trasporti	928,000,000. »	»	21,452,882. »	906,547,118. »
4	4	» della marina mercantile	4,600,000,000. »	»	4,236,642,000. »	333,358,000. »
5	5	» della difesa	»	23,200,000. »	»	23,200,000. »
3	3	» dell'agricoltura e foreste	893,140,979. 39	10,010,715. 46	104,732,420. 71	798,419,274. 14
»	»	» dell'industria e commercio	»	9,194,500,000. »	»	9,194,500,000. »
2	2	» del lavoro e della previdenza sociale . .	850,310,747. 70	»	40,077,265. »	810,233,482. 70
2	2	» del commercio con l'estero	34,816,574,434. »	»	8,058,888,393. »	26,757,686,041. »
TOTALE DELLE PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE .			143,264,521,209. 55	258,907,376,387. 79	57,928,352,299. 68	344,243,545,297. 66
				200,979,024,088. 11		
TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE B . .			606,993,804,232. 19	368,210,139,117. 63	98,212,476,389. 21	876,991,466,960. 61
				+ 269,997,662,728. 42		

CONTO GENERALE C - ATTIVITÀ DISPONIBILI

Beni di natura industriale.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		FERROVIE				
5 a 7	5 a 7	Ministero dei lavori pubblici	29,836,023,313. 38	1,258,354,076. 36	40,345,651. »	31,054,031,738. 74
2 a 6	2 a 6	» dei trasporti	14,751,160,654. 58	2,609,830,518. 35	»	17,360,991,172. 93
		TOTALE FERROVIE . . .	44,587,183,967. 96	3,868,184,594. 71	40,345,651. »	48,415,022,911. 67
				+ 3,827,838,943. 71		
		CANALI				
12 a 14	12 a 14	Ministero delle finanze	1,416,744,255. 83	273,390. »	»	1,417,017,645. 83
				+ 273,390. »		
		MATERIE DI INDUSTRIE				
10 a 13	10 a 13	Ministero del tesoro	125,684,035. 09	359,356,555. »	197,911,742. »	287,128,848. 09
»	»	» delle finanze	»	»	»	»
1	1	» di grazia e giustizia	551,638,301. »	1,720,745,788. »	1,119,314,640. »	1,153,039,449. »
3-4	3-4	» della pubblica istruzione	35,863,801. 26	12,206,027. 18	7,183,919. 21	40,885,909. 23
»	»	» dell'industria e commercio	»	»	»	»
		TOTALE DELLE MATERIE DI INDUSTRIE . . .	713,186,137. 35	2,092,308,370. 18	1,324,410,301. 21	1,481,081,206. 32
		TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE C . .		+ 767,898,068. 97		
			46,717,114,361. 14	5,960,766,354. 89	1,364,755,952. 21	51,313,124,763. 82
				+ 4,596,010,402. 68		

CONTO GENERALE D - ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		MATERIALI MILITARI.				
4-15	13-14	Ministero del tesoro	289,858,074. 69	»	»	289,858,074. 69
4	4	» dell'Africa italiana	24,653,430. 62	»	»	24,653,430. 62
5	6	» della difesa	51,363,782,355. 84	»	»	51,363,782,355. 84
		TOTALE MATERIALI MILITARI . . .	51,678,293,861. 15	»	»	51,678,293,861. 15
		TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE D . .	51,678,293,861. 15	»	»	51,678,293,861. 15

CONTO GENERALE E - ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

Beni destinati ai servizi dello Stato.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI.						
15 a 21	15 a 21	Ministero delle finanze	24,522,682,011. 81	12,897,755,482. 69	3,443,401,920. 62	33,977,035,573. 88
5 a 8	5 a 8	» degli affari esteri	95,317,593. 33	»	50. 32	95,317,543. 01
8 a 19	8 a 19	» dei lavori pubblici	9,600,876,434. 18	4,621,122,979,39	180,081,905. »	14,041,917,508. 57
7	6	» della difesa	812,959,693. 21	»	»	812,959,693. 21
2	2	» dell'industria e commercio	118,280,165. 35	»	»	118,280,165. 35
TOTALE DEI BENI IMMOBILI . . .			35,150,115,897. 88	17,518,878,462. 08	3,623,483,875. 94	49,045,510,484. 02
				+ 13,895,394,586. 14		
BENI MOBILI.						
16 a 19	16 a 19	Ministero del tesoro	95,472,833. 63	14,086,650. »	1,063,795. »	108,495,688. 63
22 a 28	22 a 28	» delle finanze	4,550,656,274. 31	4,309,863,300. 67	1,889,247,901. 63	6,971,271,673. 35
2 a 5	2 a 5	» di grazia e giustizia	2,574,764,243. »	1,066,709,109. »	638,427,047. »	3,003,046,305. »
9	9	» degli affari esteri	286,808,465. 49	323,703,690. 80	»	610,512,156. 29
5	5	» dell'Africa italiana	11,025,479. 31	2,258,508. »	254,821. 35	13,029,165. 96
5 a 7	5 a 7	» della pubblica istruzione	134,002,155. 55	30,387,800. 78	1,193,617. 75	163,196,338. 58
4 a 7	4 a 7	» dell'interno	7,099,567,788. »	2,163,032,768. »	529,081,986. »	8,733,518,570. »
20 a 27	20 a 27	» dei lavori pubblici	3,170,509,969. »	465,267,500. »	52,925,357. »	3,582,852,112. »
7-8	7-8	» dei trasporti	60,388,552. 05	93,271,653. 20	11,500,000. »	142,160,205. 25
3 a 4	3-4	» della marina mercantile	194,237,326. 42	38,213,288. 14	9,862,873. 43	222,587,741. 13
7 a 9	7 a 9	» della difesa	284,949,847. 23	»	»	284,949,847. 23
Da riportare . . .			18,462,382,933. 99	8,506,794,268. 59	3,133,557,399. 16	23,835,619,803. 42

Segue **CONTO GENERALE E - ATTIVITÀ NON DISPONIBILI****Beni destinati ai servizi dello Stato.**

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporta . . .</i>	18,462,382,983. 99	8,506,794,268. 59	3,133,557,399. 16	23,835,619,803. 42
3 a 9	3 a 9	Ministero dell'agricoltura e foreste	791,173,641. 24	500,416,598. 39	60,668,122. 24	1,230,922,117. 39
3 a 5	3 a 5	» dell'industria e commercio	315,669,165. 09	90,610,096. 95	4,027,528. 70	402,251,733. 34
2 - 3	3-4	» del lavoro e previdenza sociale	144,395,296. 29	197,637,367. 22	15,170,025. 81	326,862,637. 70
1	3	» del commercio con l'estero	22,000,140. 80	13,505,821. »	»	35,505,961. 80
		TOTALE DEI BENI MOBILI . . .	19,735,621,177. 41	9,308,964,152. 15	3,213,423,075. 91	25,831,162,253. 65
				+ 6,095,541,076. 24		
		CREDITI E TITOLI DI CREDITO VINCOLATI.				
29 a 33	29 a 33	Ministero delle finanze	17,703,352. 37	»	»	17,703,352. 37
				»		
		TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE E . .	54,903,440,427. 66	26,827,842,614. 23	6,836,906,951. 85	74,894,376,090. 04
				+ 19,990,935,662. 38		

CONTO GENERALE F - ATTIVITÀ NON DISPONIBILI

Materiale scientifico ed artistico.

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
20 a 22	20 a 22	Ministero del tesoro	17,961,704. 63	2,032,014. »	»	19,993,718. 63
34	34	» delle finanze	25,130,236. 40	2,883,208. 10	4,319,736. 72	23,693,707. 78
6-7	6-7	» di grazia e giustizia	25,980,233. »	5,213,846. »	394,485. »	30,799,594. »
10	10	» degli affari esteri	9,548,647. 40	6,403,375. »	»	15,952,022. 40
6 a 8	6 a 8	» dell'Africa italiana	5,219,780. 87	3,565,927. 23	130,660. »	8,655,048. 10
8 a 12	8 a 12	» della pubblica istruzione	14,440,378,109. 07	57,888,952. 76	338,161. 95	14,497,928,899. 88
8	8	» dell'interno	16,749,348. »	1,207,624. »	29,485. »	17,927,487. »
28 - 29	28 - 29	» dei lavori pubblici	20,108,820. »	216,940. »	73,783. »	20,251,977. »
9	9	» dei trasporti	235,535. »	93,627. 75	100,000. »	229,162. 75
10	10	» della marina mercantile	289,919. 03	»	»	289,919. 03
9	10	» della difesa	13,040,373. 59	»	»	13,040,373. 59
10	11	» dell'agricoltura e foreste	153,154,202. 09	20,715,039. 42	1,608,699. 85	172,260,541. 66
6 a 8	6 a 8	» dell'industria e commercio	11,248,537. 87	761,697. 45	7,500. »	12,002,735. 32
4	5	» del lavoro e della previdenza sociale . .	5,899,747. 30	5,507,912. 92	1,283,371. 19	10,124,289. 03
2	4	» del commercio con l'estero	1,947,973. 85	858,430. »	»	2,806,403. 85
TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE F . .			14,746,893,168. 10	107,348,594. 63	8,285,882. 71	14,845,955,880. 02
				+ 99,062,711. 92		

CONTO GENERALE G

Passività consolidate - perpetue - redimibili - diverse

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		DEBITI PUBBLICI (Veggasi allegato n. 4 pagg. da 188 a 194).				
3-4	3-4	Ministero del tesoro	640,764,873,915. 24	117,624,352,383. 26	13,639,177,213. 92	744,750,049,084. 58
				+ 103,985,175,169. 34		
		MONETE IN CIRCOLAZIONE (Veggasi allegato n. 5 pagg. 195 e 196).				
5	5	Ministero del tesoro	11,172,924,385. 18	987,977,000. »	2,435,033. »	12,158,466,352. 18
				+ 985,541,967. »		
		DEBITI VARI (Veggasi allegato n. 6 pagg. da 197 a 217).				
6	6	Ministero del tesoro	213,271,146,102. 13	11,136,135,484. 26	135,128,620. 84	224,272,153,965. 55
1	1	» delle finanze	270,104,574. 33	4,839,084. 21	7,094,509. 60	267,849,148. 94
»	»	» di grazia e giustizia	»	»	»	»
1	1	» degli affari esteri	14,844,470. 20	780,846. 66	1,558,625. 69	14,066,691. 17
1	1	» dell'Africa italiana	2,428,092. 58	80,564. 60	637,768. »	1,870,889. 18
»	»	» della pubblica istruzione	»	»	»	»
1	1	» dell'interno	382,905. 80	13,884. 02	71,611. 57	325,178. 25
1	1	» dei lavori pubblici	2,467,658. 69	96,970. 15	334,002. 28	2,230,626. 56
1	1	» dei trasporti	339,093,175. 90	5,672,738. 66	15,827,102. 99	328,938,811. 57
1	1	» della marina mercantile	»	»	»	»
1	1	» della difesa	319,901. »	»	»	319,901. »
1	1	» dell'agricoltura e foreste	449,561,488. 94	38,979,177. 76	38,756,102. 95	449,784,563. 75
»	»	» dell'industria e commercio	»	»	»	»
TOTALE DEBITI VARI . . .			214,350,348,369. 57	11,186,599,750. 32	199,408,343. 92	225,337,539,775. 97
				+ 10,987,191,406. 40		

Segue CONTO GENERALE G

Passività consolidate - perpetue - redimibili - diverse

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		RESIDUI PASSIVI ELIMINATI DAI BILANCI PERCHÈ PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI. (Veggasi allegato n. 7 pagg. 218 e 219).				
7	7	Ministero del tesoro	831,280. 90	2,308,616. 73	511,086. »	2,628,811. 63
2	2	» delle finanze	43,961,774. 41	853,439. 60	»	44,815,214. 01
1	1	» di grazia e giustizia	60,758,183. »	251,981,679. 69	51,472,500. »	261,267,362. 69
2	2	» degli affari esteri	3,301,676. 33	11,942. »	»	3,313,618. 33
2	2	» dell'Africa italiana	2,375,074. 33	2,774,792. »	»	5,149,866. 33
1	1	» della pubblica istruzione	2,826,232,047. 16	19,078,978. »	102,580. »	2,845,208,445. 16
2	2	» dell'interno	847,358. 30	»	»	847,358. 30
3	2	» dei lavori pubblici	7,397,503. 35	»	»	7,397,503. 35
2	2	» dei trasporti	13,300,651. 93	»	»	13,300,651. 93
3	3	» della marina mercantile	7,937,419. 91	»	»	7,937,419. 91
2	2	» della difesa	92,947,074. 09	323,652. »	105,713. »	93,165,013. 09
2	2	» dell'agricoltura e foreste	794,845. 30	5,303,516. »	»	6,098,361. 30
1	1	» dell'industria e commercio	484,864. 36	»	»	484,864. 36
1	1	» del commercio con l'estero	913,079. 71	194,555. »	»	1,107,634. 71
		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI, ECC. . .	3,032,082,833. 08	282,831,171. 02	52,191,879. »	3,292,722,125. 10
				+ 230,639,292. 02		

Segue CONTO GENERALE G

Passività consolidate - perpetue - redimibili - diverse

N. delle partite (tabelle della Sezione IV)		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE CORRISPONDENTI A RESIDUI ATTIVI DA RISCOUTERE IN CONSEGUENZA DI DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ O DI AUMENTI DI PASSIVITÀ.				
		(Veggasi allegato n. 8 da pagg. 220 a 251).				
8	8	Ministero del tesoro	107,574,859,991. 25	136,478,910,098. 50	15,364,354,841. 65	228,689,415,248. 10
3	3	» delle finanze	12,844,150. 15	1,370,816. »	9,294,150. 15	4,920,816. »
2	2	» di grazia e giustizia	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
3	3	» degli affari esteri	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
3	3	» dell'Africa italiana	11,149,633. 68	17,550,000. »	»	28,699,633. 68
»	»	» della pubblica istruzione	»	»	»	»
3	3	» dell'interno	9,711,568,836. 60	3,934,538,280. 02	8,814,121,002. 62	4,831,986,114. »
»	»	» dei lavori pubblici	»	»	»	550,000,000. »
»	»	» dei trasporti	»	»	»	»
3	3	» della marina mercantile	»	»	»	»
3	3	» della difesa	4,497,000,000. »	4,290,000,000. »	3,697,000,000. »	5,090,000,000. »
»	»	» dell'agricoltura e foreste.	1,915,175,401. 43	52,756,882. 17	156,332,595. 20	1,811,599,688. 40
»	»	» dell'industria e commercio	»	500,000,000. »	»	500,000,000. »
»	»	» del lavoro e previdenza sociale	»	»	»	»
»	»	» del commercio con l'estero	»	»	»	»
		TOTALE DELLE PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE, ECC.	123,777,598,013. 11	145,275,126,076. 69	28,041,102,589. 62	241,011,621,500. 18
				+ 117,234,023,487. 07		
		TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTO GENERALE G. . .	993,127,827,516. 18	275,356,886,381. 29	41,934,315,059. 46	1,226,550,398,838. 01
				+ 233,422,571,321. 83		

SEZIONE SECONDA

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti

Conto dell'entrata accertata in bilancio in relazione al conto patrimoniale.

CATEGORIE DEL BILANCIO DELL'ENTRATA 1	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio — Colonne 3 + 4 + 5 2	ENTRATE provenienti dal patrimonio		ENTRATE depurate dai movimenti patrimoniali 5
		Diminuzioni di attività 3	Aumenti di passività 4	
I. — Entrate effettive	1,720,064,381,550.19	557,344,779.37	395,790. »	1,719,506,640,980.82
II. — Movimento di capitali	271,646,059,000.72	17,648,920,807.41	253,997,138,193.31	»
		18,206,265,586.78	253,997,533,983.31	
Risultanze :		272,203,799,570.09		
Movimenti patrimoniali				
Entrate depurate				1,719,506,640,980.82
Accertamento totale secondo il bilancio . . .	1,991,710,440,550.91	1,991,710,440,550.91		

RIEPILOGO

	Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
Entrate	1,991,710	272,204	1,719,506
Spese	2,212,607	328,038	1,884,569
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio			165,063
che trova riscontro :			
a) nel disavanzo di bilancio in	220,897		
b) nella eccedenza delle entrate sulle spese per movimenti patrimoniali		55,834	

di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.

Conto della spesa accertata in bilancio in relazione al conto patrimoniale.

CATEGORIE DEL BILANCIO DELLA SPESA 6	ACCERTAMENTO totale secondo il bilancio — Colonne 8 + 9 + 10 7	SPESE costituenti incremento di patrimonio		SPESE depurate dai movimenti patrimoniali 10
		Aumenti di attività 8	Diminuzioni di passività 9	
I. — Spese effettive	1,893,594,754,464.47	8,880,741,321.61	144,159,186.34	1,884,569,853,956.52
II. — Movimento di capitali	319,012,681,090.18	307,318,412,352.79	11,694,268,737.39	»
		316,199,153,674.40	11,838,427,923.73	
Risultanze:				
Movimenti patrimoniali		328,037,581,598.13		
Spese depurate				1,884,569,853,956.52
Accertamento totale secondo il bilancio	2,212,607,435,554.65	2,212,607,435,554.65		

N. B. -- Gli aumenti e le diminuzioni nelle attività e nelle passività indicate alle colonne 3, 4, 8 e 9 si rilevano dai prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti alle pagine da 4 a 7.

SEZIONE TERZA

CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI

Conto generale delle RENDITE e delle SPESE

PARTE ATTIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Entrata di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali	1,719,506,640,980.82
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Aumento nei residui attivi »	
3	Diminuzione nei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	19,939,613,421.51
4	Spese imputate ai residui passivi per acquisti di beni e per estinzione di passività:	
	Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.	1,750,544,908. »
	Beni di natura industriale	3,496,559,319.86
	Materiali militari di terra, di mare e di aria	»
	Beni destinati ai servizi dello Stato.	5,642,747,221.39
	Materiale scientifico ed artistico	1,362,687.60
	Estinzione di passività	2,606,931.22
		10,893,821,068.07
		30,833,434,489.58
GESTIONE DELLA TESORERIA.		
5	Diminuzioni nelle passività finanziarie »	
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
6	Aumenti nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito:	
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	1,707,701,958.11
	Sopravvenienze attive varie	6,195,186,497.86
		7,902,888,455.97
7	Aumenti nei beni di natura industriale:	
	Prodotti di industrie	823,612,471.18
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	136,356,133. »
	Sopravvenienze attive varie	82,061,984. »
		1,042,030,588.18
8	Aumenti nei materiali militari di terra, di mare e di aria:	
	Prodotti di industrie »	
	Rettificazioni e più esatti accertamenti »	
	Sopravvenienze attive varie »	
		»
		1,759,284,994,514.55

N. B. — I dati relativi alla gestione del bilancio di competenza si rilevano dalle colonne 5 e 10 della sezione II; quelli relativi alle gestioni dei residui di bilancio e del patrimonio non finanziario dai prospetti riassuntivi delle variazioni verificatesi nelle attività e nelle passività inseriti alle pagine da 4 a 7.

e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA.		
1	Spesa di bilancio depurata dai movimenti patrimoniali.	1,884,569,853,956.52
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO.		
2	Aumento nei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	»
3	Diminuzione nei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti.	2,674,279,140.67
4	Entrate imputate ai residui attivi per vendite di beni, esazione di crediti ed accensione di passività :	
	Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	40,890,668.40
	Beni di natura industriale	176,359,736. »
	Beni destinati ai servizi dello Stato	5,507,898. »
	Accensione di passività.	»
		222,758,302.40
		2,897,037,443.07
GESTIONE DELLA TESORERIA.		
5	Diminuzioni nelle attività finanziarie:	
	Cessazione di partite per decreti di scarico emessi a favore dell'Ufficio speciale del Tesoro, ecc.	41.30
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO.		
6	Diminuzioni nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito:	
	Impiego di dotazioni	»
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	2,184,349,386.85
	Cessazioni, perdite, condoni, ecc.	14,191,309,796.05
		16,375,659,182.90
7	Diminuzioni nei beni di natura industriale:	
	Impiego di dotazioni	412,428,062.16
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	13,348,220. »
	Cessazioni, perdite, condoni, ecc.	84,887,030.05
		510,663,312.21
8	Diminuzioni nei materiali militari di terra, di mare e di aria:	
	Impiego di dotazioni	»
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	»
	Cessazioni, perdite, condoni, ecc.	»
		»
	<i>Da riportare . . .</i>	1,904,353,213,936. »

Segue Conto generale delle RENDITE e delle SPESE

PARTE ATTIVA		SOMME
	<i>Riporto . . .</i>	1,759,284,994,514.55
9	Aumenti nei beni destinati ai servizi dello Stato:	
	Prodotti di industrie	33,160,629.25
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	6,468,302,652.17
	Sopravvenienze attive varie	6,361,443 885.73
		12,862,907,167.15
10	Aumenti nel materiale scientifico ed artistico:	
	Prodotti di industrie	»
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	66,885,121.50
	Sopravvenienze attive varie	11,719,537.17
		78,604,658.67
11	Diminuzioni nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse:	
	Utili derivanti da estinzioni di passività	36,089,988. »
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	3,492,040,489.62
	Cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	379,521,229.92
		3,907,651,707.54
	Totale parte attiva . . .	1,776,134,158,047.91
	Peggioramento patrimoniale . . .	142,087,729,409.61
	Bilancio . . .	1,918,221,887,457.52

RIASSUNTO E

CONTO DELLE RENDITE, SPESE, ECC.	SOMME
Entrate ed altri aumenti attivi, come sopra	1,776,134,158,047.91
Spese ed altre diminuzioni passive, come sopra	1,918,221,887,457.52
Diminuzione nella consistenza patrimoniale . . .	142,087,729,409.61

e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali.

PARTE PASSIVA		SOMME
	<i>Riporto . . .</i>	1,904,353,213,936. »
9	Diminuzioni nei beni destinati ai servizi dello Stato:	
	Impiego di dotazioni	32,654,120. 51
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	3,415,930,302. 98
	Cessazioni, perdite, condoni, ecc.	542,597,150. 67
		3,991,181,574. 16
10	Diminuzioni nel materiale scientifico ed artistico:	
	Impiego di dotazioni	4,900. »
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	3,782,931. 58
	Cessazioni, perdite, condoni, ecc.	727,373. 03
		4,515,204. 61
11	Aumenti nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse:	
	Differenze derivanti da emissioni di titoli	2,902,009,500. »
	Rettificazioni e più esatti accertamenti	6,888,404,770. 89
	Sopravvenienze passive varie	82,562,471. 86
		9,872,976,742. 75
	Totale parte passiva	1,918,221,887,457.52

DIMOSTRAZIONE

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
Eccedenza passiva netta al 1° luglio 1950 (vedi riassunti generali sezione I e IV)	3,300,487,381,150.50
» al 30 giugno 1951 (vedi riassunti generali sezione I e IV)	3,442,575,110,560.11
Diminuzione nella consistenza patrimoniale	142,087,729,409.61

Attività e Passività del patrimonio dello Stato classi

Numero progressivo 1	MINISTERI 2	ATTIVITÀ			
		Consistenza al 1° luglio 1950 3	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951 6
			in aumento 4	in diminuzione 5	
1	Tesoro	1,270,882,655,082. 62	24,410,063,791,561.35	23,727,709,924,820.11	1,953,236,521,823. 86
2	Finanze	52,018,741,593. 55	28,006,825,634. 91	9,703,727,298. 61	70,321,839,929. 85
3	Grazia e giustizia.	3,187,382,777. »	2,792,668,743. »	1,758,136,172. »	4,221,915,348. »
4	Affari esteri	1,153,366,208. 75	7,077,536,508. 95	6,719,525,659. 32	1,511,377,058. 38
5	Africa italiana	490,515,416. 84	93,803,671. 23	2,557,614. 35	581,761,473. 72
6	Pubblica istruzione	14,611,247,108. 93	100,494,591. 97	8,715,698. 91	14,703,026,001. 99
7	Interno	51,910,902,732. 64	12,711,524,534. »	18,871,510,379. 47	45,750,916,887. 17
8	Lavori pubblici.	44,012,590,207. 89	6,541,895,280. 81	273,558,206. 06	50,280,927,282. 64
9	Trasporti	27,656,912,827. 06	7,136,938,147. 30	33,052,882. »	34,760,798,092. 36
10	Marina mercantile	4,794,527,245. 45	4,304,855,288. 14	4,276,504,873. 43	4,822,877,660. 16
11	Difesa	57,632,898,542. 21	4,794,477,262. 06	4,699,653,594. 64	57,727,722,209. 63
12	Agricoltura e foreste	23,902,316,907. 35	2,738,560,617. 20	329,357,469. 46	26,311,520,055. 09
13	Industria e commercio	476,197,568. 31	9,285,871,794. 40	4,035,028. 70	9,758,034,334. 01
14	Lavoro e previdenza sociale	25,007,360,558. 09	243,222,545. 14	14,097,446,220. »	11,153,136,883. 23
15	Commercio con l'estero	90,364,796,546. 70	8,073,252,644. »	11,296,847,169. »	87,141,202,021. 70
		1,668,102,411,323. 39	24,503,965,718,824.46	23,799,784,553,086.06	2,372,283,577,061. 79
	Aumento nella consistenza delle attività		704,181,165,733. 40		
	Aumento nella consistenza delle passività				
	ECCEDENZIA DELLE PASSIVITÀ SULLE ATTIVITÀ:				
	Al 1° luglio 1950	3,300,487,381,150. 50			
	Al 30 giugno 1951				3,442,575,110,560. 11
	Peggioramento patrimoniale netto		142,087,729,409. 61		
		4,968,589,792,473. 89	846,268,895,148. 01		5,814,858,687,621. 90

ficcate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione.

PASSIVITÀ				Riferimento alle tabelle di ciascun Ministero		NOTE
Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951	Numero	Pagina	
	in aumento	in diminuzione				
7	8	9	10	11	12	13
4,948,246,600,632. 41	10,108,846,607,541.07	9,258,912,205,927. 55	5,798,181,002,245. 93	I	55	
326,910,498. 89	7,063,339. 81	16,388,659. 75	317,585,178. 95	II	59	
95,758,183. »	251,981,679. 68	51,472,500. »	296,267,362. 69	III	64	
38,146,146. 53	792,788. 66	1,558,625. 69	37,380,309. 50	IV	66	
15,952,800. 59	20,405,356. 60	637,768. »	35,720,389. 19	V	69	
2,826,232,047. 16	19,078,978. »	102,580 »	2,845,208,445. 16	VI	71	
9,712,799,100. 70	3,934,552,164. 04	8,814,192,614. 19	4,833,158,650. 55	VII	73	
9,865,162. 04	96,970. 15	334,002. 28	9,628,129. 91	VIII	75	
352,393,827. 83	5,672,738. 66	15,827,102. 99	342,239,463. 50	IX	78	
7,937,419. 91	»	»	7,937,419. 91	X	80	
4,590,266,975. 09	4,290,323,652. »	3,697,105,713. »	5,183,484,914. 09	XI	81	
2,365,531,735. 67	97,039,575. 93	195,088,698. 15	2,267,482,613. 45	XII	91	
484,864. 36	»	»	484,864. 36	XIII	93	
»	»	»	»	XIV	95	
913,079. 71	500,194,555. »	»	501,107,634. 71	XV	96	
4,968,589,792,473. 89	10,117,973,809,339.61	9,271,704,914,191. 60	5,814,858,687,621. 90			
	846,268,895,148. 01					
4,968,589,792,473. 89	846,268,895,148. 01		5,814,858,687,621. 90			

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle ATTIVITA'

MINISTERI	AUMENTI							
	ACCERTAMENTI DI BILANCIO (Entrata)	per compensazioni e trasformazioni			effettivi			
		derivanti da spese di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per prodotti di industrie	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze attive varie
		della categoria I	della categoria II					
		Punti di concordanza col bilancio		Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tesoro	1,991,710,440,550. 91	194,086,555. »	276,567,899,465. 52	22,141,044,331,696.17	239,880,845. »	»	249,905,295. 84	57,297,152. 91
Finanze	»	2,425,943,802. 11	647,297,915. 75	5,315,277,439. 81	»	32,675,800. 25	7,224,811,895. 10	12,360,818,781. 89
Grazia e giustizia . .	»	690,860,944. »	»	778,701,405. »	175,926,755. »	811,719,644. »	248,783,143. »	86,676,852. »
Affari esteri	»	146,140,197. »	6,747,429,309. »	»	»	»	183,811,620. 80	155,382. 15
Africa italiana	»	2,342,545. »	69,014,446. »	1,414,730. »	»	»	17,550,000. 27	3,481,889. 96
Pubblica istruzione .	»	6,580,255. 50	»	»	»	11,892,827. 18	73,026,638. 18	8,994,871. 11
Interno	»	408,915,431. »	7,457,760,500. »	3,564,244,687. »	1,218,429,099. »	»	50,625,559. »	16,549,258. »
Lavori pubblici	»	977,784,007. »	25,000,001. 06	40,345,651. »	5,498,765,621. 75	»	»	»
Trasporti	»	3,504,710,917. 80	»	21,452,882. »	3,610,774,347. 50	»	»	»
Marina mercantile . .	»	21,223,723. »	»	4,266,642,000. »	12,326,079. »	»	2,801,306. 14	1,862,180. »
Difesa	»	»	4,501,500,000. »	»	»	»	290,000,000. »	2,977,262. 06
Agricoltura e foreste.	»	462,233,884. 40	2,108,010,715. 46	129,426,594. 05	»	67,189. »	28,939,636. 16	9,882,598. 15
Industria e commercio	»	4,042,812. »	9,194,500,000. »	1,149,452. »	4,348,431. »	417,640. »	1,556,921. 40	79,856,538. »
Lavoro e previdenza sociale	»	27,731,899. 80	»	55,591,902. 30	130,762,958. 60	»	7,396,848. 89	21,738,935. 55
Commercio con l'estero	»	13,194,348. »	»	8,059,901,093. »	»	»	37,000. »	120,203. »
		8,880,741,321. 61	307,318,412,352. 79		10,891,214,136. 85	856,773,100. 43	8,379,245,864. 78	12,650,411,904. 76
	1,991,710,440,550. 91	316,199,153,674. 40		22,163,278,479,592.33	32,777,645,006. 82			

classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione.

TOTALE (col. 4 del Riassunto generale a pag. 2) 10	ACCERTAMENTI DI BILANCIO (Spesa) 11	DIMINUZIONI								TOTALE (col. 5 del Riassunto generale a pag. 2) 19
		per compensazioni e trasformazioni				effettive				
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio 14	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui 15	per impiego di dotazioni 16	per rettificazioni e più esatti accertamenti 17	per cessazioni, perdite, condoni, ecc. di attività varie 18	Conto generale delle rendite e delle spese	
		della categoria I 12	della categoria II 13							
		Punti di concordanza col bilancio								
24,410,063,791,561.35	1,209,908,474,082.32	64,837,111.62	592,273,172.45	22,514,304,320,016.45	40,886,721.40	85,340,442. »	2,710,034,105.57	3,759,168.30	23,727,709,924,820.11	
28,006,825,634.91	»	181,015,527.21	252,874,212.04	5,315,329,177.01	5,507,898. »	19,528,681.41	3,400,065,413.28	529,406,389.66	9,703,727,298.61	
2,792,668,743. »	»	291,409,551. »	»	778,701,405. »	176,359,736. »	326,931,947. »	43,345,579. »	141,387,954. »	1,758,136,172. »	
7,077,536,508.95	»	»	6,719,429,309. »	96,283.30	»	»	16.70	50.32	6,719,525,659.32	
93,803,671.23	»	»	»	1,703,992. »	»	»	348,568. »	505,054.35	2,557,614.35	
100,494,591.97	»	1,762,500. »	»	»	»	155,673.16	810,674.90	5,986,850.85	8,715,698.91	
12,711,524,534. »	»	4,871,821. »	6,257,767,121.63	11,114,352,193.84	»	»	1,445,000,638. »	49,518,605. »	18,871,510,379.47	
6,541,895,280.81	»	»	131,509. »	40,345,652.06	»	»	180,081,905. »	52,999,140. »	273,558,206.06	
7,136,938,147.30	»	11,500,000. »	»	21,452,882. »	»	»	100,000. »	»	33,052,882. »	
4,304,855,288.14	»	»	»	4,266,642,000. »	»	»	9,625,975.13	236,898.30	4,276,504,873.43	
4,794,477,262.06	»	1,484,021.14	500,000,000. »	3,697,000,000. »	»	»	500,084,698.01	1,084,875.49	4,699,653,594.64	
2,738,560,617.20	»	438,872.40	161,982,942.29	132,711,492.75	3,947. »	13,110,430.10	1,491,496.74	19,618,288.18	329,357,469.46	
9,285,871,794.40	»	3,375. »	»	3,881,452. »	»	19,909. »	24. »	130,268.70	4,035,028.70	
243,222,545.14	»	22,000. »	»	81,835,484.30	»	»	700,887.75	14,014,887,847.95	14,097,446,220. »	
8,073,252,644. »	»	»	3,164,462,541. »	8,132,384,628. »	»	»	»	»	11,296,847,169. »	
		557,344,779.37	17,648,920,807.41		222,758,302.40	445,087,082.67	8,291,689,982.08	14,819,521,391.10		
24,503,965,718,824.46	1,209,908,474,082.32	18,206,265,586.78		22,547,890,756,653.71		23,779,056,758.25			23,799,734,553,086.03	

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle PASSIVITA'

MINISTERI	AUMENTI							
	ACCERTAMENTI DI BILANCIO (Spesa)	per compensazioni e trasformazioni			effettivi			
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza		verificatesi negli elementi del patrimonio	che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per differenze derivanti da emissione di titoli	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per sopravvenienze passive varie
		della categoria I	della categoria II					
		Punti di concordanza col bilancio		Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tesoro	1,002,698,961,472. 33	395,790. »	248,473,669,876. 31	8,848,603,944,523. 23	»	2,902,009,500. »	6,109,853,897. 86	57,742,481. 34
Finanze	»	»	5,995,287. »	853,439. 60	»	»	110,184. »	104,429. 21
Grazia e giustizia . .	»	»	»	251,981,679. 69	»	»	»	»
Affari esteri	»	»	»	11,942. »	»	»	0. 90	780,845. 76
Africa italiana	»	»	»	2,774,792. »	»	»	17,550,000. »	80,564. 60
Pubblica istruzione . .	»	»	»	19,078,978. »	»	»	»	»
Interno	»	»	964,686,148. »	2,500,000,000. »	»	»	469,852,132. 02	13,884. 02
Lavori pubblici	»	»	»	»	»	»	»	96,970. 15
Trasporti	»	»	»	»	»	»	»	5,672,738. 66
Marina mercantile . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
Difesa	»	»	4,000,000,000. »	323,652. »	»	»	290,000,000. »	»
Agricoltura e foreste .	»	»	52,756,882. »	25,173,579. 70	»	»	1,088,556. 11	18,070,558. 12
Industria e commercio	»	»	»	»	»	»	»	»
Lavoro e previdenza sociale	»	»	»	»	»	»	»	»
Commercio con l'estero	»	»	500,000,000. »	194,555. »	»	»	»	»
		395,790. »	253,997,138,193. 31		»	2,902,009,550. »	6,888,404,770. 89	82,562,471. 86
	1,002,698,961,472. 33	253,997,533,983. 31		8,851,404,337,141. 22	9,872,976,742. 75			

classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione.

TOTALE (col. 10 del Riassunto generale a pag. 3) 10	DIMINUZIONI							TOTALE (col. 11 del Riassunto generale a pag. 3) 18
	per compensazioni e trasformazioni			effettive				
	derivanti da spese di competenza		Verificatesi negli elementi del patrimonio 13	derivanti da spese imputate ai residui 14	per utili derivanti da estinzione di passività 15	per rettificazioni e più esatti accertamenti 16	per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie 17	
	della categoria I 11	della categoria II 12						
Punti di concordanza col bilancio								
10,108,846,607,541. 07	66,856,044. 59	11,667,634,057. »	9,224,745,965,998. 21	60,068. 39	36,089,988. »	22,152,541,181. 97	243,058,589. 39	9,258,912,205,927. 55
7,063,339. 81	2,717,710. 50	33,382. 93	8,357. 20	1,841,950. 58	»	11,787,258. 54	»	16,388,659. 75
251,981,679. 69	51,472,500. »	»	»	»	»	»	»	51,472,500. »
792,788. 66	779,139. 74	350,147. 01	96,283. 30	332,510. 65	»	544. 99	»	1,558,625. 69
20,405,356. 60	»	»	289,202. »	»	»	348,566. »	»	637,768. »
19,078,978. »	102,580. »	»	»	»	»	»	»	102,580. »
3,034,552,164. 04	»	71,611. 57	7,550,099,403. 43	»	»	1,264,021,599. 19	»	8,814,192,614. 19
96,970. 15	62,219. 73	237,014. 34	1. 00	»	»	34,767. 15	»	334,002. 28
5,672,738. 66	15,827,102. 99	»	»	»	»	»	»	15,827,102. 99
»	»	»	»	»	»	»	»	»
4,290,323,652. »	105,713. »	»	3,697,000,000. »	»	»	»	»	3,697,105,713. »
97,039,575. 93	6,236,175. 79	25,942,524. 54	23,154,962. 40	372,401. 60	»	2,919,993. 29	136,462,640. 53	195,088,668. 15
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»
500,194,555. »	»	»	»	»	»	»	»	»
	144,159,186. 34	11,694,268,737. 39		2,606,931. 22	36,089,988. »	23,431,653,911. 13	379,521,229. 92	
10,117,973,809,339. 61	11,838,427,923. 73		9,236,016,614,207. 60			23,849,872,000. 27		9,271,704,914,191. 60

TABELLA I

Attività e passività gestite dal Ministero del tesoro.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE A						
<i>(Attività finanziarie).</i>						
Residui attivi di bilancio:						
1	1	Danaro presso gli agenti della riscossione . . .	104,114,829,580. 59	76,559,381,788. 50	23,930,121,661. 80	156,744,089,707. 29
2	2	Somme da riscuotere	438,398,941,460. 34	461,122,269,470. »	183,050,660,250. 24	716,470,550,680. 10
3	3	Crediti di tesoreria	371,616,811,954. 50	3,210,853,269,213. 38	3,215,709,429,264. 83	366,760,651,903. 05
4	4	Conto di cassa	— 21,067,717,722. 28	20,354,324,701,671. 20	20,270,671,916,733. 21	62,585,067,215. 71
TOTALE CONTO GENERALE A . . .			893,062,865,273. 15	24,102,859,622,143. 08	23,693,362,127,910. 08	1,302,560,359,506. 15
CONTO GENERALE B						
<i>(attività disponibili)</i>						
CREDITI.						
5	5	Crediti per concorsi e rimborsi di spese (Allegato n. 1, pag. 101)	5,939,408. 51	»	64,944. 06	5,874,464. 45
6	6	Crediti vari (Allegato n. 1 pagg. da 101 a 128) . .	288,174,303,833. 99	65,076,484,672. 3	2,624,220,509. 85	350,626,567,996. 49
TOTALE DEI CREDITI . . .			288,180,243,242. 50	65,076,484,672. 35	2,624,285,453. 91	350,632,442,460. 94
TITOLI DI CREDITO.						
7	7	Titoli di Stato, azioni, obbligazioni e titoli vari (Allegato n. 2 pagg. da 150 a 153)	4,111,675,004. 57	2,315,443,703. 40	86,212. »	6,427,032,495. 97

Segue TABELLA I

Attività e passività gestite dal Ministero del tesoro.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
8	8	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. da 159 a 172)	84,998,894,914. 36	239,436,765,823. 52	31,524,449,707. 12	292,911,211,030. 76
		TOTALE CONTO GENERALE B	377,290,813,161. 43	306,828,694,199. 27	34,148,821,373. 03	649,970,685,987. 67
		CONTO GENERALE C (attività disponibili).				
		MATERIE DI INDUSTRIE.				
9	9	Materie prime: metalli inferiori e generi di consumo esistenti presso la zecca	114,552,989. »	359,356,555. »	197,911,742. »	275,597,802. »
10	10	Raccolta di leggi e decreti in edizione ufficiale, carta, ecc. (regio decreto 15 luglio 1923, numero 1570).	2,048,270. 87	»	»	2,048,270. 87
11	11	Carta filigranata e cartoncini dell'officina cartevalori	8,619,156. 12	»	»	8,619,156. 12
12	12	Libreria di Stato - Pubblicazioni varie	463,619. 10	»	»	463,619. 10
		TOTALE MATERIE DI INDUSTRIE	125,684,035. 09	359,356,555. »	197,911,742. »	287,128,848. 09
		TOTALE CONTO GENERALE C	125,684,035. 09	359,356,555. »	197,911,742. »	287,128,848. 09
		CONTO GENERALE D (attività non disponibili).				
		MATERIALI MILITARI.				
13	13	Vestiaro ed equipaggiamento dell'ex milizia volontaria per la sicurezza nazionale	152,108,446. 12	»	»	152,108,446. 12
14	14	Materiale d'armamento in dotazione dell'ex milizia volontaria per la sicurezza nazionale	137,749,628. 57	»	»	137,749,628. 57
		TOTALE MATERIALI MILITARI	289,858,074. 69	»	»	289,858,074. 69
		TOTALE CONTO GENERALE D	289,858,074. 69	»	»	289,858,074. 69

Segue TABELLA I

Attività e passività gestite dal Ministero del tesoro.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>				
		BENI MOBILI.				
15	15	Carta ed oggetti di cancelleria presso il Provveditorato generale dello Stato	1,069,875. 24	»	»	1,069,875. 24
16	16	Mobili e masserizie pel servizio generale	62,856,466. 02	14,086,650. »	1,063,795. »	75,879,321. 02
17	17	Macchine strumenti e oggetti diversi	8,360,029. 54	»	»	8,360,029. 54
18	18	Materiali vari per i servizi dell'ex milizia volontaria per la sicurezza nazionale	23,186,462. 83	»	»	23,186,462. 83
		TOTALE BENI MOBILI . . .	95,472,833. 63	14,086,650. »	1,063,795. »	108,495,688. 63
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	95,472,833. 63	14,086,650. »	1,063,795. »	108,495,688. 63
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
19	19	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	11,977,276. 38	680,361. »	»	12,657,637. 38
20	20	Medaglie, monete, oggetti di incisione e d'arte della zecca	1,587,620. »	119,971. »	»	1,707,591. »
21	21	Discoteca di Stato.	4,396,808. 25	1,231,682. »	»	5,628,490. 25
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	17,961,704. 63	2,032,014. »	»	19,993,718. 63
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	1,270,882,655,082. 62	24,410,063,791,561.35	23,727,709,924,820.11	1,953,236,521,823. 86
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE A <i>(passività finanziarie).</i>				
1	1	Residui passivi di bilancio	1,673,720,847,849. 49	1,002,698,961,472.33	630,312,520,305. 65	2,046,107,289,016. 17
2	2	Debiti di tesoreria.	2,301,741,117,108. 22	8,839,917,961,485.99	8,599,458,078,826.49	2,542,200,999,767. 72
		TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE . . .	3,975,461,964,957. 71	9,842,616,922,958.32	9,229,770,599,132.14	4,588,308,288,783. 89

Segue TABELLA I

Attività e passività gestite dal Ministero del tesoro.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI PUBBLICI.				
3	3	Consolidati e perpetui (Allegato n. 4 pagg. 188 e 189)	52,977,262,840. 33	221,833. 14	398,366. 28	52,977,086,307. 19
4	4	Redimibili (Allegato n. 4 pagg. da 189 a 193) . .	587,787,611,074. 91	117,624,130,550. 12	13,638,778,847. 64	691,772,962,777. 39
		TOTALE DEI DEBITI PUBBLICI. . .	640,764,873,915. 24	117,624,352,383. 26	13,639,177,213. 92	744,750,049,084. 58
		MONETE IN CIRCOLAZIONE.				
5	5	Monete in circolazione (Allegato n. 5 pagg. 195 e 196)	11,172,924,385. 18	987,977,000. »	2,435,033. »	12,158,466,352. 18
		DEBITI.				
6	6	Debiti vari (Allegato n. 6 pagg. da 197 a 206) . .	213,271,146,102. 13	11,136,136,484. 26	135,128,620. 84	224,272,153,965. 55
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
7	7	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	831,280. 90	2,308,616. 73	511,086. »	2,628,811. 63
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
8	8	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumento di passività (Allegato n. 8 pa g. da 220 a 242) . . .	107,574,859,991. 25	136,478,910,098. 50	15,364,354,841. 65	228,689,415,248. 10
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	972,784,635,674. 70	266,229,684,582. 75	29,141,606,795. 41	1,209,872,713,462. 04
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	4,948,246,600,632. 41	10,108,846,607,541.07	9,258,912,205,927.55	5,798,181,002,245. 93

TABELLA II

Attività e passività gestite dal Ministero delle finanze.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
1	1	Demanio	3,048,502,533. 72	3,878,483,422. 45	1,384,311,278. 66	5,542,674,677. 51
2	2	Asse ecclesiastico	5,629,590. 43	16,839. 10	51,566. 16	5,594,863. 37
TOTALE DEI BENI IMMOBILI . . .			3,054,132,124. 15	3,878,500,261. 55	1,384,362,844. 82	5,548,269,540. 88
BENI MOBILI.						
3	3	Asse ecclesiastico - Mobilio, arredi, ecc.	691,355. 02	»	»	691,355. 02
4	4	Demanio - Beni retrocessi dalla Corona	9,047,208. 46	»	»	9,047,208. 46
TOTALE DEI BENI MOBILI . . .			9,738,563. 48	»	»	9,738,563. 48
CANONI, CENSI E LIVELLI AFFRANCABILI.						
5	5	Canoni, censi e livelli del demanio	26,308,928. 28	1,242,962. 90	107,885. 44	27,444,005. 74
CREDITI.						
6	6	Crediti per prezzo di beni venduti (Allegato n. 1 pag. 129)	260,239,203. 96	687,167,494. 20	314,813,428. 05	632,593,270. 11
7	7	Crediti per somme dovute dai contabili in dipendenza della loro gestione (Allegato n. 1 pag. 129)	13,850,778. 34	5,008,963. 05	6,489,272. 54	12,370,468. 85
8	8	Crediti vari (Allegato n. 1 pagg. 129 e 130) . . .	318,052,092. 15	93,356. »	96,700. »	318,048,748. 15
TOTALE DEI CREDITI . . .			592,142,074. 45	692,269,813. 25	321,399,400. 59	963,012,487. 11

Segue TABELLA II

Attività e passività gestite dal Ministero delle finanze.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ VACANTI.				
9	9	Crediti, titoli di credito, azioni, depositi e simili, provenienti da eredità vacanti devolute allo Stato	115,181. 55	»	»	115,181. 55
		TITOLI DI CREDITO.				
10	10	Titoli di Stato, azioni, obbligazioni e titoli vari (Allegato n. 2 pagg. da 154 a 157)	9,828,663,731. 88	5,336,739,300. »	5,000,000. »	15,160,408,031. 88
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
11	11	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pagg. 173 e 174)	7,974,719,859. 04	887,297,915. 75	2,655,887,608. 79	6,206,130,166. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	21,485,825,462. 83	10,796,050,253. 45	4,366,757,739. 64	27,915,117,976. 64
		CONTO GENERALE C <i>(attività disponibili)</i>				
		CANALI.				
12	12	Canali Cavour	1,201,176,829. 54	»	»	1,201,176,829. 54
13	13	Mobili inerenti al servizio dei Canali Cavour . . .	3,456,025. 71	229,790. »	»	3,685,815. 71
14	14	Corsi e bacini d'acqua patrimoniali	212,111,400. 58	43,600. »	»	212,155,000. 58
		TOTALE CANALI . . .	1,416,744,255. 83	273,390. »	»	1,417,017,645. 83
		TOTALE CONTO GENERALE C . . .	1,416,744,255. 83	273,390. »	»	1,417,017,645. 83

Segue TABELLA II

Attività e passività gestite dal Ministero delle finanze.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
de 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
Demanio:						
15	15	In uso dell'amministrazione	15,533,595,911. 54	5,857,379,121. 25	3,052,562,961. 70	18,333,412,071. 09
16	16	Diritti d'uso, d'abitazione, ecc.	154,784,232. 93	7,186,650. »	»	161,970,882. 93
17	17	Ex dotazione della Corona	97,723,324. 95	»	835,104. 90	96,893,320. 05
18	18	Beni interamente non disponibili	8,407,131,291. 63	6,880,079,111. 44	353,283,641. 15	14,933,926,761. 92
19	19	Miniere patrimoniali - Stazioni termali - Beni delle aziende patrimoniali del Demanio	317,894,477. »	153,110,600. »	36,620,000. »	434,385,077. »
Asse ecclesiastico:						
20	20	In uso dell'Amministrazione	7,894,680. 02	»	83,422. 52	7,811,257. 50
21	21	Beni interamente non disponibili compresi quelli ex dotazione della Corona	3,653,093. 74	»	16,790. 35	3,636,303. 39
TOTALE BENI IMMOBILI			24,522,682,011. 81	12,897,755,482. 69	3,443,401,920. 62	33,977,035,573. 88
BENI MOBILI.						
22	22	Linee telegrafiche e telefoniche	1,587,681. »	9,524,316. 90	»	11,111,997. 90
23	23	Carta e bollettari per il lotto	20,077,616. »	6,267,192. »	5,507,898. »	20,836,910. »
24	24	Beni mobili del Demanio ex dotazione della Corona	7,773,005. 20	»	»	7,773,005. 20
25	25	Beni mobili dell'Asse ecclesiastico ex dotazione della Corona	411. 60	»	»	411. 60
26	26	Mobilio e masserizie pel servizio generale	1,055,126,333. 93	834,239,228. 48	106,917,002. 42	1,782,448,559. 99
27	27	Macchine, strumenti ed oggetti diversi.	1,357,236,507. 02	913,045,476. 83	383,138,145. 63	1,887,143,838. 22
28	28	Materiali vari per i servizi della guardia di finanza	2,108,854,719. 56	2,546,787,086. 46	1,393,684,855. 58	3,261,956,950. 44
TOTALE BENI MOBILI			4,550,656,274. 31	4,309,863,300. 67	1,889,247,901. 63	6,971,271,673. 35

Segue TABELLA II

Attività e passività gestite dal Ministero delle finanze.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CREDITI E TITOLI DI CREDITO VINCOLATI.				
29	29	Titoli di rendita di cui il demanio ha la nuda proprietà	39,200. »	»	»	39,200. »
30	30	Titoli vari di credito provenienti dalla alienazione di beni ex-religiosi	10,001,397. 62	»	»	10,001,397. 62
31	31	Titoli di rendita di proprietà del demanio già in usufrutto alla Corona	6,482,100. »	»	»	6,482,100. »
32	32	Titoli di rendita di proprietà del demanio vincolati già in usufrutto alla Corona retrocessi in virtù del regio decreto-legge 3 ottobre 1919, n. 1792.	634,200. »	»	»	634,200. »
33	33	Credito verso la Società anonima Vittorio Emanuele di Torino per prezzo ricavato dalla vendita del Teatro Vittorio Emanuele, già in dotazione della Corona, da convertirsi in certificati nominativi di rendita 5 per cento intestata al Demanio dello Stato proprietario col vincolo di usufrutto a favore della Corona	546,454. 75	»	»	546,454. 75
		TOTALE DEI CREDITI E TITOLI DI CREDITO VINCOLATI	17,703,352. 37	»	»	17,703,352. 37
		TOTALE CONTO GENERALE E	29,091,041,638. 49	17,207,618,783. 36	5,332,649,822. 25	40,966,010,599. 60
		CONTO GENERALE F				
		<i>(attività non disponibili)</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
34	34	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	25,130,236. 40	2,883,208. 10	4,319,736. 72	23,693,707. 78
		TOTALE CONTO GENERALE F	25,130,236. 40	2,883,208. 10	4,319,736. 72	23,693,707. 78
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ	52,018,741,593. 55	28,006,825,634. 91	9,703,727,298. 61	70,321,839,929. 85

Segue TABELLA II

Attività e passività gestite dal Ministero delle finanze.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE II. — PASSIVITÀ.						
CONTO GENERALE G						
DEBITI.						
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pagg. 207 e 208) . . .	270,104,574. 33	4,839,084. 21	7,094,509. 60	267,849,148. 94
RESIDUI PASSIVI PERENTI.						
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219).	43,961,774. 41	853,439. 60	»	44,815,214. 01
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE						
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di passività (Allegato n. 8 pag. 243)	12,844,150. 15	1,370,816. »	9,294,150. 15	4,920,816. »
TOTALE CONTO GENERALE G . . .			326,910,498. 89	7,063,339. 81	16,388,659. 75	317,585,178. 95
TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .			326,910,498. 89	7,063,339. 81	16,388,659. 75	317,585,178. 95

TABELLA III

Attività e passività gestite dal Ministero di grazia e giustizia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Anticipazione a favore dell'Amministrazione degli archivi notarili	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
CONTO GENERALE C <i>(attività disponibili).</i>						
MATERIE DI INDUSTRIE.						
2	2	Macchine, attrezzi, materie prime nei laboratori carcerari	551,638,301. »	1,720,745,788. »	1,119,314,640. »	1,153,069,449. »
		TOTALE CONTO GENERALE C . . .	551,638,301. »	1,720,745,788. »	1,119,314,640. »	1,153,069,449. »
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
3	3	Linee telegrafiche e telefoniche	7,838. »	»	»	7,838. »
4	4	Arredi carcerari	1,633,450,426. »	871,788,520. »	560,036,368. »	1,945,202,578. »
5	5	Mobili e masserizie pel servizio generale	845,329,851. »	151,250,975. »	19,259,455. »	977,321,371. »
6	6	Armi delle guardie carcerarie	95,976,128. »	43 669,614. »	59,131,224. »	80,514,518. »
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	2,574,764,243. »	1,066,709,109. »	638,427,047. »	3,003,046,305. »

Segue TABELLA III

Attività e passività gestite dal Ministero di grazia e giustizia.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
		Biblioteche, libri, manoscritti, ecc. :				
7	7	a) presso l'Amministrazione centrale ed uffici dipendenti	16,766,204. »	2,145,080. »	»	18,911,284. »
8	8	b) presso gli Istituti di prevenzione e di pena.	9,214,029. »	3,068,766. »	394,485. »	11,888,310. »
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	25,980,233. »	5,213,846. »	394,485. »	30,799,594. »
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	3,187,382,777. »	2,792,668,743. »	1,758,136,172. »	4,221,915,348. »
		 PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
1	1	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagine 218 e 219).	60,758,183. »	251,981,679. 69	51,472,500. »	261,267,352. 69
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività (Allegato n. 8 pag. 243)	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	95,758,183. »	251,981,679. 69	51,472,500. »	296,267,352. 69
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	95,758,183. »	251,981,679. 69	51,472,500. »	296,267,352. 69

TABELLA IV

Attività e passività gestite dal Ministero degli affari esteri.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ						
CONTO GENERALE B. <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione (Allegato n. 1 pag. 131)	3,353. 63	134. 1	»	3,487. 78
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pagg. 131 e 132) . . .	761,591,848. 90	»	»	761,591,848. 90
TOTALE CREDITI . . .			761,595,202. 53	134. 15	»	761,595,336. 68
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 175)	96,300. »	6,747,429,309. »	6,719,525,609. »	28,000,000. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			761,691,502. 53	6,747,429,443. 15	6,719,525,609. »	789,595,336. 68
CONTO GENERALE E. <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
4	4	Edifici sede delle rappresentanze diplomatiche (regio decreto 2 dicembre 1923, n. 2929) . .	82,792,812. 82	»	»	82,792,812. 82
5	5	Locali per le scuole italiane all'estero	9,846,552. 08	»	»	9,846,552. 08
<i>Da riportarsi . . .</i>			92,639,364. 90	»	»	92,639,364. 90

Segue TABELLA IV

Attività e passività gestite dal Ministero degli affari esteri.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporto . . .</i>	92,639,364. 90	»	»	92,639,364. 90
6	6	Edifici, tettoie, ecc., nei porti d'imbarco	1,643,737. 91	»	50. 32	1,643,687. 59
7	7	Beni immobili per i servizi degli italiani all'estero.	1,034,490. 52	»	»	1,034,490. 52
		TOTALE BENI IMMOBILI . . .	95,317,593. 33	»	50. 32	95,317,543. 01
		BENI MOBILI.				
8	8	Mobilio e masserizie pel servizio generale	286,808,465. 49	323,703,690. 80	»	610,512,156. 29
		TOTALE BENI MOBILI . . .	286,808,465. 49	323,703,690. 80	»	610,512,156. 29
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	382,126,058. 82	323,703,690. 80	50. 32	705,829,659. 80
		CONTO GENERALE F. (attività non disponibili).				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
9	9	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	9,548,647. 40	6,403,375. »	»	15,952,022. 40
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	9,548,647. 40	6,403,375. »	»	15,952,022. 40
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	1,153,366,208. 75	7,077,536,508. 95	6,719,525,659. 32	1,511,377,058. 38
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G.				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 207)	14,844,470. 20	780,846. 66	1,558,625. 69	14,066,691. 17
		<i>Da riportarsi . . .</i>	14,844,470. 20	780,846. 66	1,558,625. 69	14,066,691. 17

Segue TABELLA IV

Attività e passività gestite dal Ministero degli affari esteri.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		<i>Riporto . . .</i>	14,844,470. 20	780,846. 66	1,558,625. 69	14,066,691. 17
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagine 218 e 219)	3,301,676. 33	11,942. »	»	3,313,618. 33
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondente a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività (Allegato n. 8 pag. 245).	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	38,146,146. 53	792,788. 66	1,558,625. 69	37,380,309. 50
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	38,146,146. 53	792,788. 66	1,558,625. 69	37,380,309. 50

TABELLA V

Attività e passività gestite dal Ministero dell'Africa italiana.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE I. — ATTIVITÀ.				
		CONTO GENERALE B (attività disponibili).				
		CREDITI.				
1	1	Crediti vari (Allegato n. I pagg. 133 e 134) . . .	389,344,813. 04	1,414,790. »	»	390,759,603. 04
2	2	Fondo scorta per gli ex governi coloniali e pel deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) (Allegato n. I pag. 134)	»	17,550,000. »	»	17,550,000. »
		TOTALE CREDITI . . .	389,344,813. 04	18,964,790. »	»	408,309,603. 04
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (allegato n. 3 pag. 176)	60,271,913. »	69,014,446. »	2,172,133. »	127,114,226. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	449,616,726. 04	87,979,236. »	2,172,133. »	535,423,829. 04
		CONTO GENERALE D (attività non disponibili).				
		MATERIALI MILITARI.				
4	4	Materiali vari per i servizi del deposito centrale delle truppe coloniali in Napoli e della polizia coloniale	24,653,430. 62	»	»	24,653,430. 62
		TOTALE CONTO GENERALE D . . .	24,653,430. 62	»	»	24,653,430. 62
		CONTO GENERALE E (attività non disponibili).				
		BENI MOBILI.				
5	5	Mobilio e masserizie pel servizio generale	11,025,479. 31	2,258,508. »	254,821. 35	13,029,165. 96
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	11,025,479. 31	2,258,508. »	254,821. 35	13,029,165. 96

Segue TABELLA V

Attività e passività gestite dal Ministero dell'Africa italiana.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
6	6	Materiale cartografico	293,755. 91	2,962,264. 96	130,660. »	3,125,360. 87
7	7	Materiale del Museo coloniale	3,512,025. 85	404,300. 27	»	3,916,326. 12
8	8	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	1,413,999. 1	199,362. »	»	1,613,361. 11
TOTALE CONTO GENERALE F . . .			5,219,780. 87	3,565,927. 23	130,660. »	8,655,048. 10
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .			490,515,416. 84	93,803,671. 23	2,557,614. 35	581,761,473. 72
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 210)	2,423,092. 58	80,564. 60	637,768. »	1,870,889. 18
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagine 218 e 219)	2,375,074. 33	2,774,792. »	»	5,149,866. 33
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività (Allegato n. 8 pag. 246)	11,149,633. 68	17,550,000. »	»	28,699,633. 68
TOTALE CONTO GENERALE G . . .			15,952,800. 59	20,405,356. 60	637,768. »	35,720,389. 19
TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .			15,952,800. 59	20,405,356. 60	637,768. »	35,720,389. 19

TABELLA VI

Attività e passività gestite dal Ministero della pubblica istruzione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 135)	565,643. 05	11,811. 25	»	577,454. 30
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 135)	437,400. »	»	»	437,400. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			1,003,043. 05	11,811. 25	»	1,014,854. 30
CONTO GENERALE C <i>(attività disponibili).</i>						
MATERIE DI INDUSTRIE.						
3	3	Opificio delle pietre dure in Firenze - Beni mobili di proprietà dello Stato e materiali destinati alle lavorazioni	16,712,571. 26	10,333,327. 18	4,904,899. 21	22,140,999. 23
4	4	Scuola di calcografia in Roma - Materiali destinati alla lavorazione	19,151,230. »	1,872,700. »	2,279,020. »	18,744,910. »
TOTALE CONTO GENERALE C . . .			35,863,801. 26	12,206,027. 18	7,183,919. 21	40,885,909. 23
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
5	5	Mobili e masserizie pel servizio generale	42,859,027. 50	9,135,145. 60	48,509. 73	51,945,663. 37
6	6	Macchine, strumenti e oggetti diversi	91,131,078. 05	21,252,655. 18	1,145,108. 02	111,238,625. 21
7	7	Animali destinati alla riproduzione	12,050. »	»	»	12,050. »
TOTALE CONTO GENERALE E . . .			134,002,155. 55	30,387,800. 78	1,193,617. 75	163,196,338. 58

Segue TABELLA VI

Attività e passività gestite dal Ministero della pubblica istruzione.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
8	8	Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc . . .	12,237,963,178. 45	51,231,660. »	12,600. »	12,289,182,268. 45
9	9	Raccolte bibliografiche considerate immobili	2,142,133,929. 45	»	27,956. »	2,142,110,973. 45
10	10	Conservatori musicali e archivi relativi	7,599,187. 22	7,000. »	»	7,606,187. 22
11	11	Materiali del gabinetto fotografico nazionale	3,950,547. »	222,943. »	»	4,173,490. »
12	12	Biblioteche, libri manoscritti, ecc., presso l'Amministrazione centrale e presso gli istituti dipendenti	48,726,266. 95	6,427,319. 76	297,605. 95	54,855,980. 76
		TOTALE CONTO GENERALE F	14,440,378,109. 07	57,888,952. 76	338,161. 95	14,497,928,899. 88
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ	14,611,247,108. 93	100,494,591. 97	8,715,698. 91	14,703,026,001. 99
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G.				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
1	1	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	2,826,232,047. 16	19,078,978. »	102,580. »	2,845,208,445. 16
		TOTALE CONTO GENERALE G	2,826,232,047. 16	19,078,978. »	102,580. »	2,845,208,445. 16
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ	2,826,232,047. 16	19,078,978. »	102,580. »	2,845,208,445. 16

TABELLA VII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'interno.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE I. — ATTIVITÀ.				
		CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>				
		CREDITI.				
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 136)	98,128. 20	»	»	98,128. 20
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 136)	36,651,975,407. 44	8,033,125,965. »	13,807,874,628. 47	30,877,226,743. 97
		TOTALE CREDITI . . .	36,652,073,535. 64	8,033,125,965. »	13,807,874,628. 47	30,877,324,872. 17
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 177)	8,142,512,061. »	2,514,153,177. »	4,534,524,280. »	6,122,145,958. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	44,794,585,596. 64	10,547,284,142. »	18,342,398,908. 47	36,999,470,830. 17
		CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>				
		BENI MOBILI.				
4	4	Linee telegrafiche e telefoniche	113,978,969. »	109,461,565. »	10,623,888. »	212,816,646. »
5	5	Mobilio e masserizie pel servizio generale.	3,197,257,833. »	417,785,055. »	133,235,657. »	3,481,807,231. »
6	6	Armi degli agenti di pubblica sicurezza	1,078,472,934. »	654,950,473. »	139,465,520. »	1,593,957,887. »
7	7	Vestiario ed equipaggiamento	2,709,858,052. »	980,835,675. »	245,756,921. »	3,444,936,806. »
		TOTALE BENI MOBILI . . .	7,099,567,788. »	2,163,032,768. »	529,081,986. »	8,733,518,570. »
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	7,099,567,788. »	2,163,032,768. »	529,081,986. »	8,733,518,570. »

Segue TABELLA VII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'interno.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
8	8	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	16,749,348. »	1,207,624. »	29,485. »	17,927,487. »
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	16,749,348. »	1,207,624. »	29,485. »	17,927,487. »
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	51,910,902,732. 64	12,711,524,534. »	18,871,510,379. 47	45,750,916,887. 17
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 211)	382,905. 80	13,884. 02	71,611. 57	325,178. 25
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pag. 218 e 219).	847,358. 30	»	»	847,358. 30
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumento di passività (Allegato n. 8 pag. 247)	9,711,568,836. 60	3,934,538,280. 02	8,814,121,002. 62	4,831,986,114. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	9,712,799,100. 70	3,934,552,164. 04	8,814,192,614. 19	4,833,158,650. 55
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	9,712,799,100. 70	3,934,552,164. 04	8,814,192,614. 19	4,833,158,650. 55

ABELLA VIII

Attività e passività gestite dal Ministero dei lavori pubblici.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
1	1	Case economiche e popolari costruite ai sensi dei decreti-legge 4 settembre 1924, n. 1356, e 11 gennaio 1925, n. 86	803,510,381. 07	171,933,784. »	»	975,444,165. 07
		TOTALE BENI IMMOBILI . . .	803,510,381. 07	171,933,784. »	»	975,444,165. 07
CREDITI.						
2	2	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 138)	104,350. 55	»	»	104,350. 55
3	3	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 138).	581,456,938. 65	»	131,509. »	581,325,429. 65
		TOTALE CREDITI . . .	581,561,289. 20	»	131,509. »	581,429,780. 20
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
4	4	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 178)	1. 06	25,000,001. 06	1. 06	25,000,001. 06
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	1,385,071,671. 33	196,933,785. 06	131,510. 06	1,581,873,946. 33
CONTO GENERALE C <i>(attività disponibili).</i>						
FERROVIE.						
5	5	Materiale immobile	23,539,663,956. »	40,345,651. »	»	23,580,014,607. »
6	6	Materiale mobile	1,284,046,196. »	»	»	1,284,046,196. »
7	7	Linee e tronchi di linee in corso di costruzione. .	5,012,308,161. 38	1,218,008,425. 36	40,345,651. »	6,189,970,935. 74
		TOTALE CONTO GENERALE C . . .	29,836,023,313. 38	1,258,354,076. 36	40,345,651. »	31,054,031,738. 74

Segue TABELLA VIII

Attività e passività gestite dal Ministero dei lavori pubblici.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
CONTO GENERALE E						
<i>(attività non disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
8	8	Edificio destinato a sede del Ministero (Legge 11 luglio 1907, n. 502, articoli 37 e 38; legge 30 giugno 1909, n. 407, articolo 1, lettera c); e legge 13 aprile 1911, n. 311, articolo 15, lettera d). .	35,635,148. 27	»	»	35,635,148. 27
9	9	Edificio destinato a sede della Camera dei Deputati (legge 30 giugno 1904, n. 293; articolo 1, lettera b); legge 30 giugno 1909, n. 407, articolo 1, lettera a); legge 13 aprile 1911, n. 311, articolo 15, lettera a); legge 19 luglio 1914, n. 769, articolo 2, lettera d) e articolo 5) . .	52,306,832. 73	»	»	52,306,832. 73
10	10	Edificio destinato a sede del Ministero della giustizia	35,453,741. 94	»	»	35,453,741. 94
11	11	Edificio destinato a sede del Ministero della pubblica istruzione	41,375,177. 16	»	»	41,375,177. 16
12	12	Edificio destinato a sede del Ministero della difesa - marina	69,160,926. 89	»	»	69,160,926. 89
13	13	Edificio destinato a sede dell'Istituto centrale di statistica	11,851,093. 49	»	»	11,851,093. 49
14	14	Edificio destinato a sede del Ministero dell'interno.	25,047,390. 50	»	»	25,047,390. 50
15	15	Edificio destinato a sede dell'Osservatorio astronomico di Roma	8,261,651. 69	»	»	8,261,651. 69
16	16	Edificio destinato a sede del Ministero dell'Africa italiana	466,511,320. 87	1,228,599,089. 34	»	1,695,110,410. 21
17	17	Edificio da destinare a nuova sede del Ministero degli esteri.	79,162,795. 05	»	»	79,162,795. 05
18	18	Edificio da destinare a nuova sede degli Istituti di prevenzione e di pena in Roma	119,577,243. 38	28,201,835. »	»	147,779,078. 38
19	19	Beni immobili in costruzione destinati ad usi governativi	8,656,533,112. 21	3,364,322,055. 05	180,081,905. »	11,840,773,262. 26
TOTALE BENI IMMOBILI . . .			9,600,876,434. 18	4,621,122,979. 39	180,081,905. »	14,041,917,508. 57

Segue TABELLA VIII

Attività e passività gestite dal Ministero dei lavori pubblici.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		BENI MOBILI.				
20	20	Linee telegrafiche e telefoniche	6,171,025. »	»	»	6,171,025. »
21	21	Mobilio e masserizie pel servizio generale . . .	354,328,494. »	43,152,500. »	5,625,357. »	391,855,637. »
22	22	Macchine, strumenti e oggetti diversi	2,810,010,450. »	422,115,000. »	47,300,000. »	3,184,825,450. »
		TOTALE BENI MOBILI . . .	3,170,509,969. »	465,267,500. »	52,925,357. »	3,582,852,112. »
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	12,771,386,403. 18	5,086,390,479. 39	233,007,262. »	17,624,769,620. 57
		CONTO GENERALE F (attività non disponibili).				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
23	23	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	20,108,820. »	216,940. »	73,783. »	20,251,977. »
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	20,108,820. »	216,940. »	73,783. »	20,251,977. »
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	44,012,590,207. 89	6,541,895,280. 81	273,558,206. 06	50,280,927,282. 64
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. da 212)	2,467,658. 69	96,970. 15	334,002. 28	2,230,626. 56
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	7,397,503. 35	»	»	7,397,503. 35
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	9,865,162. 04	96,970. 15	334,002. 28	9,628,129. 91
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	9,865,162. 04	96,970. 15	334,002. 28	9,628,129. 91

TABELLA IX

Attività e passività gestite dal Ministero dei trasporti.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE I. — ATTIVITÀ.				
		CONTO GENERALE B (attività disponibili).				
		CREDITI.				
1	1	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 139).	11,917,128,085. 43	4,433,742,348. »	»	16,350,870,433. 43
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (allegato n. 3 pag. 179).	928,000,000. »	»	21,452,882. »	906,547,118. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	12,845,128,085. 43	4,433,742,348. »	21,452,882. »	17,257,417,551. 43
		CONTO GENERALE C (attività disponibili).				
		FERROVIE.				
3	3	Linee ferroviarie, filoviarie e tramviarie già costruite o in corso di costruzione, ecc.	4,889,567,006. 96	1,357,275,549. »	»	6,246,842,555. 96
4	4	Linee ferroviarie sicule costruite da società concessionarie od in corso di costruzione per conto dello Stato	558,632,066. 51	207,994,508. »	»	766,626,574. 51
5	5	Linee ferroviarie costruite od in corso di costruzione, a pagamento differito, concesse per l'esercizio all'industria privata - Annualità pagate.	7,282,596,725. 34	473,401,674. 35	»	7,755,998,399. 69
6	6	Linee ferroviarie varie - Impianti e materiale rotabile di proprietà dello Stato	37,120,720. 39	»	»	37,120,720. 39
7	7	Linea ferroviaria in corso di costruzione per l'esposizione universale di Roma	1,983,244,135. 38	571,158,787. »	»	2,554,402,922. 38
		TOTALE CONTO GENERALE C . . .	14,751,160,654. 58	2,609,830,518. 35	»	17,360,991,172. 93
		CONTO GENERALE E (attività non disponibili).				
		BENI MOBILI.				
8	8	Mobili e masserizie pel servizio generale	60,312,852. 05	93,271,653. 20	11,500,000. »	142,084,505. 25
9	9	Macchine, strumenti e oggetti diversi	75,700. »	»	»	75,700. »
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	60,388,552. 05	93,271,653. 20	11,500,000. »	142,160,205. 25

Segue TABELLA IX

Attività e passività gestite dal Ministero dei trasporti.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
10	10	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	235,535. »	93,627. 75	100,000. »	229,162. 75
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	235,535. »	93,627. 75	100,000. »	229,162. 75
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	27,656,912,827. 06	7,136,938,147. 30	33,052,882. »	34,760,798,022. 36
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 214)	339,093,175. 90	5,672,738. 66	15,127,102. 99	328,938,811. 57
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	13,300,651. 93	»	»	13,300,651. 93
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	352,393,827. 83	5,672,738. 66	15,827,102. 99	342,239,463. 50
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	352,393,827. 83	5,672,738. 66	15,827,102. 99	342,239,463. 50

TABELLA X

Attività e passività gestite dal Ministero della marina mercantile.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE I. — ATTIVITÀ				
		CONTO GENERALE B <i>(attività crediti disponibili).</i>				
»	1	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 140)	»	4,266,642,000. »	»	4,266,642,000. »
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
1	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 180)	4,600,000,000. »	»	4,266,642,000. »	333,358,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	4,600,000,000. »	4,266,642,000. »	4,266,642,000. »	4,600,000,000. »
		CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>				
		BENI MOBILI.				
2	3	Mobilio e masserizie per il servizio generale	13,639,646. 33	4,357,950. »	8,493,499. 93	9,504,096. 40
3	4	Macchine, strumenti e oggetti diversi — Capitaneria di porto	160,734,201. 94	33,855,338. 14	1,369,373. 50	193,220,166. 58
4	5	Mobilio, materiale di casermaggio, di armamento e di vestiario per la milizia dei porti	19,863,478. 15	»	»	19,863,478. 15
		TOTALE DEL CONTO GENERALE E . . .	194,237,326. 42	38,213,288. 14	9,862,873. 43	222,587,741. 13
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
5	6	Biblioteca, libri, manoscritti, ecc., presso il Ministero	289,919. 03	»	»	289,919. 03
		TOTALE DEL CONTO GENERALE F . . .	289,919. 03	»	»	289,919. 03
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	4,794,527,245. 45	4,304,855,288. 14	4,276,504,873. 43	4,822,877,660. 16
		PARTE II. — PASSIVITÀ				
		CONTO GENERALE G				
1	1	Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 219 e 218).	7,937,419. 19	»	»	7,937,419. 91
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	7,937,419. 91	»	»	7,937,419. 91

TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ						
CONTO GENERALE B						
<i>(Attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 141)	4,966,770. 70	2,977,262. 06	2,653,594. 64	5,290,438. 12
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 141)	641,199,501. 64	»	»	641,199,501. 64
3	3	Fondo scorta per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, istituti, stabilimenti militari ed enti aeronautici, per il servizio delle navi che si trovino nella posizione amministrativa di disarmo e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai rispettivi regolamenti (regio decreto 5 dicembre 1928 n. 2638, Allegato n. 1 a pag. 142)	4,497,000,000. »	4,768,300,000. »	4,697,000,000. »	4,568,300,000. »
TOTALE CREDITI			5,143,166,272. 34	4,771,277,262. 06	4,699,653,594. 64	5,214,789,939. 76
TITOLI DI CREDITO.						
4	4	Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro per operazioni di credito relative alla costruzione ed al miglioramento di motopescherecci idonei anche ai servizi ausiliari della marina (articolo 12 della legge 6 giugno 1940, n. 181)	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
5	5	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 181)	»	23,200,000. »	»	23,200,000. »
TOTALE CONTO GENERALE B			5,158,166,272. 34	4,794,477,262. 06	4,699,653,594. 64	5,252,989,939. 76
CONTO GENERALE D						
<i>(Attività non disponibili).</i>						
MATERIALI MILITARI.						
6	6	Dotazioni di mobilitazione e materiali vari per i servizi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica	51,363,782,355. 84	»	»	51,363,782,355. 84
TOTALE CONTO GENERALE D			51,363,782,355. 84	»	»	51,363,782,355. 84

Segue TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE E <i>(Attività non disponibili).</i>				
		BENI IMMOBILI.				
7	7	Beni immobili	812,959,693. 21	»	»	812,959,693. 21
		BENI MOBILI.				
8	8	Linee telegrafiche e telefoniche	81,796,728. 50	»	»	81,796,728. 50
9	9	Materiale e bestiame dei centri rifornimento qua- drupedi	8,383,941. 60	»	»	8,383,941. 60
10	10	Mobili e masserizie per servizio generale	158,225,145. 54	»	»	158,225,145. 54
11	11	Macchine, strumenti e oggetti diversi	36,544,031. 59	»	»	36,544,031. 59
		TOTALE BENI MOBILI . . .	284,949,847. 23	»	»	284,949,847. 23
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	1,097,909,540. 44	»	»	1,097,909,540. 44
		CONTO GENERALE F <i>(Attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
12	12	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	13,040,373. 59	»	»	13,040,373. 59
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	13,040,373. 59	»	»	13,040,373. 59
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	57,632,898,542. 21	4,794,477,262. 06	4,699,653,594. 64	57,727,722,209. 63

Segue TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE II. — PASSIVITÀ						
CONTO GENERALE G						
DEBITI.						
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 215)	319,901. »	»	»	319,901. »
RESIDUI PASSIVI PERENTI.						
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagine 218 e 219)	92,947,074. 09	323,652. »	105,713. »	93,165,013. 09
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumento di passività (Allegato n. 8 pag. 248).	4,497,000,000. »	4,290,000,000. »	3,697,000,000. »	5,090,000,000. »
TOTALE CONTO GENERALE G . . .			4,590,266,975. 09	4,290,323,652. »	3,697,105,713. »	5,183,484,914. 09
TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .			4,590,266,975. 09	4,290,323,652. »	3,697,105,713. »	5,183,484,914. 09

ALLEGATO N. 1 ALLA TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-esercito.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 141)	4,001,459. 40	2,977,262. 06	1,721,229. 69	5,257,491. 77
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 141).	118,732,121. 43	»	»	118,732,121. 43
3	3	Fondo scorta per i corpi, istituti e stabilimenti militari dell'esercito (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) (Allegato n. 1 pag. 142)	2,997,000,000. »	2,298,300,000. »	2,697,000,000. »	2,598,300,000. »
TOTALE CREDITI . . .			3,119,733,580. 83	2,301,277,262. 06	2,698,721,229. 69	2,722,289,613. 20
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
5	5	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 181)	»	23,200,000. »	»	23,200,000. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			3,119,733,580. 83	2,324,477,262. 03	2,698,721,229. 68	2,745,489,613. 20
CONTO GENERALE D <i>(attività non disponibili).</i>						
MATERIALI MILITARI.						
6	6	Dotazioni di mobilitazione e materiali vari per i servizi dell'esercito	21,467,691,619. 72	»	»	21,467,691,619. 72
TOTALE CONTO GENERALE D . . .			21,467,691,619. 72	»	»	21,467,691,619. 72

Segue ALLEGATO N. 1 ALLA TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-esercito.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>				
		BENI IMMOBILI.				
7	7	Beni immobili	812,959,693. 21	»	»	812,959,693. 21
		BENI MOBILI.				
8	8	Linee telegrafiche e telefoniche	15,643,233. 10	»	»	15,643,233. 10
9	9	Materiale e bestiame dei centri rifornimento qua- drupedi	8,383,941. 60	»	»	8,383,941. 60
10	10	Mobilio e masserizie pel servizio generale	30,894,666. 43	»	»	30,894,666. 43
		TOTALE BENI MOBILI . . .	54,921,841. 13	»	»	54,921,841. 13
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	867,881,534. 34	»	»	867,881,534. 34
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
12	12	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	6,160,747. 94	»	»	6,160,747. 94
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	6,160,747. 94	»	»	6,160,747. 94
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	25,461,467,482. 83	2,324,477.262. 06	2,608,721,229. 69	25,087,223,515. 20

ALLEGATO N. 1 ALLA TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-esercito.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pag. 215)	319,901. »	»	»	319,901. »
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	91,143,542. 81	»	98,313. »	91,045,229. 81
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumento di passività (Allegato n. 8 pag. 248)	2,997,000,000. »	2,320,000,000. »	2,697,000,000. »	2,620,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	3,088,463,443. 81	2,320,000,000. »	2,697,098,313. »	2,711,365,130. 81
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	3,088,463,443. 81	2,320,000,000. »	2,697,098,313. »	2,711,365,130. 81

ALLEGATO N. 2 ALLA TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-marina.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni (Allegato n. 1 pag. 141)	965,911. 30	»	932,364. 95	32,946. 35
2	2	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 141).	522,467,380. 21	»	»	522,467,380. 21
3	3	Fondo scorta per le navi, Corpi ed Enti a terra della marina (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) (Allegato n. 1 pag. 142).	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »
TOTALE CREDITI . . .			1,523,432,691. 51	1,890,000,000. »	1,000,932,364. 95	2,412,500,326. 56
PARTECIPAZIONI AZIONARIE.						
4	4	Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro per operazioni di credito relative alla costruzione ed al miglioramento di motopescherecci idonei anche ai servizi ausiliari della marina (art. 12 della legge 6 giugno 1940, n. 731)	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			1,538,432,691. 51	1,890,000,000. »	1,000,932,364. 95	2,427,500,326. 26
CONTO GENERALE D <i>(attività non disponibili).</i>						
MATERIALI MILITARI.						
6	6	Dotazioni di mobilitazione e materiali vari per i servizi della marina.	19,200,209,189. 33	»	»	19,200,209,189. 33
TOTALE CONTO GENERALE D . . .			19,200,209,189. 33	»	»	19,200,209,189. 33

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-marina.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>				
		BENI MOBILI.				
8	8	Linee telegrafiche e telefoniche	44,525,903. 80	»	»	44,525,903. 80
10	10	Mobilio e masserizie pel servizio generale	15,301,950. 40	»	»	15,301,950. 40
11	11	Macchine, strumenti e oggetti diversi	36,544,031. 59	»	»	36,544,031. 59
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	96,371,885. 79	»	»	96,371,885. 79
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
12	12	Biblioteche, libri, manoscritti. ecc.	4,435,726. 56	»	»	4,435,726. 56
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	4,435,726. 56	»	»	4,435,726. 56
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	20,839,449,493. 19	1,890,000,000. »	1,000,932,364. 95	21,728,517,128. 24
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
1	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	335,945. 45	»	»	335,945. 45
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività (Allegato 8 pag. 248).	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	1,000,335,945. 45	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,335,945. 45
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	1,000,335,945. 45	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,335,945. 45

ALLEGATO N. 3 ALLA TABELLA XI

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-aeronautica.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
3	3	Fondo scorta per gli enti aeronautici (legge 22 dicembre 1932, n. 1958) (Allegato n. 1 pag. 142).	500,000,000. »	580,000,000. »	1,000,000,000. »	80,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE B . . .	500,000,000. »	580,000,000. »	1,000,000,000. »	80,000,000. »
CONTO GENERALE D <i>(attività non disponibili).</i>						
MATERIALI MILITARI.						
6	6	Dotazione di mobilitazione e materiali vari per i servizi dell'aeronautica	10,695,881,546. 79	»	»	10,695,881,546. 79
		TOTALE CONTO GENERALE D . . .	10,695,881,546. 79	»	»	10,695,881,546. 79
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
8	8	Linee telegrafiche e telefoniche	21,627,591. 60	»	»	21,627,591. 60
10	10	Mobilio e masserizie pel servizio generale	112,028,528. 71	»	»	112,028,528. 71
		TOTALE BENI MOBILI . . .	133,656,120. 31	»	»	133,656,120. 31
		TOTALE CONTO GENERALE E . . .	133,656,120. 31	»	»	133,656,120. 31

Attività e passività gestite dal Ministero della difesa-aeronautica.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
12	12	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	2,443,899. 09	»	»	2,443,899. 09
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	2,443,899. 09	»	»	2,443,899. 09
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	11,331,981,566. 19	580,000,000. »	1,000,000,000. »	10,911,981,566. 10
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	1,467,585. 83	323,652. »	7,400. »	1,783,837. 83
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività (Allegato n. 8 pag. 248).	500,000,000. »	80,000,000. »	»	580,000,000. »
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	501,467,585. 83	80,323,652. »	7,400. »	581,783,837. 83
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	501,467,585. 83	80,323,652. »	7,400. »	581,783,837. 83

TABELLA XII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti vari (Allegato n. 1 da pag. 143 a 145) . .	19,996,848,084. 63	109,418,263. 93	162,348,226. 66	19,943,918,121. 90
TITOLI DI CREDITO.						
2	2	Partecipazione dello Stato al capitale ecc. (Allegato n. 2 pag. 158)	2,068,000,000. »	2,098,000,000. »	»	4,166,000,000. »
TOTALE CREDITI . . .			22,064,848,084. 63	2,207,418,263. 93	162,348,226. 66	24,109,918,121. 90
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 da pagg. 182 a 184)	893,140,979. 39	10,010,715. 46	104,732,420. 71	798,419,274. 14
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			22,957,989,064. 02	2,217,428,979. 39	267,080,647. 37	24,908,337,396. 04
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
4	4	Linee telegrafiche e telefoniche	1,720. »	»	»	1,720. »
5	5	Asini per l'incoraggiamento dell'industria mulattiera (regio decreto 4 settembre 1925, n. 1734). . .	9,500. »	21,500. »	5,000. »	26,000. »
6	6	Animali di servizio, sellerie, bardature, ecc. . . .	273,614. »	3,336. »	»	276,950. »
7	7	Mobili e masserizie per il servizio generale	192,844,923. »	40,228,199. 09	4,966,371. 80	228,106,750. 29
8	8	Macchine, strumenti agricoli e oggetti diversi. . .	538,119,005. 59	418,397,216. »	29,899,218. 82	926,617,002. 77
9	9	Armi in uso del personale del Corpo delle foreste	59,924,878. 65	41,766,347. 30	25,797,531. 62	75,893,694. 33
TOTALE CONTO GENERALE E . . .			791,173,641. 24	500,416,598. 39	60,668,122. 24	1,230,922,117. 39

Segue TABELLA XII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
10	10	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	153,154,202. 09	20,715,039. 42	1,608,699. 85	172,260,541. 66
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	153,154,202. 09	20,715,039. 42	1,608,699. 85	172,260,541. 66
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	23,902,316,907. 35	2,738,560,617. 20	329,357,469. 46	26,311,520,055. 09
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		DEBITI.				
1	1	Debiti vari (Allegato n. 6 pagg. 216 e 217).	449,561,488. 94	38,979,177. 76	38,756,102. 95	449,784,563. 75
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
2	2	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219).	794,845. 30	5,303,516. »	»	6,098,361. 30
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
3	3	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumento di passività (Allegato n. 8 pagg. 249 e 250)	1,915,175,401. 43	52,756,882. 17	156,332,595. 20	1,811,599,688. 40
		TOTALE CONTO GENERALE G . . .	2,365,531,735. 67	97,039,575. 93	195,088,698. 15	2,267,482,613. 45
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	2,365,531,735. 67	97,039,575. 93	195,088,698. 15	2,267,482,613. 45

TABELLA XIII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'industria e del commercio.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti vari (Allegato n. 1 pag. 146).	30,999,700. »	»	»	30,999,700. »
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (allegato n. 3 pag. 185)	»	9,194,500,000. »	»	9,194,500,000. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			30,999,700. »	9,194,500,000. »	»	9,225,499,700. »
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI IMMOBILI.						
3	3	Beni immobili in consegna all'A. G. I. P.	118,280,165. 35	»	»	118,280,165. 35
TOTALE BENI IMMOBILI . . .			118,280,165. 35	»	»	118,280,165. 35
BENI MOBILI.						
3	3	Macchine, strumenti e oggetti diversi	65,422,801. 75	4,177,230. 60	910,015. 70	68,699,016. 65
4	4	Mobilio e masserizie pel servizio generale	165,737,386. 98	86,432,866. 35	3,117,513. »	249,052,740. 33
5	5	Materiali per sondaggi petroliferi	84,508,976. 36	»	»	84,508,976. 36
TOTALE BENI MOBILI . . .			315,669,165. 09	90,610,096. 95	4,027,528. 70	402,251,733. 34
TOTALE CONTO GENERALE E . . .			433,949,330. 44	90,610,096. 95	4,027,528. 70	520,531,898. 69

Segue TABELLA XIII

Attività e passività gestite dal Ministero dell'industria e del commercio.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>				
		MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.				
6	6	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	4,586,345. 75	761,697. 45	7,500. »	5,340,543. 20
7	7	Museo geologico	5,897,565. »	»	»	5,897,565. »
8	8	Materiali ed apparecchi per la ricerca e la uti- lizzazione delle sostanze radioattive	764,627. 12	»	»	764,627. 12
		TOTALE CONTO GENERALE F . . .	11,248,537. 87	761,697. 45	7,500. »	12,002,735. 32
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .	476,197,568. 31	9,285,871,794. 40	4,035,028. 70	9,758,034,334. 01
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
1	1	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè pe- renti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagg. 218 e 219)	484,864. 36	»	»	484,864. 36
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	484,864. 36	»	»	484,864. 36

TABELLA XIV

Attività e passività gestite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti vari (Allegato n. 1 pagg. 147 e 148).	24,006,754,766. 80	40,,077,265. »	14,040,915,558. »	10,005,916,473. 80
PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.						
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pag. 186)	850,310,747. 70	»	40,077,265. »	810,233,482. 70
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			24,857,065,514. 50	40,077,265. »	14,080,992,823. »	10,816,149,956. 50
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
3	3	Mobilio e masserizie per il servizio generale	88,786,236. 39	117,667,272. 27	2,285,433. 51	204,168,075. 15
4	4	Macchine, strumenti ed oggetti diversi	55,609,059. 90	79,970,094. 95	12,884,592. 30	122,694,562. 55
TOTALE CONTO GENERALE E . . .			144,395,296. 29	197,637,367. 22	15,170,025. 81	326,862,637. 70
CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>						
MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.						
5	5	Biblioteche, libri, manoscritti. ecc.	5,899,747. 30	5,507,912. 92	1,283,371. 19	10,124,289. 03
TOTALE CONTO GENERALE F . . .			5,899,747. 30	5,507,912. 92	1,283,371. 19	15,124,289. 04
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ . . .			25,007,360,558. 09	243,222,545. 14	14,097,446,220. »	11,153,136,883. 23

TABELLA XV

Attività e passività gestite dal Ministero per il commercio con l'estero.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
PARTE I. — ATTIVITÀ.						
CONTO GENERALE B <i>(attività disponibili).</i>						
CREDITI.						
1	1	Crediti vari (Allegato n. 1 pagina 149)	55,524,273,998. 05	8,058,888,393. »	3,237,958,776. »	60,345,203,615. 05
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività (Allegato n. 3 pagina 187)	34,816,574,434. »	»	8,058,888,393. »	26,757,686,041. »
TOTALE CONTO GENERALE B . . .			90,340,848,432. 05	8,058,888,393. »	11,296,847,169. »	87,102,889,656. 05
CONTO GENERALE E <i>(attività non disponibili).</i>						
BENI MOBILI.						
3	3	Mobilio e masserizie per il servizio generale . . .	22,000,140. 80	13,505,821. »	»	35,505,961. 80
TOTALE CONTO GENERALE E . . .			22,000,140. 80	13,505,821. »	»	35,505,961. 80
CONTO GENERALE F <i>(attività non disponibili).</i>						
MATERIALE SCIENTIFICO ED ARTISTICO.						
4	4	Biblioteche, libri, manoscritti. ecc.	1,947,973. 85	858,430. »	»	2,806,403. 85
TOTALE CONTO GENERALE F . . .			1,947,973. 85	858,430. »	»	2,806,403. 85
TOTALE COMPLESSIVO ATTIVITÀ . . .			90,364,796,546. 70	8,073,252,644. »	11,296,847,169. »	87,141,202,021. 70

Segue TABELLA XV

Attività e passività gestite dal Ministero del commercio con l'estero.

Numero delle partite		DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
		PARTE II. — PASSIVITÀ.				
		CONTO GENERALE G				
		RESIDUI PASSIVI PERENTI.				
1	1	Residui passivi eliminati dai bilanci perchè perenti agli effetti amministrativi (Allegato n. 7 pagine 218 e 219)	913,079. 71	194,555. »	»	1,107,634. 71
		PARTITE IN CORSO DI SISTEMAZIONE.				
2	2	Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da impiegare in aumento di attività o diminuzione di passività (Allegato n. 8 pagina 251)	»	500,000,000. »	»	500,000,000. »
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE PASSIVITÀ . . .	913,079. 71	500,194,555. »	»	501,107,634. 71

ALLEGATI

AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1950-51

ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
MINISTERO DEL TESORO.						
PARTITA N. 5 — TABELLA I.						
CREDITI PER CONCORSI E RIMBORSI DI SPESE.						
1	1	Provincie e Consorzi — Saldo delle spese eseguite dal Governo a tutto il 1885 per opere idrauliche di 2ª categoria (articolo 4 della legge 3 luglio 1875, n. 2600) e di quelle analoghe del decennio 1886-1895	45,096. 21	»	»	45,096. 21
2	2	Proprietari interessati nell'essiccazione del lago di Bientina (Pisa) — Opere di bonifica — Contributo.	5,636,544. 75	»	34,807. »	5,601,737. 75
3	3	Comuni della provincia di Padova — Opere di bonifica dei terreni paludosi di sesta presa — Rimborsi .	77,432. 83	»	»	77,432. 83
4	4	Enti diversi — Concorsi e rimborsi concernenti spese per costruzioni ferroviarie (leggi 27 luglio 1870, n. 5002, e 27 aprile 1885, n. 3048)	180,334. 72	»	30,137. 06	150,197. 66
TOTALE DEI CREDITI PER CONCORSI E RIMBORSI DI SPESE			5,939,408. 51	»	64,944. 06	5,874,464. 45
PARTITA N. 6 — TABELLA I.						
CREDITI VARI.						
1	1	Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nell'anno 1860 (articolo 100 della legge 17 luglio 1890, n. 6972) — Crediti per anticipazioni	1,767,056. 13	»	55,396. 33	1,711,659. 80
2	2	Ospedale civile di Palermo — Frutti indebitamente riscossi dal 17 ottobre 1860 al 30 giugno 1884, su due rendite dipendenti dai debiti dei Comuni siciliani, dichiarate estinte in forza dell'articolo 36 della legge 7 luglio 1886	7,653. 60	»	»	7,653. 60
3	3	De Chirico e Marucci e Consorzio delle Cooperative Romagnole su-concessionari del tronco ferroviario dal Pireo a Larissa — Ricupero delle anticipazioni dello Stato sui lavori di costruzione della ferrovia stessa effettuate in spezzati d'argento, non scambiati con il Governo ellenico .	125,000. »	»	»	125,000. »
Da riportare . . .			1,899,709. 73	»	55,396. 33	1,844,313. 40

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	1,899,709. 73	»	55,396. 33	1,844,313. 40
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO, <i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
4	4	Enti diversi - Spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli indigenti inabili a qualsiasi proficuo lavoro (articolo 154, penultimo capoverso, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773)	432,177,662. 82	371,884,207. »	38,642,350. 49	465,419,519. 33
5	5	Consorzio Padano-Polesano - Spese anticipate dallo Stato per le opere di bonifica dei bacini padano e polesano alla destra del Canal Bianco in provincia di Rovigo	5,263,333. 90	»	»	5,263,333. 90
6	6	Province di Campobasso, Chieti e Salerno - Contributi stradali e portuali agli effetti della legge 13 luglio 1910, n. 465 - Province di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta per contributi ai sensi della legge 21 luglio 1911, n. 801, e provincia di Potenza per contributi nelle spese sostenute dallo Stato, rateati ai sensi dell'articolo 73 della legge 31 marzo 1904, n. 140	»	»	»	»
7	7	Province e Comuni - Contributi arretrati al 30 giugno 1901 e prorogati agli effetti della legge 8 dicembre 1901, n. 497	»	103,662. 24	103,662. 24	»
8	8	Province e Comuni - Contributi prorogati mediante speciali convenzioni approvate con decreti ministeriali registrati alla Corte dei Conti	69,938,473. 18	»	28,783,921. 39	41,154,551. 79
9	9	Province - Annualità per contributi dovuti in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali	37,139,525. 13	»	8,534,559. 21	28,604,965. 92
11	10	Cassa provinciale di credito agrario della Lucania - Residuo anticipazione di lire 2,000,000, da parte dello Stato per la costituzione del primo fondo patrimoniale in forza della legge 31 marzo 1904, n. 140. Subentrata la sezione di credito agrario presso il Banco di Napoli, istituita in conformità del n. 8, dell'articolo 14 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509 - La somma verrà restituita in quaranta annualità in base al decreto-legge luogotenenziale 23 febbraio 1918 n. 346 ed in forza del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, il periodo di rimborso è stato prorogato di cinque anni, con l'aggiunta dell'interesse del 3 per cento sulle annualità ritardate	1,898,065. 58	»	»	1,898,065. 58
		<i>Da riportare . . .</i>	548,316,770. 34	371,987,869. 24	76,119,889. 66	844,184,749. 92

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	548,316,770. 34	371,987,869. 24	76,119,889. 60	844,184,749. 92
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
12	11	Casse provinciali di credito agrario di Cagliari e di Sassari - Anticipazioni all'interesse del 3 per cento ai termini dell'articolo 2 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824 - Subentrato l'Istituto di credito agrario per la Sardegna secondo il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509 dal quale la somma verrà restituita in trenta annualità a partire dal 1° gennaio 1941, termine prorogato di cinque anni, in forza del regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741, con l'aggravio dell'interesse del 3 per cento sulle annualità ritardate .	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
13	12	Cooperative ed enti di consumo fra il personale delle Amministrazioni civili e militari dello Stato, delle Amministrazioni provinciali e comunali ed i pensionati dello Stato - Rimborso di mutui .	14,484,722. 45	»	»	14,484,722. 45
14	13	Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria - Anticipazioni ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545	627,503. 23	32,152. 92	286,644. 93	373,011. 22
15	14	Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria - Anticipazioni da accreditare nell'apposito conto corrente aperto presso la Cassa depositi e prestiti giusta l'articolo 4 del regio decreto-legge 11 settembre 1924, n. 634	4,211,020. 04	»	412,947. 33	3,798,072. 71
16	15	Camera agrumaria di Messina - Somme anticipate dal Tesoro senza interessi per gli scopi di cui all'articolo 8 della legge 17 luglio 1910, n. 492, e da realizzare in venti annualità ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 aprile 1921, n. 647 . .	1,400,000. »	»	»	1,400,000 »
17	16	Comuni e provincie dei territori annessi in virtù dei trattati di San Germano e di Rapallo - Anticipazioni loro concesse in conformità dei regi decreti-legge 29 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, n. 160, da sistemare mediante mutui con la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 1 dello stesso regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 160, il servizio delle quali è stato trasferito alla Cassa stessa in forza del regio decreto 25 marzo 1923, n. 725	46,082,872. 88	1,307,669. 20	2,598,820. 20	44,791,721. 88
		<i>Da riportare . . .</i>	635,122,888. 94	373,327,691. 36	79,418,302. 12	929,082,278. 18

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	635,122,888. 94	373,327,691. 36	79,418,302. 12	929,032,278. 18
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
18	17	Cassa depositi e prestiti - Rimanenza del fondo versato per la concessione di mutui ai comuni ed alle provincie dei territori annessi in virtù dei trattati di pace di San Germano a Rapallo (regi decreti-legge 29 settembre 1921, n. 1289, 2 febbraio 1922, n. 160 e 25 marzo 1923, numero 725)	430,200 »	»	»	430,200. »
19	18	Banca d'Italia - Anticipazione per mutui alle industrie ed ai commerci della città di Fiume, estinguibile entro un periodo non eccedente i venticinque anni dal 1° gennaio successivo a quello della concessione secondo gli articoli 1 e 2 del regio decreto 8 luglio 1925, n. 1249 e dei regi decreti-legge 3 novembre 1927, n. 2139 e 6 giugno 1932, n. 723	23,000,000. »	»	»	23,000,000. »
20	19	Comune di Napoli - Rimborso delle dieci annualità corrisposte dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti per conto del comune stesso ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1911, n. 258	152,126,624. 70	»	»	152,126,624. 70
21	20	Società cooperativa ferrovieri in Gorizia - Mutuo concesso ai sensi del regio decreto-legge 10 novembre 1924, n. 1991-1983 al saggio del 4,50 per cento per la durata di 35 anni a datare dall'effettivo versamento e con l'ammortamento dall'undicesimo anno	914,085. 75	»	»	914,085. 75
22	21	Acquirenti diversi - Prezzo di beni espropriati ed alienati per la bonificazione dell'agro romano (articolo 5 del regolamento approvato con regio decreto 7 maggio 1891, n. 255)	7,542. 41	»	»	7,542. 41
23	22	Società anonima migiurtina e delle saline e delle industrie della Somalia settentrionale - Somma mutuata dal Tesoro dello Stato per mezzo dell'ex Governo della Somalia e da restituirsi in 5 quote annuali comprensive della rata di ammortamento e degli interessi al saggio del 4,50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1928 - (regio decreto 10 febbraio 1927, n. 144 - (n. 1033 di pubblicazione) . .	20,000,000. »	»	»	20,000,000. »
		<i>Da riportare . . .</i>	834,601,341. 80	373,327,691. 36	79,418,302. 12	1,128,510,731. 04

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	834,601,341. 80	373,327,691. 36	79,418,302. 12	1,128,510,731. 04
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
24	23	Ex-Colonia Eritrea - Rimborso in conto capitale corrispondente ai due quinti dell'annualità di estinzione del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448)	748,011. 05	6,740. »	»	754,751. 05
25	24	Azienda generale italiana petroli (A. G. I. P.) in Roma - Mutuo di lire 200,000,000, concesso ai sensi del regio decreto 13 agosto 1926, nn. 1453-1761, all'interesse annuo del 7 per cento ed estinguibile ratealmente	12,515,828. 50	»	»	12,515,828. 50
26	25	Governo Ellenico - Prestito temporaneo in oro senza interessi, concesso in forza della legge 15 novembre 1898, n. 491, all'ex-Governo provvisorio dell'isola di Creta	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
27	26	Governo della Polonia - Annualità dovuta ai sensi dell'accordo dell'Aja del 20 gennaio 1930, approvato con il regio decreto-legge 5 maggio 1930, n. 815, per le spese relative all'occupazione italiana dell'Alta Slesia durante il plebiscito secondo il trattato di Versaglia (Marienauswerden ed Allexstein)	75,981,713. »	»	»	75,981,713. »
28	27	Governo Romeno - Annualità dovuta all'Italia ai sensi dell'accordo dell'Aja del 20 gennaio 1930 approvato con il regio decreto-legge 5 maggio 1930, n. 815, per i materiali fornitigli ed i trasporti eseguitigli durante gli anni 1918 e 1919 di cui all'accordo firmato a Roma ai 15 giugno 1926, modificati dal protocollo 22 novembre 1932, approvato con la legge 10 aprile 1933, n. 398 . .	171,500,000. »	»	»	171,500,000. »
29	28	Commissione europea del Danubio in Galätz (Romania) - Prestiti autorizzati coi decreti luogotenenziali 18 luglio 1915, n. 1248, e 6 settembre 1917, n. 1602	271,327. 26	»	»	271,327. 26
30	29	Comuni di origine - Anticipazioni del Tesoro delle quote di ospedalità non versate per degenti non romani a norma dell'articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 agli ospedali riuniti di Roma ed ai regi istituti fisioterapici ospitalieri in Roma (regio decreto 4 agosto 1932, n. 1296 . .	4,716,826,547. 40	1,796,732,817. »	421,774,106. 14	6,091,785,258. 26
		<i>Da riportare . . .</i>	5,813,394,769. 01	2,170,067,248. 36	501,192,408. 26	7,482,269,609. 11

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	5,813,394,769. 01	2,170,067,248. 36	501,192,408. 26	7,482,269,609. 11
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
31	30	Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma - Somma fornita ai sensi dell'articolo 1° della legge 18 giugno 1908, n. 286, rimborsabile in 50 an- nualità	4,603,339. 62	150,372. 15	415,648. 23	4,338,063. 49
32	31	Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma - Mutuo concesso ai sensi del regio decreto 4 ago- sto 1913, n. 1098, convalidato con la legge 18 giu- gno 1914, n. 557, e rimborsabile in 30 annualità comprehensive d'interessi e di ammortamento	1,214,260. 69	42,740. 64	203,326. 29	1,053,675. 04
33	32	Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma - Anticipazioni verso rimborso di 50 annualità eguali comprehensive della quota in conto capitale e di parte di quella in conto interessi al saggio del 4 per cento (articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481 e regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 458).	17,604,884. 92	631,002. 21	1,044,398. 08	17,191,489. 05
34	33	Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma - Somministrazione di lire 8,800,000 da parte del Tesoro e da rimborsarsi mediante 50 annualità eguali comprehensive della quota in conto capitale e di parte di quella in conto interessi al saggio del 4 per cento (articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 584 e Regio decreto 6 novembre 1924, n. 1961).	6,939,196. 64	233,334. 23	412,112. 43	6,760,418. 44
35	34	Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma - Somme fornite dal Tesoro ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1961	3,788,269. 08	142,526. 61	209,612. 92	3,721,182. 77
36	35	Comuni di domicilio di soccorso - Anticipazioni al- l'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed agli istituti fisioterapici ospitalieri in Roma delle quote di ospedalità per degenti nei quali non fu possibile accertare il domicilio di origine ed addebitarne il comune (articolo 9 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e regio decreto 4 ago- sto 1932, n. 1296)	2,031,172. 12	»	»	2,031,172. 12
37	36	Società anonima (Ilva) « Alti Forni e Acciaierie d'Ita- lia con sede in Roma » - Mutuo di lire 35 mi- lioni concessi ai sensi del regio decreto-legge 25 maggio 1926, n. 873 per la durata di 35 anni, al saggio del 5,25 % e con l'ammortamento iniziale del medesimo dall'undicesimo anno a datare dal primo effettuato versamento	22,250,280. 42	1,168,142. »	2,545,923. »	20,872,499. 42
		<i>Da riportare . . .</i>	5,871,826,172. 50	2,172,435,366. 20	506,023,429. 26	7,538,238,109. 44

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	5,871,826,172. 50	2,172,435,366. 20	506,023,429. 26	7,538,238,109. 44
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
38	37	Società Adria per l'industria chimica - Mutuo concesso ai sensi del regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, al saggio del 4.50 per cento posticipato per la durata di 35 anni a datare dall'effettivo versamento e con l'ammortamento dall'undicesimo anno	13,205,766. 59	467,755. 47	1,661,892. 30	12,011,629. 76
39	38	Officine elettriche dell'Isonzo - Mutuo concesso ai sensi del regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, al saggio del 4.50 per cento, per la durata di 35 anni a datare dall'effettivo versamento e con l'ammortamento dall'undicesimo anno	3,197,347. 75	143,383. 53	438,353. 70	2,902,377. 58
40	39	Banca nazionale del lavoro - Partecipazione dello Stato al capitale della sezione autonoma di credito fondiario, giusta l'articolo 4 del regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 416 e 52 del decreto del Ministro delle finanze del 7 maggio 1929, pubblicato nella <i>Gazzeta Ufficiale</i> n. 126, dell'anno 1929.	10,000,000. »	»	»	10,000,000. »
41	40	Istituti delle case popolari e delle case degli impiegati in Roma e Unione edilizia nazionale - Somme mutuate ed in precedenza accreditate in conto corrente dal Ministero del tesoro per conto del Ministero ex economia nazionale per provvedere all'immediato inizio della costruzione di case economiche e popolari in Roma secondo l'articolo 53 del regio decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318	20,000,000. »	12,860,832. 47	5,206,496. 40	27,654,336. 07
42	41	Istituto per le case popolari in Roma - Anticipazioni per lo svolgimento del programma edilizio (regio decreto 23 ottobre 1927, nn. 1967-2258) da recuperare nei modi e nelle forme che saranno determinate con apposita convenzione	86,749,680. 17	15,821,993. 97	14,330,237. 04	88,241,437. 10
43	42	Comune di Roma - Somma ad esso anticipata ed in precedenza accreditata in conto corrente dal Ministero del tesoro a favore di quello dell'ex economia nazionale, per provvedere a lavori di sistemazione stradale e ad impianti di pubblici servizi, comprese le comunicazioni tramviarie annesso alla costruzione di case economiche e popolari in Roma e da eseguirsi a cura e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'ultimo capoverso dell'articolo 53 del regio decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318	10,000,000. »	1,674,309. 75	1,741,907. 20	9,932,402. 55
		<i>Da riportare . . .</i>	6,014,978,967. 01	2,203,403,641. 39	529,402,315. 90	7,688,980,292. 50

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	6,014,978,967. 01	2,203,403,641. 39	529,402,315. 90	7,688,980,292. 50
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
44	43	Comune di Matera — Mutuo per la costruzione di case popolari giusta l'articolo 6 lettera <i>d</i>) del regio decreto 8 maggio 1924, nn. 1021-1027	5,122,513. 95	»	210,819. »	4,911,694. 95
45	44	Comune di Parma — Anticipazione per le opere necessarie al risanamento del quartiere di Oltre torrente (legge 21 giugno 1928, n. 1583)	4,200,000. 31	»	466,666. »	3,733,334. 31
46	45	Comune di Rieti — Spese anticipate per l'adattamento dello stabile sede della Intendenza di finanza e dei dipendenti uffici del registro e delle imposte e da recuperare con i relativi interessi al 3 per cento mediante ritenuta sull'ammontare dell'annuo canone di affitto	56,048. 11	»	»	56,048. 11
47	46	Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, ora Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie — Anticipazioni in virtù del decreto luogotenenziale 24 marzo 1919, n. 497, mediante somministrazione di biglietti di banca con emissione effettuata per conto dello Stato (articolo 3 del regio decreto 31 marzo 1925)	320,000,000. »	»	»	320,000,000. »
48	47	Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie, ora Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie — Anticipazione extra bilancio concessagli coi fondi di cassa — (Passata dai crediti di tesoreria al patrimonio per effetto del decreto ministeriale 25 giugno 1925, n. 166084)	60,590,000. »	»	»	60,590,000. »
49	48	Azienda di Stato per i servizi telefonici — Estinzione effettuata in anticipo dallo Stato giusta il regio decreto 23 giugno 1927, n. 1039, delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti per acquisti e lavori da eseguire dalla azienda stessa, giusta la legge 20 marzo 1913, n. 253 . .	17,887,396. 20	»	2,893,200. »	14,994,196. 20
50	49	Azienda di Stato per i servizi telefonici — Somministrazione per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (regio decreto 28 maggio 1925, n. 897)	419,610,078. 65	315,000,000. »	»	734,610,078. 65
		<i>Da riportare . . .</i>	6,842,445,004. 23	2,518,403,641. 39	532,973,000. »	8,827,875,644. 72

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	6,842,445,004. 23	2,518,403,641. 39	532,973,000. 90	8,827,875,644. 72
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
51	50	Società telefonica interregionale piemontese e lombarda concessionaria dell'esercizio telefonico nella I zona (Stipel) — Cessione di linee, impianti, materiali, mobili ed attrezzi, giusta la convenzione del 1° aprile 1925, approvata con il regio decreto 23 aprile 1925, n. 505	23,187,944. 78	»	»	23,187,944. 78
52	51	Società telefonica delle Venezie concessionaria dell'esercizio telefonico nella II zona (Telve) — Cessioni di linee, impianti, materiali, mobili e attrezzi giusta la convenzione del 31 marzo 1925, approvata con il regio decreto 23 aprile 1925, n. 506. .	»	»	»	»
53	52	Società Italia medio-orientale concessionaria dell'esercizio telefonico nella III zona (Timo) — Cessione di linee, impianti, materiali, mobili, e attrezzi giusta la convenzione del 24 marzo 1925 approvata con il regio decreto 23 aprile 1925, n. 507.	»	»	»	»
54	53	Società telefonica tirrena concessionaria dell'esercizio telefonico nella IV zona (Teti) — Cessione di linee, impianti, materiali, mobili e attrezzi giusta la convenzione del 17 aprile 1925 approvata con il regio decreto 23 aprile 1925, n. 508	11,229,900. 24	»	1,420,082. 40	9,809,817. 84
55	54	Società esercizi telefonici concessionaria dell'esercizio telefonico nella V zona (Set) — Cessione di linee, impianti, materiali, mobili ed attrezzi, giusta la convenzione del 30 marzo 1925 approvata con il regio decreto 25 aprile 1925, n. 509	»	»	»	»
56	55	Società telefonica interregionale piemontese e lombarda — Definizione della perizia di stima degli impianti telefonici statali cedutibile e dipendente dalla convenzione 8 febbraio 1930, approvata con regio decreto 3 marzo 1930, n. 571 e stipulata come aggiuntiva alla principale del 1° aprile 1925, approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 505	17,542,704. 11	»	9,102,006. 29	8,440,697. 82
57	56	Società telefonica delle Venezie — Definizioni della perizia di stima degli impianti telefonici statali cedutibile e dipendente dalla convenzione 8 febbraio 1930, approvata con regio decreto 3 marzo 1930, n. 570, e stipulata come aggiuntiva alla principale del 30 marzo 1925 approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 506	1,970,371. 26	»	»	1,970,371. 26
		<i>Da riportare . . .</i>	6,896,375,924. 62	2,518,403,641. 39	543,495,089. 59	8,721,284,476. 42

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	6,896,375,924. 62	2,518,403,641. 39	543,495,089. 59	8,871,284,476. 42
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
58	57	Società telefoni Italia medio-orientali - Definizione della perizia di stima degli impianti telefonici cedutibile e dipendente dalla convenzione 8 febbraio 1930, approvata con regio decreto 3 marzo 1930, n. 569, e stipulata come aggiuntiva alla principale del 24 marzo 1925, approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 507	2,338,424. 05	»	1,000,040. 03	1,338,384. 02
59	58	Società telefonica tirrena - Definizione della perizia di stima degli impianti telefonici statali cedutibile, e dipendente dalla convenzione 8 febbraio 1930, approvata con regio decreto 8 marzo 1930, n. 573, e stipulata come aggiuntiva alla principale del 17 aprile 1925, approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 508	15,515,140. 68	»	2,874,020. »	12,641,120. 68
60	59	Società esercizi telefonici - Definizione della perizia di stima degli impianti telefonici statali cedutibile e dipendente dalla convenzione 8 febbraio 1930 approvata con regio decreto 10 aprile 1930, n. 572 e stipulata come aggiuntiva alla principale del 30 marzo 1925, approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509	6,217,747. 98	»	3,496,230. 43	2,721,517. 55
61	60	Enti diversi - Annualità nelle spese per opere marittime in dipendenza della legge 14 luglio 1907, n. 542	»	6,251,323. 47	6,251,323. 47	»
62	61	Consorzio autonomo del porto di Genova - Anticipazione per l'esecuzione ed il completamento delle opere previste dall'articolo 1 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, e dal regio decreto 6 novembre 1924, n. 1881, da recuperarsi con gli interessi 4.50 per cento in 36 esercizi fino al 1958-59, e contributo al Consorzio stesso nelle spese straordinarie per i servizi di vigilanza di cui all'articolo 4, lettera c) dello stesso regio decreto 15 settembre 1923, n. 1997, da recuperare con i proventi delle tasse di cui al regio decreto medesimo e fino al 30 giugno 1933, secondo il regio decreto 6 gennaio 1927, n. 37	185,277,698. 40	»	»	185,277,698. 40
63	62	Consorzio autonomo del porto di Genova - Quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione e i miglioramenti patrimoniali degli impianti al molo vecchio (articolo 1 paragrafo XIV, del regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2285) . . .	3,891,383. 26	174,000. »	462,708. »	3,602,675. 26
		<i>Da riportare . . .</i>	7,109,616,318. 99	2,524,828,964. 86	557,579,411. 52	9,076,865,872. 33

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	7,109,616,318. 99	2,524,828,964. 86	557,579,411. 52	9,076,865,872. 33
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO,				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
64	63	Enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia-Marghera - Anticipazione di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 3 del regio decreto 9 dicembre 1923, n. 3233, per contributo in relazione all'ammontare dei lavori eseguiti e per la esecuzione delle opere stesse da recuperare nel termine previsto dall'articolo 6 del detto regio decreto	4,315,213. 80	5,768,333. 25	10,083,547. 05	»
65	64	Enti locali interessati alla esecuzione di opere straordinarie urgenti di sistemazione del porto di Venezia - Anticipazioni di cui all'articolo 3 del regio decreto 3 marzo 1924, n. 288	8,350,541. 70	»	46,778. »	8,303,763. 70
66	65	Enti locali interessati nei lavori di ampliamento del porto di Livorno - Anticipazione corrispondente alle quote di contributo recuperabili, in venti annualità posticipate senza interessi giusta il n. 1 dell'articolo 4 e l'articolo 5 (parte prima) del regio decreto 16 dicembre 1923, n. 3249	52,363,214. 84	»	1,518,049. »	50,845,165. 84
67	66	Comune di Livorno - Contributo per il periodo di 20 anni, a decorrere dal 1° gennaio 1925, nelle spese di sistemazione e di ampliamento del porto giusta il n. 1 dell'articolo 4 e l'articolo 5 (primo capoverso) del regio decreto 16 dicembre 1923, n. 3249	560,835. »	»	560,835. »	»
68	67	Porto di Napoli - Rimborso parziale delle spese straordinarie per lavori di costruzioni, ampliamento ed arredamento del porto, autorizzate col regio decreto 20 gennaio 1924, n. 239 mediante le tasse portuali stabilite dall'articolo 4 del regio decreto suddetto	103,710,506. 26	»	40,684,404. »	63,026,102. 26
69	68	Porto di Trieste - Anticipazioni per il tramite dell'Azienda dei magazzini generali di Trieste per l'attrezzatura dei moli e delle calate compresi i mezzi meccanici di sollevamento, per la costruzione delle tettoie dei magazzini di deposito con le dotazioni relative, opere varie di raccordo e collegamento ferroviario e di collegamento nel porto, da recuperarsi, insieme con gli interessi 6 per cento sul provento della tassa portuale di cui all'articolo 4 del regio decreto 7 agosto 1925, n. 1792	143,011,246. 20	»	135. »	143,011,111. 20
		<i>Da riportare . . .</i>	7,421,927,876. 79	2,530,597,298. 11	610,473,159. 57	9,342,052,015. 33

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	7,421,927,876. 79	2,530,597,298. 11	610,473,159. 57	9,342,052,015. 33
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
70	69	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Somministrazioni mediante mutui contratti dallo Stato con la Cassa depositi e prestiti, giusta la legge 22 aprile 1905, n. 137	2,999,999. 72	»	»	2,999,999. 72
71	70	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Importo dei certificati ferroviari di credito 3.50 per cento emessi dallo Stato per le spese ferroviarie di carattere patrimoniale e per il completamento delle dotazioni di magazzino, secondo le leggi 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, n. 638	6,987,721. 46	»	5,137,903. »	1,849,818. 46
72	71	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Rimborso dell'ammontare delle obbligazioni 3.50 per cento netto istituite con la legge 24 dicembre 1908, n. 731	57,599,980. 37	»	4,376,411. »	53,223,569. 37
73	72	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Importo delle somministrazioni del Tesoro mediante emissione di obbligazioni redimibili 3 per cento netto di cui alla legge 15 maggio 1910, n. 228 .	129,151,401. 51	»	9,029,078. »	120,122,323. 51
74	73	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Anticipazioni dal Tesoro mediante l'uso temporaneo delle disponibilità di cassa e dei mezzi ordinari di tesoreria, per provvedere alle spese ferroviarie straordinarie ed alla esecuzione dei lavori occorrenti alla elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato od in corso di costruzione di cui alle leggi 22 aprile e 25 giugno 1905, nn. 137 e 261, 19 aprile e 23 dicembre 1906, nn. 127 e 638 ed ai regi decreti-legge 25 agosto 1919, n. 1582, 2 maggio 1920, n. 597, 3 febbraio 1924, n. 169, 25 luglio 1925, n. 1375 e 2 ottobre 1925, n. 1923, ed alle quali spese si riferiscono anche i buoni del Tesoro quinquennali 4 per cento netto ed altri titoli di debito emessi successivamente	6,020,903,169. 21	»	365,690,089. »	5,655,213,080. 21
75	74	Società italiana delle strade ferrate del Mediterraneo - Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità spettante allo Stato in forza dell'articolo 3 della convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325 . .	6,833,857. 60	236,440. »	532,022. »	6,538,275. 60
		<i>Da riportare . . .</i>	13,646,404,006. 66	2,530,833,738. 11	995,238,662. 57	15,181,999,082. 20

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	13,646,404,006. 66	2,530,833,738. 11	995,238,662. 57	15,181,999,082. 20
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
76	75	Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo - Anticipazioni a norma dei regi decreti 23 novembre 1914, n. 1287, 7 novembre 1920, n. 1633, 17 luglio 1921, n. 987, 17 giugno 1923, n. 1386, 20 marzo 1924, n. 517, 28 dicembre 1924, n. 2194, 21 ottobre 1925, n. 1922, e 4 marzo 1926, n. 405, verso deposito di certificati di avanzamento di lavori di costruzioni di ferrovie e da ricuperare ai sensi delle disposizioni contenute nei decreti stessi	179,957,382. 38	»	23,073,829. 50	156,883,552. 88
77	76	Ex-Colonia Eritrea - Somministrazione di fondi per la costruzione della linea ferroviaria Asmara-Cheren-Argodat-Setit e per la relativa dotazione del materiale di trazione e rotabile (leggi 6 luglio 1911, n. 763, 22 giugno 1913, n. 765 e 1° aprile 1915, n. 448, e decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	27,282,260. 12	302,726. »	»	27,584,986. 12
78	77	Amministrazione delle ferrovie eritree - Rimborso in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del prestito contratto per la ferrovia da Massaua all'Asmara (legge 1° aprile 1915, n. 448)	746,115. 81	24,052. »	»	770,167. 81
79	78	Ex-Governo della Libia - Somministrazioni per la costruzione di strade ferrate e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione ai sensi del decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808 e del regio decreto 8 aprile 1923, n. 964 da ricuperarsi nella misura dei due quinti del capitale	9,556,298. 61	186,783. »	»	9,743,081. 61
80	79	Governo della Bulgaria - Annualità dovuta all'Italia per le spese di rimpatrio dei prigionieri di guerra (Accordo dell'Aja del 20 gennaio 1930 approvato col regio decreto-legge del 5 maggio 1930, n. 815)	2,234,719. 50	»	»	2,234,719. 50
81	80	Azienda dei magazzini generali di Fiume - Anticipazione per l'esecuzione di opere portuali a cura dell'azienda stessa e da rimborsare con gli utili annuali di gestione (articolo 6 del regio decreto 25 aprile 1929, n. 594)	4,273,142. 14	»	362,356. 14	3,910,786. »
		<i>Da riportare . . .</i>	13,870,453,925. 22	2,531,347,299. 11	1,018,674,848. 21	15,383,126,376. 12

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	13,870,453,925. 22	2,531,347,299. 11	1,018,674,848. 21	15,383,126,376. 12
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
82	81	Commissione europea per la navigazione nel basso Danubio in Galätz « Romenia » - Quota a carico dell'Italia nelle spese per il funzionamento da rimborsarsi dalla commissione stessa ai sensi del protocollo 23 maggio 1930 approvato con il regio decreto-legge 12 giugno 1931, nn. 922-1227 .	2,144,800. 59	»	1,233,482. 19	911,318. 40
83	82	Enti diversi garantiti - Anticipazioni di somme per garanzie assunte dallo Stato ai sensi del regio decreto legge 9 maggio 1929, n. 888	73,019,924. 35	2,000. »	»	73,021,924. 35
84	83	Comune di Melfi - Mutuo concessogli per la costruzione del palazzo di giustizia (articolo 6 lettera b) del regio decreto 8 maggio 1924, numeri 1021-1027)	131,452. 40	»	»	131,452. 40
85	84	Danneggiati di guerra - Annualità di ammortamento per rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni degli immobili distrutti o danneggiati dalla guerra (regio decreto 24 agosto 1921, n. 1237)	»	1,179,919. 80	1,179,919. 80	»
86	85	Cooperativa ferrovieri « Cesare Battisti » in Trento - Mutuo	854,603. 46	»	161,335. »	693,268. 46
87	86	Valore commerciale dei metalli costituenti le monete di argento, nichelio puro e misto e bronzo in circolazione	353,361,789. 37	»	12,457,324. »	340,904,465. 37
88	87	Patrimonio conferito all'Istituto Poligrafico dello Stato	28,101,837. 46	»	»	28,101,837. 46
89	88	Credito dello Stato verso l'Istituto Poligrafico dello Stato	602,372. »	»	»	602,372. »
90	89	ConSORZI Idraulici - Contributi arretrati per opere idrauliche a saldo del decennio 1886-1895	45,096. 21	»	»	45,096. 21
91	90	Compagnia delle ferrovie Danubio Sava Adriatico - Anticipazioni del Tesoro in dipendenza dell'Accordo firmato a Roma il 29 marzo 1923 e reso esecutivo con regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816	8,541,317. 08	»	»	8,541,317. 08
92	91	ConSORZIO per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 - Anticipazione ai sensi dell'articolo 32 regio decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705.	354,123. 75	4,443. 16	»	358,566. 91
		<i>Da riportare . . .</i>	14,337,611,241. 89	2,532,533,662. 07	1,033,706,909. 20	15,836,437,994. 76

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	14,337,611,241. 89	2,532,533,662. 07	1,033,706,909. 20	15,836,437,994. 76
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
93	92	Cassa depositi e prestiti — Fondo residuo relativo alla gestione dell'addizionale sulle bevande vinose ed alcoliche da destinarsi a quota di concorso a favore dei comuni chiusi, per compensarli del minore introito delle imposte di consumo rispetto ai dazi di consumo in precedenza riscossi (articoli 3 e 11 del regio decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, capov. dell'articolo 6 del regio decreto-legge 26 maggio 1932, n. 610)	9,538. 28	191. 72	»	9,730. »
94	93	Cassa autonoma d'ammortamento del debito pubblico interno dello Stato — Spontanee offerte e proventi diversi devoluti alla cassa stessa ai termini dell'art. 5 del regio decreto-legge 5 agosto 1927, n. 1414	161,120. 10	»	15,833. »	145,287. 10
95	94	Ex-Colonia della Somalia — Anticipazione in corrispondenza del mutuo contratto dallo Stato con la Cassa dei depositi e prestiti per la costruzione del tronco ferroviario da Mogadiscio al Villaggio Duca degli Abruzzi e da rimborsare in ragione dei due quinti dell'annualità (decreto luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922)	13,219,338. 62	325,560. »	»	13,544,898. 62
96	95	Comune di Bolzano — Anticipazione per le sistemazioni stradali e per le opere relative ai servizi generali della zona industriale di detta città (articolo 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1093 e regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito nella legge 10 febbraio 1938, n. 190)	9,944,250. 75	»	»	9,944,250. 75
97	96	Società anonima Saverio Sticchi concessionaria delle grotte demaniali di S. Cesarea (Lecce) — Anticipazione concessale ai termini dell'articolo 7 della convenzione 30 gennaio 1930 — approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883	450,000. »	»	»	450,000. »
98	97	Azienda autonoma delle grotte demaniali di Postumia — Conversione in obbligazioni al 4.50 per cento uetto, di cui al regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, del residuo capitale al 28 febbraio 1935, dei mutui di lire 300,000 e lire 1,000,000 contratti dall'Azienda stessa con l'Istituto nazionale della previdenza sociale, verso rimborso mediante 20 annualità (decreto ministeriale 13 luglio 1935, n. 3312)	5,235,427. 06	59,447. 78	»	5,294,874. 84
		<i>Da riportare . . .</i>	14,366,630,916. 70	2,532,918,861. 57	1,033,722,742. 20	15,865,827,036. 07

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	14,366,630,916. 70	2,532,918,861. 57	1,033,722,742. 20	15,865,827,036. 07
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
99	98	Istituto per le case popolari in Roma - Debito assunto per conto del comune di Roma relativo a contributi arretrati nelle spese di polizia metropolitana giusto l'articolo 4 della convenzione 29 gennaio 1931, approvata con decreto ministeriale 3 marzo 1931, n. 155784	46,074,095. 94	»	»	46,074,095. 94
100	99	Società italiana di navigazione - Anticipazioni a titolo di finanziamento per le navi aventi stazza lorda unitaria superiore a ventimila tonnellate (regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1174) . . .	27,993,817. 23	»	»	27,993,817. 23
101	100	Società finanziamenti esteri (S. V. E. A.) - Anticipazione da impiegare per l'incremento degli interessi economici dello Stato italiano in Albania . . .	34,280,000. »	»	»	34,280,000. »
102	101	Azienda demaniale del mar piccolo di Taranto - Somme anticipate per il servizio dei debiti obbligazionari autorizzati ai sensi del regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696	848,321. »	79,808. 20	403,991. 96	524,137. 24
103	102	Ex-Colonia Eritrea - Rimborso dei 2/5 dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 14 milioni contratto per il completamento di opere ferroviarie (art. 6 del regio decreto legge 4 marzo 1926, n. 405, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1262)	7,675,671. 60	187,772. »	»	7,863,443. 60
104	103	Ferrovie dello Stato ed azienda italiana petroli - Somministrazione per la partecipazione dell'aumento del capitale azionario della società anonima azienda nazionale idrogenazione combustibili con sede in Roma (regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1118)	37,500,000. »	»	»	37,500,000. »
105	104	Ministero dell'agricoltura e delle foreste. - Annualità da esso dovute a concessionari di opere di bonifica integrale e cedute al Tesoro dello Stato (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168) . .	725,577,132. 50	46,428,729. 35	74,647,228. 20	697,358,633. 65
106	105	Ex Colonia Eritrea - Rimborso nella misura dei due quinti del mutuo di lire due milioni contratto per i lavori di completamento del porto di Massaua (legge 1° aprile 1915, n. 448)	602,356. 36	24,052. »	»	626,408. 36
		<i>Da riportare . . .</i>	15,247,182,311. 33	2,579,639,223. 12	1,108,773,962. 36	16,718,047,572. 09

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sottopartite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	15,247,182,311. 33	2,579,639,223. 12	1,108,773,962. 36	16,718,047,572. 09
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
107	106	Istituto nazionale per i cambi con l'estero - Patrimonio conferito dal Tesoro ai sensi del regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 104 e del decreto ministeriale 1° aprile 1938)	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »
108	107	Istituti di credito delle nuove provincie non aventi scopi di lucro - Assegnazione a titolo di anticipazione allo scopo di pareggiare le deficienze risultanti nei loro bilanci in seguito alla conversione delle valute austro-ungariche, e da rimborsare al tesoro, insieme agli interessi nella misura dell'1,50 % (regi decreti-legge 9 dicembre 1920, n. 1883; 5 aprile 1925, n. 491-772; 9 dicembre 1935, n. 2355; 3 marzo 1938, n. 142)	66,538,671. 93	»	»	66,538,671. 93
119	108	Istituti di credito agrario diversi - Parte dell'anticipazione già corrisposta alla sezione di credito agrario dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie in forza del regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1504, ed agli stessi trasferita giusta il regio decreto-legge 1° luglio 1930, n. 1031 (Riportata dai crediti di tesoreria giusta il decreto ministeriale 29 luglio 1936, n. 130139)	7,521,856. »	»	»	7,521,856. »
110	119	Sezione di credito agrario dell'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie già Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venezie - Fondo assegnato come ai regi decreti-legge 19 novembre 1921, n. 1798; 13 agosto 1926, n. 1504; 1° luglio 1930, n. 1031; 5 settembre 1938, n. 1495, da restituire in ottanta semestralità all'interesse dell'1 per cento. (Riportata dai crediti di tesoreria giusta il decreto ministeriale 29 luglio 1936, n. 130139)	77,512,398. 48	»	2,293,577. »	75,218,821. 48
111	110	Comune di Potenza - Mutuo per la ricostruzione del palazzo di giustizia come all'articolo 6, lettera a), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021-1027	807,333. 30	»	28,000. »	779,333. 30
112	111	Comune di Potenza - Mutuo per la costruzione di case popolari ed economiche per conto dell'Istituto autonomo delle case popolari di colà, giusta l'articolo 6, lettera c) del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021-1027	4,411,655. 85	77,014. 74	149,664. 50	4,339,006. 09
113	112	Ministero dei lavori pubblici - Pagamento a concessionari di opere pubbliche di annualità loro dovute dal Ministero medesimo e cedute al tesoro dello Stato (articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856 convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495)	383,401. 27	287,409. »	»	670,810. 27
		<i>Da riportare . . .</i>	15,504,357,628. 16	2,580,003,646. 86	1,111,245,203. 86	16,973,116,071. 16

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	15,504,357,628. 16	2,580,003,646. 86	1,111,245,203. 86	16,973,116,071. 16
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
114	113	Azienda generale italiana petroli (A. G. I. P.) — Credito per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi nella zona di Podenzano in provincia di Piacenza	10,837,131. 16	526,594. »	900,963. »	10,462,762. 16
115	114	Cassa depositi e prestiti — Anticipazioni restituite dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria e corrisposte per errore per essere accreditate all'apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro giusto l'articolo 4 del regio decreto-legge 11 settembre 1924, n. 634, e del quale conto corrente era stata disposta la chiusura	14,704,678. 13	»	2,911,491. 08	11,793,187. 05
116	115	Province escluse quelle della Lucania — Annualità ventennali senza interessi per contributi in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorio di accesso alle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto luogotenenziale 15 agosto 1915, n. 371)	80,924,657. 32	»	16,077,267. 36	64,847,389. 96
117	116	Province di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo — Annualità trentennali senza interessi per contributi nelle spese per opere stradali in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n. 3217	10,891,304. 88	»	65,498. 38	10,825,806. 50
118	117	Camera di commercio, industria e agricoltura di Livorno — Rimborso della quota di capitale compresa nella annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per la costruzione degli impianti meccanici del porto di Colé	»	»	»	»
119	118	Enti diversi — Annualità ventennali senza interessi per contributi nelle spese anticipate, dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542	»	9,707,802. 49	9,707,802. 49	»
120	119	Provincia di Potenza, Matera, Campobasso, Chieti, Salerno, Aquila, Avellino, Benevento e Caserta — Annualità cinquantennali per contributi nelle spese dello Stato a termine della legge 11 marzo 1904, n. 140; della legge 11 luglio 1910, n. 465 e della legge 21 luglio 1911, n. 301	55,492,524. 13	»	2,216,462. 83	53,276,061. 30
		<i>Da riportare . . .</i>	15,677,207,923. 78	2,590,238,043. 35	1,143,124,689. »	17,124,321,278. 13

Seguè ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
	•	<i>Riporto . . .</i>	15,677,207,923. 78	2,590,238,043. 35	1,143,124,689. »	17,124,321,278. 13
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
121	120	Istituto per i cambi con l'estero — Somma anticipata all'Istituto per l'attuazione di provvedimenti intesi ad agevolare l'approvvigionamento alimentare della Grecia	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
122	121	Consorzio per sovvenzioni su valori industriali — Somma versatagli per finanziamenti effettuati per conto del Tesoro	249,611,898. 46	36,581,261. »	»	286,193,159. 46
123	122	Beni di sudditi ex nemici — Somme anticipate per spese di liti nell'interesse della gestione di beni di pertinenza di sudditi nemici sottoposti a sequestro ai sensi dell'articolo 303 del regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415	17,990. »	»	»	17,990. »
124	123	Ex M. V. S. N. — Anticipazioni ad enti della milizia per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sui vari capitoli di spesa amministrativa dalla milizia stessa nonché alle speciali esigenze determinate dalla mobilitazione e dai richiami in servizio di reparto.	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
125	124	Somma erogata a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione dei certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazioni commerciali connesse all'attuale stato di guerra (articolo 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218)	71,814,765. 33	»	»	71,814,765. 33
126	125	Servizio del credito agli impiegati dello Stato — Acquisto, lavori di rifinitura, adattamento ed arredamento di un immobile da destinare ad uso del servizio suddetto da effettuarsi con la somma all'uopo versata dal fondo di garanzia per il medesimo servizio (articolo 6 del regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 254)	845,200. »	»	»	845,200. »
127	126	Industria cinematografica — Anticipazioni per la produzione di pellicole cinematografiche nazionali ai sensi della legge 13 giugno 1935, n. 1143	16,604,779. 40	»	»	16,604,779. 40
128	127	Banca nazionale del lavoro — Compartecipazione dello Stato al capitale della sezione autonoma per il credito cinematografico (articolo 9 della legge 13 giugno 1935, n. 1143, articolo 15 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1061, e legge 30 novembre 1939, n. 2013)	36,006,516. 55	»	»	36,006,516. 55
		<i>Da riportare . . .</i>	16,105,109,073. 52	2,626,819,304. 35	1,143,124,689. »	17,588,803,688. 87

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	16,105,109,073. 52	2,626,819,304. 35	1,143,124,689. »	17,588,803,688. 87
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
129	128	Banca nazionale del lavoro - Compartecipazione dello Stato a fondo di riserva della sezione autonoma per il credito cinematografico (legge 10 novembre 1939, n. 2013)	10,000,000. »	»	»	10,000,000. »
130	129	Banca nazionale del lavoro - Fondo speciale per la diffusione della cinematografia italiana all'estero (articolo 1, legge 21 maggio 1942, n. 626)	19,999,850. »	»	»	19,999,850. »
131	130	Banca nazionale del lavoro - Riserva speciale per la diffusione della cinematografia italiana all'estero (articolo 2, legge 21 maggio 1942, n. 626)	10,000,000. »	»	»	10,000,000. »
132	131	Banca nazionale del lavoro - Sezione autonoma per il credito cinematografico - Fondo per nuove provvidenze di cui al decreto interministeriale della pseudo repubblica sociale italiana 20 marzo 1944, n. 123	52,499,700. »	»	»	52,499,700. »
133	132	Credito per le dotazioni assegnate ad enti di durata temporanea costituita in base alla legge di guerra	85,766. »	»	»	85,766. »
134	133	Imprese minerarie sarde - Anticipazioni per il finanziamento di spese rese necessarie in dipendenza dell'attuale stato di guerra (articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417)	159,623,743. »	»	2,520,227. »	157,094,516. »
135	134	Credito delle pensioni gravanti sui comuni sulle provincie e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza spettanti ai cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico da rimborsare da parte degli enti cui essi fanno carico	112,748,568. 13	71,260,941. »	84,205. 70	184,025,303. 43
136	135	Credito a favore degli archivi notarili per fronteggiare le maggiori spese della gestione 1943-44 (articolo 7 del regio decreto ministeriale 31 agosto 1944, n. 547)	672,900. »	»	»	672,900. »
137	136	Servizi beni ex nemici - Sequestratari dei beni predetti che non hanno rendite e non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (articolo 303 del testo della legge di guerra approvato col regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	45,639,558. »	31,222,435. »	»	76,861,993. »
138	137	Enti ed istituti - Acconto sulle indennità per risarcimento dei danni di guerra senza scopo di lucro, che svolgono attività assistenziali nel campo della prevenzione contro la malaria, la tubercolosi ed altre malattie infettive	1,077,150. »	2,965,000. »	»	4,042,150. »
		<i>Da riportare . . .</i>	16,517,456,308. 65	2,732,367,680. 35	1,145,738,121. 70	18,104,085,867. 30

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto</i>	16,517,456,308. 65	2,732,367,680. 35	1,145,738,121. 70	18,104,085,867. 30
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
139	138	Banca d'Italia - Anticipazioni per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai comuni per lavori di ricostruzione o per lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, numero 736)	549,994,585. »	»	26,666,666. »	523,327,919. »
140	139	Banca d'Italia - Fondo da erogare per la regolazione di somme anticipate al Tesoro dello Stato e non coperte da buoni del Tesoro ordinari e da buoni del Tesoro speciali	12,350,000,000. »	»	»	12,350,000,000. »
141	140	Ente di gestione e liquidazione immobiliare di beni ebraici - (Egeli) - Anticipazione a favore dell'Ente da devolversi al rimborso agli istituti di credito dei saldi attivi provenienti dalla confisca di beni di proprietà ebraica, versati a suo tempo all'Ente stesso gestione Alta Italia e da quest'ultimo utilizzati per erogazioni di altra natura	55,000,000. »	»	»	55,000,000. »
142	141	Imprese industriali d'importanza nazionale - Somme concesse dal Tesoro dello Stato per forniture, prestazioni e servizi, anteriori alla data dell'8 settembre 1943	1,655,747,274. 85	900,000,000. »	63,168,825. 15	2,492,578,449. 70
143	142	Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) - Anticipazione delle spese di gestione relative alla distribuzione dei soccorsi e del fondo da reimpiegare per opere di carattere assistenziale alle popolazioni indigenti italiane	4,268,614,508. »	»	»	4,268,614,508. »
144	143	Consorzio di credito per opere pubbliche - Somme da erogare per conto dell'Opera nazionale combattenti a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui stipulati per opere di bonifica ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933 n. 2086	44,907,949. 50	»	»	44,907,949. 50
145	144	Società carbonifera sarda - Anticipazioni per il finanziamento di spese rese necessarie in dipendenza dello stato di guerra, anche alla fine dello stato stesso per far fronte alle perdite subite in confronto dei costi di produzione (regio decreto-legge 14 maggio 1946, n. 464 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 621, 13 dicembre 1947, n. 1582 e decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 197)	1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »
		<i>Da riportare</i>	36,441,720,626. »	3,632,367,680. 35	1,235,573,612. 85	38,838,514,693. 50

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	36,441,720,626. »	3,632,367,680. 35	1,235,573,612. 85	38,838,514,693. 50
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 TABELLA I.				
146	145	Istituto mobiliare italiano - I. M. I. - Somma da corrispondere all'Istituto per la concessione di finanziamenti per il ripristino, la riconvenzione e la continuazione dell'attività di imprese industriali di interesse generale o di particolare utilità economica e sociale (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449 - regio decreto-legge 2 giugno 1946, n. 524 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 675). . . .	13,000,000,000. »	»	»	13,000,000,000. »
147	146	Istituto Vittorio Emanuele III. - Anticipazioni per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666).	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
148	147	Azienda generale petroli (A. G. I. P.). - Anticipazione concessa dal Tesoro dello Stato per regolazione dei rapporti creditizi tra l'Ente stesso e lo Stato (regio decreto-legge 17 maggio 1946, n. 430). . . .	»	»	»	»
149	148	Istituto mobiliare italiano e Consorzio per sovvenzioni su valori industriali - Rimborso per quote di capitale sui finanziamenti disposti per conto e nello interesse dello Stato a favore dell'Ente nazionale delle Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780).	296,420,804. 50	»	»	296,420,804. 50
150	149	Società anonima cooperativa edilizia « Aurelia » tra gli impiegati di ruolo del soppresso commissariato generale dell'emigrazione - Anticipazioni garantite con ipoteca sui beni immobili	5,111,350. 35	»	»	5,111,350. 35
151	150	Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'Estero (ICLE) - Somme da erogare a copertura della garanzia concessa dal Tesoro dello Stato sulle anticipazioni corrisposte all'Istituto predetto ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383) . .	33,877,487. 05	84,725. »	»	33,758,561. 05
152	151	Biglietti di Stato da lire 10, 1, 2, da ritirare dalla circolazione per eliminazione delle eccedenze rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalla legge . . .	731,000,000. »	»	»	731,000,000. »
153	152	Fondo di dotazione della sezione autonoma per il credito cinematografico - Conferimento dello Stato (articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1941, n. 1410, ultima delle 5 rate)	158,000,000. »	»	»	158,000,000. »
		<i>Da riportare . . .</i>	50,667,130,267. 90	3,632,452,405. 35	1,235,573,612. 85	53,064,009,060. 40

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	50,667,130,267. 90	3,632,452,405. 35	1,235,573,612. 85	53,034,009,060. 40
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
155	153	Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 per cento - Somma occorrente per la estinzione anticipata, mediante titoli del Prestito medesimo, dei debiti verso il consorzio per sovvenzioni sui valori industriali cessionario dei crediti delle ditte fornitrici dello Stato (articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262 . . .	23,652,593,273. 82	»	»	23,652,593,273. 82
156	154	Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato - Anticipazione da parte del Tesoro, per la concessione di prestiti quinquennali ai sensi delle disposizioni del titolo II del testo unico 5 maggio 1941, n. 874, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884)	962,006,562. »	500,000,000. »	186,646,897. »	1,273,359,665. »
157	155	Prestito della ricostruzione 3,50 per cento - Valore capitale dei titoli versati a riscatto delle imposte straordinaria progressiva e proporzionale sul patrimonio (articolo 51 ultimo comma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	1,573,885,660. »	»	»	1,573,885,660. »
158	156	Fondi di garanzia presso la Sezione di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna - Anticipazioni da utilizzarsi da parte delle Sezioni stesse per la concessione di finanziamenti per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121)	9,200,000,000. »	799,998,000. »	»	9,999,998,000. »
159	157	Istituto di previdenza - Anticipazione dello Stato a favore degli istituti amministrati dal Ministero del tesoro per attuazione delle provvidenze concesse a favore dei pensionati col decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 653	250,000,000. »	»	»	250,000,000. »
160	158	Istituto Mobiliare Italiano - Somma da versare per la costituzione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889)	9,177,609,600. »	1,463,804,800. »	»	10,641,414,400. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	95,489,225,363. 72	6,396,255,205. 35	1,424,220,509. 85	100,455,260,059. 22

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	95,483,225,363. 72	6,396,255,205. 35	1,424,220,509. 85	100,455,260,059. 22
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
161	159	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Somma da provvedersi per costruzioni ed acquisti di case in conto patrimoniale, per i ferrovieri (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 25)	9,000,000,000. »	»	»	9,000,000,000. »
162	160	Cooperative ed imprese - Anticipazioni per la gestione del servizio relativo alla produzione, all'acquisto ed alla distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti e pensionati dello Stato (articolo 9 del decreto-legge 17 maggio 1946, n. 388)	1,875,000,000. »	»	300,000,000. »	1,575,000,000. »
163	161	Consorzio per sovvenzioni su valori industriali (Sezione autonoma (I. M. I.) - Pagamento delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro dal consorzio stesso, per la garanzia statale concessa sulla operazione di finanziamento a favore della società (E. M. O. N. A.) con il decreto 30 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100)	19,595,655. »	4,551,390. »	»	24,147,045. »
164	162	Amministrazione delle ferrovie dello Stato - Anticipazione per i lavori di sistemazione ed ampliamento degli impianti ferroviari rimasti interrotti in dipendenza della guerra e per gli altri lavori ferroviari	10,000,000,000. »	»	»	10,000,000,000. »
165	163	Associazione nazionale famiglie caduti in guerra - Somma corrispondente all'ammortamento del contributo obbligatorio dell'1 per cento sul prezzo dei biglietti di viaggio su autolinee pubbliche extraurbane da devolgersi a favore dell'associazione (decreto legislativo presidenziale 26 giugno 1946, n. 34)	4,629,400. »	»	»	4,629,400. »
166	164	Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) - Somma occorrente per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 dicembre 1947, n. 1395, e decreto legislativo del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1948, n. 9 e 25 marzo 1948, n. 213)	57,247,004,892. »	»	»	57,247,004,892. »
167	165	Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) - Anticipazione concessa per effetto dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 21 luglio 1947, n. 709 e 2 ottobre 1947, n. 1037	15,000,000,000. »	»	»	15,000,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	188,629,455,310. 72	6,400,806,595. 35	1,724,220,509. 85	193,306,041,396. 22

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	188,629,455,310. 72	6,400,806,595. 35	1,724,220,509. 85	193,306,041,396. 22
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
168	166	Sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro e delle sezioni di credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Anticipazioni per la costituzione dei fondi di garanzia di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1419	4,991,988,438. 05	»	»	4,991,988,438. 05
169	167	Ente autonomo del Teatro alla Scala di Milano - Anticipazione per la ricostruzione del proprio materiale scenografico, da restituire in sede di liquidazione dei danni di guerra, subiti dal teatro anzidetto (decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 146)	60,000,000. »	»	»	60,000,000. »
170	168	Banca Internazionale - Quote di partecipazione alla costituzione del capitale sociale per la ricostruzione e lo sviluppo (legge 23 marzo 1947, n. 132)	886,950,000. »	51,562,500. »	»	938,512,500. »
171	169	Consorzio autonomo del Porto di Genova - Quote di capitale comprese nell'annualità decennale da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento dell'anticipazione di lire 50.000.000 per opere da eseguirsi dal Consorzio (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito in legge 13 aprile 1933, n. 469, afferente l'esercizio finanziario 1945-46)	8,729,291. 42	»	»	8,729,291. 42
172	170	Istituto nazionale delle assicurazioni e Istituto nazionale della previdenza sociale - Crediti verso lo Stato per le somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756)	524,222,384. 80	315,997,210. »	»	840,159,594. 80
173	171	Azienda carboni italiani - Anticipazione concessa alla medesima ai sensi delle leggi 6 agosto 1948, n. 1050 e 5 dicembre 1949, n. 925	1,400,000,000. »	»	»	1,400,000,000. »
174	172	Territorio Libero di Trieste - Finanziamenti effettuati in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430) .	31,300,000,000. »	5,500,000,000. »	»	36,800,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	227,801,345,424. 99	12,268,306,305. 35	1,724,220,509. 85	238,345,431,220. 49

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	227,801,345,424. 99	12,268,306,305. 35	1,724,220,509. 85	238,345,431,220. 49
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
175	173	Azienda finanziaria alleata (A. F. A.) - Somma occorrente per la sistemazione dei sospesi di Tesoreria concernenti anticipazioni effettuate durante la gestione del Governo militare alleato. .	1,900,000,000. »	»	»	1,900,000,000. »
176	174	Banca di Sardegna-Conferimento dal Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione (decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417)	49,999,000. »	100,000,000. »	»	149,999,000. »
177	175	Materiali residuati di guerra americani - Somma occorrente per la esecuzione degli impegni assunti dal Governo italiano verso il Governo degli Stati Uniti d'America con l'accordo BONNER-CORBINO del 9 settembre 1946, concernente l'acquisto dei suddetti materiali	2,358,838,055. »	141,160,000. »	»	2,499,998,055. »
178	176	Banca Nazionale del Lavoro - Anticipazioni dell'interesse e delle spese eventuali, sull'ammortamento dei finanziamenti da essa effettuati a favore delle industrie minerarie sarde (legge 18 aprile 1950, n. 144).	163,698,697. »	»	»	163,698,697. »
179	177	Banca d'Italia - Provvigione per l'esecuzione dei lavori inerenti al cambio delle cartelle al portatore del prestito redimibile del 3,50 per cento (1934) e l'emissione dei nuovi fogli di ricevute ai certificati nominali dello stesso prestito.	20,000,000. »	20,000,000. »	»	40,000,000. »
180	178	Istituti esercenti il credito agrario di miglioramento - Anticipazioni (legge 29 ottobre 1949, n. 906) . .	1,200,000,000. »	»	»	1,200,000,000. »
181	179	Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1950, non coperti dai rispettivi titoli.	252,990. »	»	»	252,990. »
182	180	Istituto mobiliare italiano e Consorzio per sovvenzioni su valori industriali a favore dell'Ente Nazionale per le tre Venezie - Rimborso per quote di capitale sui finanziamenti disposti per conto e nell'interesse dello Stato (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1780).	46,636,205. »	29,753,020. »	»	76,389,225. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	233,540,770,371. 99	12,559,219,325. 35	1,724,220,509. 85	244,375,769,187. 49

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	233,540,770,371. 99	12,559,219,325. 35	1,724,220,509. 85	244,375,769,187. 49
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
183	181	Garanzie assunte dello Stato in dipendenza dell'operazione di apertura di credito concessa all'Export-Import Bank e dei finanziamenti accordati alla stessa apertura di credito, dall'Istituto mobiliare italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1, 2, 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891, e decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 927) nonchè in dipendenza delle operazioni finanziarie relative ai prestiti di cui all'accordo di cooperazione economica approvato con la legge 4 agosto 1948, n. 1108, legge 3 dicembre 1948, n. 1425 e legge 3 agosto 1949, n. 730).	97,625,387. »	197,692,369. »	»	295,317,756. »
184	182	Istituto Poligrafico dello Stato - Anticipazioni (legge 22 giugno 1950 n. 399)	1,500,000,000. »	»	»	1,500,000,000. »
185	183	«Fondo lire» presso la Banca d'Italia a termini dell'accordo italo-americano concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti, reso esecutivo col decreto legislativo 14 gennaio 1948 n. 153	43,030,721,075. »	»	»	43,030,721,075. »
186	184	Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica - Rimborso dei certificati di credito emessi dello Stato per la costituzione del fondo medesimo (articolo 4 decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889, e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 19 del 24 gennaio 1948)	10,000,000,000. »	»	»	10,000,000,000. »
187	185	Strada ferrata maremmana - Rimborso delle anticipazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate, del prestito italiano 5 per cento, (legge 25 marzo 1950, n. 166)	5,187,000. »	1,619,830. »	»	6,806,830. »
»	186	Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica - F. I. M. - per il completamento del programma di riassetamento aziendale (legge 17 ottobre 1950, n. 840)	»	9,999,999,000. »	»	9,999,999,000. »
»	187	Azienda carboni italiani (A. Ca. I.) - Anticipazioni (legge 9 novembre 1950 n. 911).	»	2,600,000,000. »	900,000,000. »	1,700,000,000. »
»	188	Sezione di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna - Prestiti da utilizzarsi da parte delle sezioni predette per concedere finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598, alla legge 9 maggio 1950, n. 261 e successive modificazioni ed integrazioni	»	9,999,999,000. »	»	9,999,999,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	288,174,303,833. 99	35,358,529,524. 35	2,624,220,509. 85	320,908,612,848. 49

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	288,174,303,833. 99	35,358,529,524. 35	2,624,220,509. 85	320,908,612,848. 49
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
»	189	Istituti di credito per operazioni di mutuo ad aziende alberghiere - Anticipazioni (legge 29 luglio 1949, n. 481)	»	2,384,301,000. »	»	2,384,301,000. »
»	190	Personale delle ferrovie dello Stato - Anticipazioni da parte del Tesoro alla gestione dei mutui, per la concessione di prestiti quinquennali alle condizioni vigenti per i prestiti accordati con le disponibilità del « Fondo di garanzia cessioni per gli agenti delle ferrovie dello Stato »	»	100,000,000. »	»	100,000,000. »
»	191	Ufficio italiano dei cambi - Importo dei titoli dei prestiti prebellici di possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, referentisi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversione, ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 (decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	»	157,655,148. »	»	157,655,148. »
»	192	Imprese industriali, escluse quelle previste dell'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258, che intendono acquistare in Italia o all'estero, con pagamenti in lire, macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	4,199,000,000. »	»	4,199,000,000. »
»	193	Fondo per l'incremento edilizio - Istituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione (legge 10 agosto 1950, n. 715)	»	9,997,000,000. »	»	9,997,000,000. »
»	194	Finanziamenti di opere facenti parte del programma di ripristino e di potenziamento degli impianti siderurgici - Anticipazioni (legge 28 luglio 1950, n. 722)	»	12,879,999,000. »	»	12,879,999,000. »
		<i>Totale « Crediti vari » . . .</i>	288,174,303,833. 99	65,076,484,672. 35	2,624,220,509. 85	350,626,567,996. 49
		RIEPILOGO DEI CREDITI DEL MINISTERO DEL TESORO				
		PARTITE N. 5 E 6.				
		Partita n. 5 - Crediti per concorsi e rimborsi di spese	5,939,408. 51	»	64,944. 06	5,874,464. 45
		Partita n. 6 - Crediti vari	288,174,303,833. 99	65,076,484,672. 35	2,624,220,509. 85	350,626,567,996. 49
		Totale « Crediti » del Ministero del tesoro . . .	288,180,243,242. 50	65,076,484,672. 35	2,624,285,453. 91	350,632,442,460. 94

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			5	6	
		MINISTERO DELLE FINANZE				
		PARTITA N. 6 - TABELLA II.				
		CREDITI PER PREZZO DI BENI VENDUTI				
1	1	Demanio - Crediti per prezzo di beni venduti . . .	258,614,839. 04	686,802,606. 55	314,182,611. 40	631,234,834. 19
2	2	Asse ecclesiastico - Crediti per prezzo di beni ven- duti	1,261,461. 04	4,264. 31	155,038. 11	1,110,687. 24
3	3	Crediti per prezzo d'affrancazione di canoni, censi e livelli	362,903. 88	390,623. 34	475,778. 54	247,748. 68
		TOTALE DEI CREDITI PER PREZZO DI BENI VENDUTI .	260,239,203. 96	687,167,494. 20	314,813,428. 05	632,593,270. 11
		PARTITA N. 7 - TABELLA II.				
»	»	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	13,850,778. 34	5,008,963. 05	6,489,272. 54	12,370,468. 85
		PARTITA N. 8 - TABELLA II.				
		CREDITI VARI.				
1	1	Istituto nazionale per la previdenza sociale - Fondo in conto corrente per sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli uffici del registro e delle ipo- teche e loro famiglie	2,056,561. »	93,356. »	96,700. »	2,053,217. »
2	2	Ente per il cotone dell'Africa italiana - Assegnazione dello Stato per la costituzione del fondo di fun- zionamento (articolo 3 del regio decreto-legge 7 ottobre 1937, n. 2513)	12,500,000. »	»	»	12,500,000. »
		<i>Da riportare . . .</i>	14,556,561. »	93,356. »	96,700. »	14,553,217. »

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	14,556,561. »	93,356. »	96,700. »	14,553,217. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA II.				
3	3	Aziende patrimoniali dello Stato - Anticipazioni straordinarie a quelle aziende per le quali, in dipendenza dello stato di emergenza, siasi determinata l'impossibilità di fronteggiare i pagamenti con le ordinarie disponibilità (articolo 10 della legge 28 settembre 1940, n. 1397)	3,495,531. 15	»	»	3,495,531. 15
4	4	Somma occorrente per l'acquisto dell'edificio di proprietà dell'Istituto nazionale « Luce » nella zona del Quadraro (art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 maggio 1947, n. 305) .	130,000,000. »	»	»	130,000,000. »
5	5	Società per azioni con partecipazione dello Stato - Mutui ad interessi a termine breve concessi alla società stessa (decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 109)	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »
6	6	Somma versata a costituzione del fondo per la concessione di mutui ad interesse a breve termine, alle società per azioni con partecipazioni dello Stato, nonché alle Aziende patrimoniali dello Stato in gestione diretta del Ministero delle finanze di cui al decreto legislativo 18 gennaio 1948, n. 31	135,000,000. »	»	»	135,000,000. »
		Totale « Crediti vari » . . .	318,052,092. 15	93,356. »	96,700. »	318,048,748. 15
		RIEPILOGO DEI CREDITI DEL MINISTERO DELLE FINANZE				
»	»	Partita n. 6. - Crediti per prezzi di beni venduti .	260,239,203. 96	687,167,494. 20	314,813,428. 05	632,593,270. 11
»	»	Partita n. 7. - Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	13,850,778. 34	5,008,963. 05	6,489,272. 54	12,370,468. 85
»	»	Partita n. 8. - Crediti vari	318,052,092. 15	93,356. »	96,700. »	318,048,748. 15
		Totale « Crediti » del Ministero delle finanze . . .	592,142,074. 45	692,269,813. 25	321,399,400. 59	963,012,487. 11

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.				
		PARTITA N. 1 - TABELLA IV.				
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	3,353. 63	134. 15	»	3,487. 78
		PARTITA N. 2 - TABELLA IV.				
		CREDITI VARI.				
1	1	Ospedale italiano di New York - Anticipazione garantita con ipoteca su beni immobili	300,000. »	»	»	300,000. »
2	2	Governo albanese - Prestito agricolo concessogli con le modalità e per gli scopi di cui alla convenzione allegata al regio decreto-legge 23 aprile 1936, n. 860 - articolo 1 n. 5.	24,632,582. 08	»	»	24,632,582. 08
3	3	Governo albanese - Anticipazioni al bilancio albanese per l'organizzazione della milizia fascista albanese	13,200,000. »	»	»	13,200,000. »
4	4	Governo albanese - Anticipazioni al bilancio albanese per i servizi della ex milizia forestale	4,800,000. »	»	»	4,800,000. »
5	5	Governo albanese - Anticipazioni al bilancio albanese per i servizi di pubblica sicurezza	12,000,000 »	»	»	12,000,000. »
6	6	Governo di Rodi - Anticipazioni per l'approvvigionamento alimentare dei territori alle sue dipendenze	30,000,000. »	»	»	30,000,000. »
7	7	Enti diversi - Somme erogate per lavori ed opere di bonifica in Albania a carico dei fondi realizzati mediante emissione di certificati di credito	46,947,176. 28	»	»	46,947,176. 28
8	8	Enti diversi - Somme erogate per opere stradali in Albania a carico di fondi realizzati mediante emissione di certificati di credito	309,854,038. 01	»	»	309,854,038. 01
9	9	Enti diversi - Somme erogate per la costruzione di case popolari in Albania a carico dei fondi realizzati mediante emissione di certificati di credito	6,514,099. 75	»	»	6,514,099. 75
		<i>Da riportare</i>	448,247,896. 12	»	»	448,247,896. 12

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	448,247,896. 12	»	»	448,247,896. 12
		<i>Segue MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 2 — TABELLA III.</i>				
10	10	Enti diversi - Somme erogate per la costruzione ed andamento di opere edilizie in Albania a carico dei fondi realizzati mediante emissione di certificati di credito	111,038,516. 34	»	»	111,038,516. 34
11	11	Enti diversi - Somme erogate per la costruzione di ferrovie in Albania a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito . .	132,064,104. 61	»	»	132,064,104. 61
12	12	Enti diversi - Somme erogate per l'esecuzione di opere igieniche in Albania a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito . .	51,825,196. 53	»	»	51,825,196. 53
13	13	Enti diversi - Somme erogate per opere marittime in Albania a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito	15,263,175. 85	»	»	15,263,175. 85
14	14	Enti diversi - Somme erogate per opere pubbliche varie in Albania a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito	3,152,959. 45	»	»	3,152,959. 45
		<i>Totale « Crediti vari » . . .</i>	761,591,848. 90	»	»	761,591,848. 90
		<i>Totale « Crediti » del Ministero degli affari esteri. .</i>	761,595,202. 53	134. 15	»	761,595,336. 68

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA						
PARTITA N. 1 -- TABELLA V.						
CREDITI VARI.						
1	1	Ex-Colonia Eritrea - Somma mutuata per opere idrauliche nel fiume Gasc. (regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155)	3,077,329. 59	»	»	3,077,329. 59
2	2	Ex-Colonia Eritrea e Somalia - Somma concessa a titolo di mutuo a società civili e commerciali ed a privati cittadini e sudditi italiani che abbiano intrapreso in Eritrea e nella Somalia senza aiuto del Governo, importanti lavori per adibire a colture industriali terreni di una estensione non inferiore a tremila ettari (legge 24 luglio 1922, n. 1046, e regio decreto 30 luglio 1922 n. 1088) .	49,560,573. 45	»	»	49,560,573. 45
3	3	Istituto siero-vaccinogeno etiopico di Addis-Abeba - Contributo dello Stato nella formazione del capitale azionario. (regio decreto 26 aprile 1928, n. 969) . .	2,000,000. »	»	»	2,000,000. »
4	4	Azienda monopolio banane - Anticipazione da rimborsare a decorrere dal 1° gennaio 1937, in 10 annualità comprensive degli interessi al 5% (art. 9 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085) .	7,500,000. »	»	»	7,500,000. »
5	5	Ex-Governo della Libia - Assegnazione straordinaria per anticipazione a favore dell'Ente della colonizzazione e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ai fini della colonizzazione demografica. (regio decreto-legge 17 maggio 1938, n. 701).	187,800,000. »	»	»	187,800,000. »
6	6	Azienda monopolio banane - Anticipo	5,000,000. »	»	»	5,000,000. »
7	7	Cassa di risparmio della Libia - Somme erogate per conto dell'ex-Governo generale della Libia a copertura della garanzia sulle obbligazioni fondiari emesse dalla Cassa di risparmio ai sensi del regio decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 614, regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 1011, e regio decreto-legge 12 agosto 1939, n. 1692	95,057,027. »	»	»	95,057,027. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			349,994,930. 04	»	»	349,994,930. 04

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	349,994,930. 04	»	»	349,994,930. 04
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 1 — TABELLA V.				
8	8	Rimborso di somme ad enti che effettuarono dei versamenti in Africa orientale per il pagamento di acconti su assegni maturati al personale degli ex governi dell'Africa orientale da trattarsi in sede di liquidazione degli assegni stessi	38,864,453. »	»	»	38,864,453. »
»	9	Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa italiana	485,430. »	1,414,790. »	»	1,900,220. »
		<i>Totale « Crediti vari » . . .</i>	389,344,813. 04	1,414,790. »	»	390,759,603. 04
		 PARTITA N. 2 — TABELLA V.				
		FONDO SCORTA PER I SERVIZI MILITARI.				
1	1	Fondo scorta per gli ex Governi coloniali e per l'ex deposito delle truppe coloniali in Napoli (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638)	<i>per memoria</i>	17,550,000. »	»	17,550,000. »
		<i>Totale « Crediti » del Ministero dell'Africa italiana.</i>	389,344,813. 04	18,964,790. »	»	408,309,603. 04

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE				
		PARTITA N. 1 - TABELLA VI.				
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	565,643, 05	11,811, 25	»	577,454, 30
		PARTITA N. 2 - TABELLA VI.				
		CREDITI VARI.				
1	1	Enrichetta Herz - Consolidato costituente il lascito della medesima	437,400, »	»	»	437,400, »
		Totale « Crediti » del Ministero della pubblica istruzione	1,003,043, 05	11,811, 25	»	1,014,854, 30

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITA — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELL'INTERNO				
		PARTITA N. 1 - TABELLA VII.				
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza delle loro gestioni.	98,128. 20	»	»	98,128. 20
		PARTITA N. 2 - TABELLA VII.				
		CREDITI VARI				
1	1	Provincia di Venezia e comuni già gravemente danneggiati da operazioni guerresche per parte di forze nemiche - Mutui per fronteggiare spese di riparazioni di beni di detti enti e deficienze di entrata, nonchè per integrare i necessari soccorsi ai disoccupati bisognosi (decreto luogotenenziale 27 maggio 1917, n. 977).	83,858,141. 62	»	58,044. 36	83,800,097. 26
2	2	Comuni della Repubblica - Crediti per rimborso di spedalità ceduti da ospedali al Tesoro per un importo eguale alle anticipazioni concesse dallo Stato agli ospedali stessi ai sensi del regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 114 (artt. 1 e 4)	2,344,519. 44	»	69,968. 57	2,274,550. 87
3	3	Famiglie bisognose dei richiamati o trattenuti alle armi - Somme erogate a carico dei fondi realizzati mediante la emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie suddette (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521)	16,259,970,688. 04	»	»	16,259,970,688. 04
4	4	Enti ausiliari - Somme da erogate a carico dei fondi realizzati mediante l'emissione di certificati di credito per la corresponsione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli enti ausiliari per gli anni 1942-1943 (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 e regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85)	475,459,419. 71	»	»	475,459,419. 71
»	5	Enti locali di territori occupati delle zone di confine - Somma anticipata per la corresponsione di assegni dovuti al personale di Enti locali di territori occupati delle zone di confine che si trovino fuori dalla loro sede normale di servizio in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico e politico (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 137)	236,921,000. »	178,178,444. »	»	415,099,444. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	17,053,553,768. 81	178,178,444. »	128,012. 93	17,236,604,199. 88

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	17,058,553,768. 81	178,178,444. »	128,012. 93	17,236,604,199. 88
		<i>Segue MINISTERO DELL'INTERNO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 2 - TABELLA VI.</i>				
6	6	Somma anticipata a comuni, alle provincie ed alle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza per la estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778 e articolo 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 agosto 1947, n. 833 e articolo 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 gennaio 1947, n. 17, articolo 1 del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 207 e articolo 2 del decreto legislativo 18 marzo 1948, n. 280)	8,446,734,470. 97	»	7,515,678,696. 91	931,055,774. 06
7	7	Somma anticipata dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il periodo 1° gennaio 1947 al 30 giugno 1948, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36) . .	10,619,261,805. 66	7,423,651,389. »	6,257,767,121. 63	11,785,146,073. 03
8	8	Somme anticipate dallo Stato ai comuni e alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e articolo 149 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130)	527,425,362. »	361,296,132. »	34,300,797. »	854,420,697. »
»	9	Anticipazioni dello Stato a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi (articolo 1 della legge 30 maggio 1950, n. 358) (da rimborsarsi in 10 annualità a cominciare dall'inizio 1950-51)	»	70,000,000. »	»	70,000,000. »
		Totale « Crediti vari » . . .	36,651,975,407. 44	8,033,125,965. »	13,807,874,628. 47	30,877,226,743. 97
		Totale « Crediti » del Ministero dell'interno . . .	36,652,073,535. 64	8,033,125,965. »	13,807,874,628. 47	30,877,324,872. 17

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.				
		PARTITA N. 2 - TABELLA VIII				
		CREDITI.				
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	104,350. 55	»	»	104,350. 55
		Totale « crediti »	104,350. 55	»	»	104,350. 55
		PARTITA N. 3 - TABELLA VIII				
		CREDITI VARI.				
1	1	Comuni e consorzi - Anticipazioni concesse per combattere la disoccupazione (articolo 19 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2214). . .	3,332,590. 48	»	131,509. »	3,201,481. 48
2	2	Assegnatari di case economiche e popolari - Crediti verso i medesimi per acquisto di case - a scomputo - nei comuni colpiti dal terremoto (art. 7 e 12 del regio decreto 4 settembre 1924, n. 1356). . .	76,060,758. 39	»	»	76,060,758. 39
3	3	Assegnatari di case economiche e popolari - Crediti per acquisto di case a riscatto pagabile in 10 anni, nei comuni colpiti dal terremoto	2,063,189. 78	»	»	2,063,189. 78
4	4	Ente siciliano di elettricità - Conferimento dello Stato al patrimonio disponibile dell'ente (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 2).	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »
		Totale « Crediti vari »	581,456,938. 65	»	131,509. »	581,325,429. 65
		Totali « Crediti » del Ministero dei lavori pubblici .	581,561,289. 20	»	131,509. »	581,429,780. 20

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEI TRASPORTI.				
		(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE).				
		PARTITA N. 1 - TABELLA IX.				
		CREDITI VARI.				
1	1	Concessionari delle ferrovie Adriatico-Sangritana; Fano-Formignano; Imola-Fontanelice; Ostellato-Magnavacca, Rimini-Verrucchio e Castelbolognese-Riolo - Sussidio chilometrico straordinario accordato per l'esercizio delle stesse ferrovie da rimborsarsi nei modi e termini stabiliti dall'articolo 2 del decreto luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 175	323,326. 80	»	»	323,326. 80
2	2	Società tramvie provinciali di Alessandria - Somme anticipate dallo Stato durante la gestione del commissario	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
3	3	Società Astese-Monferrina di ferrovie e tramvie - Somme anticipate dallo Stato durante la gestione da parte del commissario	1,593,379. 65	»	»	1,593,379. 65
4	4	Società anonima ferrovie vicinali - Somme anticipate dallo Stato durante la gestione del regio commissario della ferrovia Roma-Fiuggi-Frosinone e diramazioni.	9,000,000. »	»	»	9,000,000. »
5	5	Compagnie des chemins de fer du midi de l'Italie - Somme anticipate dallo Stato durante la gestione da parte del regio commissario della ferrovia Napoli-Piedimonte d'Alife	399,352,969. »	127,800,000. »	»	527,152,969. »
6	6	Società anonima per le ferrovie e tramvie padane. Somme anticipate dallo Stato durante la gestione del commissario.	268,499,300. »	122,400,000. »	»	390,899,300. »
7	7	Società già esercente la navigazione del lago di Garda - Somme pagate in conseguenza della consegna del materiale galleggiante e fisso, degli impianti e degli oggetti e delle materie di consumo per i servizi della navigazione stessa (articolo 6 del decreto luogotenenziale 12 febbraio 1919, n. 305 ed articolo 12 della convenzione 17 febbraio 1892 approvata con la legge 5 marzo 1893 n. 125) . .	74,491,033. 98	»	»	74,491,033. 98
8	8	Ferrovie tranviarie e linee di navigazione interna in concessione all'industria privata - Sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo per le ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in concessione all'industria privata (articolo 27 lettera B del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 11211, ripetibili ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 337)	11,162,868,076. »	4,162,089,466. »	»	15,324,957,542. »
»	9	Ferrovie Calabro Lucane - Anticipazioni rimborsabili concesse per provvedere all'acquisto di nuovo materiale rotabile (legge 6 aprile 1949, n. 168) . .	»	21,452,882. »	»	21,452,882. »
		Totale « Crediti » del Ministero dei trasporti . . .	11,917,128,085. 43	4,433,742,348. »	»	16,350,870,433. 43

Segne ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE				
		PARTITA N. 1 - TABELLA X.				
		CREDITI VARI				
»	1	Finanziamenti speciali per la costruzione di navi mercantili (articolo 26, 1° comma della legge 8 marzo 1949, n. 75)	»	1,266,642,000. »	»	1,266,642,000. »
»	2	Finanziamenti speciali per il ripristino di navi mercantili (articolo 26, 2° comma della legge 8 marzo 1949, n. 75)	»	1,600,000,000. »	»	1,600,000,000. »
»	3	Anticipazione alla Cassa nazionale per la previdenza marinara (legge 10 agosto 1950, n. 725)	»	1,400,000,000. »	»	1,400,000,000. »
		Totale crediti vari	»	4,266,642,000. »	»	4,266,642,000. »

segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELLA DIFESA						
PARTITA N. 1 - TABELLA XI.						
CREDITI PER SOMME DOVUTE DA CONTABILI						
ESERCITO						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili in dipendenza della loro gestione	4,001,459. 40	2,977,262. 06	1,721,229. 69	5,257,491. 77
MARINA						
1	1	Crediti per somme dovute da contabili debitori in dipendenza delle loro gestioni	965,311. 30	»	932,364. 95	32,946. 35
Totale crediti per somme dovute da contabili			4,966,770. 70	2,977,262. 06	2,653,594. 64	5,290,438. 12
PARTITA N. 2 - TABELLA XI						
CREDITI VARI						
ESERCITO						
1	1	Enti diversi - Crediti vari verso enti pubblici e ditte private	90,684,634. 58	»	»	90,684,634. 58
2	2	Ufficiali dell'esercito - Credito verso gli ufficiali dell'esercito per anticipazioni per acquisto cavalli (art. 33 legge 17 luglio 1910, n. 511)	3,399,306. 40	»	»	3,399,306. 40
3	3	Governo albanese - Anticipazioni concesse al Governo stesso per la costruzione di caserme per i carabinieri in quel territorio (art. 11 legge 23 maggio 1940, n. 460)	24,648,180. 45	»	»	24,648,180. 45
MARINA						
1	1	Crediti verso Governi esteri	165,875,874. 83	»	»	165,875,874. 83
2	2	Crediti verso Enti pubblici e privati	356,591,505. 38	»	»	356,591,505. 38
Totale crediti vari			641,199,501. 64	»	»	641,199,501. 64

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLA DIFESA				
		PARTITA N. 3 - TABELLA XI.				
		FONDI SCORTA				
		ESERCITO				
1	1	Fondo scorta per i corpi, istituti e stabilimenti militari dell'esercito (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638)	2,997,000,000. »	1,498,300,000. »	2,697,000,000. »	1,798,300,000. »
»	2	Fondo scorta per i reparti dei carabinieri (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2368, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049).	»	800,000,000. »	»	800,000,000. »
		MARINA				
1	1	Fondo scorta per le navi, corpi ed enti della Marina militare (regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638).	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »
		AERONAUTICA				
1	1	Fondo scorta per gli enti aeronautici (legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	500,000,000. »	580,000,000. »	1,000,000,000. »	80,000,000. »
		Totale « Fondi scorta » . . .	4,497,000,000. »	4,768,300,000. »	4,697,000,000. »	4,568,300,000. »
		Totale « Crediti » del Ministero della difesa . . .	5,143,166,272. 34	4,771,277,262. 06	4,699,653,594. 64	5,214,789,939. 76

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
		PARTITA N. 1 - TABELLA XII.				
		CREDITI VARI				
1	1	Sezione di credito agrario del Banco di Napoli - Anticipazioni concesse ai termini dell'articolo 77 del testo unico approvato col regio decreto-legge 9 aprile 1922, n. 932 (articolo 14, n. 8, del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509)	30,000,000. »	»	»	30,000,000. »
2	2	Istituto di credito agrario - Anticipazioni ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317	55,792,232. 24	361,331. 40	2,638,250. 83	53,515,312. 81
3	3	Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venetie (già Sezione di credito agrario dell'Istituto federale di credito per il risorgimento delle Venetie) (regio decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1798) - Concorso dello Stato nella formazione del capitale	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
4	4	Agricoltori vari - Mutui fatti ai proprietari che hanno l'obbligo di eseguire le opere di bonifica a tenore dell'articolo 30 del testo unico della legge sull'Agro romano, approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647, e relativo regolamento approvato con regio decreto 20 novembre 1905, n. 661	334,150,444. 53	29,110,369. 40	24,969,248. 12	338,291,565. 81
5	5	Consorzi antifillosserici per la ricostituzione di vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (articolo 1 della legge 24 giugno 1913, n. 786) - Mutui di favore	3,238,767. 53	1,999. 02	3,947. »	3,236,819. 55
6	6	Consorzi per i depositi cavalli stalloni - Anticipazioni delle somme non versate dalle provincie consorziate, giusta il disposto del regio decreto-legge 9 ottobre 1924, n. 1784	716,757. 81	28,670.31	»	745,428. 12
7	7	Bonifica integrale - Spesa per l'esecuzione di opere o pagamento di contributi governativi previsti dalla legge di bonifica integrale, a carico dei fondi somministrati da Istituti sovventori ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1784	2,423,184. 66	186,396. »	»	2,614,580. 66
8	8	Credito agrario - Spese per la concessione di contributi governativi previsti dal regio decreto-legge 25 marzo 1937, n. 949, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2676, a carico di fondi somministrati da Istituti sovventori ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1784	1,094,539. 55	224,572. 80	21,301. »	1,297,811. 35
<i>Da riportarsi . . .</i>			433,420,926. 32	29,913,338. 93	27,632,746. 95	435,701,518. 30

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riparto . . .</i>	433,420,926. 32	29,913,338. 93	27,632,746. 95	435,701,518. 30
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. I - TABELLA XII.				
9	9	Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura - Anticipazioni a favore del suddetto ente per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali (articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 365)	1,999,999,400. »	»	»	1,999,999,400. »
10	10	Enti economici dell'agricoltura e della loro associazione - Anticipazioni occorrenti per far fronte alle necessità della liquidazione dei predetti enti. (articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367)	99,995,798. 31	4,200. »	»	99,999,998. 31
11	11	Corpo delle foreste - Anticipazioni per acquisto cavalli.	3,000. »	»	»	3,000. »
12	12	Aziende di credito finanziatrici degli ammassi - Anticipazione a favore delle suddette aziende. (decreto-legge capo provvisorio stato 19 luglio 1946 n. 79).	14,593,430,960. »	41,990,585. »	134,715,479. 71	14,500,706,065. 29
13	13	Granai del popolo - Spese per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di vigilanza sulla trebbiatura e di controllo al conferimento dei cereali ai « Granai del Popolo » nella campagna agricola 1945-46 (decreto-legge capo provvisorio stato 31 ottobre 1946 n. 689)	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
14	14	Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura - Anticipazione a favore del predetto ufficio per lo svolgimento dei compiti istituzionali (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 1° marzo 1947, n. 606 e 10 luglio 1947, n. 796)	2,069,999,000. »	»	»	2,069,999,000. »
15	15	Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura - Anticipazioni concesse dall'ente stesso per la organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-47 (decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 605)	200,000,000. »	»	»	200,000,000. »
		<i>Da riporsi . . .</i>	19,446,849,084. 63	71,908,123. 93	162,348,226. 66	19,356,408,981. 90

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	19,446,849,084. 63	71,908,123. 93	162,348,226. 66	19,356,408,981. 90
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 1 - TABELLA XII.				
16	16	Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) - Anticipazioni per l'esecuzione di uno speciale servizio di vigilanza e di controllo sulle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento dei cereali ai « Granai del Popolo » nella campagna agricola 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, n. 802)	549,999,000. »	»	»	549,999,000. »
«	17	Associazione tra gli Enti economici dell'agricoltura - Anticipazioni per il rimborso al predetto Ente delle spese di organizzazione e di funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e controllo alle operazioni di trebbiatura della campagna agricola 1944-45 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1946, n. 769)	»	37,510,140. »	»	37,510,140. »
		Totale « Crediti » del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	19,996,848,084. 63	109,418,263. 93	162,348,226. 66	19,943,918,121. 90

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO				
		PARTITA N. 1 - TABELLA XIII.				
		CREDITI VARI				
1	1	Istituto veneto per le piccole industrie e per il lavoro con sede in Venezia (già Istituto del lavoro con sede in Venezia) - Capitale azionario sottoscritto coi fondi del capitolo 41-C del bilancio della spesa dell'ex Ministero del lavoro per l'esercizio 1921-22 giusta l'articolo 11 del regio decreto 5 febbraio 1922, n. 209	2,000,000. »	»	»	2,000,000. »
2	2	Azienda italiana petroli albanesi (A. I. P. A.) - Anticipazione straordinaria in dipendenza dello stato di guerra (articolo 4 del decreto legislativo 19 marzo 1944, n. 72)	25,000,000. »	»	»	25,000,000. »
3	3	Ente nazionale per la disciplina della raccolta di materiali e dei rottami (E. N. D. I. R. O. T.) - Anticipazione sul capitolo n. 84-bis del bilancio dell'ex Ministero dell'economia corporativa (articolo 12 del decreto legislativo 1° settembre 1944, n. 634)	3,999,700. »	»	»	3,999,700. »
		Totale dei «Crediti» del Ministero dell'industria e del commercio	30,999,700. »	»	»	30,999,700. »

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sottopartite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PARTITA N. 1 - TABELLA XIV. CREDITI VARI						
1	1	Istituto nazionale della previdenza sociale - Anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale per conto della cassa integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri derivanti alla cassa predetta per effetto del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, 9 novembre 1945, n. 788 e 8 febbraio 1946, n. 50	8,000,000,000. »	»	8,000,000,000. »	»
2	2	Istituto nazionale per la previdenza sociale - Anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale per la previdenza sociale dei fondi necessari alla copertura degli oneri relativi alla gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione (Art. 8 1° comma, del r. decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373).	7,000,000,000. »	»	4,014,671,976. »	2,985,328,024. »
3	3	Istituto nazionale per la previdenza sociale - Anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei fondi necessari alla corresponsione del premio della Repubblica ai lavoratori (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1946, n. 334).	5,000,000,000. »	»	»	5,000,000,000. »
4	4	Reduci artigiani e reduci costituiti in cooperative - Anticipazione da parte dello Stato per credito da concedersi a favore dei reduci artigiani e di reduci costituiti in cooperative (articolo 18 del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27 e decreto ministeriale 23 gennaio 1947)	899,993,000. »	»	»	899,993,000. »
5	5	Istituto nazionale della previdenza sociale - Anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per conto della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria, dei fondi necessari alla copertura degli oneri derivanti dalla applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 ottobre 1947, n. 1134	1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			21,899,993,000. »	»	12,014,671,976. »	9,885,321,024. »

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITA — crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	21,899,993,000. »	»	12,014,671,976. »	9,885,321,024. »
		<i>Segue: MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 1 - TABELLA XIV.</i>				
6	6	Anticipazione occorrente per l'acquisto di materiali dall'Azienda rilievo alienazione residuati (A.R.A.R.) da assegnare a reduci, sia singoli che associati in cooperative, e per le spese per premi di assicurazione, tassa di registro e imposta generale sull'entrata connesse ai trasferimenti dei materiali medesimi (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto ministeriale 28 ottobre 1946 e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1946, n. 27) . .	106,761,766. 80	40,077,265. »	26,243,582. »	120,595,449. 80
7	7	Istituto nazionale della previdenza sociale - Anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei fondi necessari alla copertura degli oneri derivanti dalla concessione di un pacco viveri ai pensionati dell'istituto predetto e di un assegno speciale ai lavoratori disoccupati, ai sensi del decreto legislativo 10 gennaio 1948, n. 108	2,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »	»
		Totale «Crediti» del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	24,006,754,766. 80	40,077,265. »	16,040,915,558. »	10,005,916,473. 80

Segue ALLEGATO N. 1

ATTIVITÀ — Crediti.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		MINISTERO DEL COMMERCIO CON L' ESTERO				
		PARTITA N. 1 — TABELLA XV				
		CREDITI VARI				
1	1	Enti diversi - Anticipazioni effettuate per l'approvvigionamento del Paese mediante utilizzo delle disponibilità statali di valuta estera (decreto legislativo 2 giugno 1946 n. 480).	55,524,273,998. 05	8,058,888,393. »	3,237,958,776. »	60,345,203,615. 05
		Totale « crediti » del Ministero del commercio con l'estero,	55,524,273,998. 05	8,058,888,393. »	3,237,958,776. »	60,345,203,615. 05

ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sottopartite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1 luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
MINISTERO DEL TESORO.						
PARTITA N. 7 — TABELLA I.						
a) Titoli di Stato.						
1	1	Consolidato 3.50 ex 3.75 per cento al netto (1908)	2,539,756.75	»	»	2,539,756.75
2	2	Capitale della rendita consolidata 3.50 per cento al netto (ex 3.75)	110,608.60	2,444,703.40	86,212. »	2,469,100. »
3	3	Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di serie speciale, emessi in forza del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614	11,031,899.10	»	»	11,031,899.10
4	4	Buoni austriaci di soccorso (Relief) per l'estinzione dell'annualità dovuta dall'Austria secondo l'accordo dell'Aia del 20 gennaio 1930, approvato con regio decreto-legge 5 maggio 1930, n. 815	388,478,651.03	»	»	388,478,651.03
b) Obbligazioni.						
5	5	Obbligazioni 3,50 per cento netto delle Venezie emesse per il risarcimento dei danni di guerra, giacenti presso le sezioni della Tesoreria provinciale, ancora da collocare	2,298,500. »	»	»	2,298,500. »
6	6	Obbligazioni al 3 per cento del prestito dell'anno 1836 per la costruzione del manicomio di Genova	2,000 »	»	»	2,000. »
7	7	Obbligazioni del prestito a premi Bevilacqua-La Masa riordinato nell'anno 1889.	10. »	»	»	10 »
8	8	Obbligazioni ed azioni di priorità ed altri titoli delle Società concessionarie delle ferrovie secondarie nelle nuove provincie, acquistati dal Tesoro secondo l'autorizzazione del regio decreto-legge 26 febbraio 1920, n. 241	60,743,868.14	»	»	60,743,868.14
c) Titoli vari.						
9	9	Titoli vari di credito pervenuti al Tesoro dall'ex Ministero dell'economia nazionale.	6,990. »	»	»	6,990. »
10	10	Titoli esteri ed italiani emessi all'estero, acquistati e poi venduti o trasferiti all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per conto e nell'interesse del tesoro dello Stato (Decreto ministeriale 1º ottobre 1935 per l'applicazione del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614)	28,888,753.72	»	»	28,888,753.72
<i>Da riportarsi . . .</i>			494,101,037.34	2,444,703.40	86,212. »	496,459,528.74

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	494,101,037. 34	2,444,703. 40	86,212. »	496,459,528. 74
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 7 — TABELLA I.				
11	11	Titoli esteri pervenuti al Tesoro alla chiusura delle gestioni affidate all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero (decreto ministeriale 1 ottobre 1935, per l'applicazione del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614)	241,632,624. 95	»	»	241,632,624. 95
12	12	Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato ed altri titoli di pertinenza del cessato Commissariato dell'emigrazione	5,989,558. 88	»	»	5,989,558. 88
		d) <i>Azioni.</i>				
13	13	Azioni dell'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero, già facente parte del Fondo di assistenza degli impiegati del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione.	102,400. »	»	»	102,400. »
14	14	Azioni dell'« Ente industria agraria in Albania » (E. I. A. A.)	10,335,500. »	»	»	10,335,500. »
15	15	Azioni della « Società elettrica italo albanese » (S. E. I. A.)	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
16	16	Azioni della Banca nazionale del lavoro (articolo 4 del regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 416/1054) e partecipazione al capitale in relazione alla somma di lire 20 milioni assegnata dalla Banca medesima per operazioni di credito relative ad opere di bonifica peschereccia (regio decreto 2 febbraio 1939, n. 303, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739)	760,860,221. 60	100,000,000. »	»	860,860,221. 60
17	17	Azioni della Società finanziamenti esteri (S. V. E. A.)	5,200,000. »	»	»	5,200,000. »
18	18	Azioni della Società anonima impresa di trasformazione agraria e lavori di bonifica albanesi (I. T. A. L. B. A.) in Tirana (art. 10 della legge 23 maggio 1940, n. 460)	31,250,000. »	»	»	31,250,000. »
19	19	Azioni di Società concessionarie di ferrovie secondarie delle nuove provincie	8,575. 85	»	»	8,575. 85
20	20	Società per azioni aventi lo scopo di esercitare linee di navigazione aerea interna ed internazionale . .	1,200,000,000. »	213,000,000. »	»	1,413,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2,752,479,918. 62	315,444,703. 40	86,212. »	3,057,833,410. 02

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2,752,479,918. 62	315,444,703. 40	86,212. »	3,037,838,410. 02
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 7 - TABELLA I.</i>				
		<i>e) Partecipazioni azionarie.</i>				
21	21	Quote di partecipazione dello Stato all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie in Roma - Sezione autonoma di credito (regio decreto-legge 13 agosto 1916, n. 1490/1807; legge 29 marzo 1928, n. 631/1098 e regio decreto 24 agosto 1928, n. 2431).	10,800,000. »	»	»	10,800,000. »
22	22	Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione della sezione autonoma per il credito cinematografico (art. 1 del regio decreto-legge 19 luglio 1941, n. 865, convertito nella legge 5 dicembre 1941, n. 1410).	23,999,700. »	»	»	23,999,700. »
23	23	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (legge 17 luglio 1942, n. 877)	98,000,000. »	»	»	98,000,000. »
24	24	Partecipazioni azionarie diverse (regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142)	2,396,385. 95	»	»	2,396,385. 95
25	25	Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale della Società anonima commerciale italo-greca (articolo 5 del regio decreto-legge 25 luglio 1941, n. 823)	5,000,000. »	»	»	5,000,000. »
26	26	Partecipazione dello Stato al capitale dell'Ente approvvigionamento carboni (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1946, n. 369)	59,999,000. »	»	»	59,999,000. »
27	27	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale dell'Ente industria cinematografica	176,000,000. »	»	»	176,000,000. »
28	28	Partecipazione dello Stato alla dotazione della cassa per il credito alle imprese artigiane (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1418)	250,000,000 »	»	»	250,000,000. »
29	29	Partecipazione azionaria dello Stato al fondo di dotazione della sezione speciale della Banca nazionale del lavoro per il credito alla cooperazione (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1421)	300,000,000 »	»	»	300,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3,678,675,004. 57	315,444,703. 40	86,212. »	3,994,033,495. 97

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	3,678,675,004. 57	315,444,703. 40	86,212. »	3,994,032,495. 97
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 7 - TABELLA I.				
30	30	Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione della sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro (articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1419)	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »
31	31	Partecipazione azionaria dello Stato. - Somma occorrente per la sistemazione dei sospesi di tesoreria concernenti il conferimento del Tesoro dello Stato in aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro autorizzato con la legge 17 luglio 1942, n. 877 e riferentisi al periodo anteriore alla liberazione	33,000,000. »	»	»	33,000,000. »
32	32	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale dell'Azienda generale petroli (A. G. I. P.) legge 18 ottobre 1942, n. 1291)	300,000,000. »	»	»	300,000,000. »
»	33	Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione della sezione speciale di credito per la cooperazione costituita presso la Banca nazionale del lavoro (articolo 1 della legge 2 aprile 1951, n. 252) . .	»	1,999,999,000. »	»	1,999,999,000. »
		Totale « Titoli di credito » del Ministero del tesoro	4,111,675,004. 57	2,315,443,703. 40	86,212. »	6,427,032,495. 97

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELLE FINANZE						
PARTITA N. 10 - TABELLA II.						
a) <i>Titoli di Stato.</i>						
1	1	Consolidato 3 e 3,50 per cento proveniente da affrancazioni di annualità e prestazioni dovute al Demanio dello Stato per effetto della legge 24 gennaio 1864, n. 1636	3,153,461. 88	»	»	3,153,461. 88
2	2	Buoni novennali del Tesoro al 4 per cento netto, con premio di scadenza 1943	600,000. »	»	»	600,000. »
b) <i>Azioni e partecipazioni.</i>						
3	3	Azioni della società anonima raffineria di oli minerali di Fiume con sede in Roma (regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 1016)	25,001,600. »	75,004,800. »	»	100,006,400. »
4	4	Azioni della società anonima Azienda generale italiana petroli (A. G. I. P.) con sede in Roma (regi decreti 3 aprile 1926, nn. 556-857 e 30 giugno 1932, n. 893 e 24 ottobre 1935, n. 1983	1,200,000,000. »	»	»	1,200,000,000. »
5	5	Azioni della società anonima idroelettrica siderurgica Ansaldo Cogne con sede in Torino (regi decreti-legge 25 maggio 1926; 10 dicembre 1929, n. 873 e 2276; 10 dicembre 1934, n. 2050; 20 giugno 1935, n. 1205; 28 giugno 1937, n. 943 e quota dei diritti di opzione da investire in buoni del Tesoro novennali 3 per cento - serie speciale (articolo 10 della legge 12 gennaio 1942, n. 1 e articolo 4 lettera b) della legge 21 maggio 1942, n. 520	6,000,000,000. »	2,000,000,000. »	»	8,000,000,000. »
6	6	Azioni della società anonima « Azienda tabacchi italiani » (A. T. I.) (regio decreto 6 gennaio 1927, n. 13)	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »
7	7	Azioni della società anonima « Ala Littoria » (regi decreti 6 maggio 1928, n. 1319; 10 marzo 1932, n. 511; e 10 gennaio 1938, n. 66)	10,000,000. »	»	5,000,000. »	5,000,000. »
8	8	Azioni della società cooperativa « Nazario Sauro » per l'esercizio di navi scuola per ufficiali di marina mercantile (regio decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129)	2,000,000. »	»	»	2,000,000. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			7,340,755,061. 88	2,075,004,800. »	5,000,000. »	9,410,759,861. 88

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ. — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	7,340,755,061. 88	2,075,004,800. »	5,000,000. »	9,410,759,861. 88
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 10 - TABELLA II.				
9	9	Azioni della società anonima fertilizzanti naturali Italia (S. A. F. N. I.)	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
10	10	Quota di partecipazione dello Stato alla costituzione del capitale sociale dell'Azienda dei carboni italiani (A. Ca. I.) (regi decreti-legge 28 luglio 1935, n. 1406 e 22 novembre 1937, n. 2063)	475,000,000. »	»	»	475,000,000. »
11	11	Quota di partecipazione dello Stato alla costituzione del capitale sociale dell'Azienda minerali metalli italiani (A. M. M. I.) (regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44)	120,000,000. »	»	»	120,000,000. »
12	12	Azioni della società anonima per imprese etiopiche già patto italo-etiopico (S. A. P. I. E.) (articolo 5 del regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 30)	8,820,000. »	»	»	8,820,000. »
13	13	Azioni della Compagnia immobiliare per gli alberghi nell'Africa orientale (C. I. A. A. O.) (articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2371; ed articolo 12 del regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142)	51,180,000. »	»	»	51,180,000. »
14	14	Azioni della società coloniale italiana con sede in Roma (articolo 6 del regio decreto-legge 29 aprile 1937, n. 554 ed articolo 6 del regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142)	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
15	15	Azioni consegnate allo Stato in pagamento della imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni in base alla facoltà concessa con l'articolo 18 del regio decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19 e delegazioni sui contributi comunali cedute in pagamento della imposta medesima.	191,800. »	»	»	191,800. »
16	16	Azioni della società anonima navigazione eritrea (S. A. N. E.)	29,050,000. »	»	»	29,050,000. »
17	17	Azioni della società imprese africane (S. I. A.)	4,500,000. »	»	»	4,500,000. »
18	18	Azioni della società nazionale d'Etiopia	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
19	19	Azioni della società anonima saline somale	10,725,070. »	»	»	10,725,070. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	8,120,221,931. 88	2,075,004,800. »	5,000,000. »	10,190,226,731. 88

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	8,120,221,931. 88	2,075,004,800. »	5,000,000. »	10,190,226,731. 88
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 10 — TABELLA II.				
		<i>c) Obbligazioni.</i>				
20	20	Obbligazioni della società anonima saline somale	11,958,600. »	»	»	11,958,600. »
		<i>d) Titoli vari.</i>				
21	21	Azioni della società anonima Cinecittà in Roma	255,000,000. »	»	»	255,000,000. »
22	22	Azioni della società anonima linee aeree transoceaniche italiane (L. A. T. I.) (regio decreto-legge 19 settembre 1939, n. 1368)	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
23	23	Quote dell'azienda ligniti italiane (A. L. I.) (legge 2 aprile 1940, n. 257)	48,000,000. »	»	»	48,000,000. »
24	24	Azioni della società anonima mineraria « Monte Amiata » (legge 22 maggio 1939, n. 1451) . . .	137,600,000. »	68,800,000. »	»	206,400,000. »
25	25	Azioni della società anonima compagnia italiana trasporti Africa Orientale (C. I. T. A. O.) (legge 22 giugno 1939, n. 1331 e regio decreto 26 luglio 1939, n. 1451)	11,500,000. »	»	»	11,500,000. »
26	26	Azioni della società anonima compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia	46,163,000. »	»	»	46,163,000. »
27	27	Azioni della società anonima impresa africana Arrussi (S. I. A. A.)	3,162,000. »	»	»	3,162,000. »
28	28	Azioni dell'assicurazione nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.) pervenute per conto dell'Azienda italiana petroli d'Albania dalle ferrovie dello Stato	39,786,900. »	2,898,934,500. »	»	2,938,721,400. »
29	29	Azioni della società italiana per il commercio estero (S. I. C. E. A.) (legge 11 febbraio 1941, n. 150)	7,250,000. »	»	»	7,250,000. »
30	30	Azioni dell'ente nazionale metano (legge 2 ottobre 1940, n. 1501)	400,000,000. »	»	»	400,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	9,130,642,431. 88	5,042,739,300. »	5,000,000. »	14,168,381,731. 88

Segue ALLEGATO N. 2

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	9,130,642,431. 88	5,042,739,300. »	5,000,000. »	14,168,381,731. 88
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 10 - TABELLA II.				
31	31	Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale della società anonima valorizzazione idroterapia radioattività Ischia-Lecco (V. I. R. I. L.) (legge 14 settembre 1941, n. 1069)	4,000,000. »	»	»	4,000,000. »
32	32	Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale dell'ente nazionale canapa (E. V. E. C.) (articolo 1 del regio decreto-legge 17 agosto 1941, n. 969)	10,000,000 »	»	»	10,000,000. »
33	33	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della società anonima E. N. I. C. (legge 18 gennaio 1942, n. 1)	600,000,000. »	»	»	600,000,000. »
34	34	Azioni della società mineraria italo-tedesca (S.M.I.T.)	6,120,000. »	»	»	6,120,000. »
35	35	Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale della società a responsabilità limitata per l'incremento della stazione termale di Chianciano (S. I. C.) (legge 18 ottobre 1942, n. 1303 - 1ª delle due rate)	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
36	36	Azioni dell'« Agenzia Stefani » passate allo Stato . .	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
37	37	Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della società per azioni laterizi siciliani (S. A. L. S.) (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 635) . . .	9,000,000. »	3,000,000. »	»	12,000,000. »
38	38	Azioni della società importazioni ed esportazione bestiame « S. A. I. B. »	64,906,300. »	»	»	64,906,300. »
»	39	Partecipazione dello Stato al capitale della società per azioni « Cines » (legge 10 gennaio 1951, n. 18)	»	291,000,000. »	»	291,000,000. »
		Totale dei « titoli di credito » del Ministero delle finanze	9,828,668,731. 88	5,336,739,300. »	5,000,000. »	15,160,408,031. 88

ATTIVITÀ — Titoli di credito.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONI DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE PARTITA N. 1 — TABELLA XII TITOLI DI CREDITO						
1	1	Partecipazione dello Stato al capitale della banca nazionale del lavoro per operazioni di credito relative alla bonifica peschereccia (regio decreto legislativo 2 febbraio 1939, n. 303, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739)	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
2	2	Partecipazione dello Stato al patrimonio dell'ente di colonizzazione del latifondo siciliano (articolo 3 del regio decreto 23 febbraio 1940 n. 247 e articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 marzo 1946 n. 234)	170,000,000. »	»	»	170,000,000. »
3	3	Conferimento dello Stato al patrimonio disponibile dell'ente siciliano di elettricità (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947 n. 2)	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »
4	4	Versamento per la costituzione di un fondo patrimoniale di avviamento dell'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia ed in Lucania (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 marzo 1947, n. 281)	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »
5	5	Partecipazione dello Stato al patrimonio dell'Opera per la valorizzazione della Sila (articolo 12 primo comma della legge 31 dicembre 1947, n. 1629)	392,000,000. »	98,000,000. »	»	490,000,000. »
6	6	Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione della «Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina» nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Lucania, Calabria, Sardegna, Sicilia e nei territori dei comuni appartenenti alle provincie di Latina e Frosinone, nonché nell'isola d'Elba (articolo 7, lettera F e 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121) . .	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »
»	7	Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (decreto-legge 5 marzo 1948, n. 121 e legge 23 aprile 1949, n. 165) . . .	»	2,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »
Totale «Titoli di Credito» del ministero dell'agricoltura e delle foreste			2,068,000,000. »	2,098,000,000. »	»	4,166,030,000. »

ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sottopartite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
MINISTERO DEL TESORO						
PARTITA N. 8 — TABELLA I.						
1	1	Cap. 636 (parte) - Somma da versare alla Cassa d'ammortamento del debito pubblico interno in forza della legge 27 giugno 1929, n. 1126. . .	367,500. »	»	367,500. »	»
2	2	Parte dell'accertamento - Somme destinate all'ammortamento dei certificati ferroviari di credito 3.50 e 3.65 per cento netto, e da regolare in relazione alla situazione generale dei debiti pubblici od anche da eliminarsi perchè non dovute	21,280. 76	»	»	21,280. 76
3	3	Cap. 967. - Somma da provvedersi all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane, già gestite dallo Stato, mediante la costruzione di cavi sotterranei e l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1648, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2372 e leggi 4 aprile 1940, n. 301, e 30 maggio 1940, n. 693), e legge 1° aprile 1943, n. 266).	345,000,000. »	»	270,000,000. »	75,000,000. »
4	4	Cap. 674. - Corresponsione al Consorzio autonomo del porto di Genova dell'eccedenza delle somme introitate per le tasse di cui all'articolo 2 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, in confronto dell'annualità dovuta dal Consorzio stesso e da accantonare per nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto (articolo 4 dello stesso regio decreto-legge; articolo 3 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1881, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; regio decreto 11 aprile 1926, n. 736, e regi decreti-legge 6 gennaio 1927, n. 37, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1425 e 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito nella legge 3 gennaio 1929, n. 43)	9,952,946. »	15,927,828. »	»	25,880,774. »
5	5	Crediti diversi per accertamenti vari di bilancio.	4,898,301. »	40,907,686. 25	33,009,321. 25	12,796,666. »
6	6	Cap. 636 (Residui). - Somme rimaste da impiegare nell'ammortamento delle obbligazioni 5 per cento delle ferrovie del Tirreno	15,005,000. »	»	»	15,005,000. »
7	7	Cap. 668. - Anticipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di speralità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	669,669,026. 30	930,686,525. »	462,508,020. 30	1,137,847,531. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			1,044,914,054. 06	987,522,039. 25	765,884,841. 55	1,266,551,251. 76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	1,044,914,054. 06	987,522,039. 25	765.884,841. 55	1,266,551,251. 76
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
8	8	Saldo dei corrispettivi di riscatto delle ferrovie Cremona-Fidenza e Fornovo-Fidenza.	1,127,734. 37	»	»	1,127,734. 37
9	9	Cap. 636, (parte) - Prestito redimibile 3,50 per cento 1934 (regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, convertito nella legge 7 giugno 1934, numero 995)	347,743,769. 85	350,186,844. 27	314,423,556. 27	383,507,057. 85
10	10	Cap. 961 - Valore nominale delle monete di argento ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 374, e decreto ministeriale 15 giugno 1935. 15 ottobre 1941, n. 177884 e 28 novembre 1941, n. 181707)	555,790,495. »	»	1,422,340. »	554,368,155. »
11	11	Cap. 949 - Pagamenti, a concessionari di opere di bonifica integrale, per importo capitale di annualità loro dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e cedute al Tesoro dello Stato (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168)	1,312,372. 56	»	0. 56	1,312,372. »
12	12	Cap. 651 - Quota di capitale compresa nella annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso all'Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma per effetto dell'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286; del regio decreto-legge 4 agosto 1913, n. 1098, convertito nella legge 18 giugno 1914, n. 557; dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; dei regi decreti-legge 11 marzo 1923, n. 584, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e 6 novembre 1924, n. 1961, convertita nella legge 21 marzo 1926, n. 597 (articolo 5)	877,949. 42	»	0. 42	877,949. »
13	13	Cap. 636 (parte) - Prestito redimibile 5 per cento 1936 (regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 3743)	140,000,000. »	»	»	140,000,000. »
14	14	Cap. 639. - Rimborsi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato.	15,000. »	15,000. »	»	30,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2,091,781,375. 26	1,337,723,883. 52	1,081,730,738. 80	2,347,774,519. 98

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	1,091,781,375. 26	1,337,723,883. 52	1,081,730,738. 80	2,347,774,519. 98
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO. <i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
15	15	Cap. 937. — Anticipazione di somme per garanzie assunte dallo Stato (regi decreti-legge 9 maggio 1929, n. 888, convertito nella legge 11 luglio 1929, n. 1233; 16 febbraio 1931, n. 192, convertito nella legge 30 maggio 1932, n. 700; 22 febbraio 1934, n. 329, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 994 e 9 gennaio 1936, n. 5, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 717). .	4,697,570. 42	»	2,000. 42	4,695,570. »
16	16	Cap. 660. — Somma da versare al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'interno ed all'estero per conto del tesoro	54,333,199. »	»	»	54,333,199. »
17	17	Cap. 666. — Annualità di riscatto delle ferrovie sarde (legge 7 agosto 1919, n. 1443, e convenzione 10 giugno 1922, approvata col regio decreto 11 gennaio 1923)	116,245. 43	4,039. »	4,096. 43	116,188. »
18	18	Cap. 677. — Semestralità da pagare alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione concessa all'Istituto «Vittorio Emanuele III» per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria per effetto dell'art. 13 del regio decreto legge 3 maggio 1920, n° 545, convertito nella legge 17 aprile 1925, n° 473 ed al Consorzio per la Concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 26 dicembre 1908, per effetto dell'art. 32 del regio decreto legge 16 novembre 1921 n° 1705 convertito nella citata legge 17 aprile 1925, n° 473.	3,254,583. 55	253,535. »	3,254,583. 55	253,535. »
19	19	Cap. 640. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie (legge 11 luglio 1941, n. 809) . .	17,006,764. 68	1,186,903. »	793,417. 68	17,400,250. »
20	20	Cap. 962. — Quota di capitale compresa nelle annualità di ammortamento dovute dalla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni fatte al Tesoro in dipendenza dei mutui concessi ai comuni di Melfi, Potenza e Matera ai termini del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 592	10,043,565. 89	»	10,043,565. 89	»
21	21	Cap. 979. — Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento delle anticipazioni per la costruzione di una caserma per la ex-milizia volontaria per la sicurezza nazionale in Napoli (legge 23 gennaio 1941, n. 48).	367,000. »	»	»	367,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2,181,600,304. 23	1,339,168,360. 52	1,095,828,402. 77	2,424,940,261. 98

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	2,181,600,304. 23	1,339,168,360. 52	1,095,828,402. 77	2,424,940,261. 98
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
22	22	Cap. 655. — Quote di capitale comprese nella annualità di ammortamento dovuto alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazione di fondi alle colonie.	7,098,730. 32	793,510. »	762,902. 32	7,129,338. »
23	23	Cap. 656. — Quota di capitale compresa nell'annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio a sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836)	27,398. 81	15,600. »	0. 81	42,998. »
24	24	Cap. 673. — Anticipazione al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito di lire 45.000.000 contratto dal Consorzio stesso con le Casse di risparmio di Genova e delle provincie lombarde, per la parziale esecuzione delle opere del « bacino Vittorio Emanuele III » e del primo prolungamento del molo « Galliera » (art. 4 lettera a) del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	7,000,000. »	1,400,000. »	»	8,400,000. »
25	25	Cap. 648. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per l'erogazione di contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942 n. 1000)	1,342. »	»	1,342. »	»
26	26	Cap. 650. — Quota d'ammortamento compresa nell'annualità da pagarsi dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione delle somme mutate per la concessione di prestiti ai comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche entro il limite di lire 170.000.000 stabilito con l'articolo 4 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1919, n. 843	93,044. 50	»	0. 50	93,044. »
27	27	Cap. 652. — Quote di capitale comprese nelle annualità da corrispondere al Banco di Napoli in ammortamento dell'anticipazione di lire 29.000.000 per il completamento a cura e a carico dello Stato, dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo ospedale dello Scudillo nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 2573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435)	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2,195,820,819. 86	1,341,377,470. 52	1,096,592,648. 40	2,440,605,641. 98

Segue ALLEGATO N. 3

**ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare
in aumento di attività o in diminuzione di passività.**

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto</i>	2,195,820,819. 86	1,341,377,470. 52	1,096,592,648. 40	2,440,605,641. 98
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
28	28	Cap. 653. — Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società anonima nazionale Cogne (Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935, e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	»	»	»	»
29	29	Cap. 658. — Annualità spettante al fondo pensioni e soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato a saldo del debito della Società strade ferrate del Mediterraneo, per disavanzo al 30 giugno 1905 nelle casse pensioni e di soccorso della rete Mediterranea, in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, approvata con il decreto-legge luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	384,000. »	»	»	384,000. »
30	30	Cap. 670. — Anticipazione delle pensioni gravanti sui comuni, nelle provincie e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza spettanti a cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico da rimborsare da parte degli enti cui esse fanno carico	40,898,216. 50	18,101,335. »	34,462,276. 50	24,537,275. »
31	31	Cap. 965. — Provvisionali di riscatto delle linee ferroviarie di cui all'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488	3,604,968. 45	»	0. 45	3,604,968. »
32	32	Cap. 661. — Spesa da anticiparsi dallo Stato ai sequestratari di beni ex nemici che non hanno rendite e non comprendono attività liquide sufficienti per fronteggiare e rimborsare le spese di gestione (articolo 303 del testo della legge di guerra approvato con regio decreto 8 luglio 1938, n. 1415)	23,360,442. »	»	21,222,435. »	2,138,007. »
33	33	Cap. 654. — Quota di capitale compresa nell'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somministrazioni di fondi fatti al Tesoro per anticipazioni alle casse provinciali di credito agrario di Cagliari e Sassari ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	284. 60	»	284. 60	»
		<i>Da riportarsi</i>	2,264,068,731. 41	1,359,478,805. 52	1,152,277,644. 95	2,471,269,891. 98

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	2,264,068,731. 41	1,359,478,805. 52	1,152,277,644. 95	2,471,269,891. 98
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
34	34	Cap. 841. - Acconto sulle indennità per risarcimento dei danni di guerra a favore di enti od istituti privati che svolgono senza scopo di lucro attività assistenziale nel campo della prevenzione contro la malaria, la tubercolosi ed altre malattie infettive	2,965,000. »	»	2,965,000. »	»
35	35	Cap. 981. - Anticipazione a favore dell'azienda autonoma per i residuati di guerra per provvedere agli acquisti di materiali residuati di guerra ceduti dagli alleati (decreto legislativo luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 684)	200,000,000. »	»	»	200,000,000. »
36	36	Cap. 659. - Rimborso per quote di capitale sui finanziamenti disposti, per conto e nell'interesse dello Stato dall'Istituto mobiliare italiano e dal Consorzio per sovvenzioni sui valori industriali a favore dell'ente nazionale delle Tre Venezie (articolo 14 della legge 27 novembre 1939, n. 1870)	948. 50	»	948. 50	»
37	37	Cap. 959. - Anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese, alle industrie d'importazione nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi, anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 365)	2,467,506,670. »	»	900,000,000. »	1,567,506,670. »
38	38	Cap. 982. - Anticipazioni alla Banca d'Italia per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai comuni per lavori di ricostruzione o per nuovi lavori d'interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)	50,000,000. »	»	»	50,000,000. »
39	39	Cap. 673-bis - Somme erogate durante la gestione del Governo militare alleato od in base all'ordine dell'ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia a favore di enti diversi e da recapitarsi a carico degli enti medesimi	833,742,111. 79	200,000,000. »	31,158,325. 79	1,002,583,786. »
40	40	Cap. 980. - Somma da versare per la costituzione del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 dicembre 1947, n. 1395 e decreti legislativi 23 gennaio 1948, n. 9 e 25 marzo 1948, n. 213)	752,995,108. »	»	»	752,995,108. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	6,571,278,569. 70	1,559,478,805. 52	2,086,401,919. 24	6,044,355,455. 98

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	6,571,278,569. 70	1,559,478,805. 52	2,086,401,919. 24	6,044,355,455. 98
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
41	41	Cap. 964. — Pagamenti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali—sezione autonoma dell'I. M. I.—delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al Tesoro dal consorzio stesso per la garanzia statale concessa all'operazione di finanziamento a favore della Società Emona con il decreto 7 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100)	363,626. »	»	»	363,626. »
43	42	Cap. 950. — Quote di partecipazione alla costituzione del capitale sociale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (legge 23 marzo 1947, n. 132)	11,267,100,000. »	»	51,562,500. »	11,215,537,500. »
44	43	Cap. 966. — Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per costruzione ed acquisti di case in conto patrimoniale per i ferrovieri (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1946, n. 25)	8,500,000,000. »	»	»	8,500,000,000. »
45	44	Cap. 665. — Partecipazione a società per azioni aventi scopo di esercitare linee di navigazione aerea interna ed internazionale	93,000,000. »	»	93,000,000. »	»
46	45	Cap. 957. — Somma da erogare a favore dell'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero (I. C. L. E.) a copertura della garanzia concessa dal Tesoro dello Stato sulle anticipazioni corrisposte dall'istituto predetto ai connazionali rimpatriati dalla Tunisia (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 383)	2,282,478. 20	»	84,725. 20	2,197,753. »
47	46	Cap. 941. — Somma corrispondente al valore nominale e agli interessi maturati e non riscossi dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento, scadenza 1950, dati in pagamento dagli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato o altrimenti importate dallo Stato, o da enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70)	1,080,623,754. 30	»	0. 30	1,080,623,754. »
49	47	Fondo consolidato per le pensioni di guerra ai sensi del regio decreto-legge 26 febbraio 1935, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	2,165,962,372. 78	»	»	2,165,962,372. 78
		<i>Da riportarsi . . .</i>	29,680,610,800. 98	1,559,478,805. 52	2,231,049,144. 74	29,009,040,461. 76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	29,680,610,800. 98	1,559,478,805. 52	2,231,049,144. 74	29,009,040,461. 76
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 — TABELLA I.</i>				
50	48	Cap. 978. — Anticipazione all'Istituto Vittorio Emanuele III per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)	32,000,000. »	»	»	32,000,000. »
51	49	Cap. 638. — Valore capitale dei titoli del Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 per cento - versati in riscatto delle imposte straordinarie progressive e proporzionali del patrimonio (articolo 51 ultimo comma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143) . . .	114,340. »	151,000,000. »	»	151,114,340. »
53	50	Cap. 952. — Conferimento del Tesoro dello Stato per la costituzione del Fondo di dotazione della Banca di Sardegna (decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417)	100,001,000. »	»	100,001,000. »	»
54	51	Cap. 954. — Somma occorrente per la esecuzione degli impegni assunti dal Governo italiano verso il Governo degli Stati Uniti d'America con l'accordo Bonner-Corbino dal 9 settembre 1946, concernente l'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani	141,161,945. »	»	141,161,945. »	»
55	52	Cap. - 953. Somma da versare all'Azienda di Stato per i servizi telefonici saldo dell'ottava rata dell'anticipazione concessa con il decreto-legge 26 agosto 1937, n. 11648, convertito nella 23 dicembre 1937, n. 2372, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane già gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti	45,000,000. »	»	45,000,000. »	»
56	53	Cap. 641. — Rimborso all'Ufficio italiano dei cambi dell'importo dei titoli di prestito prebellici in possesso italiano acquistati per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, riferendosi alle emissioni ammesse alla sistemazione e conversioni ai sensi del decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 921 e decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788)	1,000,000,000. »	100,000,000. »	157,655,148. »	942,344,852. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	30,998,888,085. 98	1,810,478,805. 52	2,674,837,237. 74	30,134,469,653. 76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	30,998,888,085. 98	1,810,478,805. 52	2,674,867,237. 74	30,134,499,653. 76
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
57	54	Cap. 663. - Somma occorrente per capitali, interessi, accessori e spese derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato in dipendenza delle operazioni di apertura di credito di 100 milioni di dollari concessa dall'Export Import Bank e dei finanziamenti accordati sulla stessa apertura di credito dell'Istituto mobiliare italiano, alle aziende industriali italiane (articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891	317,516,613. »	199,853,055. »	97,545,424. »	419,824,244. »
58	55	Cap. 942. - Anticipazione dello Stato per la costituzione del fondo di garanzia presso la sezione di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna da utilizzarsi da parte della sezione stessa per la concessione dei finanziamenti per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed indulare (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121)	800,000,000. »	»	800,000,000. »	»
59	56	Cap. 664. - Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (articolo 2, lettera b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) . .	2,072,390,400. »	1,036,195,200. »	»	3,108,585,600. »
60	57	Cap. 671. - Anticipazione da parte del Tesoro a favore del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione dei prestiti quinquennali ai sensi delle disposizioni del titolo II del testo unico 5 giugno 1941, n. 874, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1 settembre 1947, n. 884 e legge 29 luglio 1949, n. 493)	150,000,000. »	150,000,000. »	150,000,000. »	150,000,000. »
61	58	Cap. 940. - Anticipazione degli interessi e delle spese eventuali dovuti alla Banca nazionale del lavoro sull'ammortamento dei finanziamenti da essa effettuati a favore delle industrie minerarie sarde (legge 18 aprile 1950 n. 244)	301,303. »	»	»	301,303. »
62	59	Cap. 936. - Valore nominale delle monete di acmonital, bronzo e bronzo all'alluminio ritirate dalla circolazione (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419).	3,172,474. 58	»	1,012,693,58. »	2,159,781. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	34,342,268,876. 56	3,196,527,060. 52	3,723.425,355. 32	33,815,370,581. 76

Segue ALLEGATO N. 3

**ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare
in aumento di attività o in diminuzioni di passività.**

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto</i>	34,342,268,876. 56	3,196,527,060. 52	3,723,425,355. 32	33,815,370,581. 76
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 - TABELLA I.</i>				
63	60	Cap. 938. - Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti dai privati presso la Tesoreria di Rodi	1,300,000. »	»	14,970. »	1,285,030. »
64	61	Cap. 649-bis. - Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione (regio decreto legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 25 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108806)	125,947. 60	2,648,540. »	0. 60	2,774,487. »
65	62	Cap. 934. - Provvigione a favore della Banca d'Italia per l'esecuzione dei lavori inerenti al cambio delle cartelle al portatore del prestito redimibile del 3,50 per cento (1934) e l'emissione di nuovi fogli di ricevute ai certificati nominativi dello stesso prestito	20,000,000. »	»	20,000,000. »	»
66	63	Cap. 939. - Anticipazione all'Azienda carboni italiani (legge 5 agosto 1948, n. 1050 e 5 dicembre 1949, n. 925)	»	»	»	»
67	64	Cap. 643. - Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei rispettivi crediti verso lo Stato per somme da essi somministrate per il consolidamento delle pensioni privilegiate di guerra (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 756)	30,498,415. 20	17,126,415. »	30,498,415. 20	17,126,415. »
68	65	Cap. 851-iv. - Anticipazione ad istituti esercenti il credito agrario di miglioramento (legge 29 ottobre 1949, n. 906)	»	»	»	»
69	66	Cap. 851-ter. - Partecipazione dello Stato al fondo circolare permanente costituito presso l'organizzazione europea per la cooperazione economica (O. E. C. E.)	135,360,000. »	»	»	135,360,000. »
70	67	Cap. 851-bis. - Anticipazione all'Ente autonomo Volturno di Napoli per provvedere a particolari esigenze della gestione dell'ente medesimo (legge 9 aprile 1949, n. 160)	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi</i>	34,529,553,239. 36	3,216,302,015. 52	3,773,938,741. 12	33,971,916,513. 76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951		
del 1949-50 1	del 1950-51 2			3	in aumento		in diminuzione	4
		<i>Riporto . . .</i>	34,529,553,239. 36	3,216,302,015. 52	3,773,938,741. 12	33,971,916,513. 76		
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>						
		<i>Segue PARTITA N. 8 — TABELLA I.</i>						
71	68	Cap. 662. — Finanziamenti da effettuarsi al territorio libero di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430.	11,700,000,000. »	1,500,000,000. »	»	13,200,000,000. »		
73	69	Cap. 669. — Anticipazioni agli Istituti fisioterapeutici ospedalieri di Santa Maria e San Gallicano delle quote di speditività non versate dai comuni debitori per degenti non romani (legge 18 giugno 1908, n. 286, articolo 10 del testo unico approvato col regio decreto 4 agosto 1932, n. 1292).	42,503,675. »	28,354,814. »	13,266,136. »	57,592,353. »		
74	70	Cap. 660-ter. — Somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) legge 30 agosto 1951, n. 940.	10,000,000,000. »	10,000,000,000. »	»	20,000,000,000. »		
75	71	Cap. 976. — Anticipazione al Comitato di liquidazione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (F. I. M.) per il completamento del programma di riassetto aziendale (legge 17 ottobre 1950, n. 840)	10,000,000,000. »	»	10,000,000,000. »	»		
76	72	Cap. 661-bis. — Rimborso all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortunati sul lavoro delle prestazioni sanitarie ed economiche effettuate a favore dei cittadini italiani aventi diritto di indennità per infortuni sul lavoro o malattie professionali a carico di istituti assicuratori germanici ed ex germanici, nonché delle spese di amministrazione dell'Istituto stesso sostenute in dipendenza della concessione della prestazione suddetta (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 919).	100,000,000. »	18,000,000. »	»	118,000,000. »		
77	73	Cap. 975. — Anticipazione all'Azienda carboni italiani (A. C. A. I.) (legge 9 novembre 1950, n. 911)	2,600,000,000. »	»	2,600,000,000. »	»		
78	74	Cap. 977. — Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione della sezione speciale di credito per la cooperazione costituita presso la Banca nazionale del lavoro (articolo 1 della legge 2 aprile 1951, n. 252)	2,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »	»		
79	75	Cap. 672. — Anticipazione da parte del Tesoro alla gestione dei mutui al personale delle Ferrovie dello Stato per la concessione dei prestiti al personale stesso (legge 9 maggio 1950, n. 316).	50,000,000. »	»	50,000,000. »	»		
		<i>Da riportarsi . . .</i>	71,022,056,914. 36	14,762,656,829. 52	18,437,204,877. 12	67,347,508,866. 76		

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sottopartite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	71,022,056,914. 36	14,762,656,829. 52	12,437,204,877. 12	67,347,508,866. 76
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 — TABELLA I.</i>				
80	75	Cap. 674-bis. — Anticipazione alla Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghieri e turistico istituito presso la Banca nazionale del lavoro da utilizzarsi, dalla Sezione medesima per le operazioni di mutuo di cui al regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452, nonché per lo sconto dei contributi diretti rateali previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, (articolo 1 della legge 29 luglio 1949, n. 481)	1,353,100,000. »	167,780,000. »	1,159,200,000. »	361,680,000. »
81	76	Cap. 674-ter. — Anticipazioni per la concessione di mutui occorrenti per la costruzione e arredamento di nuovi alberghi e di pensioni di tipo alberghiero, per il miglioramento, ampliamento, arredamento o riattazione di quelli esistenti, nonché per la realizzazione in genere d'iniziativa d'interesse turistico, per cui non spettino o non vengano concessi i contributi una volta tanto o rateali già stabiliti dal regio decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399, (articolo 4 della legge 29 luglio 1949, n. 481)	1,302,600,000. »	1,133,499,000. »	608,100,000. »	1,827,999,000. »
82	78	Cap. 974 — Prestiti decennali rinnovabili da concedersi alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna da utilizzarsi da parte delle sezioni predette per concedere finanziamenti ai fini dell'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598 e successive modificazioni ed integrazioni (legge 9 maggio 1950, n. 261)	10,000,000,000. »	»	10,000,000,000. »	»
83	79	Cap. 642. — Rimborsi dei buoni del tesoro poliennali	1,318,325,000. »	»	1,318,325,000. »	»
84	80	Cap. 969 — Rimborso anticipato delle obbligazioni pagabili in lire italiane, non sorteggiate del prestito italiano 5 per cento per la strada ferrata Maremma (legge 25 marzo 1950, n. 166).	2,813,000. »	»	1,619,830. »	1,193,170. »
»	81	Cap. 664-bis. — Anticipazioni a cooperative e ad imprese per la gestione del servizio relativo alla produzione, all'acquisto e alla distribuzione, al minor prezzo possibile, di generi di prima necessità per i dipendenti e pensionati dello Stato (regio decreto legislativo 7 maggio 1946, n. 388, legge 29 luglio 1949, n. 493, e legge 3 febbraio 1951, n. 53)	»	300,000,000. »	»	300,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	84,998,894,914. 36	16,363,935,829. 52	31,524,449,707. 12	69,838,381,036. 76

Segue ALLEGATO N. 3

**ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare
in aumento di attività o in diminuzione di passività.**

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1	2			in aumento	in diminuzione	
del 1949-50	del 1950-51					
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	84,998,894,914. 36	16,363,935,829. 52	31,524,449,707. 12	69,838,381,036. 76
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
»	82	Cap. 664-ter. — Oneri derivanti dalla garanzia sussidiaria assunta dallo Stato verso gli enti od istituti di diritto pubblico esercenti il credito navale e peschereccio per i finanziamenti da concedersi per il ricupero e la rimessa in efficienza delle navi mercantili sinistrate (articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1945, n. 686) . . .	»	200,000,000. »	»	200,000,000. »
»	83	Cap. 663-bis. — Anticipazione all'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per la concessione di finanziamenti ad imprese industriali ed agricole italiane, comprese quelle di trasporto, per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali, nonché ad imprese che assumono lavori all'estero utilizzando tecnici e mano d'opera italiana (articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	89,700,000,000. »	»	89,700,000,000. »
»	84	Cap. 659-bis. — Quota di capitale dovuta dal governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (Accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455)	»	3,129,390,300. »	»	3,129,390,300. »
»	85	Cap. 656-bis. — Saldo delle quote di capitale comprese nell'annualità, scaduta il 1° gennaio 1950, spettante alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione della somma anticipata per la costruzione dell'edificio sede di esami nella capitale (legge 18 luglio 1911, n. 836)	»	600. »	»	600. »
»	86	Cap. 660-bis. — Pagamenti al Consorzio su valori industriali — Sezione autonoma (I. R. I.) — della somma risultante a debito dello Stato del conto speciale aperto al Tesoro dal Consorzio stesso, per la garanzia statale concessa sull'operazione di finanziamento a favore della società (E. M. O. N. A.) con il decreto 30 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100)	»	38,094. »	»	38,094. »
»	87	Cap. 674-VII. — Somma da destinarsi alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature (legge 30 luglio 1950, n. 723) . . .	»	100,000,000,000. »	»	100,000,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	84,998,894,914. 36	209,393,364,823. 52	31,524,449,707. 12	262,867,810,030. 76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto</i>	84.998.894.914.36	209.393.364.823.52	31.524.449.707.12	262.867.810.050.76
»	88	Cap. 674-vi. — Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258, che intendono acquistare in Italia o all'estero, con pagamenti in lire di macchinari e attrezzature industriali varie (legge 4 novembre 1950, n. 922)	»	15.801.000.000. »	»	15.801.000.000. »
»	89	Cap. 674-v. — Somma destinata alla costituzione de « Fondo per l'incremento edilizio » istituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui per la costruzione di case di abitazione (legge 10 agosto 1950, n. 715)	»	10.000.000.000. »	»	10.000.000.000. »
»	90	Cap. 674-iv. — Finanziamenti di opere facenti parte del programma di ripristino e del potenziamento degli impianti siderurgici (legge 28 luglio 1950, n. 722)	»	1.242.401.000. »	»	1.242.401.000. »
»	91	Cap. 665-ter. — Somministrazione del Tesoro per l'aumento del patrimonio dell'Istituto Poligrafico dello Stato (legge 16 aprile 1954, n. 108)	»	3.000.000.000. »	»	3.000.000.000. »
Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero del tesoro			84.998.894.914.36	239.436.765.823.52	31.524.449.707.12	292.911.211.030.76

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			5	6	
MINISTERO DELLE FINANZE						
PARTITA N. 11 - TABELLA II.						
1	1	Cap. 297. - Restituzioni e rimborsi di quote di sottoscrizioni al prestito redimibile 5 per cento e relativi interessi di cui all'articolo 16 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743	3,099,121. 59	»	2,501,465. 59	597,656. »
2	2	Cap. 373. - Quota di capitale compresa nella 10ª delle 20 annualità di ammortamento della somma di lire 1.900.000 dovute dal comune di Chianciano per il trasferimento al Demanio dello Stato del compendio termale del comune medesimo (articolo 6 della legge 23 maggio 1940, n. 556)	»	»	»	»
3	3	Cap. 295. - Affrancazioni di annualità e di prestazioni perpetue dovute dal Demanio dello Stato	»	»	»	»
4	4	Cap. 372. - Quota di capitale compresa nell'annualità della residua somma di lire 2.531.745,50 relativa ai mutui concessi al comune di Campobasso per la costruzione del nuovo palazzo di giustizia ed assunti dallo Stato in forza del contratto 12 febbraio 1939, approvato con la legge 15 maggio 1939, n. 744	»	»	»	»
5	5	Cap. 371. - Quota di capitale compresa nella 10ª delle quindici annualità di ammortamento del mutuo di lire 8.000.000 concesso dall'Ente nazionale risi al Demanio dello Stato per la costruzione del nuovo canale demaniale Regina Elena (legge 15 maggio 1939, n. 824)	2,663,770. »	»	»	2,663,770. »
6	6	Cap. 379. - Rimborso di somme indebitamente versate in entrata, ai sensi dell'articolo 25 del testo unico approvato con regio decreto 3 giugno 1943, n. 598, a titolo di quote indisponibili sui maggiori utili relativi allo stato di guerra	88,227. 45	»	88,227. 45	»
7	7	Cap. 376. - Somma da erogare ai termini dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1941, n. 1286, per l'aumento della partecipazione dello Stato al capitale azionario della Società anonima navigazione eritrea (S. A. N. E.)	568,740. »	»	»	568,740. »
8	8	Crediti diversi per accertamenti vari di bilancio	»	122,297,915. 75	122,297,915. 75	»
9	9	Cap. 370. - Somma occorrente per l'acquisto dell'edificio di proprietà dell'Istituto nazionale « Luce » nella zona del Quadraro (articolo 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, n. 305).	»	»	»	»
<i>Da riportarsi</i>			6,419,859. 04	122,297,915. 75	124,887,608. 79	3,830,166. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riparto . . .</i>	6,419,859. 04	122,297,915. 75	124,887,608. 79	3,830,166. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 11 - TABELLA II.				
10	10	Cap. 374. - Somma occorrente per la concessione di mutui ad interesse a termine breve alle società per azioni con partecipazione dello Stato (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 109)	65,000,000. »	»	»	65,000,000. »
12	11	Cap. 377. - Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della società per azioni mineraria «Monte Amiata» (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1002)	12,300,000. »	»	»	12,300,000. »
13	12	Cap. 378. - Partecipazione dello Stato al capitale dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili «A.N.I.C.» in base alla convenzione 9 agosto 1948 concernente la regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile 1948, n. 948 e 7 maggio 1948, n. 1032)	3,360,000,000. »	240,000,000. »	»	3,600,000,000. »
14	13	Cap. 375. - Somma occorrente per l'acquisto di obbligazioni dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili «A.N.I.C.» in base alla convenzione 9 agosto 1948 concernente la regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile 1948, n. 948 e 7 maggio 1948, n. 1032)	2,000,000,000. »	»	»	2,000,000,000. »
15	14	Cap. 378. - Partecipazione dello Stato al capitale dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili «A.N.I.C.» in dipendenza dell'esecuzione della convenzione 9 agosto 1948 concernente la regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'Azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile 1948 e 7 maggio 1948 n. 1032)	240,000,000. »	»	240,000,000. »	»
16	15	Cap. 378-bis. - Partecipazione dello Stato al capitale della Società per azioni nazionale «Cogne» (legge 30 luglio 1950, n. 659)	2,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »	»
17	16	Cap. 378-ter. - Partecipazione dello Stato al capitale della Società per azioni «Cines» (legge 10 gennaio 1951, n. 18)	291,000,000. »	»	291,000,000. »	»
»	17	Cap. 296-bis. - Partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della società per azioni azienda tabacchi italiani «A. T. I.» (legge 13 giugno 1952, n. 662)	»	525,000,000. »	»	525,000,000. »
		Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero delle finanze.	7,974,719,859. 04	887,297,915. 75	2,655,887,608. 79	6,206,130,166. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITA — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1950-51	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
		PARTITA N. 3 — TABELLA IV.				
1	1	Cap. 116. — Rimborso al contabile del portafoglio dello Stato, dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli affari esteri	»	6,714,429,309. »	6,714,429,309. »	»
2	2	Cap. 115. — Quote di capitali comprese nelle annualità dovute alla cassa depositi e prestiti o ad altri enti o istituti autorizzati per l'ammortamento dei mutui concessi per la corresponsione di contributi per le sedi delle « Case degli italiani » all'estero (articolo 10 del regio decreto-legge 5 settembre 1938-, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36) .	96,300. »	»	96,300. »	»
3	3	Cap. 117. — Somma occorrente per fronteggiare le spese della rappresentanza austriaca in Roma e da rimborsarsi dal Governo dell'Austria . . .	»	»	»	»
4	4	Cap. 114. — Quote di capitale comprese nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento dei mutui fatti in ordine alla legge 12 febbraio 1903, n. 42 per l'acquisto e la costruzione di edifici per le scuole italiane all'estero	»	»	»	»
»	5	Cap. 117-bis. — Somma da anticipare per il rilascio e la legalizzazione di atti dello stato civile per i connazionali all'estero.	»	5,000,000. »	5,000,000. »	»
»	6	Somma occorrente per il versamento della quota parte anticipata dal governo italiano al « Fondo di esercizio » dell'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura	»	28,000,000. »	»	28,000,000. »
		Totale « delle partite in corso di sistemazione » del Ministero degli affari esteri	96,300. »	6,747,429,309. »	6,719,525,609. »	28,000,000. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA						
PARTITA N. 3 — TABELLA V.						
2	1	Cap. 48 e 52 - 66-74 - Quota parte in conto interessi e in conto capitale, dell'annualità per l'ammortamento del mutuo di lire 3 milioni concesso all'ex Governo dell'Eritrea per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gash per la irrigazione della pianura di Tessenei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898) (20 ^a delle 40 annualità)	637,770. »	80,613. »	637,770. »	80,613. »
3	2	Cap. 52-bis - Somme da erogare per conto dell'ex Governo generale della Libia a copertura della garanzia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614; 18 giugno 1931, n. 1011; e 12 agosto 1937, n. 1692	»	56,933,833. »	»	56,933,833. »
4	3	Cap. 53. - Rimborso di somme ad enti che effettuarono dei versamenti in Africa orientale per il pagamento di acconti su assegni maturati al personale degli ex governi dell'Africa orientale italiana, da trattarsi in sede di liquidazione degli assegni stessi	20,119,573. »	12,000,000. »	119,573. »	32,000,000. »
5	4	Fondo scorta per servizi militari assegnati all'ex Deposito misto speciale in Napoli, per scopi fissati dall'articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2368, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049 . . .	»	»	»	»
6	5	Cap. 59. - Anticipazione dei fondi occorrenti per la restituzione dei depositi costituiti da privati presso le Tesorerie dell'Africa italiana	39,514,570. »	»	1,414,790. »	38,099,780. »
Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero della Africa italiana			60,271,913. »	69,014,446. »	2,172,133. »	127,114,226. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
de del 1949-50	se del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'INTERNO						
PARTITA N. 3 — TABELLA VII.						
1	1	Cap. 143. — Somma da anticipare per la corresponsione di assegni dovuti al personale di Enti locali di territori occupati nelle zone di confine che si trovino fuori della loro sede normale di servizio in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico e politico (articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 137) . . .	5,179,000. »	27,000,556. »	5,179,000. »	27,000,556. »
2	2	Cap. 144. — Somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952, dovute per legge e per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36)	3,644,738,423. »	2 487,157,621. »	2,653,048,510. »	3,478,867,534. »
3	3	Cap. 219. — Somme anticipate dallo Stato ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 149 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950 n. 130)	3,972,574,638. »	»	1,806,296,770. »	2,166,277,868. »
4	4	Cap. 218 — Somma occorrente per la regolarizzazione delle somministrazioni effettuate dal Governo militare alleato agli enti locali territoriali.	450,000,000. »	»	»	450,000,000. »
5	5	Cap. 220. — Anticipazioni dello Stato a favore dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi (da rimborsarsi in 10 annualità a cominciare dall'esercizio 1950-51; legge 30 maggio 1950, n. 358). . .	70,000,000. »	»	70,000,000. »	»
Totale «partite in corso di sistemazione» del Ministero dell'interno			8,142,512,051. »	2,514,158,177. »	4,534,524,280. »	6,122 145,958. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
3	4	5	6	7		
		MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI				
		PARTITA N. 4 - TABELLA VIII.				
4	1	Cap. 318. - Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze ad estinzione del mutuo di lire 2.250.000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia dell'Università di Firenze a termine della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (articolo 3 della legge 6 gennaio 1921, n. 28 - 28ª delle 35 annualità)	1.06	1.03	1.06	1.06
>	2	Cap. 318-bis. - Anticipazione del 50 per cento della spesa di cui all'articolo I della legge 17 febbraio 1951, n. 54, a favore degli enti locali facenti parte del Consorzio per la costruzione del nuovo ospedale policlinico di Modena	»	25,000,000. »	»	25,000,000. »
		Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero dei lavori pubblici	1.03	25,000,001.06	1.06	25,000,001.06

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ - Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEI TRASPORTI				
		ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRARPORTI IN CONCESSIONE.				
		PARTITA N. 2 - TABELLA IX				
2	1	Cap. 72 - Ferrovie Calabro Lucane. - Anticipazioni rimborsabili per provvedere all'acquisto di nuovo materiale rotabile (legge 6 aprile 1949, n. 168) . .	900,000,000. »	»	21,452,882. »	878,547,118. »
»	2	Cap. 73 - Anticipazione della quota di spesa a carico degli interessati per il rimpatrio dall'Eritrea di persone e di automezzi (articolo 2 della legge 10 ottobre 1950, n. 896)	28,000,000. »	»	»	28,000,000. »
		Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero dei trasporti	928,000,000. »	»	21,452,882. »	906,547,118. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE				
		PARTITA N. 1 - TABELLA X				
1	1	Cap. 68. - Finanziamenti speciali per la costruzione di navi mercantili (1° comma della legge 8 marzo 1949, n. 75)	1,600,000,000. »	»	1,266,642,000. »	333,358,000. »
1	2	Cap. 82. - Finanziamenti speciali per il ripristino di navi mercantili (2° comma della legge 8 marzo 1949, n. 75)	1,600,000,000. »	»	1,600,000,000. »	»
2	3	Cap. 54-ter. - Anticipazione alla Cassa nazionale per la previdenza marinara (legge 10 agosto 1950, n. 725)	1,400,000,000. »	»	1,400,000,000. »	»
		Totale «partite in corso di sistemazione» del Ministero della marina mercantile. .	4,600,000,000. »	»	4,266,642,000. »	333,358,000. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
		3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA DIFESA				
		PARTITA N. 5 - TABELLA XI.				
		ESERCITO				
»	1	Cap. 306. - Anticipazioni ai corpi, istituti e stabilimenti militari per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonché alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (regio decreto legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049) (b)	»	1,500,000. »	»	1,500,000. »
»	2	Cap. 310. - Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (articolo 35 del testo unico approvato col regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	»	27,700,000. »	»	21,700,000. »
		MARINA				
4	4	Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro per operazioni di credito relative alla costruzione ed al miglioramento di motopescherecci idonei anche ai servizi ausiliari della Marina (articolo 12 della legge 6 giugno 1940, n. 731)	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
		Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero della difesa-esercito	15,000,000. »	23,200,000. »	»	38,200,000. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			3	4	
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE						
PARTITA N. 3 — TABELLA XII.						
1	1	Cap. 161. — Mutui pel bonificamento dell'agro romano, dell'agro pontino e di altre zone, e per l'acquisto di apparecchi a vapore pel dissodamento dei terreni, secondo l'articolo 30 del testo unico approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647; del decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 662; dei regi decreti 9 novembre 1919, n. 2297, 28 novembre 1919, n. 2405, della legge 20 agosto 1921, n. 1177, e del regio decreto 29 luglio 1925, n. 1315	38,518,564. 28	»	19,870,245. 28	18,648,319. »
2	2	Cap. 167. — Somme dovute dai Consorzi provinciali per la viticoltura e da versare alla Cassa depositi e prestiti in conto dei mutui concessi in base al testo unico 23 agosto 1917, n. 1474, ed alle leggi 3 gennaio 1929 n. 94, e 18 giugno 1931, n. 987	37,310. 34	»	»	37,310. 34
3	3	Cap. 169. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai mutuatari dell'agro romano e di altre zone della Repubblica in conto dei mutui loro concessi pel bonificamento agrario e pel dissodamento meccanico dei terreni, secondo le disposizioni del testo unico di legge approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647; del decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 662; dei regi decreti 9 novembre 1919, n. 2297, 28 novembre 1919, n. 2405, della legge 20 agosto 1921, n. 1177, e del regio decreto 29 luglio 1925, n. 1315 . . .	24,164,951. 33	10,000,000. »	4,164,951. 33	30,000,000. »
4	4	Cap. 171. — Credito relativo alle spese per l'esecuzione di opere o pagamento di contributi governativi previsti dalla legge di bonifica integrale a carico dei fondi somministrati da istituti sovventori, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1784.	2,789,315. 34	»	186,396. »	2,602,919. 34
5	5	Cap. 172. — Credito relativo alle spese per la concessione di contributi governativi previsti dal regio decreto-legge 25 marzo 1937, n. 949, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2676 a carico di fondi somministrati da Istituti sovventori ai sensi dell' articolo 3 del regio decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1146, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1784.	355,939. 45	»	304,444. 45	51,495. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			65,154,201. 84	10,000,000. »	23,917,148. 16	51,237,053. 68

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	65,154,201.84	10,000,000. »	23,917,148.16	51,237,053.68
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 3 — TABELLA XII.				
6	6	Cap. 108. — Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione del mutuo autorizzato per l'acquisto e la completa sistemazione del campo sperimentale di bieticoltura di Rovigo (decreto luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1463,)	»	10,715.46	»	10,715. »
7	7	Cap. 163. — Anticipazioni per l'acquisto di cavalli per il Corpo delle foreste	700,000. »	»	700,000. »	»
8	8	Cap. 170. — Annualità d'ammortamento da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per estinzione delle anticipazioni accordate a sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562.	1,341.96	»	1,341.96	»
9	9	Cap. 166. — Annualità spettante alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde per la estinzione delle anticipazioni fatte per le spese di costruzione del palazzo del Ministero (legge 5 maggio 1907, n. 271)	515. »	»	115. »	200. »
10	10	Cap. 251. — Credito per anticipazioni per far fronte alle necessità della liquidazione degli enti economici dell'agricoltura e della loro associazione	4,201.69	»	4,201.69	»
12	11	Cap. 252. — Anticipazioni a favore delle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 79)	106,569,040. »	»	41,990,585. »	64,578,455. »
13	12	Cap. 164. — Partecipazione dello Stato al capitale della Banca nazionale del lavoro per operazioni inerenti alla bonifica peschereccia (regio decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 303, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739)	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi . . .</i>	173,140,979.39	10,010,715.46	67,222,280.71	115,529,414.14

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ. — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	173,140,979. 39	10,010,715. 46	67,222,280. 71	115,929,414. 14
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 3 - TABELLA XII.				
14	13	Cap. 253. - Somma da anticiparsi dallo Stato per il rimborso all'associazione tra gli enti economici dell'agricoltura delle spese di organizzazione e di funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e controllo alla operazione di trebbiatura della campagna agricola 1944-45 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1946, n. 769)	120,000,000. »	»	37,510,140. »	82,489,860. »
15	14	Cap. 154. <i>bis</i> - Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione della «Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina» (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, articolo 5 della legge 23 aprile 1949 n. 165 e legge 14 dicembre 1950, n. 1106)	600,000,000. »	»	»	600,000,000. »
		Totale «partite in corso di sistemazione» del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	893,140,979. 39	10,010,715. 46	104,732,420. 71	798,419,274. 14

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO				
		PARTITA N. 2 - TABELLA XIII.				
»	1	Cap. 139-bis. - Finanziamenti per l'esecuzione dei lavori di riorganizzazione e di sviluppo delle miniere zolfifere, concessi a' termini del decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443 (articolo 3 della legge 12 agosto 1951, n. 748)	»	8,994,500,000. »	»	8,994,500,000. »
»	2	Cap. 139-ter. - Anticipazione a favore del Commissario ministeriale incaricata della gestione delle miniere di lignite denominate « Castelnuovo » « Al- lori » e « Pinacci » in territorio del Comune di Cavriglia (Arezzo) (legge 12 agosto 1951, n. 748)	»	200,000,000. »	»	200,000,000. »
		Totale «partite in corso di sistemazione» del Ministero dell'industria e del commercio	»	9,194,500,000. »	»	9,194,500,000. »

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA SOCIALE				
		PARTITA N. 2. — TABELLA XIV.				
2/1	2/1	Cap. 119 - Anticipazione occorrente per l'acquisto di materiali dall'Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.) da assegnare a reduci, sia singoli che associati in cooperative, e per le spese per premi di assicurazione, tassa di registro e imposta generale sull'entrata connesse ai trasferimenti dei materiali medesimi (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto ministeriale 28 ottobre 1946; articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27)	850,310,747. 70	»	40,077,265. »	810,233,482. 70
		Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. .	850,310,747. 70	»	40,077,265. »	810,233,482. 70

Segue ALLEGATO N. 3

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui passivi da impiegare in aumento di attività o in diminuzione di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELLA SPESA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
		3	4	5	6	7
		MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
		PARTITA N. 2 — TABELLA XV.				
1	1	Cap. 39. — Fondo per l'approvvigionamento del Paese sui mercati esteri, mediante utilizzo delle disponibilità statali di valuta estera (decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 480)	34,605,715,490. »	»	8,058,888,393. »	26,546,827,097. »
2	2	Cap. 41. — Fondo per l'acquisto delle merci da esportare verso i Paesi alleati, per le lavorazioni in commissione per conto dei Governi alleati e per le relative spese commerciali (decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 586)	210,858,944. »	»	»	210,858,944. »
		Totale delle « partite in corso di sistemazione » del Ministero del commercio con l'estero	34,816,574,434. »	»	8,058,888,393. »	26,757,686,041. »

ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DEL TESORO						
PARTITA N. 3 - TABELLA I.						
PERPETUI.						
5 per cento.						
1	1	Debito a nome dei comuni di Sicilia (decreto 29 aprile 1863)	19,724,706. 20	»	»	19,724,706. 20
2	2	Debito a nome dei corpi morali in Sicilia (decreto 8 dicembre 1841)	17,439,973. 60	»	»	17,439,973. 60
			37,164,679. 80	»	»	37,164,679. 80
CONSOLIDATI.						
5 per cento netto.						
3	3	Prestito nazionale rendita 5 per cento (regio decreto-legge 20 settembre 1935, n. 1684).	43,090,583,000. »	199,100. »	288,300. »	43,090,493,800. »
4.50 per cento.						
4	4	Antiche rendite consolidate nominative 4.50 per cento netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza	697,806,134. 70	»	22,733. 14	697,783,401. 56
3.50 per cento (ex-5 per cento).						
5	5	Capitale nominale della rendita iscritta sul gran libro al consolidato 3.50 per cento netto (ex-5 per cento lordo)	8,010,800,809. 41	»	80,700. »	8,010,720,109. 41
3.50 per cento.						
6	6	Capitale della rendita consolidata 3.50 per cento netto	958,703,417. 10	22,733. 14	233. 14	958,725,917. 10
3 per cento.						
7	7	Capitale della rendita iscritta sul gran libro al consolidato 3 per cento	158,822,169. 34	»	6,400. »	158,815,769. 34
8	8	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori legali delle provincie napoletane	3,115,031. 66	»	»	3,115,031. 66
9	9	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n.3015	19,754,791. 66	»	6,400. »	19,754,791. 66
		<i>Da riportare . . .</i>	181,691,992. 66	»	6,400. »	181,685,592. 66

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	181,691,992. 66	»	6,400. »	181,685,592. 66
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 3 - TABELLA I.				
10	10	Debito feudale 3 per cento Modena (decreto 3 ottobre 1825 e chirografo 28 luglio 1828)	465,445. 66	»	»	465,445. 66
11	11	Assegni 3 per cento alle comunità di Reggio Emilia e Modena per somministrazioni militari	47,361. »	»	»	47,361. »
			182,204,799. 32	»	6,400. »	182,198,399. 32
		PARTITA N. 4 - TABELLA II.				
		REDIMIBILI.				
		6 per cento.				
1	1	Obbligazioni dell'autostrada Milano-Bergamo (regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 804)	10,214,000. »	»	771,500. »	9,442,500. »
		5 per cento.				
2	2	Obbligazioni della ferrovia maremmana (decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1862)	16,907,500. »	»	5,347,000. »	11,560,500. »
3	3	Obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba (legge 29 giugno 1876, n. 3181)	15,233,500. »	»	437,000. »	14,796,500. »
4	4	Obbligazioni pei lavori di risanamento della città di Napoli	10,716,000. »	»	1,128,500. »	9,587,500. »
5	5	Prestito redimibili 5 per cento - 1936 - (regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743).	4,525,261,300. »	37,048,100. »	474,837,790. »	4,087,471,610. »
6	6	Prestito per la ricostruzione redimibile al 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	102,406,500,000. »	»	2,105,000,000. »	100,301,500,000. »
7	7	Prestito della Ricostruzione-Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	123,000,000,000. »	»	2,000,000,000. »	121,000,000,000. »
			229,974,618,300. »	37,048,100. »	4,586,750,290. »	225,424,916,110. »

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 4 - TABELLA I.				
		4.50 per cento.				
8	8	Obbligazioni 4.50 per cento netto per il rimborso delle passività gravanti sulle aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, numero 2196)	49,900,000. »	»	9,100,000. »	40,800,000. »
		4.36 per cento.				
9	9	Capitale nominale corrispondente alla rendita di lire 449,794.97 del debito 4.36 per cento dell'ex-Stato austriaco con le compagnie di assicurazione della Venezia Giulia assunto in carico dal debito pubblico (regio decreto-legge 24 giugno 1923, n. 1448, e decreto ministeriale 17 giugno 1925)	9,515,061. 79	»	48,624. 79	9,467,037. »
		3.50 per cento.				
10	10	Obbligazioni del debito redimibile (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	53,199,500. »	»	4,540,000. »	48,659,500. »
11	11	Prestito redimibile 3.50 per cento 1934 (regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60)	16,597,087,400. »	139,400. »	411,318,000. »	16,185,908,800. »
			16,650,286,900. »	139,400. »	415,858,000. »	16,234,568,300. »
		3 per cento.				
12	12	Obbligazioni della ferrovia <i>Vittorio Emanuele</i> (legge 31 agosto 1868, n. 4587)	42,005,500. »	»	2,936,000. »	39,069,500. »
		<i>Da riportare</i> . . .	42,005,500. »	»	2,936,000. »	39,069,500. »

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	42,005,500. »	»	2,936,000. »	39,069,500. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 4 - TABELLA I.				
		OBBLIGAZIONI.				
13	13	Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia, creazioni 1856, 1858, e 1860 (legge 5 maggio 1870, n. 5632)	2,321,760. »	»	437,640. »	1,884,120. »
14	14	Obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui (legge 28 agosto 1870, n. 5858)	3,126,500. »	»	160,500. »	2,966,000. »
15	15	Obbligazioni delle ferrovie livornesi, serie A, B, C, D ¹ e D ² (legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2 ^a).	19,132,500. »	»	4,579,100. 54	14,553,399. 46
16	16	Obbligazioni delle ferrovie romane (legge 29 gennaio 1880, n. 5249)	4,828,500. »	»	907,999. 65	3,920,500. 35
17	17	Obbligazioni per le costruzioni ferroviarie dello Stato, comprese quelle che furono emesse per conto delle casse per gli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3043)	636,790,000. »	»	10,740,818. 75	626,049,181. 25
18	18	Obbligazioni della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria (legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 2 ^a) .	2,093,500. »	314,500. »	637,500. »	1,770,500. »
19	19	Obbligazioni 3 % emesse ai termini della legge 15 maggio 1910, n. 228	125,870,700. »	»	9,840,000. »	116,030,700. »
20	20	Obbligazioni della ferrovia Vigevano-Milano (convenzione approvata con decreto luogotenenziale 28 settembre 1917, n. 1804)	1,160,000. »	»	112,000. »	1,048,000. »
			837,323,960. »	314,500. »	30,351,558. 94	807,291,501. 06
		<i>2 per cento.</i>				
21	21	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 1 ^a) . .	245,000. »	»	17,500. »	227,500. »

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 4 - TABELLA I.				
		INFRUTTIFERI.				
22	22	Azioni comuni delle ferrovie Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara (legge 29 giugno 1876, n. 3181, serie 1 ^a)	2,306,000. »	»	169,253. »	2,136,747. »
		BUONI DEL TESORO.				
24	23	Buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi creati con il regio decreto-legge 26 agosto 1941, n. 912, che si iscrivono con decorrenza 15 settembre 1941 - scadenza 15 settembre 1950	2,690,000,000. »	»	2,690,000,000. »	»
25	24	Buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi creati col regio decreto-legge 26 marzo 1942, n. 226, che si iscrivono con decorrenza 15 aprile 1942 - scadenza 15 aprile 1951	4,145,000,000. »	»	4,145,000,000. »	»
26	25	Buoni del tesoro novennali 4 per cento emessi in forza dal regio decreto-legge 1 settembre 1942, n. 972, e di scadenza il 15 settembre 1951	2,488,500,000. »	»	69,487,000. »	2,419,013,000. »
27	26	Buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza 15 settembre 1951.	694,000,000. »	236,314,500. »	206,000. »	930,108,500. »
29	27	Buoni del tesoro quinquennali 5 per cento a premi, scadenza 1° aprile 1959	314,000,000,000. »	»	»	314,000,000,000. »
»	28	Buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, scadenza 1° aprile 1960	»	117,318,325,000. »	1,318,325,000. »	116,000,000,000. »
			324,017,500,000. »	117,554,639,500. »	8,223,018,000. »	433,349,121,500. »

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 4 - TABELLA 1.				
		PRESTITI CONTRATTI ALL'ESTERO.				
30	29	Prestito di 100 milioni di dollari contratto con obbligazioni emesse negli Stati Uniti d'America, ai sensi dei regi decreti 18 e 19 novembre 1925, nn. 1964 e 1977	1,102,991,713. 50	»	43,724. »	1,102,947,989. 50
31	30	Buoni speciali del Tesoro in valuta estera di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1556, convertito nella legge 21 gennaio 1937, n. 14	<i>per memoria</i>	»	»	<i>per memoria</i>
			1,102,991,713. 50	»	43,724. »	1,102,947,989. 50
		CERTIFICATI DI CREDITO.				
32	31	Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370)	963,562,630. 82	»	27,878,000. »	935,684,630. 82
33	32	Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere pubbliche (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168 e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2495	15,841,503. 13	»	476,000. »	15,365,503. 13
34	33	Certificati ferroviari di credito con interesse 3.50 per cento netto (legge 23 dicembre 1906, n. 638)	9,982,952. 30	1,396,509. 12	5,249,070. 91	6,130,390. 51
35	34	Certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche (legge 11 luglio 1941, n. 809)	2,348,092,166. 37	30,592,541. »	53,954,514. »	2,324,730,193. 37
36	35	Certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi (regio decreto-legge 12 maggio 1942, n. 521)	11,320,423,580. »	»	273,520,779. »	11,046,907,801. »
37	36	Certificati di credito per l'erogazione dei contributi in capitale per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci degli enti ausiliari per gli anni 1942 e 1943 (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 524, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 e regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85)	474,796,707. »	»	11,572,033. »	463,224,674. »
			15,132,704,539. 62	31,989,050. 12	372,650,396. 91	14,792,043,192. 83

Segue ALLEGATO N. 4

PASSIVITÀ — Debiti pubblici.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE RIASSUNTIVA	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		RIEPILOGO DEI DEBITI PUBBLICI.				
		<i>Consolidati e Perpetui:</i>				
		5 per cento	37,164,679. 80	»	»	37,164,679. 80
		5 »	43,090,583,000. »	199,100. »	288,300. »	43,090,493,800. »
		4.50 »	697,806,134. 70	»	22,733. 14	697,783,401. 56
		3.50 » (ex 5 per cento lordo)	8,010,800,809. 41	»	80,700. »	8,010,720,109. 41
		3.50 »	958,703,417. 10	22,733. 14	233. 14	958,725,917. 10
		3 »	182,204,799. 32	»	6,400. »	182,198,399. 32
		TOTALE DEI DEBITI PUBBLICI, CONSOLIDATI E PERPETUI	52,977,262,840. 33	221,833. 14	398,366. 28	52,977,086,307. 19
		<i>Redimibili:</i>				
		6 per cento	10,214,000. »	»	771,500. »	9,442,500. »
		5 »	229,974,618,300. »	37,048,100. »	4,536,750,290. »	225,424,916,110. »
		4.75 » netto	49,900,000. »	»	9,100,000. »	40,800,000. »
		4.36 per cento	9,515,661. 79	»	48,624. 79	9,467,037. »
		3.50 »	16,650,286,900. »	139,400. »	415,858,000. »	16,234,568,300. »
		3 »	837,323,960. »	314,500. »	30,351,558. 94	807,291,901. 06
		2 »	245,000. »	»	17,500. »	227,500. »
		Infruttiferi	2,306,000. »	»	169,253. »	2,136,747. »
		Buoni del Tesoro	324,017,500,000. »	117,554,639,500. »	8,223,018,000. »	433,349,121,500. »
		Prestito di 100 milioni di dollari contratto negli Stati Uniti d'America e Buoni speciali del tesoro in valuta estera	1,102,991,713. 50	»	43,724. »	1,102,947,989. 50
		Certificati di credito	15,132,704,539. 62	31,989,050. 12	372,650,396. 91	14,792,043,192. 83
		TOTALE DEI DEBITI PUBBLICI REDIMIBILI	587,787,611,074. 91	117,624,130,550. 12	13,638,778,847. 64	691,772,962,777. 39
		TOTALE COMPLESSIVO DEI DEBITI PUBBLICI CONSOLIDATI PERPETUI E REDIMIBILI	640,764,873,915. 24	117,624,352,383. 26	13,639,177,213. 92	744,750,049,084. 58

ALLEGATO N. 5

PASSIVITÀ — Monete d'argento, di nichelio, di acmonital, di bronzo, di biglietti di Stato e monete Italma emesse a tutto il 30 giugno 1951.

NUMERO delle sottopartite		SPECIE DELLE MONETE	AMMONTARE EMESSO	PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO CHE NE AUTORIZZÒ LA EMISSIONE
dal 1949-50	dal 1950-51			
		MINISTERO DEL TESORO		
		PARTITA N. 5 - TABELLA I.		
1	1	<i>Argento:</i>		
		Pezzi da lire 20	70,773,410. »	regio decreto 23 giugno 1927, n. 1148.
		Pezzi da lire 10	125,360,680. »	regio decreto 7 settembre 1926, n. 1506.
		Pezzi da lire 5	86,726,450. »	regio decreto 7 settembre 1926, n. 1506.
		Totale	282,860,540. »	
2	2	<i>Nichelio:</i>		
		Pezzi da lire 2	3,011,056. »	legge 17 febbraio 1921, n. 141. regio decreto-legge 21 gennaio 1923, n. 215.
		Pezzi da lire 1	182,709. »	decreto-legge 1° ottobre 1917, n. 1550. decreto-legge 27 marzo 1919, n. 371.
		Pezzi da lire 0.50	280,627. »	regio decreto-legge 2 maggio 1920, n. 627. regio decreto-legge 30 dicembre 1917, n. 2111.
		Pezzi da lire 0.20 (puro).	371,706. »	
		Pezzi da lire 0.20 (misto)	21,940. »	
		Totale	3,868,038. »	
3	3	<i>Acmonital:</i>		
		Pezzi da lire 2	33,301,646. »	regio decreto-legge 7 febbraio 1938, n. 907, conver- tito in legge 5 gennaio 1939, n. 11 e regio decreto- legge 20 aprile 1939, n. 606.
		Pezzi da lire 1	45,448,739. »	
		Pezzi da lire 0.50	53,146,895. 50	
		Pezzi da lire 0.20	58,860,966. »	
		Totale	190,758,246. 50	
4	4	<i>Bronzo:</i>		
		Pezzi da cent. 10.	44,691,778. »	decreto ministeriale 6 giugno 1932, n. 659.
		Pezzi da cent. 5.	24,657,149. 68	
		Totale	69,348,927. 68	

Segue ALLEGATO N. 5

PASSIVITÀ — Monete d'argento, di nichelio, di acmonital, di bronzo, di biglietti di Stato e monete Italma emesse a tutto il 30 giugno 1951.

NUMERO delle sottopartite		SPECIE DELLE MONETE	AMMONTARE EMESSO	PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO CHE NE AUTORIZZÒ LA EMISSIONE
dal 1949-50	dal 1950-51			
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.		
		<i>Segue</i> PARTITA N. 5 - TABELLA I.		
5	5	<i>Bronzo all'alluminio:</i>		
		Pezzi da cent. 10	9,659,000. >	regio decreto 23 dicembre 1937, n. 2200.
		Pezzi da cent. 5	3,301,100. >	regio decreto 22 maggio 1939, n. 727.
		Totale . . .	12,960,100. >	
6	6	<i>Biglietti di Stato:</i>		
		Taglio da lire 50	»	decreto ministeriale 15 giugno 1935, n. 151966; decreto ministeriale 31 gennaio 1936, n. 160921; decreto ministeriale 10 gennaio 1938, n. 171; decreto ministeriale 5 dicembre 1941, n. 182322; decreto ministeriale 6 luglio 1942, n. 121191; decreto ministeriale 12 dicembre 1942, n. 133045 e decreto ministeriale 14 aprile 1943, n. 103839.
		Taglio da lire 10	5,163,200,000. >	
		Taglio da lire 5	2,657,400,000. >	decreto ministeriale 7 ottobre 1939, n. 3945; decreto ministeriale 16 ottobre 1942, n. 129130; decreto ministeriale 14 aprile 1943, n. 103838.
		Taglio da lire 2	900,000,000. >	decreto ministeriale 14 novembre 1939, n. 4154 e decreto ministeriale 24 novembre 1942, n. 132240.
		Taglio da lire 1	602,360,000. >	
		Totale . . .	9,322,960,000. >	
7	7	<i>Italma:</i>		
		Pezzi da lire 10	1,173,240,000. >	decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419.
		Pezzi da lire 5	1,055,562,500. >	
		Pezzi da lire 2	22,650,000. >	
		Pezzi da lire 1	24,258,000. >	
		Totale . . .	2,275,710,500. >	
		Totale generale . . .	12,158,466,352. 18	

ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
MINISTERO DEL TESORO						
PARTITA N. 6 — TABELLA I.						
1	1	Cassa depositi e prestiti — Somme mutuate per la costruzione dell'edificio destinato a sede di esami (articolo 2 lettera c) e articolo 5 della legge 18 luglio 1911, n. 836)	124,991. 68	3,818. 08	*	128,809. 76
2	2	Cassa depositi e prestiti — Prestito al Comune di Roma per l'esecuzione del piano regolatore e passato a carico dello Stato per effetto della legge 15 luglio 1911, n. 755.	75,255,584. 39	2,700,619. 04	6,556,119. 94	71,400,083. 49
3	3	Cassa depositi e prestiti — Assunzione a carico dello Stato dell'onere delle annualità di ammortamento dovute dal Comune di Roma in dipendenza dei mutui di cui ai numeri da 1 a 20 della tabella annessa al regio decreto-legge 23 maggio 1924, n. 906, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 .	124,649,902. 64	4,100,879. 19	7,860,356. 10	120,890,425. 73
4	4	Cassa depositi e prestiti — Sezione di credito comunale e provinciale — Assunzione a carico dello Stato delle annualità di ammortamento dovute dal Comune di Roma in dipendenza dei mutui di cui ai numeri 21 a 27 della tabella annessa al regio decreto 23 maggio 1924, n. 906, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	3,119,505. 39	102,970. 84	773,458. 14	2,449,018. 09
5	5	Cassa depositi e prestiti — Somministrazioni al Tesoro da fornire all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma in conformità dell'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286 . . .	4,024,639. 38	150,372. 15	530,672. 28	3,644,339. 25
6	6	Cassa depositi e prestiti — Anticipazioni al Tesoro da fornire all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma in conformità del regio decreto 4 agosto 1913, n. 1098, convertito nella legge 18 giugno 1914, n. 557	1,137,248. 07	42,740. 64	137,463. 10	1,042,525. 61
7	7	Cassa depositi e prestiti — Somministrazioni al tesoro dello Stato da fornire all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma a termini dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481 . . .	6,038,176. 58	233,334. 23	403,641. 76	5,861,869. 05
8	8	Cassa depositi e prestiti — Anticipazioni fornite per mezzo del Tesoro all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma ai termini dell'articolo 1 del regio decreto-legge 18 aprile 1920, n. 481, e del regio decreto 11 marzo 1923, n. 584 . . .	16,288,744. 48	630,602. 21	1,047,379. 50	15,871,967. 19
<i>Da riportarsi . .</i>			230,638,792. 61	7,965,336. 38	17,315,090. 82	221,289,038. 17

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

NUMERO delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	230,638,792. 61	7,965,336. 38	17,315,090. 82	221,289,038. 17
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
9	9	Cassa depositi e prestiti - Somme fornite per mezzo del Tesoro all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma, ai termini del regio decreto 6 novembre 1924, n. 1961	3,667,121. 21	142,526. 61	207,911. 73	3,601,736. 09
10	10	Cassa depositi e prestiti - Anticipazione dei fondi occorsi per completare il primo gruppo di lavori del porto di Massaua e per gli altri lavori straordinari di pubblica utilità in Eritrea (articolo 7 della legge 1° aprile 1915, n. 448)	1,963,070. 99	74,772. 44	187,520. 62	1,850,322. 81
11	11	Consorzio autonomo del porto di Genova - Somme da restituire ai sensi dell'articolo 2 del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, per l'eccedenza del gettito delle tasse di cui all'articolo stesso sulla somma annua di lire 11,800,000. . .	1,213,424. 50	7,245,642. »	»	8,459,066. 50
12	12	Cassa depositi e prestiti - Somministrazione delle somme per la concessione dei prestiti alla provincia di Venezia ed ai comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche per parte di forze nemiche (decreti luogotenenziali 27 giugno 1915, n. 988, 18 maggio 1916, n. 743 e 27 maggio 1917, n. 977)	20,850,893. 49	2,991,607. 80	9,407,485. 29	14,435,016. »
13	13	Cassa depositi e prestiti - Somma anticipata per mezzo del Tesoro alle casse provinciali di credito agrario di Cagliari e Sassari ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1922, n. 1824, alle quali è subentrato l'Istituto di credito agrario per la Sardegna secondo il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, da restituire in trenta annualità a partire dal 1° gennaio 1941.	16,550,676. 90	649,100. »	1,156,602. »	16,043,174. 90
14	14	Cassa depositi e prestiti - Somministrazioni per anticipazioni all'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545	1,281,030. 62	32,152. 92	408,948. 37	904,235. 17
15	15	Cassa depositi e prestiti - Somministrazioni per mezzo del Tesoro, per anticipazioni al Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 ai sensi dell'articolo 32 del regio decreto 16 novembre 1921, n. 1705	231,967. 59	208,971. 70	378,006. 37	62,932. 92
		<i>Da riportarsi . . .</i>	276,396,977. 91	19,310,109. 85	29,061,565. 20	266,645,522. 56

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	276,396,977. 91	19,310,109. 85	29,061,565. 20	266,645,522. 56
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
16	16	Parte del debito pubblico consolidato irredimibile austriaco prebellico, attribuito all'Italia in esecuzione del Trattato di pace di San Germano, ed i cui titoli furono o saranno cambiati, previa apposizione del contrassegno italiano di stampigliatura, con titoli del consolidato 5 per cento netto, in conformità del regio decreto-legge 3 novembre 1921, n. 1584	5,582,800. »	»	»	5,582,800. »
17	17	Parte del debito pubblico consolidato redimibile austriaco prebellico, attribuito all'Italia in esecuzione del Trattato di pace di San Germano, ed il cui servizio è stato assunto in base ai rispettivi piani di ammortamento, alla ragione del quaranta per cento, in quanto i relativi titoli siano stati stampigliati dal Tesoro italiano (regio decreto-legge 24 giugno 1923, n. 1448).	20,258,338. 30	»	»	20,258,338. 30
18	18	Debiti speciali garantiti da ipoteca contratti dal cessato Governo austro-ungarico nel periodo prebellico, attribuiti all'Italia in esecuzione del Trattato di pace di San Germano, ed assunti in base ai rispettivi piani di ammortamento, alla ragione del quaranta per cento in analogia al regio decreto-legge 24 giugno 1923, n. 1448.	4,858,357. 25	»	»	4,858,357. 25
19	19	Cassa depositi e prestiti - Fondo delle pensioni e dei soccorsi degli agenti ferroviari dello Stato - Annualità a saldo del debito della Società delle strade ferrate del Mediterraneo per il disavanzo al 30 giugno 1905 nelle casse pensioni e di soccorso degli agenti della rete mediterranea in conseguenza della cessione allo Stato delle ferrovie Roma-Albano Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo, Varese-Porto Ceresio, approvata con decreto luogotenenziale 13 settembre 1917, n. 1591 (49 annualità dal 1° gennaio 1918)	7,850,612. 45	275,293. 28	616,661. 44	7,509,244. 29
20	20	Società delle strade ferrate del Mediterraneo - Capitale corrispondente all'annualità fissa di lire 8,261,486.53 fino al 31 dicembre 1966 per la costruzione delle ferrovie complementari Velletri-Terracina; Sparanise-Gaeta; Genova-Asti; Avellino-Rocchetta Sant'Antonio; Cornia-Piombino e Cuneo-Saluzzo, giusta la convenzione 21 giugno 1888, approvata con la legge 20 luglio 1888, n. 5550	136,352,028. 65	»	8,261,486. 53	128,090,542. 12
		<i>Da riportarsi . . .</i>	451,299,114. 56	19,585,403. 13	37,939,713. 17	432,944,804. 52

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	451,299,114. 56	19,585,403. 13	37,939,713. 17	432,944,804. 52
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 — TABELLA I.				
21	21	Società delle strade ferrate meridionali - Capitale corrispondente all'annualità fissa fino al 31 dicembre 1966, per le linee di concessione anteriore al 1888, di cui alla legge 15 luglio 1906, n. 324, ed ai regi decreti 4 maggio 1924, n. 705 e 30 gennaio 1927, n. 7	341,006,548. 22	»	20,246,417. 23	320,760,130. 99
22	22	Società delle strade ferrate meridionali - Capitale corrispondente alla annualità fissa fino al 14 marzo 1954 ad estinzione del credito per il sovrappassaggio del ponte sul Po a Mezzanacorti (legge 15 luglio 1906, n. 324)	651,353. 10	»	162,838. 20	488,514. 90
23	23	Società delle strade ferrate della Sicilia - Capitale corrispondente all'annualità fissa di lire 4,911.013 fino al 31 dicembre 1966, per la costruzione delle linee da Scordia a Caltagirone, da Noto a Licata e del tronco di diramazione dalla stazione al porto di Siracusa di cui alla convenzione 21 giugno 1888, approvata con la legge 20 luglio 1888, n. 5550	82,472,549. 51	»	5,212,934. »	77,259,615. 51
24	24	Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale da Palermo per Marsala a Trapani - Capitale corrispondente all'annualità dovuta a tutto il 27 agosto 1973 pel riscatto della ferrovia (leggi 14 luglio 1907, n. 494, 9 luglio 1908, n. 424, ed atto di transazione 17 marzo 1909 approvato con decreto ministeriale 15 aprile successivo).	53,210,263. 02	»	1,963,228. 04	51,247,034. 98
25	25	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni per la costruzione del tronco di ferrovia dall'Asmara a Cheren ad Agordat ed al Setit, e per l'acquisto del relativo materiale rotabile (leggi 6 luglio 1911, n. 763; 22 giugno 1913, n. 765; 1° aprile 1915, n. 448 e decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	45,507,869. 95	1,782,817. 09	4,378 715. 34	42,911,971. 70
26	26	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni per la sistemazione in Eritrea della ferrovia da Massaua all'Asmara (decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	812 665. 19	30,363. 55	107,154. 64	735,874. 10
27	27	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni per la costruzione in Somalia della ferrovia Mogadiscio confine etiopico e del tronco da Bur Hacaba a Baidoa e per la relativa dotazione del materiale rotabile e di trazione (decreto-legge luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922).	21,954,858. 28	813,901. 55	1,607,319. 60	21,161,440. 23
		<i>Da riportarsi . . .</i>	996,915,221. 83	22,212,485. 32	71,618,320. 22	947,509,386. 93

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	996,915,221. 83	22,212 485. 32	71,618,320. 22	947,509,386. 93
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
28	28	Società concessionaria della ferrovia da Torino per Pinerolo a Torre Pellice — Provvisionale di riscatto della ferrovia da Pinerolo a Torre Pellice dovuta fino al 22 luglio 1971, (articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488)	3,040,992. 28	»	»	3,040,992. 28
29	29	Società concessionaria della ferrovia da Cremona a Mantova — Provvisionale di riscatto della ferrovia fino al 10 ottobre 1973 (articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488)	57,429,731. 71	»	»	57,429,731. 71
30	30	Compagnia delle ferrovie sarde — Annualità di riscatto delle ferrovie sarde dovuta fino al 20 giugno 1976 (legge 7 agosto 1919, n. 1443, e convenzione 10 giugno 1922, approvata con il regio decreto 11 gennaio 1923)	169,342,792. 07	»	6,500,057. »	162,842,735. 07
31	31	Capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato . . .	5,389,077. 68	»	»	5,389,077. 68
32	32	Cassa depositi e prestiti — Somma anticipata al Tesoro per la concessione di mutui a società civili o commerciali od a privati cittadini o sudditi italiani che abbiano intrapreso in Eritrea o in Somalia, senza aiuto finanziario governativo, importanti lavori per adibire a colture industriali terreni di estensione non inferiore a tremila ettari (legge 24 luglio 1922, n. 1046, regolamento approvato con il regio decreto 30 luglio 1922, n. 1088, e regio decreto 7 ottobre 1923, n. 2599)	39,305,135. 02	1,718,582. 22	2,228,837. 67	38,794,879. 57
33	33	Cassa depositi e prestiti — Anticipazione per la concessione di un mutuo al comune di Matera per la costruzione di case popolari (art. 6, lettera d, del regio decreto 8 maggio 1924, n. 1021)	5,236,335. 96	»	5,236,335. 96	»
34	34	Cassa depositi e prestiti — Anticipazione per la concessione di due mutui al comune di Potenza, l'uno per la ricostruzione del Palazzo di Giustizia e l'altro per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari, per la costruzione di case popolari ed economiche (art. 6, lettere a e c, del regio decreto 8 maggio 1924, n. 1021) . . .	4,610,109. 52	5,970. 48	4,616,080. »	»
35	35	Cassa depositi e prestiti — Anticipazione della somma occorrente per la esecuzione di opere stradali in Tripolitania e Cirenaica, di opere edilizie e valorizzazione agricola in Tripolitania (regio decreto-legge 8 aprile 1923, n. 964)	7,740,494. 74	298,063. 86	577,794. 63	7,460,763. 97
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1,289,009,890. 81	24,235,101. 88	90,777,425. 48	1,222,467,567. 21

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza a 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	1,289,009,890. 81	24,235,101. 88	90,777,425. 48	1,222,467,567. 21
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 — TABELLA I.</i>				
36	36	Società Anonima Cogne Torino - Obbligazioni 6 e 6.50 % emesse dalla medesima il cui servizio di estinzione viene assunto dallo Stato in forza della Convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 in base al regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 681	80,072,192. 50	4,792,050. »	10,625,050. »	74,239,192. 50
37	37	Banco di Napoli - Anticipazione della somma occorrente per il completamento dello stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo ospedale nella città di Napoli (articolo 2 del regio decreto-legge 23 dicembre 1937, n. 3573, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 435)	8,908,880. 97	445,500. »	2,501,367. »	6,853,013. 97
38	38	Governo Polacco - Fondo di garanzia del prestito polacco 7 per cento 1924, attribuito al Tesoro in seguito all'avvenuta conversione delle obbligazioni del prestito stesso in buoni del tesoro italiano 5 per cento 1924 e che, già depositato presso la Banca commerciale italiana, fu versato in Tesoreria come deposito provvisorio (legge 14 marzo 1940, n. 239)	59,458,375. 15	»	»	59,458,375. 15
39	39	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni al Ministero dell'agricoltura e delle foreste del prezzo di espropriazione dei terreni, al termine degli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi per l'Agro romano, approvato con il regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 e degli articoli 3 e 4 della legge 17 luglio 1910, n. 491	5,500,000. »	»	»	5,500,000. »
40	40	Entrate dell'ex Governo generale dell'Africa orientale italiana da versare al bilancio di quel Governo generale	601,387,772. 33	»	»	601,387,772. 33
41	41	Entrate dell'ex Governo della Libia da versare a quel governo coloniale	1,145,841. 65	»	»	1,145,841. 65
42	42	Versamenti eseguiti dall'ex Comando deposito Sahara libico	42,328. 20	»	»	42,328. 20
43	43	Fondo integrazione maggiori spese di riscossione.	16,711,260. 31	»	»	16,711,260. 31
		<i>Da riportare . . .</i>	2,062,236,541. 92	29,472,651. 88	103,903,842. 48	1,987,805,351. 32

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	2,062,236,541. 92	29,472,651. 88	103,903,842. 48	1,987,805,351. 32
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 6 - TABELLA I.</i>				
44	44	Agenzia finanziaria militare alleata (A. M. F. A.) - Somministrazione di fondi da parte dell'agenzia, alle Sezioni di Tesoreria delle provincie dell'Italia meridionale per sovvenire ai bisogni di cassa delle sezioni medesime	3,049,264,187. 63	»	»	3,049,264,187. 63
45	45	Titoli - Somma riscossa per maggiori utili relativi allo stato di guerra da investire in buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento serie speciali - articolo 25 del testo unico approvato col regio decreto 3 giugno 1943, n. 598, modificato col decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199	282,584,327. 53	»	»	282,584,327. 53
46	46	Nazioni Alleate - Somma ricavata dalla vendita delle merci fornite dalle Nazioni alleate all'Italia, giusto l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato all'estero per l'approvvigionamento del Paese.	85,095,052,241. 69	2,081,736,408. 30	»	87,176,788,649. 99
47	47	Titoli - Somma accantonata da utilizzare per la emissione di buoni del Tesoro 5 per cento a premi in sostituzione dei buoni del Tesoro novennali 4 per cento emessi in base al regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972, convertito nella legge 7 dicembre 1942, n. 1554 (regio decreto-legge 27 giugno 1943, n. 559).	7,244,243,746. 68	»	43,380. »	7,244,200,361. 68
48	48	Governo militare alleato - Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione di quel governo od in base ad ordine dell'ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	989,910,533. 95	513,849,095. 38	31,158,324. 95	1,472,601,304. 38
49	49	Governo militare alleato - Fondi somministrati nei territori sottoposti alla sua giurisdizione, per sopperire ad occorrenze relative alla gestione dei territori medesimi	702,041,390. 99	41,223,708. 23	»	743,265,099. 22
50	50	Enti agrari del Lazio - Ricupero delle somme anticipate agli enti agrari del Lazio coi fondi iscritti nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste allo scopo di porli in grado di completare le annualità da essi dovute agli istituti sovventori di mutui (articolo 58 del testo unico delle leggi e dei decreti sul credito agrario 2 aprile 1922, n. 932)	15,547,371. 55	»	»	15,547,371. 55
51	51	Enti vari - Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero per l'Africa italiana delle anticipazioni ed assegni loro dovuti e da trattenere in sede di liquidazione dagli assegni medesimi	38,283,905. »	1,235,318. 70	»	39,519,223. 70
52	52	Materiale residuo di guerra - Ricavo dalla vendita.	56,360,386,021. 47	195,829,802. 45	»	56,556,215,823. 92
		<i>Da riportarsi . . .</i>	153,839,550,268. 41	2,863,346,984. 94	135,105,547. 43	153,567,791,705. 92

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	212,966,767,499. 04	10,936,136,484. 26	135,128,620. 84	223,767,775,362. 46
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 6 - TABELLA I.				
71	69	Aziende di credito finanziatrici degli ammassi. - Ripulero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 79)	304,378,603. 09	»	»	304,378,603. 09
»	70	Azienda nazionale idrogenazione combustibili (A. N. I. C.) - Somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse dall'Azienda e cedute allo Stato ai sensi della convenzione 9 agosto 1948, concernente la regolazione dei rapporti tra Stato e l'Azienda predetta (decreti legislativi 21 aprile e 7 maggio 1948, n. 1032) . . .	»	200,000,000. »	»	200,000,000. »
		Totale « debiti vari » del Ministero del tesoro . . .	213,271,146,102. 13	11,136,136,484. 26	135,128,620. 84	224,772,153,965. 55

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			5	6	
MINISTERO DELLE FINANZE						
PARTITA N. 1 - TABELLA II.						
1	1	Annualità e prestazioni diverse del demanio . . .	51,779,003. 10	»	4,489,158. 27	47,289,844. 83
2	2	Capitale dei canoni gravanti sui beni del Demanio antico già in dotazione della Corona	2,909. 20	»	»	2,909. 20
3	3	Capitale dei canoni gravanti sui beni dell'Asse ecclesiastico già in dotazione della Corona	15,026. »	»	»	15,026. »
4	4	Fondo massa del Corpo della guardia di finanza - Anticipazioni fatte della somma occorrente per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma a norma dell'articolo 2 della legge 22 giugno 1913, n. 644	2,014,366. 07	70,502. 81	103,885. 74	1,980,983. 14
5	5	Cassa depositi e prestiti - Somministrazioni al Ministero delle finanze in conto del mutuo a favore dell'Azienda termale di Salsomaggiore (articolo 3, legge 19 luglio 1914, n. 728).	»	»	»	»
6	6	Sottoscrittori vari - Restituzioni di quote del prestito redimibile 5 %, dei relativi interessi di cui all'articolo 16 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, e delle indennità di mora di cui all'articolo 35 del regio decreto 10 novembre 1936, n. 1933	207,358,409. 18	4,734,655. »	2,501,465. 59	209,591,598. 59
7	7	Cassa depositi e prestiti - Mutuo concesso al Tesoro per il riscatto delle nuove Terme e per la sistemazione delle ex regie e nuove Terme riunite, nel comune di Bagni di Montecatini, ora Montecatini Terme (Pistoia), in forza del regio decreto legge 1° marzo 1929, n. 275, e con decorrenza per l'ammortamento dal 1927	»	»	»	»
8	8	Cassa depositi e prestiti - Mutuo concesso al Tesoro per il riscatto delle nuove Terme e per la sistemazione delle ex regie e nuove Terme riunite, nel comune di Bagni di Montecatini, ora Montecatini Terme (Pistoia), in forza del regio decreto-legge 1° marzo 1925, n. 275, e con decorrenza per l'ammortamento dal 1929	»	»	»	»
9	9	Fondo massa del Corpo della guardia di finanza - Anticipazione per ampliamento della caserma Vittorio Emanuele III della guardia di finanza in Roma (articolo 7 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 571)	400,000. »	»	»	400,000. »
<i>Da riportare . . .</i>			261,569,713. 55	4,805,157. 81	7,094,509. 60	259,280,361. 76

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	261,569,713. 55	4,805,157. 81	7,094,509. 60	259,280,361. 76
		<i>Segue</i> MINISTERO DELLE FINANZE.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 1 — TABELLA II.				
10	10	Banco di Napoli - Mutui concessi al comune di Campobasso per la costruzione del nuovo palazzo di giustizia e la residua somma dei quali fu assunta dallo Stato in forza del contratto 12 febbraio 1939, approvato con la legge 15 maggio 1939	»	»	»	»
11	11	Comune di Chianciano (Siena) - Assegnazione da corrispondere in venti annualità costanti posticipate al saggio del 5 per cento da prelevare sulla quota che verrà attribuita annualmente allo Stato sugli utili netti che risulteranno dai bilanci annuali dell'Azienda termale di Chianciano i cui beni sono stati trasferiti al Demanio in forza della legge 23 maggio 1940, n. 556	»	»	»	»
12	12	Ente nazionale risi - Mutuo al saggio dell'1,20 per cento consentito per il finanziamento parziale del canale demaniale « Regina Elena » (legge 15 maggio 1939, n. 824)	7,514,860. 78	33,926. 40	»	7,548,787. 18
13	13	Società anonima imprese etiopiche (S. A. P. I. E.) - Somma dovuta alla società per l'acquisto, per conto demanio dello Stato, di n. 1020 azioni della Società mineraria italo-tedesca (S. M. I. T.) . . .	1,020,000. »	»	»	1,020,000. »
		Totale « debiti vari » del Ministero delle finanze . . .	270,104,574. 33	4,839,084. 21	7,094,509. 60	267,849,148. 94

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
		PARTITA N. 1 — TABELLA IV.				
1	1	Cassa depositi e prestiti — Mutui fatti in ordine alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, per l'acquisto e la costruzione di edifici per le scuole italiane all'estero	8,730,988. 25	451,128. 24	700,492. 80	8,481,623. 69
2	2	Cassa depositi e prestiti — Mutuo concesso per il pagamento di contributi nelle spese di acquisto, costruzione ed adattamento di stabili da destinare a sede delle « Case degli italiani » all'estero (art. 10 del regio decreto-legge 6 settembre 1938, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 36) . . .	6,113,481. 95	329,718. 42	858,132. 89	5,585,067. 48
		Totale « debiti vari » del Ministero degli affari esteri	14,844,470. 20	780,846. 66	1,558,625. 69	14,066,691. 17

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti varf.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA				
		PARTITA N. 1 — TABELLA V.				
1	1	Cassa depositi e prestiti — Somma mutuata all'ex Ministero delle colonie per opere idrauliche nel fiume Gasc, intese alla coltivazione irrigua della pianura di Tessenei nella ex colonia Eritrea (regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155)	2,428,092.58	80,564.60	637,768. »	1,870,889.18

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELL'INTERNO				
		PARTITA N. 1 — TABELLA VII.				
1	1	Cassa depositi e prestiti — Somma mutuata per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero dell'interno	382,605. 80	13 884. 02	71,611. 57	325,178. 25

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			5	6	
		3	4			
		MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI				
		PARTITA N. 1 — TABELLA VIII.				
1	1	Cassa depositi e prestiti — Somme mutate per la costruzione dell'edificio del Ministero della giustizia	629,799. 94	23,876. 22	65,790. 62	587,885. 54
2	2	Cassa depositi e prestiti — Somme mutate per la costruzione dell'edificio del Ministero della pubblica istruzione	65,175. 04	2,470. 83	6,808. 38	60,837. 49
3	3	Cassa depositi e prestiti — Somme mutate per la costruzione dell'edificio del Ministero della marina	745,904. 59	28,277. 79	77,919. 34	696,263. 04
4	4	Cassa depositi e prestiti — Somma mutuata per lo acquisto di un fondo ad uso dell'azienda agraria della scuola superiore agraria di Portici (regio decreto-legge 8 maggio 1919, n. 715).	213,594. 47	8,008. »	26,788. 66	194,813. 81
5	5	Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze — Mutuo di lire 2,250,000 dalla medesima accordato al Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia della Università di Firenze a termine della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con legge 6 giugno 1921, n. 28	451,184. 90	18,047. 35	121,264. 21	347,968. 04
6	6	Cassa depositi e prestiti — Somma mutuata per la costruzione degli edifici scientifici e scolastici dell'Istituto superiore agrario di Bologna (Legge 24 dicembre 1925, n. 1301, e regio decreto 6 maggio 1929, n. 837).	361,999. 75	16,289. 96	35,431. 07	342,858. 64
		Totale « Debiti vari » del Ministero dei lavoro pubblici	2,467,658. 69	96,970. 15	334,002. 28	2,230,626. 56

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
MINISTERO DEI TRASPORTI						
ISPettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.						
PARTITA N. 1 — TABELLA IX.						
1	1	Società nazionale ferrovie e tramvie — Capitale corrispondente all'annualità fissa dovuta fino al 29 giugno 1964, per la costruzione della ferrovia Borgo San Lorenzo-Pontassieve, di cui alla convenzione 19 dicembre 1908, approvata con regio decreto 24 gennaio 1909, n. 139	2,279,016. 45	»	151,934. 43	2,127,082. 02
2	2	Società veneta per la costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane — Capitale corrispondente all'annualità fissa dovuta fino al 15 agosto 1962, per la costruzione della ferrovia San Vito Motta-Portogruaro di cui alla convenzione 6 dicembre 1909, n. 824	2,890,468. 08	»	240,872. 34	2,649,595. 74
3	3	Ditta « Eredi Conti Vecchi Luigi » — Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute fino al 17 maggio 1964, per la costruzione della ferrovia Belluno-Pieve di Cadore, di cui alla convenzione 18 luglio 1910, approvata con regio decreto 21 luglio 1910, n. 566	5,587,812. 30	»	399,129. 45	5,188,682. 85
4	4	Ditta « Saverio Parisi » — Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute fino al 13 settembre 1979 per la costruzione della ferrovia Lucca-Pontedera-Saline di Volterra di cui alla convenzione 6 maggio 1922, approvata con regio decreto 7 maggio 1922, n. 640	21,617,134. 47	»	745,418. 43	20,871,716. 04
5	5	Società elettro-ferroviaria italiana — Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute fino al 28 marzo 1981 per la costruzione della ferrovia Civitavecchia-Orte, di cui alla convenzione 8 marzo 1921, approvata con regio decreto 31 marzo 1921, n. 482 e alla convenzione 14 luglio 1926, approvata con regio decreto 15 luglio 1926, n. 1377	133,702,106. 27	»	4,312,971. 17	129,389,135. 10
6	6	Compagnia generale per lavori e servizi pubblici e società anonima costruzione esercizio ferrovie (C. E. F.) — Capitale corrispondente alle annualità fisse dovute fino al 1961, per la costruzione delle ferrovie secondarie sicule, e liquidate in base all'articolo 1 del regio decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 73	27,318,996. 83	»	2,218,377. 17	25,100,619. 66
<i>Da riportarsi . . .</i>			193,365,534. 40	»	8,068,702. 99	185,326,831. 41

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	193,395,534. 40	»	8,068,702. 99	185,326,831. 41
		<i>Segue</i> MINISTERO DEI TRASPORTI				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 1 — TABELLA IX.				
7	7	Cassa depositi e prestiti - Anticipazione al Tesoro per il completamento della costruzione, a cura diretta dello Stato, di 800 km. di ferrovie in Sicilia, di cui all'articolo 1 del regio decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1838	145,697,641. 50	5,672,738. 66	7,758,400. »	143,611,980. 16
		Totale « Debiti vari » del Ministero dei trasporti. .	339,093,175. 90	5,672,738. 66	15,827,102. 99	328,938,811. 57

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA DIFESA				
		PARTITA N. 1 — TABELLA XI.				
		ESERCITO				
1	1	Rafferre militari nell'esercito	319,901. »	»	»	319,901. »

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE						
PARTITA N. 1 — TABELLA XII.						
1	1	Cassa di risparmio delle provincie lombarde — Somme mutuate in virtù del compromesso 1° dicembre 1906, approvato con la legge 5 maggio 1907, n. 271, per la costruzione di un edificio destinato a sede del già Ministero di agricoltura da restituirsi in 50 annualità fisse di lire 105,104.80 ciascuna .	1,198,037. 85	43,812. 08	105,315. »	1,136,534. 93
2	2	Cassa depositi e prestiti — Anticipazione per l'acquisto e la sistemazione completa del campo sperimentale in servizio della stazione di bieticoltura di Rovigo da estinguersi in 35 anni con quote di ammortamento di lire 10,715.46 gravanti sulle spese effettive a cominciare dall'esercizio 1917-1918 (decreto-legge luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1463)	20,210. 44	808. 42	»	21,018. 86
3	3	Cassa depositi e prestiti — Somministrazioni fatte al Ministero dell'agricoltura a tenore dell'articolo 29 del testo unico di legge per il bonifica-mento dell'Agro romano, approvato con regio decreto 10 novembre 1905, n. 647	371,926,640. 05	35,692,712. 95	31,959,621. 73	375,659,731. 27
4	4	Cassa depositi e prestiti — Anticipazioni fatte al Ministero dell'agricoltura per mutui da concedersi ai proprietari e agli enfiteuti della Sardegna i quali intraprendono opere di bonificazione e sistemazione agraria razionale ed attualmente assunte dall'Istituto di credito agrario della Sardegna per effetto del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1509 (articoli 8 e 9 legge 16 luglio 1914, n. 665 e articolo 90 del testo unico 9 aprile 1922, n. 932) .	6,811 980. 38	257,583. 24	372,401. 60	6,697,162. 02
5	5	Cassa depositi e prestiti — Anticipazione fatta al Ministero dell'agricoltura delle somme occor-renti per mutui ai privati che intraprendono a scopo irriguo le opere previste dall'articolo 2 della legge 10 gennaio 1915, n. 107	521,677. 72	17,426. 60	111,636. »	427,468. 32
6	6	Cassa depositi e prestiti — Somministrazioni fatte al Ministero dell'agricoltura per la concessione di mu-tui di favore ai consorzi antifillosserici per la rico-struzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (articolo 1 della legge 26 giugno 1913, n. 786) . .	256,319. 67	8,006. 60	57,351. 61	206,974. 66
<i>Da riportare . . .</i>			380,734,866. 11	36,020,349. 89	32,606,325. 94	384,148,890. 06

Segue ALLEGATO N. 6

PASSIVITÀ — Debiti vari.

Numero delle sotto-partite		DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	380,734,866. 11	36,020,349. 89	32,606,325. 94	384,148,890. 06
		<i>Segue</i> MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 1 — TABELLA XII.				
7	7	Cassa depositi e prestiti - Anticipazioni per le operazioni di anticipazione, da parte del Ministero dell'agricoltura e foreste, agli istituti di credito agrario creati con legge speciale (articolo 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317) . . .	68,826,622. 83	2,958,827. 87	6,149,777. 01	65,635,673. 69
		Totale « Debiti vari » del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	449,561,488. 94	38,979,177. 76	38,756,102. 95	449,784,563. 75

Situazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati dai rendiconti finanziari. Partite

Numero d'ordine delle sottopar- tite	MINISTERI	Consistenza al 1° luglio 1950	Aumenti	
			per eliminazione dal rendiconto 1950-51	per migliori accertamenti e rettificazioni
1	2	3	4	5
1	Tesoro	831,280. 90	2,308,616. 73	»
2	Finanze	43,961,774. 41	853,439. 60	»
3	Grazia e giustizia	60,758,183. »	251,981,679. 69	»
4	Affari esteri	3,301 676. 33	11,942. »	»
5	Africa italiana	2,375,074. 33	2,774,792. »	»
6	Pubblica istruzione	2,826,232,047. 16	19,078,978. »	»
7	Interno.	847,358. 30	»	»
8	Lavori pubblici	7,397,503. 35	»	»
9	Trasporti.	13,300,651. 93	»	»
10	Difesa (esercito - marina - aeronautica)	92,947,074. 09	323,652. »	»
11	Marina mercantile	7,937,419. 91	»	»
12	Agricoltura e foreste	794,845. 30	5,303,516. »	»
13	Industria e commercio	484,864. 36	»	»
14	Lavoro e previdenza sociale	»	»	»
15	Commercio con l'estero.	913,079. 71	194,555. »	»
	TOTALI	3,062,082,833. 08	282,831,171. 02	»

TO N. 7

riprodotte in bilancio pel relativo pagamento e partite depennate per insussistenza nell'esercizio 1950-51.

VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51						Consistenza al 30 giugno 1951 3 + 7 — 11 12
per passaggi tra le varie Amministrazioni 6	Totale aumenti 4 + 5 + 6 7	Diminuzioni			Totale diminuzioni 8 + 9 + 10 11	
			per riproduzione nel bilancio 1950-51 8	per rettificazioni e per depennamento dal conto patrimoniale per prescrizione 9	per passaggi tra le varie Amministrazioni 10	
»	2,308,616.73	511,086. »	»	»	511,086. »	2,628,811.63
»	853,439.60	»	»	»	»	44,815,214.01
»	251,981,679.69	51,472,500. »	»	»	51,472,500. »	261,267,362.69
»	11,942. »	»	»	»	»	3,313,618.33
»	2,774,792. »	»	»	»	»	3,149,866.33
»	19,078,978. »	102,580. »	»	»	102,580. »	2,845,208,445.16
»	»	»	»	»	»	847.358.30
»	»	»	»	»	»	7,397,503.35
»	»	»	»	»	»	13,300,651.93
»	323,652. »	105,713. »	»	»	105,713. »	93,165,013.09
»	»	»	»	»	»	7,937,419.91
»	5,303,516. »	»	»	»	»	6,098,361.30
»	»	»	»	»	»	484,864.36
»	»	»	»	»	»	»
»	194,555. »	»	»	»	»	1,107,634.71
»	282,831,471.02	52,191,879. »	»	»	52,191,879. »	3,292,722.125.10

ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DEL TESORO						
PARTITA N. 8 — TABELLA I.						
1	1	Cap. 462. — Somma da ricavarsi mediante emissione di obbligazioni del debito pubblico al 3.50 per cento denominate « Obbligazioni delle Venetie » per il pagamento dell'indennità dovute per risarcimento dei danni di guerra (regio decreto-legge 10 maggio 1923, n. 968, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	51,546,970. »	»	»	51,546,970. »
2	2	Cap. 365-1. — Rimborso di somme dovute da provincie, comuni e corpi morali per debiti al 30 giugno 1901, sistemati ai sensi della legge 8 dicembre 1901, n. 407	333,354. 96	2,559. 04	97,782. »	238,132. »
3	3	Cap. 365-3. — Annualità a carico delle provincie di Potenza e di Matera, per contributo nelle spese dello Stato ai termini della legge 31 marzo 1904, n. 140, per i provvedimenti a favore della Basilicata ed a carico delle provincie di Campobasso, Chieti e Salerno per contributi stradali e portuali agli effetti della legge 13 luglio 1910, n. 465, e delle provincie di Aquila, Avellino, Benevento e Caserta ai termini della legge 21 luglio 1911, n. 801	8,925,651. 68	477,503. 32	1,408. »	9,401,747. »
4	4	Cap. 399-3. — Rimborsi dai comuni della provincia di Padova delle spese sostenute per i lavori di bonifica dei terreni paludosi di sesta presa (decreto del Ministro dei lavori pubblici 3 giugno 1887).	113,900. »	»	»	113,900. »
5	5	Cap. 476-477. — Rimborso dei prestiti temporanei all'interesse annuo del 5 e 6 per cento, concessi alla Commissione europea del Danubio in Galatz (Romania) coi decreti luogotenenziali 18 luglio 1915, n. 1248, e di quello 6 settembre 1917, n. 1602	28,265. 78	»	0. 78	28,265. »
6	6	Cap. 358-9. — Quota di capitale a carico degli Ospedali riuniti di Roma compresa nelle annualità di ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti giusta le leggi 18 giugno 1908, n. 286, 18 giugno 1914, n. 557; regi decreti-legge 18 aprile 1920, n. 481; 11 marzo 1923, n. 584, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473; 6 novembre 1924, n. 1961, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597	1,006. »	»	1,006. »	per memoria
<i>Da riportarsi . . .</i>			60,949,148. 42	480,062. 36	100,196. 78	61,329,014. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	60,949,148. 42	480,062. 36	100,196. 78	61,329,014. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
7	7	Cap. 361. — Ricupero dai comuni debitori delle quote di spedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma e all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Galliano in Roma (articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e articolo 8 del regio decreto 29 luglio 1926, n. 1619)	4,197,992,962. 26	1,242,522,185. 88	399,879,659. 14	5,040,635,489. »
8	8	Cap. 362. — Ricupero dai comuni del domicilio di soccorso delle spedalità corrisposte del Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma per degenti, dei quali non fu possibile accertare il comune di origine (art. 8 della legge 18 giugno 1908, n. 286)	2,000,160. 70	»	0. 70	2,000,160. »
9	9	Cap. 481. — Ricupero dagli enti locali interessati alla sistemazione delle opere del porto di Venezia Marghera, delle anticipazioni effettuate dallo Stato ai sensi dell'articolo 3 lettera b) del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 . . .	4,227,827. 05	»	1,273,917. 05	2,953,910. »
10	10	Cap. 480. — Ricupero dagli enti locali interessati alla esecuzione di opere straordinarie più urgenti di sistemazione del porto di Venezia, delle anticipazioni effettuate dallo Stato ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 3 marzo 1924, n. 288 . . .	52,475. 55	»	46,778. 55	5,697. »
11	11	Cap. 493. — Contributo del comune di Livorno per il periodo di 20 anni a decorrere dal 1° gennaio 1925, nelle spese di sistemazione e di ampliamento del porto (articolo 4, n. 1 e capoverso dell'art. 5 del regio decreto 16 dicembre 1923, n. 3249, convertito nella legge 7 febbraio 1926, n. 226)	2,078,884. 86	»	2,078,884. 86	»
12	12	Cap. 330. — Somme da ricavare mediante accensione di debiti e da provvedere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esecuzione di spese straordinarie e di lavori di elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato od in corso di costruzione	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4,267,301,458. 84	1,243,002,248. 24	403,379,437. 08	5,106,924,270. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	4,267,301,458. 84	1,243,002,248. 24	403,379,437. 08	5,106,924,270. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
13	13	Cap. 335-1. — Rimborso da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'importo dei certificati ferroviari di credito 3.50 per cento (legge 23 dicembre 1906, n. 638)	5,137,903. »	1,471,835. »	5,137,903. »	1,471,835. »
14	14	Cap. 335-2. — Rimborso da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3.50 per cento netto (legge 24 dicembre 1908, n. 731)	4,376,411. »	4,536,140. »	4,376,411. »	4,536,140. »
15	15	Cap. 335-3. — Rimborso da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'ammortamento delle obbligazioni redimibili 3 per cento netto (legge 15 maggio 1910, n. 228)	9,029,078. »	9,275,655. »	9,029,078. »	9,275,655. »
16	16	Cap. 335-4. — Rimborso delle spese di ammortamento delle anticipazioni fatte dal Tesoro all'Azienda delle ferrovie dello Stato, alle quali si riferiscono buoni quinquennali del Tesoro ed altri titoli di debito	365,690,089. »	517,514,641. »	365,690,089. »	517,514,641. »
17	17	Cap. 478. — Ricupero dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo delle anticipazioni ad essa effettuate a norma dei regi decreti 23 novembre 1914, n. 1287; 7 novembre 1920, n. 1633; 17 luglio 1921, n. 987; 17 giugno 1923, n. 1386; 20 marzo 1924, n. 517; 28 dicembre 1924, n. 2194; 21 ottobre 1925, n. 1922; 4 marzo 1926, n. 405, verso deposito di certificati di avanzamento di lavori di costruzioni di ferrovie	179,957,382. 38	»	23,073,830. 38	156,883,552. »
18	18	Cap. 324. — Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute .	5,549,808. 50	21,000. »	1,420,082. 50	4,150,726. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4,837,042,130. 72	1,775,821,519. 24	812,106,830. 96	5,800,756,819. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL' ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	4,837,042,130. 72	1,775,821,519. 24	812,106,830. 96	5,800,756,819. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
19	19	Cap. 269. — Interessi 0.50 per cento a favore del Tesoro dello Stato sulle anticipazioni al Consorzio autonomo del porto di Genova di cui ai regi decreti-legge 15 settembre 1923, n. 1997, 6 novembre 1924, n. 1881, e 3 gennaio 1926, n. 66, convertiti rispettivamente in leggi 17 aprile 1925, n. 473, 21 marzo 1926, n. 898 e articolo 1 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito in legge 3 gennaio 1929, n. 43	»	»	»	»
20	20	Cap. 353. — Provento dalla tassa portuale di lire 0.50 per tonnellata su tutte le merci sbarcate e imbarcate nel porto di Trieste, ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1792, convertito nella legge 18 maggio 1926, n. 562, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'Erario come all'articolo 1, secondo comma, del regio decreto-legge medesimo e degli interessi 6 per cento.	»	»	»	»
21	21	Cap. 339. — Rimborso dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della spesa per l'ammortamento delle somme somministrate per le spese straordinarie di carattere patrimoniale	547,316,445. »	160,000,000. »	»	707,316,445. »
22	22	Cap. 358-10. — Rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova, in conto capitale, delle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato nell'importo di 50 milioni per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito nella legge 13 aprile 1933, n. 469) .	5,187,568. 16	1,327,309. »	0. 16	6,514,877. »
23	23	Cap. 466. — Anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti della somma occorrente per la costruzione di strade ferrate in Libia e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (regio decreto-legge 8 aprile 1923, n. 964) .	9,226,248. 78	0. 22	»	9,226,249. »
24	24	Cap. 271-10. — Interessi dovuti dal Consorzio autonomo del porto di Genova sulle anticipazioni avute dal Tesoro dello Stato, nell'importo di 50 milioni, per opere portuali supplementari (regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468, convertito nella legge 13 aprile 1933, n. 469)	1,704,830. 20	395,790. »	0. 20	2,100,620. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,400,477,222. 86	1,937,544,618. 46	812,106,831. 32	6,525,915,010. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	5,400,477,222. 86	1,937,544,618. 46	812,106,831. 32	6,525,915,010. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
25	25	Cap. 175. — Quote in conto capitale da riscuotersi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli (regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito in legge 23 febbraio 1928, n. 341)	75,465,073. »	»	»	75,465,073. »
26	26	Cap. 355. — Provento delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Napoli devoluto all'erario a parziale rimborso delle spese straordinarie per lavori di costruzione, ampliamento ed arredamento del porto di Napoli, autorizzate dal regio decreto-legge 20 gennaio 1924, n. 239, convertito in legge 27 maggio 1926, n. 1014 (articolo 4 del regio decreto-legge medesimo) e articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597.	660,000. »	3,826. »	51,846. »	611,980. »
27	27	Cap. 358-1. — Quote in conto capitale comprese nelle annualità dovute dall'Azienda autonoma demaniale di Postumia e dall'Azienda demaniale del Mar Piccolo di Taranto per restituzione allo Stato delle somme anticipate per il servizio dei debiti obbligazionari autorizzati ai sensi del regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696	480,019. 30	241,479. »	0. 30	721,498. »
28	28	Cap. 366-4. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie eritree, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del prestito di lire 2,000,000 contratto per la ferrovia Asmara-Massaua (decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119)	220,453. 17	30,114. »	0. 17	250,567. »
29	29	Cap. 326. — Somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie	»	»	»	»
30	30	Cap. 461. — Somma da ricavarsi con l'emissione di una serie speciale di buoni del Tesoro novennali 5 per cento autorizzata con l'articolo 12 del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 102	32,891,699. 10	»	0. 10	32,891,699. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,510,194,467. 43	1,937,820,037. 46	812,158,677. 89	6,635,855,827. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	5,510,194,467. 43	1,937,820,037. 46	812,158,677. 89	6,635,855,827. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
31	31	Cap. 340. — Somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavoro tecnici, ed alla Cassa medesima anticipatamente rimborsate dal Tesoro in base al regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1039, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1123	2,893,200. »	2,887,800. »	2,893,200. »	2,887,800. »
32	32	Cap. 366-7. — Rimborso dall'ex Governo della Somalia italiana in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 30 milioni concessogli per la costruzione del tronco ferroviario Mogadiscio-Bur Hacaba-Baidoa e diramazione Bivio Adalei-Villaggio Duca degli Abruzzi (decreto-legge luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 1394 e regio decreto-legge 19 aprile 1925, n. 922, convertiti nelle leggi 17 aprile 1925, n. 474 e 18 marzo 1926, n. 562)	2,108,990. 94	317,366. 06	»	2,426,357. »
33	33	Cap. 358-5. — Quota parte, in conto capitale, dell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari in Roma in restituzione del montante al 30 giugno 1935 delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato pel complessivo importo di lire 68,000,000 (regi decreti-legge 30 novembre 1919, n. 2318, e 23 ottobre 1927, n. 1967, convertiti rispettivamente nelle leggi 7 febbraio 1926, n. 253, 25 novembre 1926, n. 2087 e 14 giugno 1928, n. 1325)	6,378,842. 46	1,006,520. 29	2,735,588. 75	4,649,774. »
34	34	Cap. 365-2. — Annualità a carico di provincie, comuni, corpi ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionate con apposite convenzioni	16,439,273. 11	12,184,301. 97	8,807,857. 08	19,815,718. »
35	35	Cap. 358-8. — Quota in conto capitale compresa nelle annualità di ammortamento del mutuo di lire 4,200,000 concesso al comune di Potenza per conto del locale Istituto autonomo delle case popolari e destinato alla costruzione di case popolari ed economiche (art. 6 lettera c del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 592) .	220,674. 72	0. 28	»	220,675. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,538,235,448. 66	1,954,216,026. 06	826,595,323. 72	6,665,856,151. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sottopartite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	5,538,235,448. 66	1,954,216,026. 06	826,595,323. 72	6,665,856,151. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
36	36	Cap. 366-2. - Rimborso da parte dell'ex Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento dei mutui contratti per lire 35,000,000, per la costruzione del tronco ferroviario Asmara-Cheren (legge 6 luglio 1911, n. 763 e decreto-legge luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473)	4,355,210. 66	506,728. 34	»	4,861,939. »
37	37	Cap. 354. - Rimborso, da parte dell'azienda dei magazzini generali di Fiume, delle anticipazioni per l'esecuzione di lavori portuali di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 25 aprile 1929, n. 594, convertito nella legge 27 giugno 1929, n. 1168	3,910,786. 49	»	0. 49	3,910,786. »
38	38	Cap. 358-13 - Quote in conto capitale comprese nell'annualità dovuta dall'Azienda generale italiana petroli, per il rimborso delle spese sostenute dallo Stato per le ricerche di idrocarburi	»	»	»	»
39	39	Cap. 366-1 - Rimborso dall'ex Governo della Libia in conto capitale, dei due quinti dell'annualità relativa al mutuo per costruzione di strade ferrate, autorizzato con regio decreto-legge 24 aprile 1919, n. 808, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	1,786,761. 30	241,836. »	0. 30	2,028,597. »
40	40	Cap. 366-8 - Rimborso dall'ex Governo dell'Eritrea in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del mutuo di lire 14,000,000 per il completamento dei tronchi di ferrovia Asmara-Cheren, Cheren-Agordat e Agordat-Setit e la dotazione del relativo materiale di trazione e rotabile (articolo 6 del regio decreto-legge 4 marzo 1926, n. 405, convertito nella legge 25 giugno 1926, numero 1262)	1,032,075. 44	132,982. »	0. 44	1,165,057. »
41	41	Cap. 366-9. - Rimborso dall'ex Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 2,000,000 contratto per i lavori di completamento del porto di Massaua (legge 1 aprile 1915, n. 448)	124,987. 80	18,809. 20	»	143,797. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,549,445,270. 35	1,955,116,381. 60	826,595,324. 95	6,677,966,327. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	5,549,445,270. 35	1,955,116,381. 60	826,595,324. 95	6,677,966,327. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
42	42	Cap. 399-1. — Annualità fissa di lire 40,000, dovuta dai possessori dei terreni prosciugati del Lago di Bientina (Convenzione 18 dicembre 1909 approvata con decreto dei Ministri delle finanze e del tesoro, 28 gennaio 1910)	<i>per memoria</i>	»	»	»
43	43	Cap. 358-4. — Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta alla Commissione europea del Danubio in restituzione delle somme ad essa anticipate dal Tesoro ai termini del protocollo sottoscritto a Galatz il 23 maggio 1930, approvato e reso esecutivo con legge 12 giugno 1931, n. 922	560,224. 05	»	0. 05	560,224. »
44	44	Cap. 358-16. — Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168	15,232. 69	»	15,232. 69	»
45	45	Cap. 336. — Rimborso dalla Camera di commercio di Livorno, della quota di capitale compresa nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la costruzione degli impianti meccanici di quel porto	»	»	»	»
46	46	Cap. 358-12. — Quota parte, in conto capitale, della annualità di ammortamento dei mutui concessi alle grandi industrie della Venezia Giulia (regio decreto-legge 27 settembre 1923, n. 2148, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e articolo 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 379)	»	»	»	»
47	47	Cap. 347. — Somma da versare dal comune di Melfi per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 800,000, concessogli per la costruzione del Palazzo di Giustizia (art. 6, lettera b), del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 592)	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,550,020,727. 09	1,955,116,381. 60	826,610,557. 69	6,678,526,551. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			3	4	
		<i>Riporto . . .</i>	5,550,020,727,09	1,955,116,381. 60	826,610,557. 69	6,678,526,551. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
48	48	Cap. 346. — Somma da versare dal comune di Potenza per l'estinzione in 50 anni, senza interessi, del mutuo di lire 1,400,000, concessogli per la costruzione del Palazzo di Giustizia (art. 6 lettera a) del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	93,333. 30	»	0. 30	93,333. »
49	49	Cap. 350. — Somma da versare dal comune di Bolzano, in ammortamento delle anticipazioni concessegli dal Tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione della zona industriale (art. 4 del regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, convertito in legge 3 giugno 1935, n. 1093, regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1631, convertito in legge 10 febbraio 1938, n. 190, e regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 843, convertito in legge 19 gennaio 1939, n. 424)	3,579,930. »	1,797,770. »	»	5,377,700. »
50	50	Cap. 366-3. — Rimborso dall'ex Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di estinzione del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448)	185,985. 28	25,405. »	0. 28	211,390. »
51	51	Cap. 323. — Ricavo dall'alienazione di titoli di proprietà dello Stato	»	»	»	»
52	52	Cap. 472. — Somma da versare dal comune di Roma per l'estinzione in 10 anni, senza interessi, dell'anticipazione di lire 10,000,000, concessagli nel 1919 dal Tesoro dello Stato per la costituzione del Consorzio: « Città Giardino Aniene » (art. 5 della Convenzione approvata con la legge 10 giugno 1940, n. 768)	»	»	»	»
53	53	Cap. 366-6. — Rimborso dall'ex Governo dell'Eritrea, in conto capitale, dei due quinti dell'annualità di ammortamento del mutuo di lire 31.762.000 concesso per la costruzione della ferrovia Cheren-Agordat (art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119 convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	2,511,566. 61	377,932. 39	»	2,889,529. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5,556,391,542. 28	1,957,317,518. 99	826,610,558. 27	6,687,098,503. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto</i>	5,556,391,542. 28	1,957,317,518. 99	826,610,558. 27	6,687,098,503. »
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 — TABELLA I.</i>				
54	54	Cap. 481-bis. — Somma da ricavarsi mediante emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	615,000,000 »	»	»	615,000,000. »
55	55	Cap. 475-bis. — Quote di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero degli affari esteri in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie in Albania a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	26,497,826. 05	»	0. 05	26,497,826. »
56	56	Cap. 358-18. — Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici, in dipendenza del finanziamento di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	»	»	»	»
57	57	Cap. 358-20. — Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento di opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, numero 809)	»	»	»	»
58	58	Cap. 490-ter. — Rifusione delle somme anticipate dalla ex milizia volontaria per la sicurezza nazionale ai propri enti per provvedere alle momentanee deficienze di cassa, nonché per speciali esigenze determinate dalla mobilitazione e dai richiami in servizio di reparti (legge 28 settembre 1942, n. 1140)	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
59	59	Cap. 337. — Rimborso al Consorzio autonomo del porto di Genova della quota capitale compresa nell'annualità di ammortamento delle somme erogate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il riscatto della concessione ed i miglioramenti patrimoniali degli impianti al molo vecchio (art. 114 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2285, convertito in legge il 23 dicembre 1927, n. 2637)	»	»	»	»
		<i>Da riportarsi</i>	6,200,889,368. 33	1,957,317,518. 99	826,610,558. 32	7,331,596,329. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	6,200,889,368. 33	1,957,317,518. 99	826,610,558. 32	7,331,596,329. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
60	60	Cap. 483-bis. — Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 12 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	4,000,000,000. »	»	»	4,000,000,000. »
61	61	Cap. 468-bis. — Somme da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito per il finanziamento relativo a particolari esigenze di compensazioni commerciali connesse con lo stato di guerra (articolo 9 del regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 218)	1,500,000,000. »	»	»	1,500,000,000. »
62	62	Cap. 348. — Somma da versare dal comune di Matera in ammortamento del mutuo di lire 6,000,000 concessogli per la costruzione di case popolari (articolo 6, lettera d, del regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 592)	3,478,520. 10	210,819. »	210,819. 10	3,478,520. »
63	63	Cap. 351. — Quota annua dovuta sui proventi delle tasse portuali dal Consorzio autonomo del porto di Genova negli esercizi dal 1941-42 al 1958-59 ai termini dell'articolo 2 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2639, convertito in legge 3 gennaio 1929, n. 43	»	»	»	»
64	64	Cap. 358-24 — Quota di capitale, compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle opere per fronteggiare i disavanzi economici dei bilanci, per l'anno 1942, degli enti ausiliari (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	12,700,958. »	»	»	12,700,958. »
65	65	Cap. 365-4. — Annualità per contributi dovuti dalle provincie — escluse quelle della Lucania — in dipendenza degli articoli 3 e 4 della legge 3 luglio 1902, n. 297, relativa alla costruzione di strade nazionali e provinciali, di cui alle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 23 luglio 1881, n. 333	19,432,242. 50	2,378,329. »	5,171,324. 50	16,639,247. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11,736,501,088. 93	1,959,906,666. 99	831,992,701. 92	12,864,415,054. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	11,736,501,088. 93	1,959,906,666. 99	831,992,701. 92	12,864,415,054. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
66	66	Cap. 365-5. - Annualità ventennali, senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie - escluse quelle della Lucania - in dipendenza della legge 30 giugno 1918, n. 1019, relativa alla costruzione delle strade comunali di allacciamento obbligatorie e di accesso delle stazioni (legge 8 luglio 1903, n. 312 e decreto luogotenenziale 19 agosto 1915, n. 371)	20,670,908. 90	1,632,378. »	11,476,709. 90	10,826,577. »
67	67	Cap. 365-6. - Annualità trentennali, senza interessi, per contributi dovuti dalle provincie di Grosseto, Livorno, Pisa, Siena e Viterbo, nelle spese per opere stradali, in dipendenza della legge 24 dicembre 1928, n. 3217	180,091. 38	2,077. »	4,511. 38	177 657. »
68	68	Cap. 365-7. - Annualità senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542, per opere marittime ordinarie dall'esercizio 1923-24 al 1931-1932 e per opere marittime straordinarie dall'esercizio 1912-13 al 1931-32, ratizzati in 40 anni dal 1° gennaio 1938, ai sensi del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1034, convertito in legge 2 febbraio 1939, n. 281	14,833,860. 99	1,230,667. »	1,504,078. 99	14,560,449. »
69	69	Cap. 365-8. - Annualità ventennali senza interessi, per contributi nelle spese anticipate dallo Stato per opere marittime ordinarie e straordinarie, ai sensi della legge 14 luglio 1907, n. 542	19,796,243. 36	3,714,077. 82	3,295,672. 18	20,214,649. »
70	70	Cap. 358-2. - Capitale compreso nelle rate semestrali dell'annualità dovuta dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo, in pagamento della somma di lire 13,000,000 spettante allo Stato ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione 13 aprile 1906, approvata con la legge 15 luglio 1906, n. 325	»	»	»	»
71	71	Cap. 341. - Rimborso dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle anticipazioni concesse dal Tesoro, ai sensi dell'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473	»	412,947. »	»	412,947. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11,791,982,193. 56	1,966,898,813. 81	848,273,674. 37	12,910,607,333. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	11,791,982,193. 56	1,966,898,813. 81	848,273,674. 37	12,910,607,333. »
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO.				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
72	72	Cap. 344. — Ricupero delle somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali per finanziamenti all'estero effettuati per conto del Tesoro .	97,512,567. 93	0. 07	»	97,512,568. »
73	73	Cap. 383. — Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III, pei danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, in liquidazione, dell'anticipazione concessa dalla Cassa depositi e prestiti giusta l'articolo 13 del regio decreto-legge 3 maggio 1920, n. 545, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e da parte del consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, per effetto dell'articolo 32 del regio decreto-legge 16 novembre 1921, n. 1705, convertito nella legge predetta	»	253,535. »	»	253,535. »
74	74	Cap. 447. — Controvalore del metallo proveniente dalla deformazione di monete d'argento ritirate dalla circolazione ai termini del regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 27 dicembre 1935, n. 2393, e modificato dal regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15, e ai termini dei decreti ministeriali 15 ottobre 1941, n. 177884, e 28 novembre 1941, n. 181707, pubblicati rispettivamente nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> nn. 251 e 291 dello stesso anno	540,726,812. 62	»	12,457,324. 62	528,269,488. »
75	75	Cap. 368. — Rimborso delle somme anticipate nell'interesse della produzione cinematografica nazionale a norma della legge 1° giugno 1935, n. 1143, articolo 5	16,683,830. »	»	6,594,884. »	10,088,946. »
76	76	Cap. 392. — Ricupero di somme erogate a copertura delle garanzie concesse sulle obbligazioni fondiari della cassa di risparmio della Libia ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614, 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692.	134,381,837. »	56,933,833. »	»	191,315,670. »
77	77	Cap. 365. — Annualità di ammortamento a carico dei danneggiati di guerra per il rimborso delle maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili (regio decreto-legge 14 agosto 1921, n. 1237, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	8,761. 65	33 059. 35	7,365. »	34,456. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	12,581,296,002. 76	2,024,119,241. 23	887,333,217. 96	13,738,081,966. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	12,581,296,002. 76	2,024,119,241. 23	867,333,247. 99	13,738,081,956. »
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 - TABELLA I.</i>				
78	78	Cap. 396. — Ricavo della vendita delle merci fornite dalle nazioni alleate all'Italia, giusto l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 e ricavo dalla vendita delle merci acquistate dallo Stato all'estero per l'approvvigionamento del Paese	79,845,617. 60	1,699,030,214. 40	80,304,420. »	1,698,571,412. »
89	79	Cap. 358-3. — Rimborso delle anticipazioni concesse ai comuni ed alle provincie contemplati dai trattati di San Germano e di Rapallo (regi decreti-legge 26 settembre 1921, n. 1289 e 2 febbraio 1922, numero 160, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473)	»	»	»	»
80	80	Cap. 358-23. — Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta al Ministero dell'interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi (regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000)	179,470,070. »	»	»	179,470,070. »
81	81	Cap. 358-17. — Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dei lavori pubblici ai concessionari di opere pubbliche, cedute al Tesoro dello Stato (regio decreto-legge 7 giugno 1937, n. 1168, e articolo 14 del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito in legge 30 dicembre 1937, n. 2495)	2,724,070. 58	1,649,491. »	0. 58	4,373,561. »
82	82	Cap. 360. — Ricupero dai comuni, provincie ed istituzioni pubbliche di beneficenza delle pensioni a carico degli enti stessi anticipate dallo Stato a favore dei cittadini italiani profughi dai territori nazionali occupati dal nemico (articolo 3 del regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 731)	82,288. 30	»	61,261. 30	21,027. »
83	83	Cap. 325. — Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento del maggior valore attribuito agli impianti telefonici ed alle scorte	21,962,997. 05	5,490,765. 70	16,472,296. 75	10,981,466. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	12,865,381,046. 29	3,730,289,712. 33	964,171,226. 62	15,631,499,532. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	12,865,381,046. 29	3,730,289,712. 33	964,171,226. 62	15,631,499,532. »
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 - TABELLA I.</i>				
84	84	Cap. 358-15. — Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertito, rispettivamente, in legge 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562, n. 1741, convertito in legge 6 aprile 1933, n. 405	2,226,123. 60	»	»	2,226,123. 60
85	85	Cap. 397. — Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del Governo militare alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	3,745,448,048. 52	4,795,296,020. 21	491,592,248. 73	8,049,151,820. »
86	86	Cap. 496. — Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per il rimborso agli istituti di credito degli importi dei saldi attivi provenienti dalla confisca dei beni di proprietà ebraica.	25,000,000. »	»	»	25,000,000. »
87	87	Cap. 497. — Ricupero delle anticipazioni concesse all'Ente di gestione e liquidazione immobiliare per provvedere al rimborso, agli aventi diritto, del ricavato dalla vendita di beni ebraici, alla restituzione dei depositi a garanzia effettuati dagli aspiranti all'acquisto dei beni stessi e al pagamento dei conguagli degli interessi sui certificati nominativi emessi dall'ente medesimo	30,000,000. »	»	»	30,000,000. »
88	88	Cap. 503-IV — Reintegro delle spese di gestione relative alla distribuzione di soccorsi della Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (U. N. R. R. A.) dal fondo da impiegare per spese di carattere assistenziale alle popolazioni indigenti italiane	4,999,550,000. »	»	»	4,999,550,000. »
89	89	Cap. 503-v. — Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria delle anticipazioni concesse dal Tesoro dallo Stato ai mutuatari dell'istituto per agevolare il ricupero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)	3,000,000. »	»	»	3,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	21,670,605,218. 41	8,525,585,732. 54	1,455,763,475. 35	28,740,427,475. 60

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	21,670,605,218. 41	8,525,585,732. 54	1,455,763,475. 35	28,740,427,475. 60
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
90	90	Cap. 384. - Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle industrie private per provvedere alle forniture ed ai servizi loro richiesti dalle Forze armate alleate, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1944, n. 431	498,321,162. 50	»	0. 50	498,321,162. »
91	91	Cap. 500. - Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1943 (decreto legislativo luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 365)	3,623,253,944. 85	»	2,183,774,410. 85	1,439,479,534. «
92	92	Cap. 501. - Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare gli istituti di credito e i sindacati finanziari dei fondi da questi somministrati ai comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 736)	599,994,585. »	»	»	599,994,585. »
93	93	Cap. 502. - Ricupero dell'anticipazione concessa dal Tesoro dello Stato all'Azienda generale petroli (A. G. I. P.) per la regolazione dei rapporti creditizi tra l'ente stesso e lo Stato (regio decreto-legislativo 17 maggio 1941, n. 430)	»	»	»	»
94	94	Cap. 388. - Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero per l'Africa italiana ad enti vari delle anticipazioni ed assegni loro dovuti e da trattenere in sede di liquidazione degli assegni medesimi . .	19,706,087. 20	10,764,681. 30	»	30,470,768. 50
95	95	Cap. 503. - Ricupero delle somme erogate e copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'opera nazionale combattenti per opera di bonifica ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086	44,907,949. 50	0. 50	»	44,907,950. »
96	96	Cap. 481-ter. - Somma corrispondente ai versamenti effettuati in base agli accordi italo-germanici dei lavoratori ed impiegati in Germania da trasferirsi ai beneficiari da essi indicati, residente in Italia (decreto del duce 20 febbraio 1944, n. 94) . . .	1,460,000,000. »	»	»	1,460,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	27,916,788,947. 46	8,536,350,414. 34	3,639,537,886. 70	32 813,601,475. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	27,916,788,947. 46	8,536,350,414. 34	3,639,537,886. 70	32,813,601,475. 10
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
97	97	Cap. 490. - Somme da versarsi dal fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato per l'acquisto, lavori di rifinitura, adattamento e arredamento di un immobile da destinarsi ad uso dei servizi del Ministero delle finanze, tenuto conto delle necessità del servizio del credito suddetto	1,162,930. »	»	»	1,162,930. »
98	98	Cap. 490-bis. - Annualità dovuta dal Governo albanese ad estinzione dell'anticipazione di lire 50.000.000 concesse dal Tesoro italiano, articolo 9, 2° comma, della legge 20 novembre 1939, n. 1941, ultima delle 5 annualità	»	»	»	»
99	99	Cap. 364. - Recupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro per i medicinali forniti dagli alleati all'Italia e distribuiti alle amministrazioni ospedaliere a mezzo dell'E. N. D. I. M. E. A.	»	»	»	»
100	100	Cap. 352. - Quote delle tasse di tonnello sulle merci imbarcate o sbarcate alla stazione marittima di Venezia o Porto Marghera a reintegro delle anticipazioni fatte dal Ministero delle finanze ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1923, n. 3233, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (articolo 1 del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2101, convertito in legge 31 marzo 1926, n. 597, modificato dal regio decreto-legge 8 dicembre 1938, n. 2073, convertito in legge con l'articolo della legge 2 giugno 1939, n. 739	7,386. 75	0. 25	»	7,387. »
101	101	Cap. 370. - Controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano al Governo degli Stati Uniti d'America	8,000,000. 000. »	4,558,888,393. »	8,058,888,393. »	4,500,000,000. »
102	102	Cap. 488. - Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso l'Azienda rilievo alienazioni residuati (A. R. A. R.) e per le spese per premi di assicurazione tasse di registro e imposta generale sull'entrata connesse ai trasferimenti dei materiali medesimi ai reduci, sia singoli che associati in cooperative (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240 e decreto ministeriale 28 ottobre 1946)	956,447,871. 50	»	26,243,582. 50	930,204,289. »
103	103	Cap. 391. - Somme ricavate dal collocamento dei buoni del Tesoro quinquennali 5 per cento scadenza 1950, dati in pagamento degli acquirenti delle merci fornite dagli Alleati allo Stato o ad enti parastatali (decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70)	972,831,518. 70	»	3,402,700. 70	969,428,818. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	37,847,238,654. 41	13,095,238,807. 59	11,728,072,562. 90	39,214,304,899. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		<i>Riporto . . .</i>	37,847,238,654. 41	13,095,238,807. 59	11,728,072,562. 90	39,214,304,899. 10
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO. <i>Segue</i> PARTITA N. 8 — TABELLA I.				
104	104	Cap. 366-v — Quota parte in conto capitale dell'annualità dovuta dal governo dell'Eritrea per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concessogli per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc, per l'irrigazione della pianura di Tes-senei (regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 898 . . .	567,372. »	73,467. »	0. 50	640,839. »
105	105	Cap. 489. — Annualità quindicennale scadute il 31 ottobre di ogni anno, a cominciare dal 1922, dovute da Società esercenti ferrovie e tranvia per rimborso di sussidi corrisposti ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 1918, n. 175, regio decreto luogotenenziale 17 aprile 1918, n. 596, regio decreto 25 maggio 1919, n. 1221 e regio decreto 28 settembre 1919, n. 1976, e regio decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2993, convertito in legge 30 gennaio 1921, n. 47	32,367. 21	»	0. 21	32,367. »
106	106	Cap. 470. — Anticipazioni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale, ad integrazione dell'onere consolidato dello Stato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 630	168,000,000. »	»	»	168,000,000. »
107	107	Cap. 482. — Recupero a carico dei beni compresi nel perimetro del cessato consorzio idraulico di 3ª categoria, del fiume Merc, in quindici rate annuali della somma di lire 280.500 erogata dal Ministero dei lavori pubblici, giusta l'articolo 1 del regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2010, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562, per il pagamento delle passività del detto consorzio (articolo 4 del regio decreto-legge medesimo).	18,792. »	626. »	18,792. »	626. »
108	108	Cap. 371. — Controvalore delle valute estere ricavate dalla esportazione di merci italiane	4,094,122,932. 50	»	0. 50	4,094,122,932. »
109	109	Cap. 374. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro al « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884 e legge 20 luglio 1949, n. 493)	94,323,448. »	144,543,314. »	94,323,448. »	144,543,314. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	42,204,303 566. 62	13,239,856,214. 59	11,822,414,804. 11	43,621,744,977. 10

Segue ALLEGATO N. 8

ATTIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	42,204,303,566. 62	13,239,856,214. 59	11,822,414,804. 11	43,621,744,977. 10
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 8 — TABELLA I.</i>				
110	110	Cap. 398. — Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra	830,080,708. 95	7,524,523,670. 05	353,472. »	8,354,250,907. »
112	111	Cap. 484. — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il periodo dal 1° gennaio 1947, al 30 giugno 1948 dovute, per legge o per convenzione, dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riconosciuti ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legislativo 5 gennaio 1948 n. 36)	10,735,921,707. 75	0. 25	»	10,735,921,708. »
113	112	Cap. 486. — Ricupero delle anticipazioni concesse dal tesoro dello Stato alla sezione per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro, ed alle Sezioni di Credito industriale del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia per la costituzione dei fondi di garanzia di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947 n. 1419 . .	4,991,988,438. 05	»	0. 05	4,991,988,438. »
114	113	Cap. 358-22. — Quote in conto capitale comprese nelle semestralità di ricupero dell'ammontare dei certificati di credito emessi per il « Fondo di finanziamento dell'industria meccanica » (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947 n. 889 e decreto ministeriale 10 dicembre 1947, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 19 del 24 gennaio 1948)	1,014,093 100. »	548,673,800. »	»	1,562,766,900. »
115	114	Cap. 399 — Ricuperi vari	1,976,127. »	71,520,108. »	73,496,235. »	»
116	115	Cap. 358-6. — Quota in conto capitale compresa nell'annualità dovuta dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 11.000.000 costituito ai termini dell'articolo 3 della convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 768	1,457,541. 92	216,807. »	738,914. 92	935,434. »
117	116	Cap. 338. — Rimborso della compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico per conto dello Stato ungherese ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Brioni, 10 agosto 1942, approvato e reso esecutivo con la legge 24 dicembre 1942, n. 1818	39 431,800. »	138,011,300. »	»	177,443,100. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	59,819,252,990. 29	21,522,801,899. 89	11,897,003,426. 08	63,445,051,464. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzione di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	59,819,252,990. 29	21,522,801,899. 89	11,897,003,426. 08	69,445,051,464. 10
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
118	117	Cap. 358-7. - Quote in conto capitale comprese nell'annualità dovute dall'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in ammortamento del mutuo di lire 30.853.016, costituito a termini dell'articolo 4 della convenzione stipulata il 6 dicembre 1939, approvata e resa esecutiva con la legge 19 giugno 1940, n. 708	4,383,806. 20	648,029. »	2,235,855. 20	2,795,980. »
119	118	Cap. 375. - Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 19 luglio 1946, n. 79)	»	»	»	»
120	119	Cap. 457. - Ricupero dei fondi anticipati per restituzione dei depositi costituiti da privati presso le ex Tesorerie coloniali e di Rodi	13,806,572. 68	0. 87	7,329,450. 55	6,477,123. »
121	120	Cap. 399. - Ricupero di somme mutuate, direttamente dallo Stato in base a leggi speciali, ad enti pubblici o cooperative tra impiegati statali per la costruzione di case economiche.	230,438. »	»	161,338. »	69,100. »
122	121	Cap. 358-19. - Quota di capitale compresa nelle annualità ventennali per l'ammortamento parziale delle spese per la riparazione eseguita a cura del Ministero dei lavori pubblici, di edifici di proprietà privata danneggiati da eventi bellici (articolo 40 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261).	442,730. 83	4,119,608. 03	538,502. 86	4,023,836. »
123	122	Cap. 507-bis. - Fondi somministrati dal Governo Militare Alleato del territorio sottoposto alla sua giurisdizione per sopperire ad esigenze relative alla gestione dei territori medesimi	450,000,000. »	0. 23	41,223,708. 23	408,776,292. »
124	123	Cap. 372. - Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Tesoro alla Banca d'Italia per rimborsare agli Istituti di credito ed ai sindacati finanziari i fondi da questi somministrati ai comuni per lavori di interesse locale e ad imprese di eccezionale interesse nazionale per consentire i lavori di ricostruzione ed il ripristino degli impianti e la costruzione delle loro attività (decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1954, n. 735 e decreto legislativo presidenziale 21 maggio 1946, n. 5)	18,333,333. »	5,000,000. »	13,333,333. »	10,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	60,306,449,871. »	21,532,569,538. 02	11,961,825,613. 92	69,877,193,795. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		<i>Riporto . . .</i>	60,306,449,871. »	21,532,569,538. 02	11,961,825,613. 92	69,877,193,795. 10
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
125	124	Cap. 484-bis. - Somma da versare dal Ministero del tesoro per la concessione di una anticipazione all'Azienda carboni italiana (A. Ca. I.) (legge 9 novembre 1950, n. 911)	900,000,000. »	»	900,000,000. »	»
126	125	Cap. 368-bis. - Rimborso delle anticipazioni concesse dal Tesoro ad imprese minerarie sarde ed alla società carbonifera sarda ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417 e successive disposizioni legislative	94,773,684. »	»	2,529,227. »	92,244,457 »
127	126	Cap. 367. - Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento dei finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di interesse generale. Versamento di altre somme a credito del Tesoro risultanti dalla gestione speciale istituita presso l'Istituto stesso per i finanziamenti predetti (decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 449 e relativa conversione)	611,877,557. 65	707,297,496. 35	»	1,319,175,054. »
128	127	Cap. 504-bis. - Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 8 della legge 12 aprile 1949 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130).	2,500,000,000. »	»	2,500,000,000. »	»
129	128	Cap. 473. - Annualità di estinzione dell'anticipazione di lire 3.000.000 e relativi interessi autorizzata con l'articolo 1 del regio decreto legge 8 maggio 1924, n. 704, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, a favore del governo di Rodi, per opere urgenti di pubblica utilità, da trattenere sul contributo annuo iscritto nello Stato di previsione delle spese del Ministero degli affari esteri a pareggio del bilancio dell'amministrazione di quell'Isola (articolo 2 del regio decreto legge predetto).	289,026. 87	0. 13	»	189,027. »
130	129	Cap. 462-bis. - Somma da ricavarsi mediante l'emissione di certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale (regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168)	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	64,513,390,139. 52	22,239 867,034. 50	15,334,354,840. 92	71,388,502,333. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	64,513,390,139. 52	22,239,867,034. 50	15,364,354,840. 92	71,388,502,333. 10
		<i>Segue MINISTERO DEL TESORO</i>				
		<i>Segue TABELLA N. 8 - TABELLA I.</i>				
131	130	Cap. 358-21. — Quota parte in conto capitale, della annualità di estinzione dei mutui di colonizzazione a società, aziende governative e private, in Eritrea e in Somalia, ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046, del regio decreto legge 9 gennaio 1927, n. 78, convertito in legge 8 gennaio 1928, n. 34, nonché dell'annualità di estinzioni di mutui industriali nelle colonie dell'Africa Orientale, ai sensi del regio decreto-legge 16 ottobre 1924, n. 1817, convertito in legge 30 dicembre 1926 n. 2491 . . .	2,748,776. 73	»	0. 73	2,748,776. »
132	131	Cap. 495-bis. — Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dei trasporti per il rimpatrio dalla Eritrea, di autoveicoli, rimorchi e persone (legge 10 ottobre 1950, n. 896)	28,000,000. »	»	»	28,000,000. »
133	132	Cap. 498. — Somma da realizzare in dipendenza della costituzione del « Fondo lire » presso la Banca d'Italia ai termini dell'accordo italo-americano concluso a Roma il 3 gennaio 1948, relativo al programma di assistenza per l'estero degli Stati Uniti, reso esecutivo col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153	43,030,721,075. »	»	»	43,030 721,075. »
»	133	Cap. 375-bis. — Quote di capitale comprese nei piani di ammortamento delle anticipazioni concesse dal Tesoro agli Istituti esercenti il credito agrario di miglioramenti, ai sensi della legge 29 ottobre 1949, n. 909, decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1950, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 155, del 10 luglio 1950)	»	9,030 864. »	»	9,030,864. »
»	134	Cap. 469. — Somma da ricavarsi mediante l'emissione del prestito redimibile denominato « prestito della ricostruzione » di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	»	12,200. »	»	12,200. »
		<i>Da riportarsi . . .</i>	107,574,859,991. 25	22,248,910,098. 50	15,364,354,841. 65	114,459,415,248. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
de 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		<i>Riporto . . .</i>	107,574,859,991. 25	22,248,910,098. 50	15,364,354,841. 65	114,459,415,248. 10
		<i>Segue</i> MINISTERO DEL TESORO				
		<i>Segue</i> PARTITA N. 8 - TABELLA I.				
»	135	Cap. 332-ter. — Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, per il pagamento dell'indennità ai proprietari di terreni espropriati (articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841)	»	24,530,000,000. »	»	24,530,000,000. »
»	136	Cap. 332-bis. — Contravalore della somma di sterline 50.000.000 cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane, per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi, e mezzi strumentali vari (articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258)	»	89,700,000,000. »	»	89,700,000,000. »
		Totale delle « partite in corso di sistemazione » del Ministero del tesoro	107,574,859,991. 25	136,478,910,098. 50	15,364,354,841. 65	228,689,415,248. 10

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzione di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951					
1 del 1949-50	2 del 1950-51			3	4		in aumento	in diminuzione	5	6	7
MINISTERO DELLE FINANZE											
PARTITA N. 3 — TABELLA II.											
1	1	Cap. 467. — Anticipazione dal Fondo massa del Corpo della guardia di finanza della somma occorrente per l'ampliamento della Caserma Vittorio Emanuele III (articolo 7 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 571, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 38)	3,100,000. »	»	»	3,100,000. »					
2	2	Cap. 492. — Quota, in conto capitale, dovuta dalla Società esercente l'Azienda di Santa Cesarea Terme sulla anticipazione di lire 700,000, concessale per la sistemazione di un albergo in quella località (articolo 7 della convenzione 30 gennaio 1930, approvata con la legge 12 luglio 1930, n. 883) . . .	450,000. »	»	»	450,000. »					
3	3	Cap. 327. — Somma ricavata dalla sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151	»	96,543. »	»	96,543. »					
4	4	Cap. 379. — Deposito per spese d'asta ed altri che, per le vigenti disposizioni, si eseguono negli uffici contabili demaniali	9,294,150. 15	1,274,273. »	9,294,150. 15	1,274,273. »					
Totale delle « partite in corso di sistemazione » del Ministero delle finanze.			12,844,150. 15	1,370,816. »	9,294,150. 15	4,920,816. »					

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA				
		PARTITA N. 2 - TABELLA III.				
»	1	Cap. 495. - Ricupero dell'anticipazione concessa dal Ministro di grazia e giustizia all'amministrazione degli archivi notarili (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 694)	35,000,000. »	»	»	35,000,000. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
		PARTITA N. 3 — TABELLA IV.				
1	1	Cap. 490-bis. — Annualità dovuta dal Governo albanese ad estinzione dell'anticipazione di lire 50 milioni concessagli dal Tesoro italiano (art. 9 - secondo comma - della legge 20 novembre 1939, n. 1941)	20,000,000. >	>	>	20,000,000. >

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA						
PARTITA N. 3 — TABELLA V.						
1	1	Cap. 358 (parte). — Quota parte, in conto capitale, dell'annualità di estinzione di mutui di colonizzazione a società, aziende governative e privati in Eritrea ed in Somalia, ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046, e del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 78, convertito in legge 8 gennaio 1928, n. 34, nonché dell'annualità di estinzione di mutui industriali nelle ex colonie dell'Africa orientale, ai sensi del regio decreto 16 ottobre 1924, n. 1817, convertito nella legge 30 dicembre 1926, n. 2941.	4,309,561. 83	»	»	4,309,561. 83
2	2	Cap. 376 - Rifusione delle somme anticipate dal Ministero dell'Africa italiana, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa degli enti dipendenti dal predetto dicastero, (articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, numero 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049, e articolo 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	»	17,550,000. »	»	17,550,000. »
3	3	Cap. 272 (parte) e 366 (parte). — Quote in conto interessi e capitale di annualità dovute dagli ex Governi coloniali in ammortamento di mutui loro concessi per costruzione di ferrovie ed altre opere di pubblica utilità	840,071. 85	»	»	840,071. 85
4	4	Annualità dovuta dall'Azienda monopolio banane ad estinzione dell'anticipazione di lire 15 milioni concessa dallo Stato per la requisizione di navi e di impianti (articolo 9 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, numero 2035, convertito in legge 6 aprile 1936, n. 899, e regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito, con modificazioni, in legge 30 dicembre 1938, n. 2086	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
Totale delle «partite in corso di sistemazione» del Ministero dell'Africa Italiana			11,149,633. 68	17,550,000. »	»	28,699,633. 68

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			3	4	
MINISTERO DELL'INTERNO						
PARTITA N. 3 — TABELLA VII.						
1	1	Cap. 474. — Annualità a carico dei comuni per l'ammortamento delle somme ad essi mutate per fronteggiare le spese dipendenti dai danni cagionati da operazioni guerresche per parte di forze nemiche (decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 986)	811,517. 28	0. 08	58,044. 36	753,473. »
»	2	Cap. 483. — Recupero dai comuni delle quote di ospedalità relative ai ricoveri disposti fino al 31 dicembre 1921, cedute al Tesoro in corrispondenza delle somme anticipate dal Tesoro stesso agli ospedali legalmente riconosciuti quali istituzioni di pubblica beneficenza (articolo 4 del regio decreto-legge 2 febbraio 1922, n. 114, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473)	1,249. 16	60,616. »	61,865. 16	»
3	3	Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni delle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, articolo 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio 13 agosto 1947, n. 833, articolo 2 e 3 del decreto legislativo 11 gennaio 1948, n. 17 e articolo 1 del decreto legislativo 12 marzo 1948 n. 207)	8,446,734,470. 97	469 791,515. 94	7,515,678,696. 91	1,400,847,290. »
4	4	Cap. 363. — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità consumate durante il quinquennio 1 gennaio 1948-31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890 n. 6972 (decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36 e legge 31 luglio 1950, n. 712).	1,264,021,599. 19	964,686,148. »	1,264,021,599. 19	964,686,148. »
»	5	Cap. 504-bis. — Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai comuni ed alle provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 8 della legge 12 aprile 1949, n. 145 e articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 130) . .	»	2,500,000,000. »	34,300,797. »	2,465,699,203. »
Totale delle « partite in corso di sistemazione » del Ministero dell'interno			9,711,568,836. 60	3,934,538,280. 02	8,814,121,002. 62	4,831,986,114. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7
		MINISTERO DELLA DIFESA				
		PARTITA N. 3 — TABELLA XI.				
		ESERCITO				
1	1	Cap. 376. — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della difesa-esercito, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, istituti e stabilimenti militari, nonché per speciali esigenze determinate dai propri regolamenti (articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	2,997,000,000. »	2,320,000,000. »	2,697,000,000. »	2,620,000,000. »
		MARINA				
1	1	Cap. 376. — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della difesa-marina, per il servizio di cassa delle navi che non si trovino nella posizione amministrativa di disarmo, e dei corpi e degli enti a terra della marina, nonché per speciali esigenze determinate dai propri regolamenti (articolo 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049, e articolo 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »	1,000,000,000. »	1,890,000,000. »
		AERONAUTICA				
1	1	Cap. 376. — Rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della difesa-aeronautica, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa degli enti aeronautici, nonché per speciali esigenze determinate dai propri regolamenti (art. 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito in legge 31 dicembre 1928, n. 3049 e art. 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958)	500,000,000. »	80,000,000. »	»	580,000,000. »
		Totale «delle partite in corso di sistemazione» del Ministero della difesa	4,497,000,000. »	4,290,000,000. »	3,697,000,000. »	5,090,000,000. »

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
1 del 1949-50	2 del 1950-51			5 in aumento	6 in diminuzione	
		3	4	5	6	7
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE						
PARTITA N. 3 — TABELLA XII.						
1	1	Cap. 322 e 463. — Somministrazione da farsi dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero di agricoltura a tenore dell'articolo 29 testo unico delle leggi per la bonifica dell'Agro romano approvato col regio decreto 10 novembre 1905, n. 647 . .	160,301,488. 06	»	156,332,588. 06	3,968,900. »
2	2	Cap. 479. — Rimborso dovuto dalle amministrazioni provinciali delle somme anticipate dallo Stato, e relativi interessi, ai consorzi per i depositi dei cavalli stalloni, ai sensi del regio decreto 9 ottobre 1924, n. 1784	57,091. 40	»	0. 40	57,091. »
3	3	Cap. 464. — Anticipazioni da farsi dalla Cassa depositi e prestiti per mutui di favore da concedersi a consorzi antifillosserici allo scopo di porli in grado di effettuare la piantagione di vigne e piante madri per la ricostituzione dei vigneti invasi o distrutti dalla fillossera (legge 26 giugno 1913, n. 786)	289,133. 83	0. 17	»	289,134. »
4	4	Cap. 465. — Anticipazioni dalla Cassa depositi e prestiti per le operazioni di anticipazione da parte del Ministero dell'agricoltura e foreste agli istituti di credito agrario creati con legge speciale (articolo 1° regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317)	70,296. 17	»	0. 17	70,296. »
5	5	Cap. 358-15 (parte) — Quote in conto capitale comprese nelle annualità di estinzione delle anticipazioni fatte ad istituti vari di credito agrario sui fondi autorizzati dal regio decreto-legge 10 novembre 1920, n. 1636 e dal regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertiti rispettivamente nelle leggi 27 luglio 1922, n. 1090 e 18 marzo 1926, n. 562, e regio decreto-legge 5 dicembre 1932, n. 1741 convertito nella legge 6 aprile 1933, n. 405	3,058,319. 89	244,444. »	0. 49	3,302,763. 40
6	6	Cap. 393. — Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti (testo unico della legge per il bonificamento dell'agro romano 10 novembre 1905, n. 647, e successive modificazioni).	1,399,072. 08	12,438. »	6. 08	1,411,504. »
<i>Da riportarsi . . .</i>			165,175,401. 43	256 882. 17	156,332,595. 20	9,099,688. 40

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti a residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50	del 1950-51			in aumento	in diminuzione	
1	2					
		3	4	5	6	7
		<i>Riporto . . .</i>	165,175,401. 43	256,882. 17	156,332,595. 20	9,099,688. 40
		<i>Segue MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.</i>				
		<i>Segue PARTITA N. 3 — TABELLA XII</i>				
8	7	Cap. 505. — Rimborso delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura per l'organizzazione ed il funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento di olio agli « Oleari del popolo » nella campagna 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 gennaio 1947, n. 608)	200,000,000. »	»	»	200,000,000. »
9	8	Cap. 606. — Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all' U. N. S. E. A. per l'esecuzione di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e di controllo, sulle operazioni di trebbiatura, molitura, reperimento e conferimento di cereali ai « granai del popolo » nella campagna agricola 1946-47 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 luglio 1947, n. 802) .	550,000,000. »	»	»	550,000,000. »
10	9	Cap. 507 — Ricupero delle somme anticipate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste all'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura - U. N. S. E. A. - per lo svolgimento dei compiti istituzionali (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° marzo 1947, n. 606 e 10 luglio 1947, n. 796)	1,000,000,000. »	»	»	1,000,000,000. »
»	10	Cap. 375-ter. — Recupero delle anticipazioni concesse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per le necessità della liquidazione degli Enti economici dell'agricoltura e della loro associazione (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367)	»	52,500,000. »	»	52,500,000. »
		Totale « partite in corso di sistemazione » del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	1,915,175,401. 43	52,756,882. 17	156,332,595. 20	1,811,599,688. 40

Segue ALLEGATO N. 8

PASSIVITÀ — Partite in corso di sistemazione corrispondenti ai residui attivi da riscuotere in conseguenza di diminuzioni di attività o di aumenti di passività.

Numero delle sotto-partite		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DELL'ENTRATA E DESCRIZIONE DELLE SOTTOPARTITE	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51		Consistenza al 30 giugno 1951
del 1949-50 1	del 1950-51 2			in aumento 5	in diminuzione 6	
		3	4	5	6	7
		MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
		PARTITA N. 2. — TABELLA XV.				
»	2	Cap. 399-6. — Recuperi vari	»	500,000,000 »	»	500,000,000. »
		Totale delle partite in corso di sistemazione del Ministero del commercio con l'estero	»	500,000,000. »	»	500,000,000. »

CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 esercizio 1949-50).

LIQUIDAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO.

Per effetto del decreto-legge luogotenenziale 7 luglio 1866, n. 3036 e della successiva legge 15 agosto 1867, n. 3848, i beni delle Corporazioni e di determinati Enti ecclesiastici passarono in proprietà dello Stato, con l'obbligo di inscrivere, a favore degli Enti ecclesiastici conservati, un ammontare di rendita cinque per cento pari a quella accertata e sottoposta al pagamento della imposta sulla manomorta ed a favore dell'Amministrazione del Fondo per il culto, tanta rendita cinque per cento pari al reddito dei beni degli Enti religiosi soppressi accertato e sottoposto al pagamento della imposta sulla manomorta, fatta deduzione del cinque per cento per spese di amministrazione.

In seguito al Concordato con la Santa Sede dell'11 febbraio 1929, è stato abolito l'obbligo della conversione in rendita pubblica degli immobili degli Enti ecclesiastici conservati ed è stata abolita altresì l'applicazione della imposta straordinaria del 30 per cento, a partire dall'esecuzione del Concordato stesso, e cioè dal 7 giugno 1929.

Con il regio decreto 1° maggio 1930, n. 695, poi, è stata data facoltà al Ministero delle finanze di far luogo alla retrocessione agli Enti ecclesiastici conservati dei beni immobili appresi agli effetti della conversione e tuttora invenduti, stabilendo che, per tali beni, non verrà iscritta la corrispondente rendita di debito pubblico.

Alla data 1° luglio 1950 il valore dei beni suaccennati risultava così costituito:

Beni immobili e mobili	L.	17,869,130.81
Crediti	»	1,261,461.04
Totale . . .	L.	19,130,591.85

ed al 30 giugno 1951 il valore degli stessi risultava come appresso:

Beni immobili e mobili	L.	17,734,190.88
Crediti	»	1,110,687.24
Totale . . .	L.	18,844,878.12

perciò il movimento patrimoniale dell'esercizio 1950-51 diede luogo ad una diminuzione di attivo di L. 285,713.73

Tale diminuzione è stata determinata dalle seguenti variazioni:

Beni immobili e mobili:

Aumenti per sopravvenienze attive	L.	16,839.10
Diminuzioni per dismissioni, vendite e regolazioni contabili	»	151,779.03
Diminuzione nella consistenza immobiliare e mobiliare	L.	134,939.93

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Crediti:

Aumenti per:

prezzo dei beni venduti	L.	2,800 —
rettificazioni e piú esatti accertamenti	»	1,464.31
		<hr/>
Totale	L.	4,264.31
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni per:

somme pagate dagli acquirenti	L.	2,800 —
eliminazioni per annullamenti, abbuoni, ecc.	»	152,238.11
		<hr/>
Totale	L.	155,038.11
		<hr/> <hr/>

Diminuzione della consistenza dei crediti	L.	150,773.80
		<hr/> <hr/>

Diminuzione patrimoniale (134,939.93 + 150,773.80)	L.	285,713.73
		<hr/> <hr/>

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata (capitolo n. 321/4) L. 2,800 versate.

Conto generale del patrimonio. — Situazione al 30 giugno 1951 « Tabella II - Attività »

Conto generale B - Partita n. 2	L.	5,594,863.37	Beni immobili disponibili.
» B » n. 3	»	691,355.02	Mobili, arredi, ecc.
» E » n. 20	»	7,811,257.50	Beni immobili in uso governativo.
» E » n. 21	»	3,636,303.39	Beni immobili, interamente non disponibili, compresi quelli ex dotazione della Corona.
» E » n. 25	»	411.60	Mobili ex dotazione della Corona.
» B » n. 6/2	»	1,110,687.24	Crediti per prezzo dei beni venduti.
		<hr/>	
	L.	18,844,878.12	
		<hr/> <hr/>	

Liquidazione dell'Asse

		DARE		
		Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
Stato e movimento				
ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1950.				
Beni	immobili	17,177,364. 19	17,869,130. 81	19,130,591. 85
	mobili.	691,766. 62		
Crediti.		1,261,461. 04	1,261,461. 04	
VARIAZIONI IN AUMENTO.				
Sopravvenienze	Immobili.	16,839. 10	16,839. 10	
	Mobili	»		
Crediti per prezzo ricavato dai beni venduti nell'esercizio	Immobili	2,800. »		21,103. 41
	Mobili	»		
Rettifiche ai crediti per prezzo ricavato da beni venduti (Tabella II - attività, partita n. 6/2 conto generale B)			1,464. 31	
		17,885,969. 91	1,265,725. 35	19,151,695. 26

SPECIALE N. 1

Ecclesiastico

		AVERE		
		Valore d'inventario dei beni	Crediti per vendita di beni	TOTALE
patrimoniale.				
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.				
Beni immobili: dismissioni, rettifiche e cessazioni di partite . . .	150,779.03	150,779.03		
Beni mobili	»			
Beni venduti nell'esercizio (prezzo ricavato) { Immobili	2,800. »			
{ Mobili	»			
	2,800. »			
Utile sulle vendite	1,800. »	1,000. »		
Valore d'inventario	1,000. »			
				306,817. 14
Somme pagate dagli acquirenti e versate in Tesoreria - (capitolo 321/4	2,800. »			
Somme rimaste da versare presso gli agenti della riscossione . . .	»		2,800. »	
Crediti: rettificazione e cessazione di attività	152,238. 11		152,238. 11	
Riduzioni ai residui secondo la probabilità della loro esazione. .	»			
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1951.				
Immobili:				
Disponibili (Tabella II - Conto generale B - partita n. 2) . . .	5,594,863. 37	17,042,424. 26		
Non disponibili: in uso dell'Amministrazione (Tabella II - Conto generale E - partita n. 20).	7,811,257. 50			
Non disponibili: ad usi diversi compresi quelli in dotazione della Corona (Tabella II - Conto generale E - partita n. 31) . . .	3,636,303. 39			
Mobili:				
Alienabili (Tabella II - Conto generale B - partita n. 3) . . .	691,355. 02	691,766. 62		18,844,878. 12
Della Corona (Tabella II - Conto generale E - partita n. 25) . .	411. 60			
Crediti:				
Tabella II - Conto generale B - partita n. 6/2	1,110,687. 24		1,110,687. 24	
		17,885,969. 91	1,265,725. 35	19,151,695. 26

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 esercizio 1949-50)

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

Con la convenzione, stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare, mediante la costruzione di un grande canale, l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina; ed a compiere una operazione finanziaria cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito però all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire, e con una nuova convenzione approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedè al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno, n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvede, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però fino dal 1853 con la legge 3 luglio di quell'anno, n. 1575, i canali all'ovest della Sesia (riva destra) trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra) fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia » sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto l'impegno, di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione Vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei Canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonchè di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, numero 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua, sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione patrimoniale dell'Azienda, comprende le rendite e le spese incluse nel bilancio dello Stato e conclude con la dimostrazione del reddito netto realizzato dall'esercizio dei canali.

Ecco in riassunto quali sono state le risultanze delle gestioni per l'esercizio finanziario 1950-51.

I. — *Situazione patrimoniale.*

La gestione dell'esercizio 1949-50 si chiuse con un attivo di . . .	L.	1,205,969,254.55
e un passivo di	»	104,605,079.95

e quindi con una differenza attiva di . . .	L.	1,101,364,174.60
---	----	------------------

La gestione dell'esercizio 1950-51 si è chiusa con un attivo di .	L.	1,210,170,404.15
e con un passivo di	»	119,955,113 —

e quindi con una differenza attiva di . . .	L.	1,090,215,291.15
---	----	------------------

Si è avuto, pertanto, una diminuzione patrimoniale di	L.	11,148,883.45
---	----	---------------

II. — *Rendite, spese e sopravvenienze.*

Durante l'esercizio si ebbero le seguenti modificazioni attive:

Entrate accertate	L.	305,435,408.70
Aumento alla consistenza dei beni mobili per acquisti (capitolo 173/p)	»	229,790 —
Aumento alla consistenza dei beni mobili per rettificazione e più esatti accertamenti	»	—
Diminuzione dei residui passivi	»	6,992,768.70
Aumento dei residui attivi	»	—

Totale	L.	312,657,967.40
------------------	----	----------------

Segue CONTO SPECIALE N. 2

Le modificazioni passive furono:

Spese accertate nell'esercizio	L.	111,686,145.60
Diminuzioni nel valore dei mobili per consumi	»	—
Aumenti per rettificazioni dei residui passivi	»	31,572 —
Aumenti per diminuzioni dei residui attivi	»	0.40
		<hr/>
Totale	L.	111,717,718 —
		<hr/> <hr/>
Risultato economico dell'esercizio	L.	200,940,249.40
		<hr/> <hr/>

III. — Dimostrazione del risultato dell'esercizio.

Il predetto risultato venne determinato come appresso:

Entrate versate in Tesoreria (conto III)	L.	301,464,048.70
Spese pagate dal Tesoro (conto II).	»	89,374,915.85
		<hr/>
Entrata netta (eccedenza dell'entrate sulle spese)	L.	212,089,132.85
Diminuzione patrimoniale sopraindicata di	»	11,148,883.45
		<hr/>
	L.	200,940,249.40
		<hr/> <hr/>

NOTA. — Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 6	}	L.	305,435,408.70	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 7).
		»	301,464,048.70	Entrate riscosse e versate (allegato 1, col. 11).
Spesa finanze cap. vari	}	»	111,686,145.60	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
		»	89,374,915.85	Spese pagate (allegato 2, col. 13).
		»	119,955,113.	» Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 12	»	1,201,176,829.54	Consistenza immobiliare al 30 giugno 1951. (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 13	»	3,685,815.71	Consistenza mobiliare al 30 giugno 1951. (Vedi situazione patrimoniale).
Tabella II - Attività: Conto generale C, partita n. 22/parte	»	1,040,058.90	Consistenza mobiliare al 30 giugno 1951. (Vedi situazione patrimoniale).

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1950.

Beni immobili:

Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari.

Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 12 - Consistenza immobiliare al 1° luglio 1950	1,201,176,829.54
--	------------------

Beni mobili:

Valore dei beni mobili: (art. 14 Regolamento 29 marzo 1906, n. 121, e art. 18 istruzioni di contabilità 12 aprile 1906, n. 10657).

Categoria 1 ^a - Mobili e suppellettili d'ufficio	1,661,135.45
Categoria 2 ^a - Pubblicazioni non ufficiali	27,895.35
Categoria 3 ^a - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili	1,766,994.91
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	1,040,058.90

Tabella II - Attività - Conto generale C ed E - Partite nn. 13 e 22 parte - Consistenza mobiliare al 1° luglio 1950	4,496,084.61
---	--------------

Residui attivi (Allegato n. 1)	296,340.40
--	------------

Totale attività	1,205,969,254.55
---------------------------	------------------

PASSIVITÀ AL 30 GIUGNO 1951.

Somme impegnate e rimaste da pagare, e cioè:

per lavori in corso	»
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)	119,955,113. »

Totale passività	119,955,113. »
----------------------------	----------------

Totale	1,325,924,367.55
------------------	------------------

CIALE N. 2

I. — Situazione patrimoniale

PASSIVITÀ AL 1° LUGLIO 1950.

Somme impegnate e rimaste da pagare e cioè:

per lavori in corso	»	
per altre spese (capitoli vari) (Allegato n. 2)		104,605,079. 95
Totale passività		104,605,079. 95

ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1951.

Beni immobili:

Valore dei canali riscattati ed acquistati e delle opere complementari		1,201,176,829. 54
Aumenti	»	
		1,201,176,829. 54
Diminuzioni	»	
Tabella II - Attività - Conto generale C - Partita n. 12 - Consistenza al 30 giugno 1951.		1,201,176,829. 54

Beni mobili:

Valore dei beni mobili:

Categoria 1ª - Mobili e suppellettili d'ufficio (partita n. 13 parte)	1,865,055. 45
Categoria 2ª - Pubblicazioni non ufficiali (partita n. 13 parte)	27,895. 35
Categoria 3ª - Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour e considerato come accessorio necessario agli immobili principali (partita n. 13 parte)	1,792,864. 91
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione (Tabella II, partita n. 22 parte)	1.040,058. 90

Tabella II - Attività - Conti generali C ed E - Partite nn. 13 e 22 parte 4,725,874. 61

Residui attivi (Allegato n. 1):

Da riscuotere 4,267,700. »

Totale attività 1,210,170,404. 15

Diminuzione patrimoniale 11,148,883. 45

Totale 1,325,924,367. 55

AZIENDA DEI CANALI CAVOUR.

Entrate di competenza accertate al capitolo n. 6 del bilancio dell'esercizio 1950-51 (Allegato n. 1)	305,435,408.70
Spese pagate (Allegato n. 2) (competenza e residui)	89,374,915.85
Aumento al valore di consistenza dei mobili per nuovi acquisti (capitolo 173 parte)	229,790. »
Aumento al valore di consistenza dei mobili per rettificazioni (conto generale C, partita n. 13)	»
Aumento di beni immobili per sopravvenienze	»
Rettificazioni ai residui attivi (Allegato n. 1) (Col. 4)	»
Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 2) (Col. 6)	6,992,768.70
Diminuzione patrimoniale	11,148,883.45
	413,181,766.70

III. — Conto

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 1)	301,464,048.70
	301,464,048.70

CIALE N. 2

II. — Entrate, spese e sopravvenienze.

Spese di competenza impegnate nell'esercizio 1950-51 (Allegato n. 2)	111,686,145. 60
Somme riscosse e versate come al seguente conto di cassa (competenza e residui) (Allegato n. 1)	301,464,048. 70
Diminuzioni al valore dei mobili per rettificazioni	»
Rettificazioni ai residui attivi (Allegato n. 1) (Col. 5)	0. 40
Rettificazioni ai residui passivi (Allegato n. 2) (Col. 7)	31,572. »
	413,181,766. 70

di cassa.

Pagamenti in conto competenza e residui (Allegato n. 2)	89,374,915. 85
Eccedenza delle entrate versate sulle spese pagate	212,089,132. 85
	301,464,048. 70

CANALI CAVOUR — Entrate

Numero d'ordine 1	CATEGORIA 2	RESIDUI ATTIVI AL 1° LUGLIO 1950				ENTRATE accertate per l'esercizio 1950-51 7
		Risultati delle scritture dell'Azienda 3	Aumenti durante l'esercizio 4	Diminuzioni durante l'esercizio 5	Somme da riscuotere 6	
1	Canoni per concessioni perpetue . . .	»	»	»	»	»
2	Dispense temporanee d'acqua	296,340,40	»	0,40	296,340, »	292,431,388,70
3	Fitti di molini ed opifici	»	»	»	»	341,200 »
4	Ricupero di spese per opere a carico di terzi e di spese contenziose e con- trattuali	»	»	»	»	388,856, »
5	Prodotti diversi in genere	»	»	»	»	12,223,964 »
	Totale . . .	296,340,40	»	0,40	296,340, »	305,435,408,70
	Riduzioni giusta l'articolo 268 del re- golamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
	Differenza . . .	296,340,40	»	0,40	296,340, »	305,435,408,70

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Nega

CONTO SPECIALE N. 2

Cap. N. 6 (articolo unico).

TOTALE delle colonne 9 e 7 8	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 30 GIUGNO 1951		
	In conto residui 9	In conto competenza 10	Totale 11	In conto residui anni precedenti (col. 6 — 9) 12	In conto competenza (col. 7 — 10) 13	Totale (col. 8 — 11) 14
»	»	»	»	»	»	»
292,777,728. 70	296,340 »	288,213,688. 70	288,510,028. 70	»	4,267,700. »	4,267,700. »
341,200. »	»	341,200 »	341,200. »	»	»	»
388,856. »	»	388,856. »	388,856. »	»	»	»
12,223,964. »	»	12,223,964. »	12,223,964. »	»	»	»
305,731,748. 70	296,340. »	301,167,708. 70	301,464,048. 70	»	4,267,700. »	4,267,700. »
»	»	»	»	»	»	»
305,731,748. 70	296,340. »	301,167,708. 70	301,464,048. 70	»	4,267,700. »	4,267,700. »

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

tivo

ALLEGATO N. 2 AL
—
CANALI CAVOUR

CAPITOLI		PREVISIONE 1950-51	ACCERTAMENTO DELLA			
Numero			RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO		
1949-50	1950-51			Residui al 1° luglio 1950	Variazioni	
1	2	3	4		5	6
DENOMINAZIONE					in meno	in più
133	152	Personale di ruolo, ecc.	44,200,000. »	5,310,981. »	3,415,854. »	»
151	174	Assegni fissi per spese d'ufficio	600,000. »	577,471. »	576,696. »	»
152	175	Fitto locali	1,500,000. »	667,315. 45	0. 45	»
160 parte	183 parte	Spese di coazioni e liti	100,000. »	»	»	31,572. »
149	172	Indennità di missione ed assistenze	1,450,000. »	133,825. »	180. »	»
150	173	Spese di amministrazione, migliorie, ecc.	80,000,000. »	93,159,533 »	»	»
153	176	Canoni di annualità passive, ecc.	40,000. »	41,000. »	»	»
154	177	Spese per imposte, sovrimeposte, aggio, ecc.	5,000,000. »	4,714,954. 50	3,000,038. 25	»
Totale . . .			132,890,000. »	104,605,079. 95	6,992,768. 70	31,572 »

CONTO SPECIALE N. 2

— Conto della spesa - esercizio 1950-51

SPESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			SOMME rimaste da pagare al 30 giugno 1951 (col. 10 — 13) 14
1950-51	COMPETENZA	TOTALE accertamenti al 30 giugno 1951 (col. 8 + 9) 10	in conto		TOTALE pagamenti (col. 11 + 12) 13	
Totale accertamenti al 30 giugno 1951 (col. 5 — 6 + 7) 8	del 1950-51 9		Residui 11	Competenza 12		
1,895,127. »	25,996,754. »	27,891,881. »	1,156,932. »	22,926,578. »	24,083,510 »	3,808,371. »
775. »	17,028. »	17,803. »	775. »	14,713. »	15,488. «	2,315. »
667,315. »	1,500,000. »	2,167,315. »	325,935. »	645,838. »	971,773. »	1,195,542. »
31,572. »	40,872. »	72,444. »	31,572. »	9,000. »	40,572. »	31,872. »
133,645. »	1,449,998. »	1,583,643. »	73,645. »	656,127. »	729,772. »	853,871. »
93,159,533. »	79,985,515. »	173,145,048. »	35,647,680. »	25,614,916. »	61,262,596. »	111,882,452. »
41,000. »	39,999.05	80,999.05	29,000. »	27,722.05	56,722.05	24,277. »
1,714,916.25	2,655,979.55	4,370,895.80	770,916.25	1,443,566.55	2,214,482.80	2,156,413. »
97,643,883.25	111,686,145.60	209,330,028.85	38,036,455.25	51,338,460.60	89,374,915.85	119,955,113. »

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N 2

CANALI CAVOUR

Entrate	ENTRATE		Differenze nel 1950-51	Spese	SPESE		Differenze nel 1950-51
	1950-51	1949-50			1950-51	1949-50	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate	470,000,000. »	270,000,000. »	+ 200,000,000. »	Somme approvate	132,800,000. »	140,640,000. »	- 7,750,000. »
» accertate	305,435,408. 70	275,248,965. 45	+ 30,186,443. 25	» accertate	111,686,145. 60	122,195,247. 50	- 10,509,101. 90
» riscosse e versate	301,167,708. 70	274,952,625. 45	+ 26,215,083. 25	» pagate	51,338,460. 60	61,507,533. 55	- 10,169,072. 95
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate	296,340. 40	101,918. 80	+ 194,421. 60	Somme approvate	104,605,079. 95	81,625,107. 76	+ 22,979,972. 19
» accertate	296,340. »	111. 90	+ 296,228. 10	» accertate	97,643,883. 25	81,472,658. 58	+ 16,171,224. 67
» riscosse	296,340. »	111. 50	+ 296,228. 50	» pagate	38,036,455. 25	37,555,292. 58	+ 481,162. 67

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 2

CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza
accertate per gli esercizi 1950-51 e 1949-50

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE nette
Esercizio 1950-51	305,435,408. 70	111,686,145. 60	+ 193,749,263. 10
» 1949-50	275,248,965. 45	122,195,247. 50	+ 153,053,717. 95
	+ 30,186,443. 25	- 10,509,101. 90	+ 40,695,545. 15

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 esercizio 1949-50)

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA

PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1940, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe; ed infine dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto, ma poichè anche per l'esercizio 1950-51 gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultarono più che sufficienti al pagamento dei sussidi confermati ed aumentati in esercizi precedenti, a causa della diminuzione degli assegnatari, lo Stato non concesse concorso alcuno.

Durante l'esercizio 1950-51 si ebbe il seguente movimento negli assegni:

a) assegni vigenti al 1° luglio 1950	N.	64	per	L.	61,035 —
b) aumenti per nuove concessioni	»	—	»	»	52,600 —
c) diminuzioni per cessazioni di partite	»	—	»	»	42,900 —
					<hr/>
Vigenti al 30 giugno 1951		64	»	L.	70,735 —
					<hr/> <hr/>

CONTO FINANZIARIO.

Competenza.

Nell'esercizio 1950-51 si ebbe un provento per interessi	L.	93,356 —
ed una spesa per sussidi eseguiti e spese di amministrazione di	»	96,700 —
		<hr/>
Con un disavanzo di competenza, che si riporta, di	L.	3,344 —

Segue CONTO SPECIALE N. 3

	Riporto	L. 3,344 —
<i>Residui.</i>		
Nella gestione dei residui passivi si ebbe una eliminazione di	»	—
dimodochè il disavanzo della gestione finanziaria ammonta a	L.	<u>3,344 —</u>

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° luglio 1950 ammontava a	L.	2,056,561 —
Con la diminuzione del sopra indicato disavanzo della gestione finanziaria di	»	<u>3,344 —</u>
Si ha al 30 giugno 1951 un patrimonio netto di	L.	<u>2,053,217 —</u>

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale B. - Partita 8 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 30 giugno 1951 lire 2.053.217.

Rendiconto finanziario —

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale
ENTRATA.			
Interessi sui fondi in conto corrente	93,356. »	»	93,356. »
Disavanzo	»	»	3,344. »
			96,700. »

SPECIALE N. 3

Conto della competenza.

	Pagamenti	Somme da pagare	Totale
SPESA.			
Sussidi ordinati	42,900. »	»	42,900. »
Spese di amministrazione	53,800. »	»	53,800. »
			96,700. »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 esercizio 1949-50)

**FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO
E DEGLI ENTI MORALI ECCLESIASTICI
CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.**

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689, per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto e agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione, e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti, - compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330, e divenuto unico Fondo di nominali lire 35,714,285.71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori iscrizioni. Detto conto, per l'esercizio 1950-51, è riassunto nel prospetto che segue.

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Situazione del Fondo di rendita pubblica da inscrivere a favore del Fondo per il culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	Ammontare		DESTINAZIONE	Ammontare	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° LUGLIO 1950:			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE NELL'ESERCIZIO 1950-1951.	2,596.10	74,174.28
Certificati di rendita consolidata al 3.50 %	235,627.85	6,732,224.28			
VARIAZIONI IN AUMENTO NELL'ESERCIZIO 1950-51	»	»	CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1951		
			Certificati di rendita consolidata al 3 %	233,031.75	6,658,050. »
	(a) 235,627.85	6,732,224.08		(a) 235,627.85	6,732,224.28

(a) Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata - capitolo 380 - Interessi sulla rendita pubblica 3.50 % ecc. - Competenza - accertata: lire 233.031.75.

Spesa Finanze - capitolo 299 - Arretrati di rendita pubblica dovuti al Fondo per il Culto ecc. - Competenza - accertata: lire 233.031.75.

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 esercizio 1949-50)

FONDO SPECIALE DELLA SILA IN CALABRIA

Il Fondo speciale della Sila in Calabria trae origine dalla legge 20 maggio 1876, n. 3124, con la quale s'intese di troncare le numerose liti che turbavano le popolazioni delle provincie di Cosenza e Catanzaro e determinare la proprietà dell'agro silano sottraendola alle incertezze ed aiutando la redenzione di quelle terre.

Per conseguire gli alti fini della legge, che erano ad un tempo sociali ed economici, lo Stato ritenne opportuno di rinunciare ad alcuni diritti anche sulle terre di esclusiva sua proprietà nella Sila.

Tale legge, infatti, prosciolse dal vincolo degli usi civici le terre che v'erano soggette, ed ordinò la devoluzione e cessione di quelle appartenenti allo Stato a favore dei comuni, nonchè l'assegno per quote a favore di ciascuno dei cittadini, e allo Stato riservò soltanto una estensione di circa 3250 ettari, la quale è amministrata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Dispose, inoltre, l'affrancamento di tutte le prestazioni mediante capitali pagabili in venti rate annuali, e con l'articolo 14, sancì che, sempre per favorire quelle popolazioni, si costituisse con tali capitali, non assegnati allo Stato, un fondo detto «Fondo silano», da amministrarsi dallo Stato stesso, con obbligo di erogarlo annualmente in sussidio ad un Consorzio di comuni e possessori, per la costruzione di strade che congiungessero i comuni posti nella Sila, fra loro e con altri maggiori centri, e le eccedenze in sussidio della istruzione popolare nei comuni stessi.

Senonchè, in virtù delle leggi sulla viabilità obbligatoria del 1869, 1875, e 1881, venne dallo Stato costruita nella Sila, come nelle altre parti del regno, una sufficiente rete stradale.

Cessato così il motivo per la erogazione del Fondo silano, secondo la legge del 1876, si disputò a lungo sul miglior modo per impiegarlo a favore della Calabria.

Con la legge del 9 luglio 1905, n. 413, sulle ferrovie complementari (articolo 14) si disponeva che esso fosse devoluto allo Stato per la costruzione della ferrovia Cosenza-Crotone, qualora al 31 dicembre 1907 la suddetta linea non fosse ancora concessa all'industria privata.

Poichè la linea fu poi compresa nella rete calabro-lucana approvata con la legge 21 luglio 1910, n. 380, il Governo abbandonò il proposito della costruzione diretta, e perciò il fondo silano avrebbe dovuto continuare ad avere l'originaria sua destinazione secondo l'articolo 14 della legge del 1876.

Frattanto, però, fu approvata l'altra legge 27 giugno 1912, n. 766, d'iniziativa parlamentare, con la quale fu disposto che gli interessi del Fondo silano fossero versati alla Cassa depositi e prestiti in pagamento delle rate d'ammortamento dei mutui contratti dai comuni silani con quell'istituto, e, per quei comuni che non avessero contratto mutui, gli interessi fossero stati convertiti in rendita, per erogarsi esclusivamente alla provvista di acqua potabile e per altre spese igieniche.

Come già il Provveditorato generale dello Stato, ora la Direzione generale del demanio provvede all'amministrazione del Fondo di cui si tratta, ed è tenuta a renderne conto alla Corte dei conti, ma, dopo effettuata la liquidazione e la riscossione di tutti i crediti dell'azienda, la gestione del Fondo, a norma della citata legge 27 giugno 1912, n. 766, dovrà far passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ciò premesso, si espongono nel prospetto che segue, le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 1950-51.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

1. — CONTO DI DIRITTO

ENTRATA

Residui da riscuotere per rate d'affrancazione scadute al 1° luglio 1950	39,889. 41
Entrate accertate nell'esercizio:	
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del Fondo	141,780. »
	181,669. 41
Somme riscosse nell'esercizio	142,216. »
Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1951	39,453. 41
Residui rimasti da pagare al 30 giugno 1951	4,040. »

2. — CONTO DI CASSA

Rimanenza al 1° luglio 1950: presso il cassiere	86,854. 70	
Somme riscosse come sopra	142,216. »	
		229,070. 70
Somme erogate:		
Spese d'amministrazione varie (a)	19,377. »	
Versamento per conto dei comuni silani alla Cassa depositi e prestiti ed al Contabile del portafoglio	118,364. 95	
		137,741. 95
Rimanenza di cassa al 30 giugno 1951:		
Presso il cassiere in vaglia del Tesoro		91,328. 75

(a) { Contributo al Tesoro	L. 1,377. »
Compensi al cassiere, al controllore ed al contabile	» 18,000. »
	<u>L. 19,377. »</u>

3. — CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ AL 1° LUGLIO 1950.

Crediti scaduti	39,889. 41	
Certificati 5 e 3.50 per cento.	3,671,800. »	
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento lorde	337,500. »	
Fondi in vaglia del Tesoro presso il cassiere.	86,854. 70	4,136,044. 11
Variazioni in aumento:		
Entrate effettive dell'esercizio:		
Rate d'interessi sulla rendita pubblica		141,780. »
	Totale . . .	4,277,824. 11
Variazioni in diminuzione:		
Spese di amministrazione	19,377. »	
Versamenti alla Cassa depositi e prestiti in conto quote annuali d'ammortamento dei comuni silani (art. 3 legge 27 giugno 1912, n. 766)	93,745. 55	
Versamenti al Contabile del portafoglio per l'acquisto di rendita pei comuni che non hanno debiti (art. 4 suddetta legge)	24,619. 40	137,741. 95
ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 1951.		
Crediti scaduti.	39,453. 41	
Certificati 3.50 e 5 per cento di rendita	3,671,800. »	
Obbligazioni ferroviarie.	337,500. »	
Fondo di cassa:		
In vaglia del Tesoro presso il cassiere	91,328. 75	4,140,082. 16
	Pareggio . . .	4,277,824. 11
Debito per somma rimasta da pagare al 30 giugno 1951		4,040. »
Attività al 1° luglio 1950		4,136,044. 11
Attività al 30 giugno 1951	4,140,082. 16	
Passività	— 4,040. »	4,136,042. 16
	Diminuzione . . .	— 1. 95
Risultanze economiche:		
Entrate effettive dell'esercizio	+ 141,780. »	
Spese d'amministrazione	— 19,377. »	
Versamento a favore dei comuni silani	} — 118,364. 95	
	} — 4,040. »	1. 95

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 6
(N. 6 esercizio 1949-50)

GROTTE DEMANIALI DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

L'esercizio delle Grotte di Santa Cesarea Terme in Terra d'Otranto è affidato all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero delle finanze con la partecipazione dello Stato agli utili della gestione.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927, fu stipulata il 30 gennaio 1930 ed approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883.

La partecipazione all'utile, per lo Stato, risulta stabilita a norma dell'articolo 3 della convenzione.

Per il 1950 gli utili dell'esercizio ammontarono a lire 1.218,683 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	1.218,683 —
Al fondo di riserva il 5 per cento	»	60,934 —
		<hr style="width: 100%;"/>
Utile da ripartire	L.	1.157,749 —
		<hr style="width: 100%;"/>

di cui:

al Demanio dello Stato:

50 per cento sulle prime	L. 200.000 . . .	L. 100.000 —	
60 per cento sulle seconde	» 200.000 . . .	» 120.000 —	
70 per cento sulla rimanenza di »	757.749 . . .	» 530.424 —	
		<hr style="width: 100%;"/>	L. 750.424 —
alla società concessionaria			» 407.325 —
			<hr style="width: 100%;"/>
Utile come sopra	L.	1.157,749 —	
			<hr style="width: 100%;"/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 col relativo conto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	975,881.53	1,651,692.97	»	2,627,574.50
Demanio dello Stato	1,727,154.92	»	1,727,154.92	»
Debitori diversi	574,670.31	5,323. »	»	579,993.31
Magazzino.	742,616. »	»	53,500. »	689,116. »
Titoli di proprietà	122,055. »	»	»	122,055. »
Perdita esercizi precedenti	640,722.22	»	»	640,722.22
Deficit gestione 1949	291,228.55	»	291,228.55	»
Titoli a cauzione.	143,800. »	»	»	143,800. »
		1,657,015.97	2,071,883.47	
	5,218,128.53	— 414,867.50		4,803,261.03

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITA

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
Fondo di riserva	50,203.56	(a) 21,241.75	»	71,445.31
Fondo di licenziamento.	299,134.50	108,232. »	»	407,366.50
Creditori diversi	4,224,990.47	»	1,514,098.15	2,710,892.32
Demanio dello Stato	»	210,710.90	»	210,710.90
Utile esercizio	»	759,046. »	»	759,046. »
Depositi titoli a cauzionee	143,800. »	»	»	143,800. »
		1,099,230.65	1,514,098.15	
	5,218,128.53	— 414,867.50		4,803,261.03

Utile di esercizio		L.	759.046 —
Rendite di esclusiva pertinenza della Società	L.	3.789 —	
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	463.426 —	
			L. 1.218.683 —

(a) Integrazione effettuata sulla base della ripartizione degli utili conseguiti nell'esercizio precedente.

Rendiconto economico dell'esercizio 1950

SPESE		RENDITE	
Alberghi e terreni	10,212,447. »	Albergo Palazzo	7,849,386. »
Direzione amministrativa	644,554. »	Fangature	6,856,540. »
Direzione sanitaria	719,521. »	Bagni	4,713,360. »
Macchinisti e fuochisti	891,138. »	Biancheria	60,750. »
Bagnini	915,320. »	Piscina solfurea e fetida	52,920. »
Bigliettari	411,512. »	Supplementi	373,610. »
Alloggi	11,317. »	Pascoli	40,910. »
Guardiano	109,298. »	Tessere.	974,500. »
Indennità	250,000. »	Ingressi	64,860. »
Combustibile	1,484,840. »	Fascine	198,030. »
Manutenzione	1,349,938. »	Proventi vari	232,975. »
Cancelleria e stampati	15,825. »		
Abbonamenti, pubblicità e spese postali.	369,354. »		
Lavanderia	1,104,060. »		
Imposte e tasse	438,957. »		
Contributi diversi.	1,091,121. »		
Spese diverse	179,956. »		
Utile.	1,218,683. »		
	21,417,841. »		21,417,841. »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1949-50)

TERME DEMANIALI DI MONTECATINI (Pistoia)

L'esercizio delle Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da altra in data 12 dicembre 1925, approvata con regio decreto 24 gennaio 1926, con la quale lo Stato riscattò, dalla società anonima Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello Stato medesimo, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Con successiva convenzione in data 24 luglio 1940, approvata con regio decreto 6 agosto 1940, venne prorogato il termine della durata della concessione in esercizio, al 31 dicembre 1967, e venne provveduto a talune sistemazioni patrimoniali del compendio termale.

Il controllo della gestione è esercitato da due sindaci designati dal Ministero delle finanze.

Per l'anno 1950 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 120,869,326 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	6,043,466 —
Alla società esercente il 20 per cento	»	24,173,865 —
Allo Stato il 75 per cento	»	90,651,995 —
		<hr/>
	Utili come sopra	L. 120,869,326 —
		<hr/> <hr/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 col relativo rendiconto delle spese e delle rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	2,175,074. »	»	1,385,275. »	789,799. »
Banche	79,367,295. »	»	23,698,552. »	55,668,743. »
Titoli	21,113,054. »	»	12,500,000. »	8,613,054. »
Immobilizzazioni tecniche	1,549,101. »	3,632,500. »	»	5,181,601. »
Crediti vari	56,894,836. »	27,454,119. »	»	84,348,955. »
Rimanenze attive di esercizio	43,396,055. »	12,764,199. »	»	56,160,254. »
Saldo oneri proventi società.	»	16,656,159. »	»	16,656,159. »
Crediti per depositi a cauzione	69,037. »	65,738. »	»	134,775. »
Titoli a cauzione	1,100,000. »	»	»	1,100,000. »
Cauzioni amministratori	600,000. »	»	»	600,000. »
		60,572,715. »	37,583,827. »	
	206,264,452. »	+ 22,988,888. »		229,253,340. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITA

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	6,000,000. »	»	»	6,000,000. »
Fondo di riserva	8,017,909. »	6,043,466. »	»	14,061,375. »
Fondo sostituzione materiale alienato	1,868,734. »	»	»	1,868,734. »
Fondo rivalutazione monetaria	1,376,403. »	»	»	1,376,403. »
Fondo rivalutazione scorte e materiale di consumo	2,290,391. »	»	»	2,290,391. »
Fondo indennità liquidazione impiegati	9,989,886. »	2,593,313. »	»	12,583,199. »
Fondo disponibile della Società	1,058,450. »	»	»	1,058,450. »
Accantonamenti	5,500,000. »	»	»	5,500,000. »
Debiti diversi	90,495,480. »	»	24,534,507. »	65,960,973. »
Utili precedenti esercizi	39,792. »	620,313. »	»	660,105. »
Compartecipazione dello Stato utile 1950	65,441,504. »	25,210,491. »	»	90,651,995. »
Utile di esercizio della Società 1950	12,105,903. »	12,067,962. »	»	24,173,865. »
Depositi	380,000. »	987,850. »	»	1,367,850. »
Depositanti titoli a cauzione	1,100,000. »	»	»	1,100,000. »
Amministratori conto cauzioni	600,000. »	»	»	600,000. »
		47,523,395. »	24,534,507. »	
	206,264,452. »	+ 22,988,888. »		229,253,340. »

Rendiconto economico dell'esercizio 1950

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	78,317,553	Prodotti industriali	274,303,403
Prodotti industriali	132,187,924	Industria termale	223,735,337
Industria termale	170,683,104	Proventi diversi	20,518,817
Propaganda	15,876,385		
Prestazioni diverse	623,265		
Utile esercizio	120,869,326		
	<hr/>		<hr/>
	518,557,557		518,557,557
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1949-50)

AZIENDA DELLE TERME DI SALSOMAGGIORE (Parma)

L'esercizio degli Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923, approvato con il regio decreto 15 luglio 1923, n. 1752, avendo lo Stato deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925, approvata con il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto chimico, spettava all'azienda la quota del 70 per cento ed alla società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai sindaci dello Stato.

Senonchè, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della società concessionaria, con decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4, finanze, foglio n. 300), venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Terme, di cui alla convenzione sopra detta 20 maggio 1925, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933, l'assunzione diretta da parte dello Stato della gestione delle Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle finanze in data 26 maggio 1933, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di Gestore in nome e per conto dello Stato delle Terme di cui trattasi, ed infine, con regio decreto 19 aprile 1934, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

La nuova gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poichè il danaro esistente al 31 maggio 1933 nella cassa sociale in lire 10,000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della società, onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini, i quali prodotti, unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933 a lire 3,203,755.40.

La gestione, quindi, si svolse sempre diretta, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio relativo alla gestione diretta dell'anno 1950 si è chiuso con un utile netto di lire 125,291,934.47.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa, portafoglio e banche	6,583,645. 30	77,702,160. 40	»	84,285,805. 70
Magazzino.	266,650,937. 65	45,557,710. 85	»	312,208,648. 50
Mobili, arredi, macchine, libri, autoveicoli	7,450,932. 35	880,803. 70	»	8,331,736. 05
Crediti	139,321,145. 27	»	532,983. 77	138,788,161. 50
Crediti per depositi cauzionali.	787,970. »	27,348 »	»	815,818. »
Dotazioni varie	509,683. 65	125,434. 15	»	635,117. 80
Riporti attivi	107,483. »	»	77,908. »	29,575. »
Partecipazioni in società	16,211,000. »	15,701,000. »	»	31,912,000. »
Disavanzo di gestione 1943	6,265,474. 71	»	»	6,265,474. 71
Totale attività dell'Azienda	443,888,271. 93	»	»	583,272,337. 26
Attività di terzi	43,783,379. 55	13,596,547. 45	»	57,379,927. »
Dotazioni dello Stato	92,090,284. 60	»	1,097,973. 25	91,032,311. 35
		153,591,504. 55	1,668,865. 02	
	579,761,936. 08	+ 151,922,639. 53		731,684,575. 61

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITA

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Debiti	108,825,527. 51	»	14,484,676. 24	94,340,851. 30
Banche corrispondenti: saldi passivi	8,331,319. »	»	8,331,319. »	»
Riporti passivi	96,760. 25	20,595. 75	»	117,356. »
Fondo rivalutazione partecipazioni azionarie	»	15,701,000. »	»	15,701,000. »
Fondi impegnati per maggiori spese e spese impreviste al 31 dicembre 1950	8,702,166. 41	14,538,929. »	»	23,241,095. 41
Fondo di manutenzione straordinaria e reintegro di dotazioni mobiliari	17,919,151. 89	»	6,240.991. 10	11,708,160. 79
Fondo Cassa infortuni sul lavoro	7,813,798. 10	1,411,894. »	»	9,225,692. 10
Fondo assegni famigliari, personale richiamato alle armi	50,348. 35	»	»	50,348. 35
Fondo a disposizione per la perforazione di pozzi di acqua salsoiodica	55,302,130. 73	9,036,576. »	»	64,338,706. 73
Fondo oscillazione prezzi	16,000,000. »	4,000,000. »	»	20,000,000. »
Fondo svalutazione crediti	3,500,000. »	373,086. »	»	3,873,086. »
Avanzi di gestione degli esercizi precedenti rimasti da versare al 31-12-1950	106,290,757. 98	109,093,348. 13	»	215,384,106. 11
Totale passività dell'Azienda	332,831,960. 22	»	»	457,980,402. 79
Utile	111,056,311. 71	14,235,622. 76	»	125,291,934. 47
Attività di terzi	43,783,379. 55	13,596,547. 45	»	57,379,927. »
Dotazioni dello Stato	92,090,284. 60	»	1,057,973. 25	91,032,311. 35
		182,007,599. 09	30,084,959. 56	
	579,761,936. 08	+ 151,922,639. 53. »		731,684,575. 61

SPESE

Rendiconto economico della

Stipendi e compensi al personale direttivo ed amministrativo	111,980,091. 10
Stipendi e compensi al personale stagionario d'albergo	382,935,763. 20
Spese d'ufficio e d'amministrazione	9,037,631. »
Previdenza, assicurazione, assegni familiari	4,894,416. »
Imposte e tasse	24,096,852. 20
Pubblicità, propaganda e informazioni	9,049,023. 50
Spedizione e trasporto di materiali vari	811,804. »
Canoni ed affitti vari	27,386. »
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	10,659,891. 07
Restituzioni e rimborsi	1,065,084. »
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	5,334,949. 40
Consumo di effetti di guardaroba	19,112,128. 20
Consumo di combustibile	9,157,276. »
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari ram- termali, industriali e commerciali dell'Azienda.	85,093,656. 35
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	961,065. 35
Consumo di generi vari alimentari	51,220,329. »
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	60,493,471. »
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e conguagli passivi	136,178,882. 09
Spese per concerti e trattenimenti vari	4,126,493. 70
Contributi e concorsi di spese	2,328,985. »
Acquisti dalla S. P. I. e dall'A. G. I. P. di acqua salsoiodica e di gas metano	5,093,885. »
Spese varie di esercizio	32,868,206. 65
Spese per la manutenzione straordinaria, reintegro e rinnovamento dotazioni mobiliari, impianti, ecc.	50,000,000. »
Maggiori spese e spese impreviste	15,000,000. »
Maggiori spese svalutazione crediti	2,000,000. »
Spese per il trattamento di quiescenza del personale	12,699,365. »
Maggiori spese oscillazione prezzi	4,000,000. »
Spese per la perforazione di un pozzo di acqua salsoiodica	10,000,000. »
Utile dell'esercizio 1950	125,291,934. 47
Totale	1,182,218,569. 28

— PROSPETTO N. 2

gestione statale dell'anno 1950

RENDITE

Proventi degli stabilimenti di cura	463,684,797. 40
Proventi degli alberghi termali	141,565,987. 40
Proventi diversi	70,092,510. 81
Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio e gasolina	6,504,182. 65
Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio e gasolina	2,276,667. »
Proventi dell'Istituto chimico.	357,806,886. 89
Proventi della vendita di gas	86,010,135. »
Proventi della vendita di acqua dolce	20,462,261. »
Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	6,568,562. 30
Proventi per rimborso di spese	20,677,511. 35
Proventi della lavanderia per conto di terzi	1,816,737. »
Proventi per affitti e concessioni varie	3,066,187. 75
Proventi per abbuoni, interessi attivi e provvigioni	1,686,143. 03

1,182,218,569. 28

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 9
(N. 9 esercizio 1949-50)

TERME DEMANIALI DI RONCEGNO (Trento)

L'indemaniamiento delle Terme di Roncegno e degli annessi beni mobili ed immobili, venne disposto con il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 538. Con la convenzione in data 2 luglio 1935, approvata con il decreto ministeriale 13 luglio 1935, n. 3328, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre, registro n. 12 finanze, foglio n. 107, fu affidata alla Società anonima esercizio Terme di Roncegno la gestione dell'Azienda patrimoniale delle Terme per la durata di un triennio dal 1° gennaio 1935 al 31 dicembre 1937.

Con successiva convenzione 11 marzo 1938, approvata con la legge 3 gennaio 1939, n. 17, la detta Società venne autorizzata a continuare nella gestione delle Terme per un periodo di 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 1938.

Il corrispettivo spettante allo Stato venne stabilito nella misura del 60 per cento dell'utile netto di gestione previa deduzione del 5 per cento da destinare al fondo di riserva, fino a raggiungere la somma di lire 15.000.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un revisore, nominato dal Ministro delle finanze.

Nell'esercizio 1950 gli utili netti ammontarono a lire 2.264.355 — che a termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

allo Stato il 60 per cento	L. 1.358.613 —
alla società esercente il 40 per cento	» 905.742 —
	L. 2.264.355 —
	L. 2.264.355 —

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950, col relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	38,290.25	137,926.75	»	176,217. »
Banche	1,632,925.60	1,467,647. »	»	3,100,572.60
Scorte	459,600. »	»	161,840. »	297,760. »
Titoli	289,250. »	»	»	289,250. »
Crediti per depositi a cauzioni.	47,361.05	»	»	47,361.05
		1,605,573.75	161,840. »	
	2,467,426.90	+ 1,443,733.75		3,911,160.65

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
Fondo di riserva	15,000. »	»	»	15,000. »
Corrispondenti	557,074. 80	617,147. 75	»	1,174,222. 55
Fondo reintegrazione inventari	318,758. 90	»	64,255. »	254,503. 90
Utile esercizi precedenti	60,521. 25	9,841. 95	»	70,363. 20
Utile dello Stato	766,230. »	592,383. »	»	1,358,613. »
Utile della società (a)	249,841. 95	288,616. 05	»	538,458. »
		1,507,988. 75	64,255. »	
	2,467,426. 90	+ 1,443,733. 75		3,911,160. 65

(a) Quota utile della società esercente	L.	905,742 —
Spese di esclusiva pertinenza della società	»	367,284 —
		<u>538,458 —</u>
		Utile della Società
	L.	538,458 —

Rendiconto economico dell'esercizio 1950

SPESE		RENDITE	
Spese generali	3,365,711. »	Gestione acque	65,288. »
Diritti custodia titoli	450. »	Gestione stabilimento	2,766,465. »
Spese per reintegrazione inventari	250,000. »	Interessi attivi	25,726. »
Spese infortuni	1,000,000. »	Gestione alberghi	14,520,061. »
Gestione acque	6,232. »	Centrale elettrica	1,810,830. »
Gestione stabilimento	1,967,022. »		
Gestione alberghi	8,685,727. »		
Centrale elettrica	1,648,873. »		
Utile di esercizio	2,264,355. »		
	19,188,370. »		19,188,370. »

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1949-50)

TERME DEMANIALI DI CHIANCIANO (SIENA)

L'indemaniamiento delle Terme di Chianciano e degli annessi beni mobili ed immobili venne disposta con legge 23 maggio 1940, n. 556.

Con decreto ministeriale 14 giugno successivo, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1940 - reg. 10 - foglio 167 - venne disposta provvisoriamente l'assunzione da parte dello Stato della gestione diretta del compendio termale a mezzo di apposito gestore.

Con la convenzione 14 giugno 1941, approvata con regio decreto 17 agosto 1941, l'esercizio dell'azienda fu affidato, dal 15 giugno 1941, alla Società Anonima Terme di Chianciano.

Con l'esercizio 1946 ha avuto inizio l'applicazione dell'atto aggiuntivo 19 dicembre 1946, approvato con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1612, col quale vennero apportate modificazioni ed aggiunte alla convenzione 14 giugno 1941, in conseguenza della costruzione, a carico della Società esercente, del nuovo stabilimento per l'imbottigliamento delle acque minerali e per la fabbricazione dei sali medicinali.

In base a tale atto la gestione della produzione e vendita delle acque in bottiglia e dei sali, venne assunta per proprio conto dalla società, con speciali partecipazioni del Demanio e del comune di Chianciano. Il controllo della gestione è esercitata da due sindaci designati dal Ministero delle finanze.

Nell'esercizio 1950 gli utili netti della gestione termale ammontarono a lire 27,818,422.40 che a termine della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	27,818,422.40
Al fondo di riserva, il 5 per cento.	»	1,390,921.10
		26,427,501.30
Utile da ripartire	L.	26,427,501.30

di cui allo Stato:

il 75 per cento sulle prime lire 1.200.000	L.	900.000 —
l'80 per cento sulle successive lire 800.000	»	640.000 —
l'85 per cento sulle rimanenti lire 24,427,501.30	»	20,763,376.10
		22,303,376.10
Alla società esercente	»	4,124,125.20
		26,427,501.30
Utili come sopra	L.	26,427,501.30

Ai sensi della convenzione aggiuntiva 19 dicembre 1946 la quota di compartecipazione spettante al Demanio ammonta a lire 8,003,329.20 e così in totale la quota di utili risulta di lire 30,306,705.30.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo ed il rendiconto economico al 31 dicembre 1950.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Immobili	»	20,000,000. »	»	20,000,000. »
Stabilimento industriale	48,852,792. 60	»	»	48,852,792. 60
Cassa	2,707,959. 15	1,716,818. 20	»	4,424,777. 35
Titoli e partecipazioni	5,022,000. »	26,100,000. »	»	31,122,000. »
Effetti in portafoglio	35,398,438. »	»	1,877,936. »	33,520,502. »
Debitori diversi	7,617,590. 35	»	1,466,380. »	6,151,210. 35
Clients diversi	1,502,330. »	1,265,378. »	»	2,767,708. »
Magazzino	12,058,003. »	»	5,068,806. »	6,989,197. »
Conti correnti attivi	39,098,088. 90	»	22,494,988. 70	16,603,100. 20
Automezzi	3,019,193. »	»	247,345. »	2,771,848. »
Stime vive	109,000. »	»	»	109,000. »
Depositi a cauzione	534,891. 10	33,600. »	»	^(a) 568,491. 10
	155,920,286. 10	»	»	173,880,626. 60
Cauzioni amministratori	600,000. »	»	»	600,000. »
		49,115,796. 20	31,155,455. 70	
	156,520,286. 10	+ 17,960,340. 50		174,480,626. 60
(a) Cauzione versata allo Stato a' termini della convenzione				L. 318.333,75
Depositi a cauzione				» 255.300 —
				L. 573.633,75
Debito per somme a cauzione e non ancora versate all'apposito conto bancario				» 5.142,65
				L. 568.491,10

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	25,000,000. »	»	»	25,000,000. »
Fondo di riserva speciale	2,295,560. 40	^(b) 1,403,108. 60	»	3,698,669. »
Fondo di riserva sociale	1,049,005. 45	320,000. »	»	1,369,005. 45
Fondo liquidazione personale	6,408,329. »	3,179,474. »	»	9,587,803. »
Fondo ammortamento	16,537,976. »	4,571,388. »	»	21,109,364. »
Creditori diversi	46,082,739. 70	3,855,313. 10	»	49,938,052. 80
Fornitori diversi	21,617,155. »	1,844,187. »	»	23,461,342. »
Utili esercizi precedenti	»	47,182. 45	»	47,182. 45
Utile di spettanza dello Stato	30,457,038. 10	»	150,332. 80	30,306,705. 30
Utile della Società	6,217,182. 45	2,890,020. 45	»	9,107,202. 60
Depositanti a cauzione	255,300. »	»	»	^(c) 255,300. »
	155,920,286. 10	»	»	173,880,626. 60
Amministratori conto cauzioni	600,000. »	»	»	600,000. »
		18,110,673. 30	150,332. 80	
	156,520,286. 10	+ 17,960,340. 50		174,480,626. 60

(b) Quota di utili devoluta al fondo di riserva ai sensi della convenzione (5 % degli utili) L. 1.390.921,10
 Interessi prodotti sulle prime lire 250,000 investite in buoni del tesoro » 12.187,50

(c) Vedi contropartita descritta nella nota (a).

L. 1.403.108,60

PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico al 31 dicembre 1950

Spese		Rendite	
Spese d'esercizio	177,843,067.75	Stabilimenti termali	130,232,928. »
Compartecipazione comune di Chianciano	6,475,423. »	Proventi stabilimento industriale	168,906,627. »
Spese generali	3,758,469. »	Diverse	10,583,707.50
Ammortamento	5,549,388. »		
Propaganda e pubblicità	62,036,396.75		
Interessi e sconti	398,820. »		
Fondazione « Ramella Volta »	1,046,384. »		
Fondo imprevisti e lavori riattamento	904,851. »		
Conguaglio fondo indennità impiegati e salarati	4,947,439. »		
Imposte tasse	5,958,195. »		
Fondo di riserva	1,390,921. 10		
Utile della società	9,107,202. 60		
Utile dello Stato	30,306,705.30		
	309,723,262.50		309,723,262.50

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile della società:		
Utile gestione termale		4,124,125. 20
Rendite di esclusiva pertinenza della società	L. 175,019,513. 40	
Spese di esclusiva pertinenza della società	» 170,036,436. »	
		4,983,077. 40
		9,107,202. 60
Utile Stato:		
Gestione termale		22,303,376. 10
Compartecipazione vendita bottiglie acqua minerale e sali		7,860,535. »
Compartecipazione vendita bottiglie acqua minerale e sali esercizi 1947-48-49		142,794. 20
		30,306,705.33

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1949-50)

AZIENDA TERMALE DI CASTROCARO (Forlì)

Con il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1685, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 11, vennero attribuiti in proprietà dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di « Azienda termale di Castrocaro ».

Con il successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936, registrato alla Corte dei conti il 16 dello stesso mese, registro n. 9 finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della Azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro per le finanze.

Il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1950, si è chiuso con un utile di lire 1.568.738.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	219,105. »	437,243. »	»	656,348. »
Banche	7,673,120. »	»	7,087,936. »	585,184. »
Crediti diversi	1,690,836. »	»	176,636. »	1,514,200. »
Magazzino	3,544,798. »	2,243,162. »	»	5,787,960. »
Dotazioni di esercizio	3,327,406. »	2,188,374. »	»	5,515,780. »
Bestiame	3,267,500. »	1,045,800. »	»	4,313,300. »
Dotazioni dello Stato	45,788,207. »	13,711,836. »	»	59,500,043. »
		19,626,415. »	7,264,572. »	
	65,510,972. »	12,361,843. »		77,872,815. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante la gestione dell'anno 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Demanio	3,166,584. »	100,970. »	»	3,267,554. »
Debiti diversi	965,935. »	4,286,242. »	»	5,252,177. »
Fondo previdenza indennità licenziamento	8,256,963. »	»	344,126. »	7,912,837. »
Fondo svalutazione reintegro dotazioni e vari	6,248,479. »	»	5,877,013. »	371,466. »
Utile di esercizio	1,084,804. »	483,934. »	»	1,568,738. »
Dotazioni dello Stato	45,788,207. »	13,711,836. »	»	59,500,043. »
		18,582,982. »	6,221,139. »	
	65,510,972. »	+ 12,361,843. »		77,872,815. »

Rendiconto economico dell'esercizio 1950

SPESE		RENDITE	
Gestione sali	4,672,608. »	Gestione sali	8,045,763. »
Gestione terme	18,081,699. »	Gestione terme	24,888,426. »
Gestione agraria	2,866,693. »	Gestione agraria	4,758,913. »
Gestione albergo	326,333. »	Gestione albergo	1,568,197. »
Stipendi e salari	2,284,713. »	Proventi vari.	152,722. »
Assicurazioni	173,857. »		
Manutenzione	4,296,038. »		
Imposte tasse e varie	23,149. »		
Spese generali	2,820,193. »		
Fondo indennità licenziamento	2,300,000. »		
Utile di esercizio	1,568,738. »		
	39,414,021. »		39,414,021. »

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 esercizio 1949-50)

FONTI DEMANIALI DI LEVICO-VETRIOLO (Trento)

L'indemaniamiento delle Fonti di Levico-Vetriolo e degli annessi beni mobili ed immobili, già di pertinenza del comune di Levico, venne disposto con il regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1873, convertito nella legge 27 marzo successivo, n. 285. Con la convenzione in data 21 ottobre 1930 fu affidato alla Società anonima fonti di Levico-Vetriolo l'esercizio delle fonti stesse, con l'obbligo di corrispondere allo Stato il 50 per cento degli utili netti.

La predetta convenzione in data 21 ottobre 1930, venne poi sostituita con l'altra in data 4 dicembre 1931, approvata con il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1225, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 541. Con tale nuova convenzione venne elevato dal 50 per cento al 60 per cento il corrispettivo dovuto allo Stato sull'utile netto dell'esercizio, previa detrazione del 20 per cento da destinare alla costituzione del fondo di riserva, fino a raggiungere la somma di lire 500.000.

Il controllo sulla gestione da parte dello Stato viene esercitato da un sindaco designato dal Ministero delle finanze.

Per il 1950 gli utili dell'esercizio ammontarono a lire 4.478.520,22 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue, senza alcuna assegnazione al fondo di riserva avendo questo ultimo raggiunto il limite sopraindicato:

il 40 per cento alla società esercente	L. 1,791,408.22
il 60 per cento allo Stato	» 2,687,112 —
	L. 4,478,520.22

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 col relativo conto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	861,376. 45	»	93,523. 85	767,852. 60
Valori di proprietà	6,373,435. »	786,300. »	»	7,159,435. »
Magazzino	589,546. 47	265,758. »	»	855,304. 47
Mobili, macchine.	26,450. »	»	»	26,450. »
Debitori diversi	118,365. 15	»	13,109. 65	105,255. 50
Credito per depositi a garanzia	119,408. 35	17,500. »	»	136,608. 35
Totale	8,087,981. 42	1,069,558. »	106,633. 50	9,050,905. 92
Depositari di titoli.	7,020,500. »	795,000. »	»	7,815,500. »
Titoli cauzionali degli amministratori	100,000. »	»	»	100,000. »
Titoli in deposito cauzionale	30,000. »	»	»	30,000. »
		1,864,558. »	106,633. 50	
	15,238,481. 42	+ 1,757,924. 50		16,996,405. 92

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
Fondo di riserva esercizio termale	1,427,074. 05	»	(a) 927,074. 05	500,000. »
Fondo di riserva esercizio sociale	24,431. 90	24,880. 20	»	46,312. 10
Fondi e accantonamenti diversi	49,000. »	500,000. »	»	549,000. »
Creditori diversi	3,119,379. 10	313,477. 05	»	3,432,856. 15
Risconto proventi	150,000. »	»	87,687. 37	150,000. »
Cedole su titoli riserva termale	»	32,540. »	»	32,540. »
Residuo utili esercizi precedenti	87,687. 37	»	»	»
Utile gestione di spettanza dello Stato	1,792,804. 80	894,307. 20	»	2,687,112. »
Utile dell'esercizio sociale	437,604. 20	215,481. 47	»	(b) 653,085. 67
Totale	8,087,981. 42	1,977,685. 92	1,014,761. 42	9,050,905. 92
Depositanti di titoli	7,020,500. »	795,000. »	»	7,815,500. »
Amministratori conto cauzione	100,000. »	»	»	100,000. »
Depositanti di titoli a cauzione	30,000. »	»	»	30,000. »
		2,772,685. 92	1,014,761. 42	
	15,238,481. 42	+ 1,757,924. 50		16,996,405. 92

(a) Riduzione operata per riportare il fondo al limite previsto dall'articolo 4 della convenzione.

(b) Quota di utile della società crescente	L.	1.791.408,22
Aumento differenziale:		
Rendita di esclusiva pertinenza della Società	L.	211.387,20
Spese di esclusiva pertinenza della Società	»	1.349.709,75
		1.138.322,55
	L.	653.085,67

Rendiconto economico dell'anno 1950

SPESE		RENDITE	
Alberghi	12,663,965. »	Alberghi	13,865,058. »
Bagni	7,838,935. »	Bagni	17,729,807. 20
Vendita di flaconi	49,750. »	Vendita di flaconi	238,709. »
Pubblicità e propaganda	568,391. 70	Proventi vari	572,384. »
Spese generali	3,363,728. 45	Trattenuta per imposta ricchezza mobile . .	41,129. 10
Manutenzione	1,359,267. 20	Trattenute per assicurazioni sociali, contri- buti sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	191,221. 27
Imposta ricchezza mobile	41,129. 10		
Previdenza del personale	213,895. »		
Assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	1,897,923. 45		
Imposte e tasse	162,803. 45		
Utile netto dell'esercizio	4,478,520. 22		
	<hr/>		<hr/>
	32,638,308. 57		32,638,308. 57
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1949-50)

TERME DEMANIALI DI ACQUI (Alessandria)

L'indemaniamiento delle Terme di Acqui e degli annessi mobili ed immobili venne disposto con la legge 29 maggio 1939, n. 775. La Convenzione 5 luglio 1939 ne affidò l'esercizio delle Terme alla Società anonima delle Terme di Acqui.

In base a tale convenzione l'utile netto dell'esercizio, dedotto il 5 per cento da destinare al fondo di riserva fino a raggiungere la somma di lire 250.000, e della somma annua di lire 450.000 da assegnare per i primi venti anni della concessione, alla predetta società, per la completa reintegrazione degli esborsi da questa effettuati ai fini dell'incremento patrimoniale del compendio, va ripartito nella misura del 65 per cento allo Stato e del 35 per cento alla Società esercente. Dal 1° gennaio 1959 competerà allo Stato la quota del 75 per cento e la residua quota del 25 per cento spetterà alla società concessionaria.

Un funzionario dell'Amministrazione delle finanze, nominato dal Ministro, indipendentemente dagli organi sociali, esercita, nell'interesse dello Stato, le funzioni di revisore.

Nell'esercizio 1950 gli utili netti della gestione comune Società-Stato ammontarono a lire 8.019.532 ed ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra	L. 8.019.532 —
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della Convenzione)	» 450.000 —

Utili da ripartire	L. 7.569.532 —

di cui:

alla società esercente il 35 per cento	L. 2.649.336 —
allo Stato il 65 per cento	» 4.920.196 —

	7.569.532 —

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITA

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	545,370. »	101,920. »	»	647,290. »
Capitale di concessione	9,000,000. »	»	»	9,000,000. »
Magazzino	1,256,505. »	368,222. »	»	1,624,727. »
Immobili, mobili e arredi	4,300,000. »	»	»	4,300,000. »
Debitori diversi	49,005,357. »	»	5,904,644. »	43,100,713. »
Titoli di proprietà	12,000,000. »	»	12,000,000. »	»
Automezzi	500,000. »	»	»	500,000. »
Conto lavori	1,746,548. »	»	»	1,746,548. »
Depositi a cauzione	296,419. »	48,870. »	»	345,289. »
Cauzioni amministratori	78,650,199. »	519,012. »	17,904,644. »	61,264,567. »
	157,500. »	»	»	157,500. »
		519,012. »	17,904,644. »	
	78,807,699. »	—	17,385,632. »	61,422,067. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	6,750,000. »	»	»	6,750,000. »
Fondo di riserva convenzionale	250,000. »	»	»	250,000. »
Fondo di riserva ordinario	654,985. »	41,084. »	»	696,069. »
Azionisti c/ rimborso capitale	20,025. »	»	20,625. »	»
Azionisti conto dividendo	57,382. »	33,635. »	»	91,017. »
Fornitori	7,568,299. »	248,513. »	»	7,816,812. »
Effetti passivi	12,000,000. »	»	7,000,000. »	5,000,000. »
Creditori diversi	28,248,592. »	»	14,921,358. »	13,327,234. »
Fondo liquidazioni personale	12,000,000. »	2,000,000. »	»	14,000,000. »
Fondo di ammortamento	4,500,000. »	450,000. »	»	4,950,000. »
Utile di esercizi precedenti	1,089,287. »	72,533. »	»	1,161,820. »
Utile dello Stato	4,239,353. »	680,843. »	»	4,920,196. »
Utile della Società	1,271,676. »	1,029,743. »	»	(a) 2,301,419. »
	78,650,199. »	4,556,351. »	21,941,938. »	61,264,567. »
Amministratori conto cauzione	157,500. »	»	»	157,500. »
		4,556,351. »	21,941,938. »	
	78,807,699. »	— 17,385,632. »		61,422,067. »

(a) Quota utile Società esercente	L. 2.649.336 —
Saldo negativo aumento differenziale	» 797.917 —
	L. 1.851.419 —
Somma da assegnare alla Società (articolo 7 della convenzione)	» 450.000 —
	L. 2.301.419 —

(Vedi dimostrazione a pag. 314).

Rendiconto economico dell'esercizio 1950

SPESE		RENDITE	
Salariati	26,511,310. »	Proventi Terme	75,719,592. »
Lavatura e riparazione biancheria . .	12,979,231. »	Proventi Alberghi	48,751,277. »
Consumo di acqua	1,154,924. »	Proventi Regina	20,982,054. »
Consumo di energia elettrica	3,577,178. »	Proventi Kursaal-piscina	3,020,169. »
Assistenza medica	2,841,823. »	Proventi diversi	1,265,388. »
Materiali per cure e medicinali	1,051,966. »		
Assicurazioni contro gli incendi	304,960. »		
Assicurazioni del personale, contributi sociali e sindacali	15,306,084. »		
Trasporti	412,148. »		
Diverse.	4,430,993. »		
Vitto alberghi	32,251,223.		
Materiali di pulizia.	970,57		
Combustibile	2,020.		
Imposta di consumo	520,188.		
Orchestra	660,400. »		
Stipendi.	10,746,911. »		
Cancelleria e stampati	893,031. »		
Postali e telegrafiche	1,935,358. »		
Percentuali agenzie viaggi	82,411. »		
Propaganda e pubblicità	4,575,658. »		
Manutenzione	13,977,177. »		
Imposte e tasse	2,186,618. »		
Saldo perdite e profitti vari	1,306,342. »		
Spese generali	1,819,989. »		
Utile netto di esercizio	7,221,615. »		
	149,738,480. »		149,738,480. »

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile netto di esercizio		7,221,615. »
Aumento differenziale:		
per utili non riguardanti l'esercizio termale	1,588,592. »	
per spese a carico della società	2,386,509. »	
		+ 797,917. »
Utile da ripartire		8,019,532. »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 esercizio 1949-50)

FONTI DEMANIALI DI RECOARO (Vicenza)

Con il contratto in data 21 dicembre 1895, le Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concessi in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25,000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le fonti in uno stato di grande abbandono e di disordine, per causa precipua delle operazioni della guerra europea 1915-18, lo Stato decise di riordinare quel compendio, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926, approvata con il regio decreto 25 novembre 1926, ad una società anonima, che prese il nome di società esercente le Fonti di Recoaro compiendo importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930, lo Stato, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931, con la « Società stabilimenti demaniali di Recoaro S. A. », approvata con la legge 6 giugno 1932, n. 1028.

Il corrispettivo spettante allo Stato è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: per i primi quindici anni, però, tale corrispettivo venne stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che lo Stato doveva sostenere per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1950 gli utili netti ammontarono a lire 361,346,561.— che a' termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili realizzati	L. 361,346,561 —
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	» 18,067,328 —
	<hr/>
Utili da ripartire	L. 343,279,233 —
	<hr/> <hr/>
di cui:	
alla Società esercente il 40 per cento	L. 137,311,691 —
allo Stato il 60 per cento	» 205,967,542 —
	<hr/>
Utili come sopra	L. 343,279,233 —
	<hr/> <hr/>

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1950 col relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	927,112. »	1,437,931. »	»	2,365,043. »
Banche	93,158,091. »	»	78,684,178. »	14,473,913. »
Portafoglio	4,909,000. »	4,279,619. »	»	9,188,619. »
Debitori	51,711,075. »	92,893,112. »	»	144,604,187. »
Mobilio, attrezzi e arredi	13,759,082. »	38,834,875. »	»	52,593,957. »
Magazzino	26,149,549. »	14,541,199. »	»	40,690,748. »
Scorte mobili stabilimento imbottigliamento	187,659,227. »	58,401,908. »	»	246,061,135. »
Impianti, macchine, attrezzi	59,643,484. »	13,790,638. »	»	73,434,122. »
Titoli e depositi	7,129,942. »	15,131,070. »	»	22,261,012. »
Autoveicoli	2,456,531. »	48,102,575. »	»	50,259,106. »
Demanio conto anticipazione	413,680. »	»	413,680. »	»
Fondo accantonamento indennità licenziamento	17,388,669. »	25,821,905. »	»	43,210,574. »
Demanio - Conto cauzione	151,875. »	»	»	151,875. »
Cauzioni per materiali demaniali presso terzi	76,993,619. »	»	145,528. »	76,848,091. »
Depositi cauzionali per lavori	»	300,000. »	»	300,000. »
Titoli cauzionali degli amministratori	800,000. »	»	»	800,000. »
		313,534,832. »	79,243,386. »	
	542,950,936. »	+ 234,291,446. »		777,242,382. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 dicembre 1950

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950		Consistenza al 31 dicembre 1950
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	82,043,060. »	2,924,902. »	»	84,967,962. »
Demanio - Conto dotazione	16,928,264. »	»	3,325,684. »	13,602,580. »
Testimoniali di stato (Conto consumi materiali demaniali)	21,405,000. »	30,000,000. »	»	51,405,000. »
Imposta cedolare da versare all'Erario	81,000. »	»	»	81,000. »
Fondo sopravvenienze passive lavori in corso	»	40,000,000. »	»	40,000,000. »
Liquidazione personale indennità licenziamento	17,388,669. »	25,821,905. »	»	43,210,574. »
Depositanti di cauzioni per materiali demaniali presso terzi	76,993,619. »	11,827,585. »	»	88,821,204. »
Depositanti di cauzioni per lavori	»	300,000. »	»	300,000. »
Amministratori depositanti a cauzione	800,000. »	»	»	800,000. »
PATRIMONIO NETTO.				
Capitale sociale	12,000,000. »	36,000,000. »	»	48,000,000. »
Fondo di riserva di esercizio	16,734,596.90	(b) 18,824,777.10	»	35,559,374. »
Fondo di riserva legale	975,428.90	5,029,589.10	»	6,005,018. »
Fondo rivalutazione monetaria	22,667,606. »	»	»	22,667,606. »
Utile sociale da distribuire	10,592,080.20	36,784,102.80	»	47,376,183. »
Utile dello Stato	163,749,808.80	42,217,733.20	»	205,967,542. »
Utile della società (c)	100,591,803.20	»	12,113,464.20	88,478,339. »
		249,730,594.20	15,439,148.20	
	542,950,936. »	+ 234,291,446. »		777,242,382. »

(a) La consistenza si discosta da quella riportata nella parte attiva per somme avute in cauzione e non versate all'apposito conto bancario.

(b) Comprensivo degli interessi maturati su titoli costituenti parte del fondo di riserva.

(c) Quota utile della Società esercente L. 137.311.691 —

Rendite di esclusiva pertinenza della Società

Spese di esclusiva pertinenza della Società L. 48.833.352 —

L. 88.478.339 —

Rendiconto economico

SPESE.			
<i>Stabilimento di imbottigliamento:</i>			
Materiale consumato		1,037,554,686. »	
Paghe, assicurazioni sociali, contributi		232,293,191. »	
Luce, forza motrice, combustibile		6,048,629. »	
Autotrasporti, trasporti FF. SS., noli		58,086,148. »	
Premi, abboni, spese di incassi		14,664,238. »	
Manutenzione e riparazione macchinario		7,800,707. »	
Imposta sull'entrata		4,774,944. »	
C. R. A. L. competizioni sportive		160,430. »	
Lavorazione prodotti		9,932,995. »	1,371,315,968. »
<i>Stazione di cura:</i>			
Paghe, assicurazioni sociali, contributi		10,192,676. »	
Forniture e manutenzione		937,134. »	
Festeggiamenti, trattenimenti		4,477,909. »	
Luce, forza motrice, combustibile		764,921. »	
Cancelleria e stampati		767,457. »	
Imposta generale dell'entrata		787,967. »	17,928,064. »
<i>Spese generali:</i>			
Stipendi		34,664,583. »	
Diarie e viaggi		2,918,994. »	
Posta, telegrafo, telefono		2,072,624. »	
Fondo di previdenza per gli inpiegati - Assicurazioni sociali e contributi sindacali		22,919,149. »	
Cancelleria, stampati		3,789,538. »	
Assicurazioni		353,120. »	
Fitti passivi e canoni		3,356,178. »	
Bolli e bollati		302,699. »	
Pubblicità e propaganda		105,566,673. »	
Rappresentanze e contributi		12,599,723. »	
Depositi marchio fabbrica		1,450,670. »	
Spese aumento capitale		1,200,000. »	
Spese legali		400,000. »	
Erigenda chiesa parrocchiale - Recoaro		1,000,000. »	
Comune Recoaro		30,000,000. »	
Organizzazione propaganda		1,004,915. »	223,628,866. »
Ammortamenti su macchine impianti e autoveicoli			22,131,636. »
Opere incremento patrimoniale			19,184,031. »
Testimoniali di Stato			30,000,000. »
Fondo sopravvenienze passive			40,000,000. »
Utile netto			361,346,561. »
			2,085,535,126. »

— PROSPETTO N. 2

—
dell'anno 1950**RENDITE.**

Proventi dello stabilimento di imbottigliamento 2,064,884,790. »

Proventi della stazione di cura e vari 20,650,336. »

2,085,535,126. »

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 esercizio 1949-50)

**AZIENDA DEL MAR PICCOLO DI TARANTO
E DEI LAGHI DI FUSARO E MISENO**

In data 1° aprile 1931 venne stipulata con la Società esercente l'Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei Laghi di Fusaro e Miseno la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con il regio decreto 23 luglio 1931, n. 334, emanato a' sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Col 31 marzo 1945 (fine dell'anno peschereccio 1944-45) la Società concessionaria dei compendi Tarantino e Campano rinunciò alle relative convenzioni ed alla stessa subentrò, giusta convenzione 12 aprile 1945, n. 227, il Consorzio nazionale fra cooperative pescatori e affini.

In base alla vigente convenzione e per effetto del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso regio decreto-legge e il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva va ripartito nella misura del 60 per cento allo Stato e del 40 per cento alla società esercente.

L'esercizio peschereccio dal 1° aprile 1950 al 31 marzo 1951 si è chiuso con le seguenti risultanze:

utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto	L. 1,051,638 —
meno parte utile attribuita al Demanio ai sensi dell'articolo 4 del regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976	» 525,819 —
	Restano . . . L. 525,819 —
utile della gestione dei Laghi di Fusaro e Miseno	» 8,813,721 —
	Totale . . . L. 9,339,540 —
da ripartire:	
per il 60 per cento allo Stato	L. 5,603,724 —
per il 40 per cento alla società esercente	» 3,735,816 —
	Totale come sopra . . . L. 9,339,540 —

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 marzo 1951 con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati A e B.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1950-51		Consistenza al 31 marzo 1951
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	2,612,632. »	»	1,554,572. »	1,058,060. »
Banche	9,915,734. »	»	866,926. »	9,048,808. »
Debitori diversi	47,937,500. 85	»	4,631,060. 85	43,306,440. »
Magazzino	7,930,774. 80	»	2,674,992. 80	5,255,782. »
Beni di esercizio	1,500,001. »	1,620,710. »	»	3,120,711. »
Manutenzione	1,380,000. »	»	380,000. »	1,000,000. »
		1,620,710. »	10,107,551. 65	
	71,276,642. 65	— 8,486,841. 65		62,789,801. »

— PROSPETTO N. 1

passivo al 31 marzo 1951

PASSIVITA

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1950	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1950-51		Consistenza al 31 marzo 1951
		in aumento	in diminuzione	
Creditori	47,850,270. 80	»	2,140,612. 80	45,709,658. »
Fondo di riserva	2,393,661. 85	»	48,433. 85	2,345,228. »
Fondo indennità di licenziamento	4,148,542. »	721,014. »	»	4,869,556. »
Utile gestione Taranto	9,002,055. »	»	7,950,417. »	1,051,638. »
Utile gestione Fusaro	7,882,113. »	931,608. »	»	8,813,721. »
		1,652,622. »	10,139,463. 65	
	71,276,642. 65	— 8,486,841. 65		62,789,801. »

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO PESCHERECCIO 1950-51

Ramo Taranto: (Allegato A)

Proventi	L. 174,969,250 —	
Spese	» 173,917,612 —	
Utile	—————	L. 1,051,638 —

Ramo Fusaro-Miseno: (Allegato B)

Proventi	L. 34,556,073 —	
Spese	» 25,742,352 —	
Utile	—————	» 8,813,721 —

Utile netto totale	—————	L. 9,865,359 —
------------------------------	-------	----------------

Segue CONTO SPECIALE N. 15 — PROSPETTO N. 2

SPESE

ALLEGATO A — RAMO TARANTO

RENDITE

Spese di produzione	140,562,045. »	Proventi vendita molluschi	172,079,695. »
Spese generali	2,976,170. »	Proventi diversi	2,889,555. »
Spese di amministrazione	6,554,347. »		
Contributi assicurativi e oneri	23,825,050. »		
Utile netto d'esercizio	1,051,638. »		
	174,969,250. »		174,969,250. »

SPESE

ALLEGATO B — RAMO FUSARO-MISENO

RENDITE

Spese di produzione	22,749,911. »	Produzione	33,935,278. »
Ammortamento beni esercizio	751,505. »	Redditi patrimoniali	275,000. »
Rata mutuo	16,081. »	Proventi diversi	345,795. »
Spese generali	1,811,477. »		
Manutenzioni	413,378. »		
Utile netto di esercizio	8,813,721. »		
	34,556,073. »		34,556,073. »

MINISTERO DEL TESORO
(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 16
(N. 16 esercizio 1949-50)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'«Istituto poligrafico dello Stato», istituito con la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in unico complesso le cinque aziende dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato e cioè: il servizio di stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale; la gestione della *Gazzetta Ufficiale*; la gestione e la vendita delle pubblicazioni dello Stato; l'Officina governativa delle carte-valori; lo Stabilimento poligrafico per l'amministrazione dello Stato.

Per effetto del regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1380, è passato inoltre all'Istituto poligrafico dello Stato anche l'esercizio della «Industria cellulosa d'Italia» con stabilimento in Foggia. Per sopperire poi alle cresciute esigenze della produzione della carta è stata pure acquistata, nel gennaio 1942, la Cartiera nomentana in Roma.

Scopo dell'Istituto è quello di conferire ai servizi disimpegnati dalle aziende anzidette un ordinamento uniforme e più rispondente alla loro natura e al loro carattere industriale.

Infatti per le disposizioni della legge citata (articolo 1°) e dello statuto (articolo 1°) approvato con decreto ministeriale 10 luglio 1929, l'Istituto ha figura prettamente industriale, a differenza di altri Istituti statali.

Con decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703, il Consiglio di amministrazione è stato portato da dieci a undici membri due dei quali dipendenti dell'Istituto in rappresentanza delle categorie impiegatizie ed operaie. È stato inoltre precisato che il Provveditore generale dello Stato non può essere né Presidente del Consiglio di amministrazione, né consigliere delegato, né amministratore delegato.

Anche nel Collegio dei sindaci è stato inserito un rappresentante del personale dipendente con funzione di sindaco effettivo.

I decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, hanno apportato sostanziali modificazioni nell'ordinamento dell'Istituto. Viene fissato il suo scopo, che è quello dell'esercizio delle arti grafiche nell'interesse dello Stato e la gestione delle pubblicazioni di Stato destinate alla vendita, e precisata la sua personalità giuridica pubblica. Inoltre, viene sottoposto alla vigilanza del Ministero del tesoro che ne controlla anche la gestione, mentre l'Officina carte-valori viene costituita in sezione autonoma speciale alle dirette dipendenze del Ministero del tesoro ed affidata in gestione all'Istituto medesimo.

Per gli affari della Sezione autonoma speciale il Consiglio di amministrazione è composto soltanto dal Presidente dell'Istituto e da tre membri degli undici effettivi.

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, confermato dall'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina carte-valori in Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato «Stabilimento poligrafico per l'amministrazione dello Stato» e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso, dalla carta appartenente al Provveditorato generale e da tutte le pubblicazioni e tutti i libri di pertinenza della Libreria dello Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato regio decreto-legge 9 luglio 1936, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società industria cellulosa d'Italia, nonché, per effetto dell'atto di compravendita 8 gennaio 1942 rogito Notaio Pierantoni, quelli della Cartiera Nomentana.

I beni patrimoniali costituenti il compendio delle prime cinque aziende suindicate valutati da apposita commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27,254,889.24, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con Decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, è stato rettificato in lire 33,489,840.61, dal 1° gennaio 1931. Successivamente l'Istituto poligrafico ha versato all'Erario, in tre rate uguali, lire 15,000,000, a titolo di parziale restituzione, somma questa che, in forza all'articolo 11 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stata considerata corrisposta allo Stato a titolo di utili di esercizio e quindi non considerata più a decurtazione del conferimento patrimoniale.

A questa somma si devono aggiungere L. 9,611,996.85 corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia, sicchè il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 43,101,837.46.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo «Stabilimento poligrafico» ed il palazzo a Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto.

Il loro valore, determinato in lire 25,000,000, in quanto i beni sono considerati solo per quello che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Sul patrimonio conferito e concesso in uso dallo Stato, l'Istituto corrisponde l'interesse annuo del 4 per cento ed il relativo ammontare viene imputato ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Analogamente è devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, e dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente, approvato col decreto del Capo del Governo del 10 luglio 1929, previa deduzione:

- a) del dieci per cento per la formazione di fondo di riserva ordinario;
- b) delle quote per la costituzione di fondi di riserva straordinari;
- c) delle quote a favore del fondo di previdenza del personale dell'Istituto;
- d) dei premi a favore del personale medesimo.

Apposita gestione di stralcio, istituita in virtù dell'articolo 9 del decreto ministeriale 29 luglio 1929, sta procedendo alla liquidazione delle partite ancora aperte al 30 giugno 1929 e riferenti alla gestione del cessato «Stabilimento poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

Ai termini dell'articolo 10 del citato decreto ministeriale, l'avanzo derivante dalla liquidazione definitiva di detta gestione di stralcio sarà versato allo Stato con imputazione al capitolo delle entrate eventuali, mentre l'eventuale disavanzo potrà essere assunto dall'Istituto, qualora le sue condizioni di cassa lo consentano, mediante corrispondente riduzione del capitale ad esso conferito dallo Stato.

Dall'esercizio 1943-44 il bilancio della gestione stralcio non viene messo in evidenza in quanto non ha più subito alcuna variazione.

Il suo saldo, espresso in lire 456.540, è compreso nella voce passiva del bilancio dell'Istituto «Creditori diversi».

La situazione generale e particolare dell'Istituto poligrafico dello Stato, in questo esercizio, è andata sempre più normalizzandosi. Torna però opportuno porre in rilievo che la necessaria riduzione delle spese dello Stato, già disposta, e la prevista imminente cessazione di alcune lavorazioni speciali, provocheranno una flessione nel ritmo produttivo e pertanto l'Istituto dovrà rivolgere lo sguardo al futuro in modo da poter assicurare nuove fonti di lavoro e d'applicazione.

Anche per quanto riguarda il gettito della produzione di cellulosa e carta, che attualmente supera le esigenze d'impiego per le lavorazioni dell'azienda, e, che per la crisi del mercato cartario, non trova in altro modo una pronta facilità di assorbimento, sarà necessario esaminare la possibilità di far fabbricare anche altri tipi di carta, di cui sia possibile l'impiego, e di reperire nuove vie di smaltimento alla super produzione, e ciò nel lodevole intento di non diminuire il gettito produttivo.

Segue CONTO SPECIALE N. 16

I risultati del bilancio chiuso al 30 giugno 1951 si riassumono come segue:

Attivo (compresi i conti d'ordine)	L. 12.226.681.075 —
Passivo (compresi i conti d'ordine)	» 11.947.029.301 —

	Eccedenza attiva . . . L. 279.651.774 —
--	---

La valutazione delle varie voci dell'attivo e del passivo e la determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti rispondono alle norme di legge, interpretate con opportuni criteri prudenziali.

Il capitale conferito dallo Stato, in applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105, è stato ripristinato, come sopra detto, nella misura originaria di lire 43.101.837,46, avendo considerato corrisposti a titolo di utili i rimborsi parziali precedentemente eseguiti in lire 15.000.000.

Il conto profitti e perdite conferma le risultanze del bilancio, infatti:

proventi derivanti dalla produzione ascendono a.	L. 10.287.729.288 —
aggiungendovi gli interessi attivi su titoli di Stato, nonché i dividendi sulle partecipazioni industriali, per complessive	» 5.337.854 —

si perviene ad un totale di proventi di	L. 10.293.067.142 —
---	---------------------

la quale si contrappongono le seguenti erogazioni:

Consumo di materiali e spese per pubblicazioni	L. 3.690.700.046 —
Lavori affidati a ditte esterne.	» 327.980.340 —
Mano d'opera	» 4.081.467.761 —
Spese commerciali.	» 23.023.864 —
Spese generali	» 1.456.990.875 —
Ammortamenti	» 225.683.659 —
Interessi passivi	» 207.568.823 —
	» 10.013.445.368 —

per modo che residua un utile di	L. 279.651.774 —
--	------------------

— PROSPETTO N. 1

giugno 1951

PASSIVITÀ.

1	Capitale conferito dallo Stato: Legge 6 dicembre 1928, n. 2744:		
	Impianti e dotazioni	29.968.899 —	} 43.401.833 —
	Valori avviamento	3.520.942 —	
		33.489.841 —	
	Regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380: Capitale conferito per lo stabilimento di Foggia	9.611.997 —	
2	Anticipazioni Tesoro		1.500.000.000 —
3	Cassa Depositi e Prestiti per mutuo		750.000.000 —
4	Riserva ordinaria		17.240.735 —
5	Riserve straordinarie		207.261.179 —
6	Fondi ammortamento: Terreni, fabbricati, macchinario, valori avviamento	430.807.432 —	
	Mezzi di trasporto	17.189.157 —	
	Magazzini	500.732.732 —	
	Pubblicazioni e varie, Libreria	88.110.629 —	
		1.036.839.950 —	
	Meno: Danni di guerra	72.440.765 —	
			964.399.185 —
7	Fondo rinnovamento macchinario		30.000.000 —
8	Fondo indennità di anzianità del personale operaio		566.009.839 —
9	Fondo imposte e tasse		177.877.551 —
10	Fondo accantonamento rischi incendi		11.830.000 —
11	Fondo oscillazione titoli		1.912.106 —
12	Fornitori		1.590.891.636 —
13	Tipografe		180.056.827 —
14	Creditori diversi		3.757.187.444 —
15	Banche conti anticipazione e conti scoperti		1.506.280.051 —
		Totale	11.304.098.388 —
		Utile netto dell'esercizio	279.651.774 —
		TOTALE	11.583.750.162 —
	CONTI D'ORDINE		
	Depositanti a cauzione	983.253 —	
	Depositanti effetti a garanzia	38.930 —	
	Depositanti per conto Libreria	7.500 —	
	Depositanti titoli a cauzione	520.000 —	
	Ex stabilimento poligrafico gestione stralcio-contanti titoli	56.300 —	
	Danni di guerra	130.187.139 —	
	Opera di previdenza del personale { Contanti	5.536.509 —	
	{ Titoli	2.747.300 —	
	Personale Impiegato credito per versamento all'I. N. A. in conto indennità anzianità	251.147.071 —	
	Stato per terreni e fabbricati dati in uso	25.000.000 —	
	Impegni creditori	206.151.911 —	
	Impegni creditori per fideiussioni	20.555.000 —	
			642.930.913 —
		TOTALE GENERALE	12.226.681.075 —

Conto riepilogativo profitti e perdite.

1	Spese generali	1,456,990,875. »	1	Produzione	10,287,729,288. »
2	Spese commerciali	23,023,864. »		Interessi su Titoli di Stato e dividendi su partecipazioni industriali	5,337,854. »
3	Mano d'opera:				
	Roma	2,824,134,088. »			
	Foggia	1,145,519,384. »			
	Nomentana	111,814,289. »			
		4,081,467,761. »			
4	Consumi	3,690,700,046. »			
5	Lavori affidati a ditte esterne	327,980,340. »			
6	Ammortamenti	225,683,659. »			
	Interessi passivi:				
	Roma	118,306,070. »			
	Foggia	89,262,753. »			
		207,568,823. »			
		10,013,415,368. »			
	Utili	279,651,774. »			
	Totale	10,293,067,142. »			10,293,067,142. »

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 3

Spese generali.

	AZIENDA INDUSTRIALE DI			LIBRERIA DELLO STATO	TOTALI
	Roma	Foggia	Nomentana		
1	Spese di amministrazione e diverse:				
	Stipendi, gratifiche e compensi vari	385,882,966. »	59,179,570. »	14,726,573. »	92,456,822. »
	Straordinari	38,567,967. »	6,855,479. »	1,505,632. »	7,059,740. »
	Indennità	8,081,325. »	»	»	»
	Compensi personale esterno.	6,729,940. »	9,737,054. »	»	»
	Postali telegrafiche telefoniche	5,792,197. »	994,972. »	643,577. »	6,512,912. »
	Stampati e cancelleria	27,643,393. »	5,217,731. »	973,514. »	4,127,310. »
	Viaggi	2,190,384. »	1,535,063. »	»	234,943. »
	Imposta generale entrata, tasse di bollo, ecc.	138,078,658. »	249,014. »	1,367,198. »	10,540,646. »
	Legali	750,377. »	596,217. »	»	»
	Mezzi di trasporto	8,338,525. »	5,422,884. »	»	1,064,029. »
	Manutenzione locali e rinnovamento impianti	78,102,678. »	88,651,535. »	392,577. »	1,282,410. »
	Manutenzione macchine ufficio	488,826. »	308,889. »	»	123,349. »
	Trasporti Foggia	»	27,375,716. »	»	»
	Assicurazioni diverse	6,066,373. »	5,490,801. »	522,690. »	»
	Varie e brevetti	6,019,177. »	1,223,765. »	68,457. »	2,701,657. »
					1,071,875,512. »
2	Spese di assistenza:				
	Sussidi straordinari	955,500. »	971,672. »	»	»
	Beneficenze e Cassa sovvenzioni	6,073,674. »	13,940,970. »	332,523. »	152,576. »
	Refettori	48,769,145. »	23,689,572. »	4,082,607. »	1,601,000. »
	Colonie estive, Cral, Sala Maternità e società sportiva	15,801,393. »	32,909,991. »	3,685,851. »	468,422. »
	Compensi personale a riposo	65,938,228. »	1,386,628. »	7,326,469. »	1,157,000. »
					229,243,221. »
3	Spese obbligatorie verso lo Stato:				
	Imposte, tasse e imposte di consumo.	110,347,948. »	24,086,335. »	5,807,786. »	12,906,000. »
	Interessi dovuti allo Stato	2,238,433. »	384,480. »	»	101,160. »
					155,872,142. »
	TOTALI	962,857,107. »	310,208,338. »	41,435,454. »	142,489,976. »
					1,456,990,875. »

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE III, SEZ. III).

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 esercizio 1949-50)

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE IN SICILIA NEL 1860

Nella relazione allegata alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 1929-30 vennero date ampie spiegazioni sull'origine e sulla struttura dell'Azienda speciale dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, e perciò appare superfluo ripetere in qual modo l'Azienda sia amministrata.

Per quanto riguarda l'operazione di riscatto dei rimanenti buoni speciali emessi per la corresponsione degli indennizzi ai danneggiati, si rimanda alla analoga relazione dell'esercizio 1910-11, nel quale i buoni stessi furono rimborsati.

Nell'esercizio 1949-50 lo stato patrimoniale dell'Azienda si chiuse con un saldo passivo di	L. 6,572,015.87
alla chiusura dell'esercizio di cui si rende conto detto saldo ammonta a »	6,516,619.54
	L. 55,396.33
con la diminuzione quindi di	L. 55,396.33

dipendente dalla riduzione del debito verso l'Erario.

Il miglioramento verificatosi nella situazione dipende dalle somme introitate in conto dei crediti dell'Azienda e versate, con imputazione al bilancio dell'entrata, a scomputo delle anticipazioni del Tesoro all'Azienda stessa, introiti che, nell'esercizio 1950-51, ammontarono a lire 55,396.33 come si rileva dall'allegato conto delle riscossioni e dei pagamenti.

Lo stato patrimoniale, come si desume dalla unita situazione, si è chiuso al 30 giugno 1951, con un attivo di lire 49,440.66 e con un passivo di lire 6,566,060.20 di cui lire 1,711,660.20 si riferiscono alle anticipazioni fatte dal Tesoro e lire 4,854,400 ai buoni convertiti o rimborsati, il cui ammontare viene tenuto in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.

Nota. — Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata - Capitolo n. 240 versate (competenza e residui)	L. 53,396.33
--	--------------

I. — Stato

Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1950	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1951
			in più	in meno	
ATTIVITÀ					
1	Crediti verso Opere pie per partite date in carico fino al 1872 . .	22,921. 62	»	»	22,921. 62
2	Crediti verso Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza . .	25,722. 60	»	»	25,722. 60
3	Canoni devoluti allo Stato ed usufruiti temporaneamente dall'Azienda	796. 44	»	»	796. 44
			»	»	
	Totale	49,440. 66	»		49,440. 66
	Saldo passivo	6,572,015. 87	— 55,396. 33		6,516,619. 54
		6,621,456. 53	— 55,396. 33		6,566,060. 20

SPECIALE N. 17

Patrimoniale

Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1950	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1951
			in più	in meno	
PASSIVITÀ					
1	Anticipazioni dello Stato costituenti la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati per conto della Azienda.	1,767,056.53	»	55,396.33	1,711,660.20
			»	55,396.33	
		1,767,056.53	—	55,396.33	1,711,660.20
2	Ammontare dei buoni estinti da tenere in evidenza agli effetti amministrativi del recupero.	4,854,400. »	»		4,854,400. »
		6,621,456.53	—	55,396.33	6,566,060.20

II. — Conto delle

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1950	riscossioni 1950-51	al 30 giugno 1951
ENTRATA				
1	Contribuzioni volontarie	325,623. »	»	325,623. »
2	Anticipazioni dello Stato	1,833,136. »	»	1,833,136. »
3	Frazioni sui buoni dei danneggiati	66,720. 18	1,637. 69	68,357. 87
4	Opere pie per carichi fino al 1872	3,716,215. 49	31,997. 54	3,748,213. 03
5	Opere pie per carichi dal 1873 in poi	9,871,492. 30	»	9,871,492. 30
6	Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza	621,644. 60	»	621,644. 60
7	Fondo culto per enti morali diversi	1,267,582. 02	13,414. »	1,280,996. 02
8	Canoni devoluti allo Stato	270,765. 69	8,347. 10	279,112. 79
9	Introiti diversi	29,434. 93	»	29,434. 93
	Totale	18,002,614. 21	+ 55,396. 33	18,058,010. 54
	Saldo passivo	1,767,056. 53	— 55,396. 33	1,711,660. 20
		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

SPECIALE N. 17

riscossioni e dei pagamenti

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1950	pagamenti 1950-51	al 30 giugno 1951
	SPESA			
1	Pagamenti in contanti ai danneggiati	2,513,669. 35	»	2,513,669. 35
2	Rimborso allo Stato di anticipazioni fino al 1865	1,833,135. 40	»	1,833,135. 40
3	Interessi semestrali sui buoni	8,560,138. 98	»	8,560,138. 98
4	Rendita rappresentante i buoni convertiti	3,163,355. »	»	3,163,355. »
5	Rimborsi ad istituti ed a privati	350,100. »	»	350,100. »
6	Rimborsi al Fondo per il culto.	282,418. »	»	282,418. »
7	Rimborso agli esattori per quote inesigibili.	2,994,454. 01	»	2,994,454. 01
8	Buoni estratti a parte e immobilitati	72,400. »	»	72,400. »
		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

MINISTERO DEL TESORO

(ISPETTORATO GENERALE PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO).

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 esercizio 1949-50)

FONDO PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335 e 13 luglio 1910, n. 444, vennero *unificati* con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito, con modificazioni, nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Le disposizioni suindicate sono state comprese prima nel « Testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni, dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni » approvato con il regio decreto 5 giugno 1941, n. 874, modificato a sua volta dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946 n. 103, e poi nel nuovo Testo unico approvato con il decreto del presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180.

Il fondo *garantisce* non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per i mutui concessi ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato Generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia; ma fa fronte a tutti i rischi che possono derivargli dall'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare, infatti, la sua funzione tipica di *fidejussore*, il Fondo provvede anche, in forza del Testo unico 5 gennaio 1950, n. 180 alla concessione di prestiti quinquennali e decennali ai dipendenti dallo Stato, limitatamente alle proprie disponibilità, nei casi di accertate necessità familiari, valutate, caso per caso, da un apposito Comitato amministrativo.

L'entrata del fondo è costituita:

a) dalle ritenute applicate sugli stipendi e sulle mercedi rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 della legge 30 giugno 1908 n. 335, modificato, nei riguardi della misura della ritenuta, dal regio decreto-legge 20 novembre 1919, n. 2272 e dall'articolo 3 del citato regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ed ai sensi dell'articolo 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444, modificato dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 1922, n. 1682 e del succitato decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, articolo 1, punto 4, che parifica il trattamento degli operai a quello degli impiegati;

b) dai premi compensativi dei rischi sulle operazioni di prestiti diretti e dei prestiti garantiti nella misura del 2 e del 4 per cento, applicati su tutte le operazioni di mutuo, a seconda che trattisi di prestiti ammortizzabili entro un quinquennio o di prestiti ammortizzabili oltre il quinquennio;

c) dalle ritenute del 0,50 per cento, per spese di amministrazione, applicate sull'importo lordo di ogni operazione;

d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti in riscatti di prestiti garantiti, o, in prestiti diretti, o, in titoli dello Stato;

e) dagli interessi sul conto corrente con il Tesoro, nella misura corrispondente alla media del saggio dei buoni ordinari del Tesoro, ora del 4,20 per cento;

f) da introiti vari: come recuperi di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza passati a perdita; riattivazione dei crediti medesimi, in seguito alla riammissione in servizio di cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; da reintroiti di mandati perenti; dai fitti attivi.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

L'uscita del fondo è costituita:

a) dagli indennizzi a favore degli istituti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissione, destituzioni, licenziamenti, ecc.);

b) dai rimborsi delle ritenute fisse ai dipendenti dello Stato (oppure ai loro eredi) che non abbiano, durante la carriera, stipulato alcun mutuo verso cessione di stipendi o mercede. Tali rimborsi saranno continuati soltanto per i casi previsti dall'articolo 20 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella citata legge 5 gennaio 1939, n. 4 ed ora dall'articolo 74 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, e cioè a favore degli impiegati e dei salariati che, al 27 ottobre 1938, data di entrata in vigore del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, avevano raggiunto i 65 anni di età se impiegati, 60, se salariati, e 55 se salariate, o ai loro eredi, sempre che il diritto venga esercitato entro due anni dalla cessazione dal servizio;

c) dalle eliminazioni di crediti in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla lettera a);

d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono d'impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata dei mutui;

e) dalle spese di amministrazione;

f) dagli interessi del 4,50 per cento sulle anticipazioni dell'E. N. P. A. S. somministrate a termini dell'articolo 77 del nuovo Testo unico.

g) dagli interessi 4,50 per cento sulle anticipazioni da parte del Tesoro, ai sensi del decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, modificata dalla legge 29 luglio 1949, n. 493.

Il patrimonio del fondo per il credito, che al 1° luglio 1950 era di lire 627.661.046.51 ammonta al 30 giugno 1951 a lire 876.061.817,44 con aumento di lire 248.400.770,93.

I profitti e le perdite il cui ammontare coincide con il suddetto aumento patrimoniale, risultano ripartiti tra i vari conti come dal seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo delle perdite e dei profitti

(al netto delle compensazioni)

PERDITE		UTILI	
Spese di amministrazione	27,240,069. »	Gestione di garanzia	156,238,018. 01
Interessi 4,50 % sul c/c. con l'E. N. P. A. S.	15,964,725. 55	Gestione investimenti.	160,022,753. 46
Interessi 4,50 % sulle anticipazioni del Tesoro	38,864,967. »	Ricuperi diversi	597,869. 19
Aumento patrimoniale	248,400,770. 93	Interessi sul c/c. 3,70 % col Tesoro	7,506,059. »
		Interessi sui titoli	54,409. 82
		Fitti attivi	6,051,423. »
Totale	330,470,532. 48	Totale	330,470,532. 48

Stato patrimoniale

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1950	Al 30 giugno 1951	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51	
					in più	in meno
1	Titoli di rendita, conto capitale	2	1,199,830.33	1,192,065.26	»	7,765.07
2	Titoli di rendita, conto interessi	3	25,681.25	25,601.25	»	80. »
3	Prestiti, conto capitale	4	1,700,931,940.82	2,272,503,240.31	571,571,299.49	»
4	Tesoro - spese di amministrazione rimborsate in più	6	»	»	»	»
5	Fitti attivi rimasti da riscuotere	4 ter	106,640. »	313,950. »	207,310. »	»
5 bis	Percentuale 5 % sugli incassi Cinema Europa	»	522,583. »	182,066. »	»	340,517. »
6	Fondo di cassa	5	202,970,598.79	291,041,548.03	88,070,949.24	»
7	Beni immobili	4 bis	4,062,669.15	4,062,669.15	»	»
8	Beni mobili	4 bis	518,611.19	518,611.19	»	»
			1,910,338,554.53	2,569,839,751.19	659,849,558.73	348,362.07
					+ 659,501,196.66	

— PROSPETTO N. 1

attivo e passivo

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1950	Al 30 giugno 1951	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51	
					In più	in meno
1	Tesoro conto anticipazioni	5	962,006,562. »	1,273,359,665. »	311,353,103. »	»
2	Ente nazionale previdenza e assistenza sta- tali, conto corrente 4,50 per cento	5	292,549,456,25	408,514,181.80	115,964,725.55	»
3	Tesoro, spese di amministrazione da rim- borsare.	6	»	»	»	»
4	Debitori e Creditori diversi	7	28,121,489.77	11,904,086.95	»	16,217,402.82
5	Creditori per fitti versati in più	4-ter	»	»	»	»
6	Patrimonio attivo netto.	8	627,661,046.51	876,961,817.44	248,400,770.93	»
			1,910,338,554.53	2,569,839,751.19	675,718,599.48	16,217,402.82
					+ 659,501,196.66	

Titoli di rendita — Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	Vigenza in principio d'esercizio (Conto N. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		Vigenza in fine d'esercizio (Conto N. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (Conto N. 5)	Utili (Conto N. 8)	Alienazioni e rimborsi (Conto N. 5)	Perdite (Conto N. 8)	Rendita	Capitale
Consolidato 5 per cento	48,700. »	1,030,406. 39	»	»	»	»	48,700. »	1,030,406. 39
Obbligazioni del debito redimibile 3. 50 per cento	3,325. »	92,918. 12	»	»	»	»	3,325. »	92,918. 12
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	1,680. »	50,296. 14	»	»	»	»	1,680. »	50,296. 14
Certificati ferroviari di credito 3. 50 per cento	796. 42	24,177. 97	»	0. 45	5,733. 81	»	593. 99	18,444. 61
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 per cento	80. »	2,031. 71	»	»	2,000. »	31. 71	»	»
	54,581. 42	1,199,830. 33	»	0. 45	7,733. 81	31. 71	54,298. 99	1,192,065. 26

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 3

Titoli di rendita — Conto interessi

NATURA DEI TITOLI	INTERESSI rimasti da riscuotere in principio di esercizio (Conto N. 1)	RATE maturate nell'esercizio (Conto N. 8)	PERDITE (Conto N. 8)	RATE riscosse nell'esercizio (Conto N. 5)	INTERESSI rimasti da riscuotere in fine di esercizio (Conto N. 1)
Consolidato 5 per cento	24,350. »	48,700. »	»	48,700. »	24,350. »
Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento	831. 25	3,325. »	»	3,325. »	831. 25
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	420. »	1,680. »	»	1,680. »	420. »
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento ;	»	796. 42	0. 34	796. 08	»
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 per cento	80. »	»	60. »	20. »	»
	25,681. 25	54,501. 42	60. 34	54,521. 08	25,601. 25

Prestiti —

NATURA DEI PRESTITI	Vigenza al principio dell'esercizio (Conto N. 1)	Variazioni alla consistenza per accertamenti d'inventario	AUMENTI		
			Prestiti concessi e riscatti effettuati nell'esercizio (Conto N. 5)	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8)	TOTALE
1	2	3	4	5	6
Prestiti diretti	1,697,406,310. 98	— 13,385,756. 80	1,263,751,699. »	60,406. »	1,263,812,105. »
Riscatti e rimborsi	3,525,629. 84	+ 45,091. 42	1,273,059. »	475,610. 80	1,748,669. 80
	1,700,931,940. 82	— 13,340,665. 38	1,265,024,758. »	536,016. 80	1,265,560,774. 80

PROSPETTO N. 4-bis

Beni del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato

NATURA DEI BENI	Vigenza al 1° luglio 1950 (Conto n. 1)	Aumenti (Conto n. 5)	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1951 (Conto n. 1) (Col. 2 + 3) - (4 + 5)
			Per alienazione ed altre cause (Conto n. 5)	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8)	
1	2	3	4	5	6
Beni immobili	4,062,669. 15	»	»	»	4,062,669. 15
Beni mobili	518,611. 19	»	»	»	518,611. 19
	4,581,280. 34	»	»	»	4,581,280. 34

— PROSPETTO N. 4

Conto capitale

Riscossione di rate di ammortamento e saldi anticipati (Conto N. 5). 7	DIMINUZIONI							Vigenza in fine di esercizio (col. 2+5-14) (Conto N. 1). 15
	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti 8	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8). 9	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)		TOTALE delle diminuzioni (col. 6+7+8+9 +10+11+12). 14	
			in conto capitale 10	in conto interessi 11	in conto capitale 12	in conto interessi 13		
521,003,287. 18	131,632,510. <	14,141,396. >	10,104,044. >	986,098. >	562,647. >	76,245. >	678,506,227. 18	2,269,326,432. >
1,992,847. 75	81,667. >	>	88,281. 90	>	49,786. 10	>	2,142,582. 75	3,176,808. 31
522,996,134. 93	131,714,177. >	14,141,396. >	10,192,325. 90	986,098. >	612,433. 10	76,245. >	680,648,809. 43	2,272,503,240. 31

PROSPETTO N. 4-ter

Fitti attivi e percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa ».

Fitti rimasti da riscuotere al 30 giugno 1950.	106,640. >
Percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa » (residui al 30 giugno 1950)	522,583. >
Fitti maturati nell'esercizio 1950-51 (Conto n. 8)	1,887,214. >
Percentuale 5 % accertata nell'esercizio 1950-51.	4,164,209. >
Totale	{ fitti 1,993,854. >
	{ percentuale 4,686,792. >
Fitti riscossi esercizio 1950-51 (Conto n. 5)	1,679,904. >
Percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa » (riscossa).	4,504,726. >
Fitti rimasti da riscuotere al 30 giugno 1951 (conto n. 1)	313,950. >
Percentuale 5 % sugli incassi cinema « Europa » (rimasta da riscuotere al 30 giugno 1951)	182,066. >

Conto di cassa, Conti correnti con la Tesoreria centrale con

DENOMINAZIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		CONTO DI CASSA	
	effettuate	accreditate	accreditati	effettuati		
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1950.						
Conto delle anticipazioni del Tesoro . . .	962,006,562. »	»	»	»	»	»
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti	»	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. - Conto corrente 4,50 %	292,549,456. 25	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria Centrale . . .	142,968,598. 20	»	»	»	»	»
Disponibilità nel conto corrente 3,70 % .	165,580,629. 55	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 105,578,628. 96	»	105,578,628. 96	»	»	»
Fondo di cassa	202,970,598. 79	»	»	»	202,970,598. 79	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1949-50.						
Anticipazioni del Tesoro.	500,000,000. »	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »	»
Ordini di riscossione emessi	684,494,665. 68	»	»	»	684,494,665. 68	»
Interessi accreditati dal Tesoro sul conto corrente fruttifero.	4,432,705. »	»	»	»	4,432,705. »	»
Ordini commutati in quietanza di conto corrente	»	688,927,370. 68	»	»	»	»
Mandati emessi dal Fondo di garanzia	»	»	1,351,992,135. »	»	»	1,351,992,135. »
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia ed alla Tesoreria Centrale	»	»	»	1,231,744,719. 40	»	»
Movimento al conto corrente 3.70 %	650,000,000. »	650,000,000. »	»	145,000,000. »	145,000,000. »	»
Anticipazioni E. N. P. A. S.	100,000,000. »	100,000,000. »	»	»	100,000,000. »	»
Rimborsi effettuati al Tesoro in conto anticipazioni (capitale)	»	»	»	»	»	»
Interessi 4.50 % sul conto corrente con l'E. N. P. A. S.	»	»	»	»	»	»
Minore importo mandati da rimborsare	»	»	»	6,135,713. 56	6,135,713. 56	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1951.						
Conto delle anticipazioni del Tesoro . . .	1,273,359,665. »	»	»	»	»	»
Debito verso la Cassa dei depositi e prestiti - Conto corrente 3 % al 31 dicembre 1951.	»	»	»	»	»	»
Debito verso l'E. N. P. A. S. conto corrente 4,50 %	408,514,181. 80	»	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria centrale	100,718,544. 48	»	»	»	»	»
Disponibilità sul conto corrente 3.70 % . .	265,013,334. 55	»	»	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 74,690,331. »	»	»	74,690,331. »	»	»
Fondo di cassa	291,041,548. 03	»	»	»	»	291,041,548. 03
	1,938,927,370. 68	1,938,927,370. 68	1,457,570,763. 96	1,457,570,763. 96	1,643,033,683. 03	1,643,033,683. 03

— PROSPETTO N. 5

la Cassa Depositi e Prestiti, con il Tesoro e con l'E. N. P. A. S.

CONTO CORRENTE infruttifero con la Tesoreria centrale		CONTO CORRENTE 3,70 % col Tesoro		CONTO delle anticipazioni del Tesoro al 4,50 %		CONTO CORRENTE 4,50 % con l'E. N. P. A. S.	
»	»	»	»	»	962,006,562. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	292,549,456. 25
142,968,598. 20	»	»	»	»	»	»	»
»	»	165,580,629. 55	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	500,000,000. »	»	»	500,000,000. »	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
684,494,665. 68	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	1,231,744,719. 40	»	»	»	»	»	»
650,000,000. »	145,000,000. »	145,000,000. »	650,000,000. »	»	»	»	»
»	»	100,000,000. »	»	»	»	»	100,000,000. »
»	»	»	»	188,646,897. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	15,964,725. 55
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	1,273,359,665. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	408,514,181. 80	»
»	100,718,544. 48	»	»	»	»	»	»
»	»	»	265,013,334. 55	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
1,477,463,263. 88	1,477,463,263. 88	915,013,334. 55	915,013,334. 55	1,462,006,562. »	1,462,006,562. »	408,514,181. 80	408,514,181. 80

Prospetto analitico delle riscossioni e dei pagamenti - Conto di cassa - Conto corrente

ENTRATA. (Conto di cassa, conto corrente 2 per cento con la Cassa dei depositi e prestiti 4.20 per cento con

DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,70 per cento con il Tesoro	CONTO DI CASSA
Ritenute per spese di amministrazione	8	5,385,047 »	»	5,385,047 »
Ritenute fisse mensili del 0,10 per cento e del 0,12 per cento	8	110,178,158. 45	»	110,178,158. 45
Quota del 2,00 e del 4,00 per cento per ritenute rischi	8	34,072,619. 40	»	34,072,619. 40
Ricuperi sulle cessioni riscattate:				
Capitale	4	1,922,847. 75	»	1,922,847. 75
Interessi	8	251,596. 46	»	251,596. 46
Ricuperi sui crediti dubbi	8	2,025,104. 16	»	2,025,104. 16
Interessi su conto corrente postale	8	17,950. »	»	17,950. »
Fitti attivi	4-ter	1,679,904. »	»	1,679,904. »
Percentuale 5 per cento sugli incassi cinema «Europa»	»	4,504,726. »	»	4,504,726. »
Rate di ammortamento prestiti ordinari, diretti ed ex eccezionali	4	521,003,287. 18	»	521,003,287. 18
Somme indebitamente versate al Fondo di garanzia	7	3,309,461. »	»	3,309,461. »
Interessi sui titoli di rendita	3	54,521. 08	»	54,521. 08
Rimborsi ed alienazioni di titoli di rendita	2	7,733. 81	»	7,733. 81
Interessi sul conto corrente 3,70 per cento 2° semestre 1949-50 lire 2.547.295, 1° semestre 1950-51 lire 1.885.410.	7	»	4,432,705. »	4,432,705. »
Interessi per ritardato pagamento	8	19.857. »	»	19,857. »
Ricuperi vari	8	61,852. 39	»	61,852. 39
		684,494,665. 68	4,432,705. »	688,927,370. 68
Minore importo accertato dei mandati da rimborsare al 20 giugno 1951	»	6,135,713. 56	»	6,135,713. 56
Prelevamenti dal conto corrente 3,70 per cento	»	650,000,000. »	»	650,000,000. »
Anticipazioni dell' E. N. P. A. S. e del Tesoro { E. N. P. A. S 100,000,000. » } { Tesoro . 500,000,000. » }	»	»	600,000,000. »	600,000,000. »
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	145,000,000. »	145,000,000. »
SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950.				
Saldo conto corrente Tesoreria centrale	»	142,968,598. 20	»	»
Mandati da rimborsare	»	— 105,578,628. 96	»	»
Saldo conto corrente 3,70 per cento	»	»	165,580,629. 55	»
Fondo di cassa	»	»	»	202,970,598. 79
		1,378,020,348. 48	915,013,334. 55	2,293,033,683. 03

Segue PROSPETTO N. 5

4,20 % con il Tesoro e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale.

il Tesoro e anticipazioni dall'E.N.P.A.S. e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale)

USCITA.

DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,70 per cento con il Tesoro	CONTO DI CASSA
Anticipazioni di quote e riscatti di cessioni	4	1,273,059. »	»	1,273,059. »
Indennizzi per morte dei cedenti	8	4,971,029. »	»	4,971,029. »
Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.	8	1,991,548. »	»	1,991,548. »
Restituzione di ritenute	8	3,501. »	»	3,501. »
Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione gravanti sul bilancio dello Stato	6	38,061,635. »	»	38,061,635. »
Restituzione di somme indebitamente versate	7	3,294,268. »	»	3,294,268. »
Prelevamenti per concessioni di prestiti:	4			
Finanze 423,103,941. »				
Tesoro 499,947,000. »				
		923,050,941. »	»	923,050,941. »
Rimborsi alla Cassa dei depositi e prestiti (conto corrente 3 per cento)	1	»	»	»
Rimborsi al Tesoro della annualità in conto 1.000 milioni (capitale)	1	188,646,897. »	»	188,646,897. »
Rimborsi al Tesoro delle annualità in conto 1.000 milioni (interessi)	7	40,975,328. »	»	40,975,328. »
Spese di amministrazione impreviste (anticipazioni all'economista)	8	880,000. »	»	880,000. »
Pagamento al Tesoro interessi per ammortamento	8	2,512,500. »	»	2,512,500. »
All'Economista per anticipazione speciale	7	1,331,429. «	»	1,331,429. »
		1,206,992,135. »	»	1,206,992,135. »
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	145,000,000. »	»	145,000,000. »
Prelevamenti dal conto corrente 3,70 per cento	»	»	650,000,000. »	650,000,000. »
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951.				
Saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale	»	100,718,544. 48	»	»
Mandati da rimborsare	»	— 74,690,331. »	»	»
Saldo del conto corrente 3,70 per cento	»	»	265,013,334. 55	»
Fondo di cassa	»	»	»	291,041,548. 03
		1,378,020,348. 48	915,013,334. 55	2,293,033,683. 03

Spese di

RIFERIMENTO ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO (partite che si compensano con l'entrata)		
CAPITOLI		SPESE
Numero competenza	DENOMINAZIONE	accertate (Conto N. 8)
684	Spese per funzionamento comitato amministrativo	630,375. »
16 L B	Contributo al Tesoro per la spesa del personale	5,500,000. »
680	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni al personale non di ruolo	700,000. »
679	Retribuzione al personale non di ruolo	20,380,499. »
681	Premio giornaliero di presenza	2,420,317. »
685	Spese di liti ed altre spese di amministrazione	»
16 L B	Contributo per spese di stampati, cancelleria, ecc.	700,000. »
682	Compensi per lavoro straordinario { Lavoro straordinario	5,781,444. »
683		{ Premi in deroga
16 L B	Concorso nelle spese di manutenzione, illuminazione, ecc.	1,000,000. »
»	Reintegro al cap. 23 spesa Ministero finanze 1950-51, quale concorso nella manutenzione del fabbricato del Corso d'Italia, 108 (Sede Ispettorato)	400,000. »
		38,061,635. »

— PROSPETTO N. 6

amministrazione

SITUAZIONE DEI RIMBORSI AL TESORO	Riferimento ai conti	IMPORTO
Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1950	1	»
Spese accertate nell'esercizio 1950-51 come contro	8	38,061,635. »
Totale		38,061,635. »
Somme rimborsate nell'esercizio 1950-51	5	38,061,635. »
Somme al Tesoro al 30 giugno 1951		»

Debitori e creditori diversi

	Riferimento ai conti	DEBITORI	CREDITORI	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		DEBITORI	CREDITORI
		al 1° luglio 1950 (Conto N. 1)		in più a debito	in meno a credito	al 30 giugno 1951 (Conto N. 1)	
Tesoro — interessi sulle anticipazioni	»	»	31,838,570. »	52,326,234. »	47,703,373. »	»	27,215,709. »
Somme accantonate a favore degli aventi diritto per indebiti versamenti al Fondo	»	1,169,785. 23	»	3,294,268. »	4,488,577. 23	»	24,524. »
Economia anticipazione speciale	»	»	»	1,331,429. »	»	1,331,429. »	»
Partite in sospeso	»	»	»	14,519,781. 61	6,135,713. 56	8,384,068. 05 ^(*)	»
Tesoro Interessi sul c/c fruttifero 3,70 per cento maturati e non riscossi	»	2,547,295. »	»	7,506,059. »	4,432,705. »	5,620,649 »	»
		3,717,080. 23	31,838,570. »	78,977,771. 61	62,760,368. 79	15,336,146. 05	27,240,233. »
Creditori . . .		28,121,489. 77		16,217,402. 82		11,904,086. 95	

(*) a) Minore importo della consistenza prestiti	L.	13.340.665,38
b) Differenza nella situazione « Creditori per quote indebite »	»	1.179.116,23
	L.	14.519.781,61
c) Minore importo dei mandati da rimborsare al 30 giugno 1951	»	6.135.713,56
	L.	8.384.068,05

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 8

Perdite e profitti

	Riferimento ai conti	IMPORTO		Riferimento ai conti	IMPORTO
ERDITE.			PROFITTI.		
Indennizzi agli istituti cessionari per morte	5	4,971,029. »	Ritenute per spese di amministrazione (riscossioni)	5	5,385,047. »
Indennizzi agli istituti cessionari per altre cause	6	1,991,548. »	Ritenute fisse mensili (riscossioni) . .	5	110,178,158. 45
Restituzione di ritenute fisse mensili .	5	3,501. »	Quote del 2 e del 4 per cento per rischi di garanzia (riscossioni) . . .	5	34,072,619. 40
Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione accertate nell'esercizio	6	33,061,635. »	Ricuperi di crediti dubbi (riscossioni).	5	2,025,104. 16
Anticipazioni all'economista	5	880,000. »	Interessi sui conti individuali dei debitori (riscossioni).	5	251,596. 46
Interessi passivi su anticipazioni Tesoro maturati:	5 e 7		Interessi sui titoli di rendita	3	54,441. 87
1° semestre 1950-51 . . L. 20,487,664			Interessi sul conto corrente 3,70 per cento col Tesoro maturati:	7	
2° » » » 27,215,709			1° semestre 1950-51 . . L. 1,885,410		
per ammortamento . . » 2,512,500			2° » » » 5,620,649		
		53,215,873. »			7,506,059. »
Interessi passivi sul conto corrente 4.50 per cento con l'E. N. P. A. S. . . .	5	15,964,725. 55	Interessi sulle concessioni dei prestiti	4	173,874,746. »
Eliminazioni di riscatti per morte dei cedenti.	4	88,281. 90	Ritenute per spese di Amministrazione sulle concessioni dei prestiti	4	6,318,519. »
Eliminazioni di prestiti ordinari per morte dei cedenti	4	10,104,044. »	Ritenute del 2 e del 4 per cento sulle concessioni dei prestiti	4	28,730,214. »
Eliminazioni di prestiti straordinari per morte dei cedenti	4	»	Ritenute del 0,10 per cento sui prestiti	4	65,102. »
Eliminazioni di riscatti per altre cause	4	49,786. 10	Riattivazione di crediti già passati a perdita	4	536,016. 80
Eliminazioni di prestiti ordinari per altre cause	4	562,647. »	Ricuperi vari	5	61,852. 39
Eliminazioni di prestiti straordinari per altre cause	4	»	Interessi su conto corrente postale . .	5	17,950. »
Perdite di interessi per morte ed altre cause.	4	1,062,343. »	Interessi per ritardato pagamento . .	5	19,857. »
Interessi abbonati sulle rinnovazioni ed estinzioni anticipate.	4	14,141,396. »	Fitti attivi	4-ter	1,887,214. »
Perdite sui titoli di rendita sorteggiati	2	32. 05	Percentuale 5 per cento su gli incassi cinema « Europa » (accertamento) . .	»	4,164,209. »
Aumento patrimoniale	1	248,400,770. 93	Sopravvenienze e insussistenze (minore importo interessi su anticipazioni dovuti al Tesoro al 30 giugno 1950)	»	11,350,906. »
		386,497,612. 53			386,497,612. 53

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 19
(N. 19 esercizio 1949-50)

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 compresa, con le successive modificazioni, nel testo unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati agli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037. Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio è stata prorogata di altri dieci anni, e cioè fino al 30 giugno 1973.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, dalle provincie, dai comuni e dalla camera di commercio, industria e agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) fra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

- 1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;
- 2°) il contributo annuo di lire 4,500,000 (art. 1 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);
- 3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonchè la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni nonchè agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna e quelle eseguite nonchè i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonchè la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile pub. poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78 ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale delle gestioni finanziarie;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1951 il Consorzio accertò un avanzo di lire 163,394,098; e dagli altri due rendiconti, tenuto presente il valore di beni non disponibili (sporgenti, calate e moli) costruiti durante la gestione consortile, emerge alla stessa data del 30 giugno 1951 una differenza attiva di lire 727,663,490.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio

Entrata:

Capitolo 118 (Interessi) competenza accertata	L.	173,684. »
Capitolo 271/10 (Interessi) competenza accertata	»	395,790. »
Capitolo 271/10-bis (Interessi) competenza accertata	»	2,155,321. »
Capitolo 337 (Quota capitale) competenza accertata	»	289,024. »
Capitolo 358/10 (Quota capitale) competenza accertata	»	1,327,309. »
Capitolo 358/11 (Quota capitale) competenza accertata	»	7,245,642. »

Spesa - Tesoro:

Capitolo 28 (Contributo ordinario a favore del Consorzio) accertate	L.	4,500,000. »
(Vedasi il n. 1 degli aumenti del rendiconto economico del Consorzio).		
Capitolo 673 (Anticipazioni) accertate	»	1,400,000. »
Capitolo 636 (Corresponsione dell'eccedenza delle somme introitate) pagate in conto residui	»	9,952,946. »

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Consistenza al 30 giugno 1951:

Partita n. 6/61-parte - Attività - Conto B	L.	185,277,698. 40
Partita n. 6/62-parte - Attività - Conto B	»	3,602,675. 26
Partita n. 6/11 - Passività - Conto G	»	8,459,066. 50

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1950	306,224,258. »	»	306,224,258. »	77,453,743. »	»	77,453,743. »	228,770,515. »
<i>Entrate effettive.</i>							
Ordinarie:							
Competenza	2,011,259,102. »	1,042,705,477. »	3,053,964,579. »	»	»	»	3,053,964,579. »
Residui	895,753,007. »	77,657,711. »	973,415,718. »	»	»	»	973,415,718. »
Straordinario:							
Competenza	73,557,579. »	24,087,007. »	97,644,586. »	12,132,900. »	221,564,019. »	233,696,919. »	331,341,505. »
Residui	15,778,062. »	4,344,234. »	20,122,296. »	89,174,536. »	376,667,027. »	465,841,563. »	485,963,869. »
Movimento di capitali.							
Competenza	»	459,750,000. »	459,750,000. »	»	»	»	459,750,000. »
Residui	»	324,414,439. »	324,414,439. »	»	»	»	324,414,439. »
Partite di giro.							
Competenza	4,166,846,549. »	1,392,255,421. »	5,559,101,970. »	»	»	»	5,559,101,970. »
Residui	759,569,596. »	51,342,738. »	810,912,334. »	»	»	»	810,912,334. »
Riassunto generale dell'en- trata	8,228,993,153. »	3,376,557,077. »	11,605,550,230. »	23,853,693. »	598,231,046. »	622,084,739. »	12,227,634,969. »

(a) Fondo di cassa al 30 giugno 1951.

(b) Eccedenza dei residui attivi sui passivi.

— PROSPETTO N. 1

finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
<i>Spese effettive.</i>							
Ordinarie:							
Competenza	2,574,427,277. »	354,185,940. »	2,928,613,217. »	»	»	»	2,928,613,217. »
Residui	188,766,620. »	295,747,480. »	484,514,100. »	»	»	»	484,514,100. »
Straordinarie:							
Competenza	98,841,264. »	78,702,995. »	177,544,259. »	9,327,075. »	210,790,454. »	220,117,529. »	397,661,788. »
Residui	57,692,364. »	141,602,185. »	199,294,549. »	82,898,774. »	300,301,477. »	383,200,251. »	582,494,800. »
	2,919,727,525. »	870,238,600. »	3,789,966,125. »	92,225,849. »	511,091,931. »	603,317,780. »	4,393,283,905. »
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	466,813,593. »	»	466,813,593. »	12,252,081. »	1,327,309. »	13,579,390. »	480,392,983. »
Residui	798,345. »	»	798,345. »	»	5,187,569. »	5,187,569. »	5,985,914. »
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	3,354,725,067. »	2,204,376,903. »	5,559,101,970. »	»	»	»	5,559,101,970. »
Residui	1,299,473,934. »	324,916,425. »	1,624,390,359. »	»	»	»	1,624,390,359. »
Riassunto generale della spesa	8,041,538,464. »	3,399,531,928. »	11,441,070,392. »	104,477,930. »	517,606,809. »	622,084,739. »	12,063,155,131. »
Avanzo a tutto l'esercizio finanziario 1950-51	+187,454,689. ^(a) »	- 24,060,591. ^(c) »	+163,394,098. »	- 80,624,237. ^(a) »	+ 80,624,237. ^(b) »	»	+163,394,098. ^(d) »
Fondo di riserva per svalua- tazione titoli.	»	+ 1,085,740. »	+ 1,085,740. »	»	»	»	+ 1,085,740. »
	8,228,993,153. »	3,376,557,077. »	11,605,550,230. »	23,853,693. »	598,231,046. »	622,084,739. »	12,227,634,969. »

(a) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

(d) Disavanzo finanziario al 30 giugno 1951.

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 499,058,491. »	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	<i>Spese effettive ordinarie:</i>
contributo dello Stato L. 4,500,000. »	generali di amministrazione L. 395,557,473. »
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari . . . » 31,511,424. »	servizi » 2,321,480,329. »
diritti marittimi. . . » 271,259,967. »	servizi della zona Cornigliano-Sestri . . » 249,791. »
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri » 9,880,949. »	lavori manutentori . . » 203,580,172. »
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto. » 395,050,597. »	restituzione di somme riscosse in più . . » 7,745,452. »
servizi industriali . . » 2,273,597,886. »	L. 2,928,613,217. » 2,928,613,217. »
interessi attivi . . . » 30,692,186. »	<i>Spese effettive straordinarie:</i>
prima tassa supplementare d'ancoraggio. » 5,836,275. »	generali di amministrazione L. 11,051,930. »
tassa sugli autocarri caricati o scaricati. » 2,220,000. »	servizi » 12,150,414. »
concorso del personale nelle spese di previdenza a suo favore. » »	lavori diversi » 113,417,070. »
entrate diverse . . . » 9,442,583. »	lavori nella zona Cornigliano-Sestri. . . » »
ricuperi di spese. . . » 19,972,712. »	lavori ed impianti pel servizio di esportazione delle merci. . » »
L. 3,053,964,579. » 3,053,964,579. »	interessi sulle forniture di somme pei detti lavori ed impianti » 1,752,100. »
	parte degli interessi in dipendenza dell'operazione finanziaria contratta il 2 agosto 1905 ed il 14 aprile 1911 con le Casse di risparmio di Genova e delle provincie lombarde » 1,079,822. »
	interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex magazzini generali al Molo vecchio » 173,684. »
	interessi vari » 143,305. »
	restituzione di somme in più riscosse. . . » 63,845. »
	conferimento alla «gestione speciale». . . » »
	costruzione del porto aeronautico . . . » 421,824. »
	costruzioni e miglieorie di impianti portuali » 37,290,265. »
	L. 177,544,259. » 177,544,259. »
<i>Da riportare . . .</i> L. 3,053,964,579. » L. 499,058,491. »	<i>Da riportare. . .</i> L. 3,106,157,476. » »

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 3,053,964,579. » L. 499,058,491. »	<i>Riporto</i> . . . L. 3,103,157,476. » »
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
contributo straordinario dello Stato . L. »	Assegnazione al fondo di riserva patrimoniale L. »
contributi delle provincie e dei Comuni nelle spese per i lavori straordinari a carico del bilancio normale » 8,499,448. »	GESTIONE SPECIALE.
diritti marittimi . . . » »	<i>Spese effettive:</i>
entrate diverse . . . » 40,313,621. »	lavori in dipendenza del decreto legislativo 15 settembre 1923 n. 1997 e successivi L. »
ricuperi di somme indebitamente pagate per spese effettive straordinarie . . . » 11,119,428. »	interessi sulle forniture di somme per detti lavori . . . » 2,155,321. »
conferimenti di enti per la costruzione del porto aeronautico » 421,824. »	lavori e spese a carico del fondo disponibile sulle tasse portuali, di particolari apporti e delle nuove forniture di cui al decreto del 28 luglio 1932, n. 1468 » »
ricupero di spese per costruzioni e migliorie di impianti portuali » 37,290,265. »	interessi su dette nuove forniture . . . » 395,791. »
L. 97,644,586. » 97,644,586. »	interessi sul mutuo contratto con istituti di risparmio per la sistemazione del promontorio di San Benigno . . . » 1,455,001. »
GESTIONE SPECIALE.	interessi sul mutuo contratto con istituti finanziatori per i lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano. . . » 1,421,919. »
<i>Entrate effettive:</i>	interessi sul mutuo contratto per il completamento del bacino di Sampierdarena e per la sua sistemazione a punto franco » 3,924,135. »
tasse portuali (D. L. n. 1997 del 15 settembre 1923) . . . L.200.854,635. »	lavori diversi » 123,298,265. »
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria . . » 15,823,908. »	fondo di finanziamento » 85,436,398. »
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale » 7,018,352. »	restituzione di somme riscosse in più . . » 2,030,699. »
coferimento della « gestione normale » . . . »	L. 220,117,529. » 220,117,529. »
entrate diverse . . . » 10,000,000. »	
ricuperi di spese . . » 24. »	
L. 233,696,919. » 233,696,919. »	
<i>Da riportare</i> . . . L. 3,385,306,084. » L. 499,058,491. »	<i>Da riportare</i> . . . L. 3,326,275,005. » »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 3,385,306,084. » L. 499,058,491. »	<i>Riporto</i> . . . L. 3,326,275,005. » »
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	2. — GESTIONE DEI RESIDUI:
aumento dei crediti finanziari per en- trate effettive . . L. »	aumento dei debiti finanziari per spese effettive L. »
aumento dei crediti finanziari per par- tite di giro . . » »	aumento dei debiti finanziari per par- tite di giro . . . » »
diminuzione dei de- biti finanziari per spese effettive . » 17,066,277. »	diminuzione dei cre- diti finanziari per entrate effettive . » »
diminuzione dei de- biti finanziari per partite di giro . . » »	diminuzione dei cre- diti finanziari per partite di giro . . » »
<u>L. 17,066,277. » » 17,066,277. »</u>	<u>L. » » » »</u>
	<u>L. 3,326,275,005. » 3,326,275,005. »</u>
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:
maggiore importo dei beni immobili e mobili risultante dalle variazioni all'inventario al 30 giugno 1951 relativamente ai beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio . . . » 143,641,557. »	<i>Ammortamento del costo :</i>
4. — BENI NON DISPONIBILI:	delle autovetture . . L. 1,061,483. »
sporgenti, calate e moli:	degli autocarri . . . » 1,632,985. »
somme erogate durante l'eser- cizio 1950-51 L. 14,183,992. »	del mobilio, arredi ed strumenti tecnici. » 2,535,922. »
Totale degli aumenti L. 3,560,197,910. » 3,560,197,910. »	dei galleggianti . . . » 37,516. »
Miglioramento economico del- l'esercizio » 228,604,999. »	<u>L. 5,317,906. » 5,317,906. » 5,317,906. »</u>
<u>L. 3,331,592,911. »</u>	Totale delle diminuzioni . . . L. 3,331,592,911. »
<u>L. 4,059,256,401. »</u>	Differenza attiva . . . » 727,663,490. »
	<u>L. 4,059,256,401. »</u>

Rendiconto

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ				
Attività finanziarie:				
1. — Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				106,830,452. »
2. — Titoli di Stato: investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				784,164,439. »
3. — Crediti vari:				
per entrate effettive			1,259,974,411. »	
per movimento di capitali			»	
per partite di giro			1,443,593,159. »	
			<u>2,703,572,270. »</u>	2,703,572,270. »
4. — Credito verso il Tesoro dello Stato per la riscossione delle tasse portuali e relativi interessi				487,051,414. »
5. — Attività non finanziarie pertinenze demaniali cedute dallo Stato:				4,081,618,575. »
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,082,338,28	208,214,28	874,124. »	
Fanali e boe luminose	30,991,25	20,785,25	10,206. »	
Fabbricati vari	390,061. »	216,447. »	173,614. »	
Impianto d'illuminazione	160,000. »	91,420. »	68,580. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2,306,500. »	867,000. »	1,439,500. »	
Casotti in legno	11,755. »	7,465. »	4,290. »	
Impianti di carico e scarico	1,750,546,25	463,986,25	1,286,560. »	
Impianti ferroviari	2,967,992,20	579,798,20	2,388,194. »	
Immobili diversi	35,000. »	»	35,000. »	
	<u>8,735,183,98</u>	<u>2,455,115,98</u>	<u>6,280,068. »</u>	6,280,068. »
6. — Attività mobiliari cedute dallo Stato:	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5,112,85	5,112,85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152,230. »	47,440. »	104,790. »	
Galleggianti	57,009,65	3,506,65	53,503. »	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, libri, ecc.	60,113,65	60,113,65	»	
	<u>274,466,15</u>	<u>116,173,15</u>	<u>158,293. »</u>	158,293. »
7. — Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo primo del bilancio, o comunque diversamente pervenute:				
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio			1,032,882. »	
Faro, fanali e boe luminose			763,380. »	
Fabbricati vari			102,711,078. »	
Bacini di carenaggio nn. 1 e 2.			7,000,000. »	
Bacino di carenaggio n. 3.			39,805,210. »	
Bacino di carenaggio n. 4.			70,973,430. »	
Impianto d'illuminazione			6,014,250. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci			79,597,560. »	
Casotti in legno			179,060. »	
Impianti di carico e scarico			65,623,758. »	
Impianti ferroviari			18,658,165. »	
Impianto telefonico			600,540. »	
Immobili diversi			1,753,752. »	
			<u>394,713,065. »</u>	394,713,065. »
				<i>Da riportare</i> 4,482,770,001. »

Patrimoniale

PASSIVITÀ

Passività finanziarie:

14. — Debiti vari:

per spese effettive	870,238,600. »	
per movimento di capitali	»	
per partite di giro	2,529,293,328. »	
	<u>3,399,531,928. »</u>	3,399,531,928. »

15. — Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale) 508,991,310. »

16. — Passività non finanziarie:

Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza delle convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	9,735,203. »	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza delle dette convenzioni	15,298,178. »	
Ministero del Tesoro — suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi 15 settembre 1923, n. 1997. 6 novembre 1924, n. 1881, 3 gennaio 1926, n. 66, 6 gennaio 1927, n. 37, 5 dicembre 1928, n. 2639	180,578,055. »	
Ministero del Tesoro — suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo 28 luglio 1932, n. 1468	41,703,922. »	
Ministero del Tesoro — suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al Molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 28 dicembre 1924, n. 2285	3,824,555. »	
Istituto nazionale delle assicurazioni — suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	13,518,978. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale — suo credito in dipendenza della detta convenzione	8,552,568. »	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — suo credito in dipendenza della detta convenzione	4,157,043. »	
Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	5,153,841. »	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	7,340,478. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale — fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	11,490,294. »	
Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	4,334,077. »	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza della detta convenzione	8,668,152. »	
Cassa di risparmio di Torino — suo credito in dipendenza della detta convenzione	10,401,787. »	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane — suo credito in dipendenza della detta convenzione	2,600,445. »	
Istituto di San Paolo di Torino — suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939	3,039,029. »	
Istituto nazionale della previdenza sociale — suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	27,781,499. »	
Istituto nazionale infortuni sul lavoro — suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	28,475,123. »	
	<u>386,653,227. »</u>	386,653,227. »

Da riportare 4,295,176,465. »

Rendiconto

ATTIVITÀ

		Riporto . . .	4,482,770,001. »
8. — Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:			
Beni mobili vari		11,763,520. »	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		3,239,143. »	
Galleggianti		1,305,390. »	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, libri, ecc.		127,399,970. »	
		<u>143,708,023. »</u>	143,708,023. »
9. — Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
Magazzini generali al Molo Vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo 28 dicembre 1924, n. 2285			8,808,216. »
10. — Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
	Costi	Riduzioni al 30 giugno 1950	Rimanenze
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	L. 33,210,386.65	10,387,089.65	22,823,297. »
Materiale per trasporto delle merci: tre autocarri	» 8,449,925. »	4,132,470. »	4,317,455. »
Materiale galleggiante; barche-pompa San Giorgio e Santa Barbara, una pirobarca, tre motoscafi, quattro chiatte e due motozattere	» 10,384,816.80	6,408,520.80	3,976,296. »
Vetture automobili: tre	» 5,393,005. »	3,115,910. »	2,277,095. »
	<u>L. 57,438,133.45</u>	<u>24,043,990.45</u>	<u>33,394,143. »</u>
			33,394,143. »
11. — Attività diverse:			
Palazzo di San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza			203,811. »
Locali nel palazzo di San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto			320,000. »
			<u>523,811. »</u>
			523,811. »
12. — Beni demaniali:			
sporgenti, calate e moli: somme erogate a tutto il 30 giugno 1949	L.		4,669,204,194. »
			360,277,933. »
13. — Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato.			3,335,200. »
14. — Beni di terzi:			
depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			1,142,470,500. »
			<u>6,175,287,827. »</u>

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
	Riporto	4,295,176,465. »
17. — Passività non finanziarie diverse verso il Ministero del tesoro:		
per l'importo dei beni immobili ceduti	6,280,068. »	
per quello dei mobili ceduti	153,293. »	
pel palazzo San Giorgio e scaffali	203,811. »	
	<hr/>	
	6,642,172. »	6,642,172. »
	<hr/>	
18. — Fondo di riserva patrimoniale		3,335,200. »
19. — Beni di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		1,142,470,500. »
		<hr/>
		5,447,624,337. »
20. — Differenza attiva		727,663,490. »
		<hr/>
		6,175,287,827. »
		<hr/>

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO, TESORIERE DELL'ENTE	PRESSO LA CASSA SUSSIDIARIA DEI SERVIZI MARITTIMI ED INDUSTRIALI
	Cauzioni dei Cassieri del Consorzio:		
1	mediante depositi di titoli pubblici	21,000. »	»
	Cauzioni di Compagnie di lavoro nel porto:		
2	mediante depositi di titoli pubblici	980,700. »	»
	Cauzioni in titoli pubblici delle Imprese nel porto, prestate in base all'ordinamento vigente:		
3	Imprese di sbarco ed imbarco	173,000. »	»
4	Imprese del ramo industriale	26,738,900. »	315,000. »
5	Ex-Imprese di guardianaggio	33,000. »	»
6	Ente servizi ausiliari traffico	204,000. »	»
	Depositi vari:		
7	Cauzioni per concessioni marittime, in titoli pubblici	140,324,100. »	3,564,500. »
8	Cauzioni per concessioni varie, in titoli pubblici.	131,700. »	»
9	Cauzioni per cause varie, in titoli pubblici	10,433,000. »	1,000,000. »
10	Titoli di rendita, buoni del Tesoro ordinari, cartelle fondiarie della Banca nazionale del lavoro, obbligazioni dell'Istituto per la rico- struzione industriale, obbligazioni Città di Genova, pertinenti alla riserva dell'Ufficio autonomo per la previdenza operai portuali . .	646,536,500. »	»
11	Titoli di rendita e del prestito della ricostruzione, buoni del Tesoro ordinari, buoni fruttiferi postali, obbligazioni dell'Istituto per la ricostruzione industriale, di proprietà della Cassa di previdenza del personale consortile.	312,016,000. »	»
			4,879,500. »
		1,137,591,000. »	
			1,137,591,000. »
			1,142,470,500. »

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1949-50)

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di	L.	189,145,818,342.82
costituito da un deficit di cassa di	L.	21,067,717,722.28
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »		210,213,536,065.10
		<hr/>
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	17,138,615,272,406.37
		<hr/>
e quindi un totale debito di	L.	17,327,761,090,749.19
L'uscita dell'esercizio fu di	»	17,026,522,252,325.45
		<hr/>
e il credito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	301,238,838,423.74
		<hr/>
costituito da:		
un fondo di cassa di,	L.	62,585,067,215.71
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	238,653,771,208.03
		<hr/>

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali della Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza col bilancio:*

Incassi di bilancio (col. 3 Conto Dare e Avere) lire 1.658.335.292.063,78 — col. r) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina 20 e 21 — Parte prima.
Pagamenti (col. 2 - prospetto n. 1 e col. ultima prospetto n. 4 Conto Dare e Avere) lire 1.819.998.549.795,44 col. r) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina 22 e 23 — Parte prima.
Col Conto patrimoniale (Vedi Tabella I — Attività — Partite 1 a 4 — Conto generale A).

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1949-50 2	ENTRATE DI BILANCIO 3
I. — Cassa speciale per i biglietti di Stato	1,884,843,487. »	»
II. — Centrale:		
Erario	2,055,634,968. 77	56,938,126,054. 43
Contabilità speciali	136,581. »	»
Depositi di terzi	1,077,054,247. 03	»
Provinciale:		
Erario	195,009,662,733. 99	1,560,870,979,958. 76
Contabilità speciali	107,557,946,307. 76	»
Depositi di terzi	28,523,286,699. 17	»
III. — Zecca:		
Fondi fuori bilancio	392,344,401. 79	»
Monete da versare in bilancio	33,631,180. 77	»
IV. — Contabile del portafoglio	14,009,553,924. 94	»
Totale	350,549,094,232. 22	1,617,809,106,013. 19
Mandati speciali mod. 30 R. G. (art. 411 R. C. G.)	»	40,526,186,050. 59
Totale	350,549,094,232. 22	1,658,335,292,063. 78
Compensazioni crediti contabili	161,403,275,889. 40	»
TOTALE GENERALE	189,145,818,342. 82	1,658,335,292,063. 78

(a) Di cui lire 339.270.030.000 Buoni del Tesoro ordinari Serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

provinciale della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1950-51

VAGLIA DEL TESORO 4	CONTI CORRENTI 5	BUONI DEL TESORO 6	DEBITO INIZIALE DELLA II E III GESTIONE DELLA TESORERIA CENTRALE	FONDI SOMMINISTRATI 7	TOTALE 8	TOTALE (1 + 8) 9
»	»	»	»	1,701,212,710. »	1,701,212,710. »	3,586,055,897. »
660,555,635,172. 19	4,264,514,715,260. 22	356,953,313,710. 15	»	3,204,643,709,188. 47	8,543,605,499,385. 46	8,545,661,134,354. 23
»	350. »	»	»	»	350. »	136,931. »
»	261,515,442,808. 69	»	»	»	261,515,442,808. 69	262,592,497,055. 72
792,392,418,055. 45	»	955,684,316,103. 05	»	3,388,039,765,409. 8	6,696,987,479,527. 04	6,891,997,142,261. 03
»	1,412,050,347,385. 10	»	»	»	1,412,050,347,385. 10	1,519,608,293,692. 86
»	89,620,280,576. 34	»	»	»	89,620,280,576. 34	118,148,567,275. 51
»	»	»	»	40,777,114. 35	40,777,114. 35	483,121,516. 14
»	662,574,676. 53	»	»	»	662,574,676. 53	696,205,857. 30
»	45,968,917,388. 27	»	»	45,936,554,434. »	91,905,471,822. 27	105,915,025,747. 21
1,452,948,053,227. 64	6,074,332,278,445. 15	1,312,637,629,813. 20 ^(a)	»	6,640,362,018,856. 60	17,098,089,086,355. 78	17,448,638,180,588. »
»	»	»	»	»	40,526,186,050. 59	40,526,186,050. 59
8,839,917,961,485. 99			»	6,640,362,018,856. 60	17,138,615,272,406. 37	17,489,164,366,638. 59
»	»	»	»	»	»	— 161,403,275,889. 40
1,452,948,053,277. 64	6,074,332,278,445. 15	1,312,637,629,813. 20	»	6,640,362,018,856. 60	17,138,615,272,406. 37	17,327,761,090,749. 19
8,839,917,961,485. 9			Totale generale dell'entrata . . .			17,327,761,090,749. 19

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1950-51				
	SPESE DIVERSE DI BILANCIO	Decreti ministeriali di scarico	BUONI DEL TESORO	VAGLIA DEL TESORO	CONTI CORRENTI
1	2	3	4	5	6
I. — Cassa speciale per i biglietti di Stato (Nord)	»	»	»	»	»
Cassa speciale per i biglietti di Stato (Sud)	»	»	»	»	»
II. — Centrale (Sud):					
Erario	343,159,030,488. 19	»	358,846,802,825. 55	692,717,827,171. 47	4,120,527,720,640. 10
Contabilità speciale	»	»	»	»	31,169. »
Depositi di terzi	»	»	»	»	262,393,761,427. 47
Provinciale:					
Erario	1,436,313,333,256. 66	»	855,207,446,785. 70	755,716,640,620. 30	»
Contabilità speciale	»	»	»	»	1,427,814,384,739. 81
Depositi di terzi	»	»	»	»	79,587,346,998. 58
III. — Zecca:					
Fondi fuori bilancio (Nord)	»	41. 30	»	»	»
Monete da versare in bilancio (Nord) . .	»	»	»	»	696,037,083. »
Fondi di bilancio (Sud)	»	»	»	»	»
Monete da versare (Sud)	»	»	»	»	»
IV. — Contabile del portafoglio (Nord) . .	»	»	»	»	45,950,079,365. 51
Contabile del portafoglio (Sud)	»	»	»	»	»
Totale	1,779,472,363,744. 85	(a) 41. 30	(b) 1,214,054,249,611. 25	1,448,434,467,791. 77	5,936,969,361,423. 47
Mandati speciali mod. 30 R. G. (art. 411 R. C. G.)	40,526,186,050. 59	»	»	»	»
Totale	1,819,998,549,795. 44	41. 30		8,599,458,078,826. 49	
Operazioni della Direzione Generale del Tesoro, compensazioni in crediti contanti .	»	»	»	»	— 33,296,395,194. 38
TOTALE GENERALE	1,819,998,549,795. 44	41. 30	1,214,054,249,611. 25	1,448,434,467,791. 77	5,903,672,966,229. 09
				8,566,161,683,632. 11	

(a) Decreto ministeriale n. 150341 del 30 giugno 1951, Divisione VI di lire 39,85; Decreto ministeriale n. 251818 del 24 aprile 1951, Divisione V di lire 0,85; Decreto ministeriale n. 251819 del 24 aprile 1951, Divisione V di lire 0,60.

(b) Di cui lire 339.270.030.000 Buoni del Tesoro ordinari - Serie speciale.

— Segue PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 30 GIUGNO 1951 COMPLEMENTARE				
SALDI della I e della II gestione passati rispettivamente alla II e alla III 7	FONDI AMMINISTRATIVI 8	TOTALE 9	FONDO DI CASSA			CREDITI DI TESORERIA	TOTALE 14
			TOTALE 10	disponibile 11	non disponibile 12	Pagamenti da rimborsare 13	
»	2,553,270,000. »	2,553,270,000. »	1,032,785,897. »	»	1,032,785,897. »	»	1,032,785,897. »
»	3,029,826,706,733. 06	3,545,078,087,858. 37	583,046,495. 86	567,924,476. 09	213,963,410. 02	»	583,046,495. 86
»	»	31,169. »	105,762. »				105,762. »
»	»	262,393,761,427. 47	198,735,628. 25				198,735,628. 25
			781,887,886. 11				
»	3,563,337,890,398. 50	6,610,575,311,061. 16	67,185,103,372. 31	61,890,482,457. 28	1,279,543,400. 39	»	348,606,934,572. 18
»	»	1,427,814,384,739. 81	91,793,908,953. 05				91,793,908,953. 05
»	»	79,587,346,998. 58	38,561,220,276. 93				38,561,220,276. 93
			63,170,025,857. 67				
»	2,435,033. »	2,435,074. 30	99,304,249. 94	12,984,178. 09	86,488,846. 15	»	331,382,191. 90
»	»	696,037,083. »	168,774. 30				168,774. 30
»	»	»	»				»
»	»	»	»				»
»	44,644,716,692. 04	90,591,796,057. 55	99,473,024. 24	113,676,104. 25	6,271,279. »	15,203,281,806. 41	430,686,441. 84
»	»	»	119,947,883. 25				15,923,22 6
»	6,640,362,018,856. 60	17,019,292,461,469. 24	65,204,120,548. 27	65,585,067,215. 71	2,619,053,332. 56	364,141,598,570. 49	429,345,719,118. 76
»	»	40,526,186,050. 59	»	»	»	»	»
»	6,640,362,018,856. 60	17,059,818,647,519. 83	65,204,120,548. 27	62,585,067,215. 71	366,760,651,903. 05		429,345,719,118. 76
»	»	— 33,296,395,194. 38	»	»	»	128,106,880,695. 02	128,106,880,695. 02
»	6,640,362,018,856. 60	17,026,522,252,325. 45	65,204,120,548. 27	62,585,067,215. 71	2,619,053,332. 56	236,034,717,875. 47	301,238,838,423. 74
Saldo debito come da colonna 22		301,238,838,423. 74	Totale crediti . . .		238,653,771,208. 03		
Totale generale dell'uscita e saldo a pareggio dell'Entrata . .		17,327,761,090,749. 19					

Segue CONTO SPECIALE N. 20 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL		AUMENTI E DIMINUZIONI	
	1° LUGLIO 1950 AL 30 GIUGNO 1951		per effetto delle gestioni di bilancio e di tesorerie	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1950-51				
Deficit di cassa al 30 giugno 1950	»	21,067,717,722.28	»	»
In conto entrate e spese di bilancio (per la competenza e per i residui) esercizio:				
Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie	1,507,871,972,328.27	1,705,130,424,915.09	-197,258,452,586.82	-161,663,257,772.96
Movimento di capitale	150,463,319,735.51	114,868,124,880.35	+ 35,595,194,855.16	
Decreti di scarico	»	41.30	- 41.30	»
In conto debiti di Tesoreria	8,839,917,961,485.99	8,566,161,683,632.11	+273,756,277,853.88	} +245,316,042,710.95
In conto crediti di Tesoreria	2,954,381,851,034.64	2,982,822,086,177.57	- 28,440,235,142.93	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI	13,452,635,104,584.41	13,390,050,037,368.70	»	»
Fondo di cassa al 30 giugno 1951 (complementare)	»	62,585,067,215.71	»	+83,652,784,937.99
TOTALE A PAREGGIO	13,452,635,104,584.41	13,452,635,104,584.41	»	»

Segue CONTO SPECIALE N. 20 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	AI		DIFFERENZE	
	30 giugno 1950	30 giugno 1951	(+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
Fondo di cassa	- 21,067,717,722.28	62,585,067,215.71	+ 83,652,784,937.99	+83,652,784,937.99
Crediti di Tesoreria	210,213,536,065.10	238,653,771,208.03	+ 28,440,235,142.93	»
TOTALE	189,145,818,342.82	301,238,838,423.74	+112,093,020,080.92	»
Debiti di Tesoreria	2,140,337,841,218.82	2,414,094,419,072.70	-273,756,277,853.88	»
Situazione del Tesoro (+ attività: — passività)	1,951,192,022,876. »	2,112,855,280,648.96	-161,663,257,772.96	-161,663,257,772.96

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati durante

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
<i>Tesoro:</i>					
competenza	280,751,573,214. 44	2,671,504,617. 52	75,302,562,974. 32	6,641,694,508. 48	»
residui	214,405,449,052. 38	110,772,029. 25	15,211,175,214. 55	9,333,454,665. 55	»
<i>Finanze:</i>					
competenza	21,087,061,840. 81	9,329,602,219. 23	6,432,548,634. 28	67,930,183,019. 32	409,089. »
residui	13,817,175,227. 37	205,273,430. 87	279,904,724. 35	14,363,422,346. 45	177,869. »
<i>Giustizia:</i>					
competenza	3,008,635,821. 24	7,879,851,410. 83	4,049,272,071. 67	13,636,740,550. 17	1,504,948,997. 61
residui	3,629,281,026. 56	160,756,394. 05	103,270,129. 60	1,018,315,737. 35	96,852,266. 51
<i>Esteri:</i>					
competenza	6,381,801,214. 05	7,779,378. »	186,983,097. »	233,629,000. »	»
residui	4,257,164,371. 80	929,519. »	17,554,418. 40	32,225,487. 60	»
<i>Pubblica Istruzione:</i>					
competenza	95,819,623,438. 36	14,357,710,471. 32	9,202,247,868. 68	39,538,846,422. 24	»
residui	11,412,839,483. 94	640,485,842. 71	1,139,012,215. 25	4,276,176,862. 02	»
<i>Interno:</i>					
competenze	17,934,210,369. 41	5,540,939,767. 38	4,779,370,142. 31	62,705,543,743. 02	»
residui	25,012,071,526. 26	257,615,207. 43	342,119,536. 45	14,186,811,772. 15	»
<i>Lavori Pubblici:</i>					
competenza	5,407,156,005. 07	2,106,308,790. 77	618,896,287. 75	24,323,286,529. 83	»
residui	6,601,470,096. 73	54,509,463. 05	26,741,723. 45	82,261,296,372. 53	»
<i>Trasporti:</i>					
competenza	5,419,320,153. 67	358,024,922. 90	53,784,692. »	752,299,088. 98	»
residui	5,547,647,542. 26	18,010,868. 90	2,047,666. 65	47,743,557. 32	»
<i>Difesa:</i>					
competenza	22,077,727,872. 24	797,681,740. 85	23,603,592,941. 14	231,908,716,303. 84	9,301,861. »
residui	42,491,133,853. 40	43,037,057. 40	3,027,102,323. 98	25,679,858,487. 41	406,204. »
<i>Africa Italiana:</i>					
competenza	3,982,155,954. 75	28,855,530. »	122,081,765. »	2,774,242,932. »	»
residui	4,861,710,286. 58	1,417,315. »	10,187,343. 60	1,368,393,231. »	»
<i>Da riportarsi competenza. . .</i>	461,869,265,884. 04	43,078,258,848. 80	124,411,340,474. 15	450,445,182,097. 88	1,514,659,947. 61
<i>Da riportarsi residui . . .</i>	332,035,942,467. 28	1,492,807,127. 66	20,159,115,296. 28	152,567,698,519. 38	97,436,339. 51

PROSPETTO N. 4

l'esercizio 1950-51 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del Tesoro ordinari	Buoni del Tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
					<i>Tesoro:</i>
»	38,474,151,035. 60	18,895,615,563. »	14,065,589,567. 25	436,862,691,480. 61	competenza
»	63,252,344. 85	3,050,859,785. »	3,187,860,139. 75	245,362,823,231. 33	residui
					<i>Finanze:</i>
4,046,953,294. 48	»	»	»	108,826,758 097. 12	competenza
3,808,744,086. 77	»	»	»	32,474,697,684. 81	residui
					<i>Giustizia:</i>
»	»	»	»	30,079,448,851. 52	competenza
»	»	»	»	5,008,475,554. 07	residui
					<i>Esteri:</i>
»	»	»	»	6,810,192,689. 05	competenza
»	»	»	»	4,307,873,796. 80	residui
					<i>Pubblica Istruzione:</i>
»	»	»	»	158,918,428,200. 60	competenza
»	»	»	»	17,468,514,403. 92	residui
					<i>Interno:</i>
»	»	»	»	90,960,064,022. 12	competenza
»	»	»	»	39,798,618,042. 29	residui
					<i>Lavori pubblici:</i>
»	»	»	»	32,455,647,613. 42	competenza
»	»	»	»	88,944,017,655. 76	residui
					<i>Trasporti:</i>
»	»	»	»	6,583,428,857. 55	competenza
»	»	»	»	5,615,449,635. 13	residui
					<i>Difesa:</i>
»	»	»	»	278,397,020,719. 07	competenza
»	»	»	»	71,241,537,926. 19	residui
					<i>Africa Italiana:</i>
»	»	»	»	6,907,336,181. 75	competenza
»	»	»	»	6,241,708,176. 18	residui
4,046,953,294. 48	38,474,151,035. 60	18,895,615,563. »	14,065,589,567. 25	1,156,801,016,712. 71	<i>Da riportarsi</i>
3,808,744,086. 77	63,252,344. 85	3,050,859,785. »	3,187,860,139. 75	516,463,716,106. 48	<i>Da riportarsi</i>

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati durante

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accredito	Ordini per spese di giustizia
<i>Riporto competenza</i>	461,869,265,884. 04	43,078,258,848. 80	124,411,340,474. 15	450,445,182,097. 88	1,514,659,947. 61
<i>Riporto residui</i>	332,035,942,467. 28	1,492,807,127. 66	20,159,115,296. 28	152,567,698,519. 38	97,436,339. 51
<i>Agricoltura e Foreste:</i>					
<i>competenza</i>	10,915,117,624. 51	1,862,242,892. 55	813,452,946. 30	5,332,480,132. 45	»
<i>residui</i>	25,920,430,913. 04	43,703,995. 65	98,227,847. 10	8,274,417,407. 55	»
<i>Industria e Commercio:</i>					
<i>competenza</i>	962,450,117. 66	592,129,576. 99	75,935,910. »	48,087,230. »	»
<i>residui</i>	1,148,435,336. 86	23,557,774. 20	3,403,226. »	84,753,923. 15	»
<i>Poste e Telecomunicazioni:</i>					
<i>competenza</i>	9,771,800. »	»	»	75,000. »	»
<i>residui</i>	2,339,376. »	»	»	»	»
<i>Lavoro e Previdenza Sociale:</i>					
<i>competenza</i>	23,586,053,589. 19	1,903,452,534. 45	28,024,548. 10	1,594,843,957. 86	5,279,150. 45
<i>residui</i>	35,877,456,743. 15	18,049,365. 40	2,944,449. »	89,830,593. 02	104,400. 25
<i>Commercio con l'Estero:</i>					
<i>competenza</i>	485,082,132. »	»	6,605,100. »	8,878,661. »	»
<i>residui</i>	8,122,982,805. »	»	377,764. »	100,000. »	»
<i>Marina mercantile:</i>					
<i>competenza</i>	4,040,128,271. »	172,174,224. 80	206,650,099. 20	546,221,761. »	»
<i>residui</i>	13,821,168,276. 57	9,225,563. 70	12,378,045. »	71,649,105. »	»
<i>Bilancio:</i>					
<i>competenza</i>	2,220,110. »	»	»	100,000. »	»
<i>residui</i>	721,892. »	»	»	51,000. »	»
TOTALE:					
<i>competenza</i>	501,870,089,528. 40	47,518,258,077. 59	125,542,009,077. 75	457,975,868,840. 19	1,519,939,098. 06
<i>residui</i>	416,929,477,809. 90	1,587,343,826. 61	20,276,446,427. 38	161,088,550,553. 10	97,540,739. 76
TOTALE GENERALE	918,799,567,338. 30	49,105,601,904. 20	145,818,455,505. 13	619,064,419,393. 29	1,617,479,837. 82

— Segue PROSPETTO N. 4

l'esercizio 1950-51 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del Tesoro o dinari	Buoni del Tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
4,046,953,294. 48	38,474,151,035. 60	18,895,615,563. »	14,065,589,567. 25	1,156,801,016,742.71	Riporto
3,808,744,086. 77	63,252,344. 85	3,050,859,785. »	3,187,860,139. 75	516,463,716,106. 48	Riporto
»	»	»	»	18,923,293,595. 81	<i>Agricoltura e Foreste:</i> competenza
»	»	»	»	34,336,779,963. 34	residui
»	»	»	»	1,588,602,834. 65	<i>Industria e Commercio:</i> competenza
»	»	»	»	1,260,150,260. 21	residui
»	»	»	»	9,846,800. »	<i>Poste e Telecomunicazioni:</i> competenza
»	»	»	»	2,339,376. »	residui
»	»	»	»	27,117,653,780. 05	<i>Lavoro e Previdenza Sociale:</i> competenza
»	»	»	»	35,988,435,555. 82	residui
»	»	»	»	500,565,893. »	<i>Commercio con l'Estero:</i> competenza
»	»	»	»	8,123,460,569. »	residui
»	»	»	»	4,965,174,356. »	<i>Marina mercantile:</i> competenza
»	»	»	»	13,914,420,990. 27	residui
»	»	»	»	2,320,110. »	<i>Bilancio:</i> competenza
»	»	»	»	772,892. »	residui
4,046,953,294. 48	38,474,151,035. 60	18,895,615,563. »	14,065,589,567. 25	1,209,908,474,082.32	TOTALE: competenza
3,808,744,086. 77	63,252,344. 85	3,050,859,785. »	3,187,860,139. 75	610,090,075,713. 12	residui
7,855,697,381. 25	38,537,403,380. 45	21,946,475,348. » ^(a)	17,253,449,707. » ^(b)	1,819,998,549,795.44	TOTALE GENERALE

(a) Di cui L. 7,786,104,945 in conto capitale e L. 14,160,370,403 in conto interessi.

(b) Di cui L. 13,409,555,401 in conto interessi e L. 3,843,894,306 in conto capitale.

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio	69,555,703. 10	432,000,105. 50	351,366,110. 60	150,189,698. »
II. — PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del portafoglio — Pagamenti per conto di Ministeri	13,744,395,879. 36	45,572,928,274. 62	44,264,232,045. 57	15,053,092,108. 41
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	»	81,356,949,073. 97	81,356,949,073. 97	»
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di Tesoreria coloniale, non contabilizzati ancora	25,052,059. 93	»	16,809,997. 85	8,242,062. 08
Titoli da regolarizzare	47,066,122,048. 58	4,626,430,364. 93	8,238,972,790. 60	43,453,579,622. 91
Rimborso biglietti danneggiati	30,859. »	5. »	30,843. »	21. »
Amministrazione debito pubblico (prebellico au- striaco	»	»	»	»
Totale . . .	60,835,600,846. 87	131,556,307,718. 52	133,876,994,750. 99	58,514,913,814. 40
III. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE				
Amministrazione del Fondo culto	4,610,445,711. 67	3,759,120,789. 76	2,162,576,893. 34	6,206,989,608. 09
Cassa depositi prestati	81,571,733,314. 17	93,062,515,679. 09	96,627,706,468. 68	78,006,542,524. 58
Istituti di previdenza	2,479,758,207. 23	11,224,226,721. 90	9,096,914,926. 81	4,607,070,002. 32
Ferrovie dello Stato	3,731,110,268. 04	12,147,814,912. 71	14,824,383,262. »	1,054,541,918. 75
Ferrovie sarde	1,254,485. 86	2,440,177. 66	2,191,254. 01	1,503,409. 51
Fondo beneficenza e religione in Roma	58,737,367. 27	60,079,506. 84	»	118,816,874. 11
Fondo massa del Corpo della guardia di Finanza. .	598,686,355. 58	1,587,247,011. 81	1,393,427,032. 60	792,506,334. 79
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	10,325,251. 42	2,517,074. 15	12,410,028. 67	432,296. 90
<i>Da riportare</i> . . .	93,062,050,961. 24	121,845,961,873. 92	124,119,609,866. 11	90,788,402,969. 05

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
<i>Riporto . . .</i>	93,062,050,961.24	121,845,961,873.92	124,119,609,866.11	90,788,402,969.05
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	78,480,898.45	566,337,401.20	601,857,877.40	42,960,122.25
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato .	53,365,199,907.42	68,445,120,514.90	94,334,777,231.20	27,475,543,190.82
Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (Pensioni e caroviveri)	8,360,597,402.62	3,769,052,336.13	5,285,435,560.40	6,844,213,878.35
Azienda nazionale autonoma delle strade statali A. N. A. S.	7,450,785,105.38	26,704,194,538.14	27,642,083,343.28	6,512,896,300.24
Patrimoni riuniti ex economali	45,546,186.41	111,670,505.05	45,400,700.90	111,815,990.56
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al per- sonale del lotto	7,292,942.65	35,639,861.10	31,595,535.50	11,387,268.25
Azienda monopolio banane	595,292,883.14	6,978,843,524.31	6,860,740,167.22	713,396,240.23
Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali - Opera previdenza personale civile e mi- litare	1,451,395,599.25	2,699,446,222.35	3,583,632,607.05	567,209,214.55
Ex milizia nazionale della strada	219,908.42	26,599.07	»	246,507.49
Servizio stralcio dell'ufficio verifica e compensazione	38,602,399.30	»	1,030. »	38,601,369.30
Totale . . .	164,455,463,893.63	231,156,343,076.17	262,505,133,918.76	133,106,673,051.09
IV. — ALTRI CREDITI				
Ordinativi di sovvenzioni alla Posta	129,573,872,083. »	2,714,589,395,853.05	2,687,365,926,936.05	156,797,341,000. »
Certificati doganali	13,273,293,244.45	132,305,949,543.30	130,006,761,780.75	15,572,481,007. »
Totale . . .	142,847,165,327.45	2,846,895,345,396.35	2,817,372,688,716.80	172,369,822,007. »
IN COMPLESSO . . .	368,207,785,771.10	3,210,039,996,296.54	3,214,106,183,497.15	364,141,593,570.49
V. — Altri titoli da realizzare e valute logore riti- rate dalla circolazione	3,409,026,183.40	813,272,916.84	1,603,245,767.68	2,619,053,332.56
TOTALE GENERALE . . .	371,616,811,954.50	3,210,853,269,213.38	3,215,709,429,264.83	366,760,651,903.05

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. — DEBITO FLUTTUANTE				
Buoni del tesoro ordinari (al netto d'interesse) . . .	724,521,482,816. 01	973,367,599,813. 20	874,784,219,611. 25	823,104,863,017. 96
Banca d'Italia c/ anticipazioni temporanee	100,000,000,000. »	»	»	100,000,000,000. »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie garan- tite da speciali B. T. O. (al netto d'interessi) . . .	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie per fondi forniti alle forze alleate	31,245,348,495. »	»	»	31,245,348,495. »
Cassa depositi e prestiti	600,656,429,615. 96	242,295,842,192. 39	105,329,313,259. 64	737,622,958,548. 71
Istituti di previdenza	7,872,471,533. »	16,090,833,600. »	6,920,696,640. »	17,042,308,493. »
Banco di Napoli ed altri istituti (veggasi analisi appresso)	17,793,273,694. 31	381,208,782,007. 95	393,909,064,581. 69	5,092,991,120. 57
Totale	1,821,358,736,154. 28	1,952,233,087,613. 54	1,720,213,324,092. 58	2,053,378,499,675. 24
II. — CONTI CORRENTI				
*Amministrazione del Fondo culto	1,638,316,788. 78	1,867,780,415. 24	2,162,611,241. 99	1,343,485,962. 03
*Cassa depositi e prestiti	81,569,834,957. 22	93,491,248,180. 24	96,627,706,468. 68	78,433,376,668. 78
*Istituti di previdenza	2,493,663,243. 18	11,225,000,000. »	9,096,914,926. 81	4,621,748,316. 37
*Ministero delle poste e telecomunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali	409,644,008. 54	2,840,053,365,081. 15	2,840,167,725,160. 43	295,283,929. 26
Ferrovie dello Stato - Conto corrente fruttifero . .	3,731,111,566. 84	150,334,704,620. 19	148,738,708,761. 01	5,327,107,426. 02
Certificati doganali	25,168,172,688. 54	127,425,000,000. 87	130,006,761,780. 75	22,586,410,908. 66
*Ferrovie sarde	4,073,651. 06	2,519,860. »	2,191,254. 01	4,402,257. 05
*Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	19,147,587. 68	1,950,491. 27	»	21,098,078. 95
*Fondo Massa del Corpo della guardia di finanza .	1,226,413,786. 86	2,686,635,767. 38	1,393,427,032. 60	2,519,622,521. 64
*Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	33,251,798. 56	1,430,549. 05	12,410,028. 67	22,272,318. 94
*Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	142,968,598. 20	1,334,494,665. 68	1,376,744,719. 40	100,718,544. 48
*Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato .	68,238,837,199. 19	82,165,900,390. 70	94,334,777,231. 20	56,069,960,358. 69
*Monopoli di Stato - Fondo di riserva	128,000,000. »	»	»	128,000,000. »
*Pagamenti Azienda autonoma postale e telegrafica (Pensioni e caroviveri)	9,195,007,908. 82	3,413,500,000. »	5,285,435,560. 40	7,323,072,348. 42
*Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S. S.)	12,561,514,888. 67	24,781,921,748. 83	27,642,083,343. 28	9,701,353,294. 22
Da riportare	206,559,958,672. 14	3,338,785,451,770. 60	3,356,847,497,509. 23	188,497,912,933. 51

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	206,559,958,672. 14	3,333,785,451,770. 60	3,356,847,497,509. 23	188,497,912,933. 51
*Azienda nazionale autonoma statale della strada (stralcio)	133,299,205. 94	»	»	133,299,205. 94
*Patrimoni riuniti ex economali	82,866,700. 61	89,271,177. 22	45,403,910. 90	126,733,966. 93
*Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	111,222,396. 10	147,110,934. 50	131,595,535. 50	126,737,795. 10
*Azienda monopolio Banane	2,537,326,686. 23	6,811,479,012. 87	8,265,740,167. 22	1,083,065,531. 88
*Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	1,737,835,252. 18	4,807,317,505. 31	5,737,123,959. 05	808,028,798. 44
*Disciolta milizia nazionale della strada	772,556. 84	»	»	772,556. 84
*Fondo pagamenti titoli e cedole della «Boden Credit Austalt».	31,454. 45	»	»	36,454. 45
*Amministrazione del debito pubblico (titoli stralciati)	55,054. 49	»	»	55,054. 49
*Ministero degli affari esteri	754,064,146. 40	488,235,513. 47	23,633,188. 52	1,218,666,471. 35
*Beni nemici in Italia	110,362,925. 29	287,198. »	38,839,433. 43	71,810,689. 86
*Beni nemici Germania	344,570,738. 80	»	3,000,000. »	341,570,738. 80
*Beni nemici Giappone	1,839,256. 15	»	»	1,839,256. 15
*Sequestrated Emeny State and Army Funds	13,926,774,222. »	»	»	13,926,774,222. »
*Tesoro dello Stato: saldi conti Agenzia Finanziaria Alleata (A. F. A.),	17,755,202,306. »	»	»	17,755,202,306. »
*Ministero Tesoro: Fondi in lire sequestrati da parte delle Forze armate britanniche a militari nemici arresi	315,991,103. »	»	»	315,991,103. »
*Pagamenti scrips ex prigionieri italiani in U. S. A.	478,677,761. 60	1,594,915. »	288,600,200. »	191,672,476. 60
*Conto liquidazione beni tedeschi in Italia (memorandum d'intesa 14 agosto 1947)	4,882,156,093. 40	2,649,312,809. 88	7,531,468,903. 28	»
*Ministero del tesoro: Gestione viveri importati	5,555,428,244. 80	2,700,811. 10	2,000,248,041. 60	3,557,881,014. 30
*Direzione generale del tesoro: Medicinali d'importazione	423,000,000. »	200,000,000. »	50,000,000. »	573,000,000. »
*Ministero del tesoro: Gestione prodotti industriali e commerciali d'importazione	10,729,723,586. 04	6,861,574,415. »	»	17,591,298,001. 04
*Ministero del tesoro: Gestione prodotti petroliferi d'importazione.	7,625,589,863. »	2,663,350,561. »	»	10,288,940,429. »
*Gestione cereali d'importazione.	924,188,000. »	»	»	924,188,000. »
*Ministero del tesoro: Carbone d'importazione	»	1,572,078,517. »	»	1,572,078,517. »
*Ministero del tesoro: Fondo casse conguaglio.	1,519,250,191. 62	464,570,144. 81	8,180,283. »	1,975,640,053. 43
*Ministero agricoltura e foreste	1,799,311. 65	»	»	1,799,311. 65
<i>Da riportare . . .</i>	276,511,985,733. 73	3,365,544,335,285. 76	3,380,971,331,131. 73	261,084,989,887. 76

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	276,511,985,733. 73	3,365,544,335,285. 76	3,380,971,331,131. 73	261,084,989,887. 76
*Ministero agricoltura e foreste (conto A)	23,447,864. 85	127,477,231. 23	118,738,463. 97	32,186,632. 11
*Ministero agricoltura e foreste (fondo riserva am- masso olio)	277,188,565. 95	40,361,742. »	21,974,138. 10	265,576,169. 85
*Ministero agricoltura e foreste (fondo riserva am- masso risone)	982,321,011. 30	153,024,000. »	469,939,399. »	665,405,612. 30
*Ministero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza lana)	179,000,000. »	»	»	179,000,000. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo maggio- razione prezzo lana)	252,832,647. »	47,730. »	13,419,674. »	239,460,703. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza olio)	280,576,310. »	12,900,000. »	100,696,154. »	192,780,156. »
*Istituto nazionale per il commercio estero: Gestione importazione U.N.R.R.A.	15,853,969,792. 30	1,235,000,000. »	8,514,285,000. »	8,574,684,792. 30
*Amministrazione per gli aiuti internazionali U.N.R.R.A.	»	15,814,285,000. »	12,050,000,000. »	3,764,285,000. »
Ministero tesoro: Piano E. R. P.	»	171,214,922,979. »	171,214,922,979. »	»
Servizio prestito accordo Italo-Argentino 13 otto- bre 1947)	4,884,210,005. »	314,310,525. »	»	5,198,520,530. »
*Cambital - Gestione ex clearing italo-greco	12,108,188. 70	»	»	12,108,188. 70
*Direzione generale Tesoro (Conto accantonamento)	29,132,606. 15	»	1,000,000. »	28,132,606. 15
*Direzione generale Tesoro (Controvalore di 1 mi- liardo di Kune	380,000,000. »	»	»	380,000,000. »
*Direzione generale Tesoro - Gestione speciale. . . .	32,500,000. »	»	»	32,500,000. »
*Direzione generale Tesoro - Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Ger- mania	»	913,353. »	»	913,353. »
Direzione generale Tesoro - Accordo collaborazione Italo-Ellenico	30,000,000. »	69,064,489. »	»	99,064,489. »
*Ministero tesoro - Merci interim - aid U. S. A. . .	1,991,815,092. »	1,456,023,164. 21	»	3,447,838,256. 21
*Ministero tesoro - Recupero per differenza umidità e miscelazione farina americana	203,122,158. 65	90,005,413. »	405,000. »	292,722,571. 65
Ministero Tesoro - Fondi provenienza Interim A.I.D. per il finanziamento del Credito agrario di mi- glioramento	»	1,500,000,000. »	750,000,000. »	750,000,000. »
*Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Am- ministrazione autonoma postale e telegrafica	4,334,000. »	5,666,000. »	»	10,000,000. »
*Fondo di riserva dell'Azienda autonoma per i ser- vizi telefonici	63,473,414. 29	638,130,908. 45	176,400. »	701,427,922. 74
*Fondo di riserva ferrovie dello Stato	100,000,000. »	20,000,000. »	95,204,986. 53	24,795,013. 47
*Fondo garanzia per cauzioni ricevitori del lotto . .	1,327,439. 44	4,954,598. 52	1,000,000. »	5,282,037. 96
<i>Da riportare</i>	302,093,344,829. 36	3,553,211,422,419. 17	3,574,323,093,326. 33	285,981,673,922. 20

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	302,093,344,829. 36	3,558,211,422,419. 17	3,574,323,093,326. 33	285,981,673,922. 20
*Fondo corresponsione quote integrative sul prezzo carbone Sulcis e lignite Ribolla	58,730,180. 56	»	»	58,730,180. 56
Fondo emigrazione in Inghilterra	661,389. »	2,657,722. »	2,159,260. »	1,159,851. »
Unione italiana di riassicurazione	»	554,311,849. »	554,311,849. »	»
*Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	225,123,098. »	45,979,751. »	»	271,102,849. »
Ministero Lavoro e Previdenza sociale conto emigrazione Lavori Gran Bretagna (Banda stagnata)	»	7,267,910. »	»	7,267,910. »
*Gestione statale assicurazioni marittime rischi di guerra	5,403,761. 51	»	»	5,403,761. 51
*Gestione stralcio cessato p.n.f.	910,981,555. 10	95,621,378. 03	125,280,425. 45	881,322,507. 68
*Gestione stralcio g.i.l.	560,989. 22	1,216,157. 95	1,776,044. 67	1,102. 50
*Gestione stralcio cessato Istituto nazionale di cultura fascista.	3,850,114. 42	212,646. »	10,200. »	4,052,560. 42
Gestione materie grasse importate	3,468,888,342. 55	»	»	3,468,888,342. 55
*Opera previdenza disciolta M.V.S.N.	10,688,869. 21	3,269,690. »	1,673,756. 35	12,284,802. 86
*Conto speciale Francia - A. E.	8,851,263. 38	»	»	8,851,263. 38
*Commissariato organizzazione del lavoro in liquidazione	34,457,220. »	4,000,000. »	»	38,457,220. »
*Istituto nazionale assicurazione - Gestione polizze combattenti	»	163,500,000. »	163,500,000. »	»
*Ministero Difesa - Esercito - Casse Militari . . .	2,948,098,847. 75	13,426,594. »	63,036,709. 72	2,898,488,732. 03
*Ministero lavoro e previdenza sociale	1,612,059. »	436,837,035. »	392,000,000. »	46,449,094. »
Ministero finanze - Direzione generale per la finanza straordinaria	413,234. »	1,000,000. »	871,319. »	541,915. »
Ministero tesoro - Fondo assistenza tecnica	1,323,503,002. »	3,451,163. »	524,301,883. »	802,652,282. »
S. A. I. S. - Società approvvigionamenti industrie saponi (in liquidazione)	46,276,717. »	»	»	46,276,717. »
Fondi residuati aperture credito pseudo R. S. I. .	98,957,801. »	»	»	98,957,801. »
Istituto di Credito per il lavoro italiano all'estero	»	1,000,000,000. »	1,000,000,000. »	»
Direzione generale tesoro - Proventi circolari progressive	30,000. »	114,000. »	»	144,000. »
Fondo per l'incremento edilizio	»	9,997,000,000. »	»	9,997,000,000. »
Ministero Commercio Estero - Sviluppo esportazioni area del dollaro e partecipazione fiera di Chicago	»	300,188,001. »	278,977,531. »	21,210,470. »
Direzione generale Tesoro - Soci Isotta-Fraschini .	»	81,521,855. »	48,383,110. »	33,138,745. »
<i>Da riportare . . .</i>	311,240,433,273. 06	3,570,922,998,171. 15	3,577,479,375,414. 52	304,684,056,029. 69

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	311,240,433,273. 06	3,570,922,998,171. 15	3,577,479,375,414. 52	304,684,056,029. 69
Ministero agricoltura e foreste — Fondo speciale spese sperimentazione maidicola — anno 1950	200,000,000. »	»	86,086,022. »	113,913,978. »
Articolo 2 decreto legge 7 dicembre 1942 n. 1808	13,440,590. »	14,545,856. 58	4,213,856. 58	23,772,590. »
Ministero Agricoltura e Foreste (Fondo Plusvalenza Cereali)	753,409. 75	4,015,579. »	»	4,768,988. 75
Ministero Tesoro — Conto Frumento estero	»	2,003,189,601. »	»	2,003,189,601. »
Istituto Vittorio Emanuele III danneggiati terremoto di Reggio Calabria	647,993. 69	130,349. 45	617,365. 27	160,977. 87
Maggiori utili di guerra	»	»	»	»
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	165,580,629. 55	749,432,705. »	650,000,000. »	265,013,334. 55
Compagnia imprese nazionali turistiche Italia-Africa	161,126. »	»	160,000. »	1,126. »
Costituzioni e aumenti di capitali di Società per azioni	743,873. 01	»	»	743,873. 01
Fondo beneficenza e religione in Roma	2,142,235. 35	32,950. »	»	2,175,185. 35
Azienda nazionale idrogenazione combustibili . .	2,036,821. »	1,347,955. »	»	3,384,776. »
A. R. A. R. (Gestione speciale E. R. P.)	909,014,953. »	2,266,618,011. »	2,001,667,383. »	1,173,965,581. »
Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.).	2,489,129,685. »	9,420,420,425. »	8,454,887,620. »	3,454,662,490. »
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	302,638,748. 20	220,660,782. »	247,611,876. 49	275,687,653. 71
Assicurazioni generali Trieste	152,603. »	2,490. »	»	155,093. »
Fondo industria meccanica (F. I. M.)	79,149,495. »	3,816,830. »	78,000,000. »	4,966,325. »
Direzione generale tesoro — Diritti e compensi . .	7,609,689. »	5,215,392. »	1,880,000. »	10,945,081. »
Ente nazionale distribuzione soccorsi in Italia — Anno Santo	»	924,265. »	924,265. »	»
Gestione I. N. A. casa annualità	300,000,000. »	15,013,983,335. »	»	15,313,983,335. »
E. N. P. A. S. — Gestione I. N. A. casa	84,999,506. 84	947,651,086. 89	906,800,891. »	125,849,702. 73
Fondo integrazione bilanci Sepral	402,034,605. »	8,000,000. »	400,000,000. »	10,034,605. »
S. P. E. I. — Società per esportazioni importazioni .	77,107,000. »	110,000,000. »	187,107,000. »	»
E.N.P.A.S. (gestione sanitaria).	1,626,325,407. 60	11,686,447,102. 47	12,735,953,013. 91	576,819,496. 16
<i>Da riportarsi . . .</i>	317,904,101,644. 05	3,613,379,432,886. 54	3,603,235,284,707. 77	328,048,249,822. 82

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	317,904,401,644. 05	3,613,379,432,886. 54	3,603,235,284,707. 77	328,048,249,822. 82
E.N.P.A.S. (opera previdenza)	4,393,035. 83	1,343,503,625. »	1,300,000,000. »	47,896,660. 83
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	71,254,812. 29	6,289,192,522. 34	6,063,911,994. »	296,535,340. 63
Istituto nazionale previdenza sociale	110,381,626. 20	1,802,900. »	110,000,000. »	2,184,526. 20
Seconda giunta comitato amministrativo soccorso ai senza tetto	»	3,865,358,675. »	3,865,358,675. »	»
Comitato interministeriale per le Provvidenze agli statali	»	39,966,851. »	90,782. »	39,876,069. »
Totale . . .	318,090,131,118. 37	3,624,919,257,459. 88	3,614,574,646,158. 77	328,434,742,419. 48
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	24,927,920,512. 81	1,452,948,053,227. 64	1,448,434,467,791. 77	29,441,505,948. 68
Partite diverse:				
Incassi da regolare	385,181,673. 62	45,968,917,388. 27	45,950,079,365. 51	404,019,696. 38
Buoni del Tesoro ordinari - stralcio	5,092,633. 41	»	»	5,092,633. 41
Zecca	33,631,180. 77	662,574,676. 53	696,037,083. »	168,774. 30
Totale . . .	25,351,826,000. 61	1,499,579,545,292. 44	1,495,080,584,240. 28	29,850,787,052. 77
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche .	107,335,117,818. 76	1,412,050,347,735. 10	1,427,608,415,908. 81	91,777,014,715. 05
Deposito di terzi	29,605,306,016. 20	351,135,723,385. 03	341,981,108,426. 05	38,759,955,905. 18
Totale . . .	136,940,423,834. 96	1,763,186,071,120. 13	1,769,589,524,334. 86	130,536,970,620. 23
TOTALE GENERALE . . .	2,301,741,117,108. 22	8,839,917,961,485. 99	8,599,458,078,826. 49	2,542,200,999,767. 72

N. B. - I conti degli Enti contrassegnati con l'asterisco (*) sono tutti: conti correnti infruttiferi.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 esercizio 1949-50)

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

Sono al portatore e nominativi con scadenza da uno a dodici mesi. I buoni nominativi sono girabili.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti.

L'emissione dei buoni, per ciascun esercizio, deve essere stabilita dalla legge che approva gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle finanze o da leggi speciali.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto legge 6 novembre 1926, n. 1841, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del Tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del Tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso:

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari

	CAPITALE VERSATO	INTERESSI
EMISSIONE		
Buoni del Tesoro ordinari rimasti in circolazione alla sera del 31 luglio 1951, tutti già scaduti	803,368,575,409. 42	32,827,268,371. 89
Buoni del Tesoro ordinari di emissione 1950-51	973,367,599,813. 20	39,185,954,186. 80
	1,776,736,175,312.62	72,013,222,558. 69
ESTINZIONE		
Buoni di emissione 1926-27 e retro estinti mediante conversione in titoli del Littorio contro emissione di quietanze di tesoreria con imputazione al Capo X, del bilancio dell'entrata	»	»
Residui	1,346,577,814. 85	63,252,344. 85
Competenze	873,437,641,796. 40	35,047,181,035. 60
Totale . . .	874,784,219,611. 25	35,110,433,380. 45
RIMANENZA IN CIRCOLAZIONE		
Buoni di emissione 1926-27 e retro rimasti in circolazione la sera del 31 luglio 1951	5,092,633. 40	227,820. »
Residui dal 1934-35 al 1950-51	79,674,518,034. 57	1,491,947,401. 64
Buoni di emissione 1950-51 in circolazione alla sera del 30 giugno 1951 . . .	822,272,345,033. 40	35,410,613,956. 60
Totale . . .	901,951,955,701. 37	36,902,789,178. 24
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per competenza		40,500,000,000. »
Residuo come al rendiconto finanziario		21,579,079,520. 09
	Totale . . .	62,079,079,520. 09
PAGAMENTI		
Competenze	35,047,181,035. 60	36,702,608,602. 09
Residui piu interessi moratori	63,252,344. 85	
Somme rimaste da pagare	1,592,175,221. 64	
	ECONOMIA . . .	25,376,470,918. »

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 esercizio 1949-50)

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in un'altra risulta versata. Questi titoli, che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei versamenti e dei pagamenti, e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati; i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento avvenuto nei vaglia del Tesoro nell'esercizio 1950-51, la cui consistenza forma debito di tesoreria, è il seguente:

L'ammontare dei vaglia insoluti al
30 giugno 1950 era di L. 24.927.920.512,81

L'importo dei vaglia emessi durante
l'esercizio è di » 1.452.948.053.227,64

Per cui il totale dei vaglia emessi pel pagamento nell'esercizio è
stato di L. 1.477.875.973.740,45

Essendone stati pagati nell'esercizio:

In conto vaglia insoluti al 30 giugno
1950 per un importo di L. 23.498.703.958,84

Ed in conto vaglia emessi durante
l'esercizio per un importo di » 1.424.935.763.832,93

Ed in totale . . . » 1.448.434.467.791,77

L'ammontare dei vaglia del Tesoro rimasti da pagare al 30
giugno 1951 è di L. 29.441.505.948,68

in conto residui L. 1.429.216.553,97

in conto competenza » 28.012.289.394,71

Totale . . . L. 29.441.505.948,68

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1950-51.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Agrigento	785,143,299. 21	287,361,126. 36	287,282,924. 73
Alessandria	962,772,393. 52	246,298,191. »	246,279,173. »
Ancona	12,373,845,261. 69	7,473,752,020. 70	7,401,030,659. 70
Aosta	97,898,745. 85	250,237,738. »	250,227,138. »
Aquila	3,161,033,490. 54	147,185,128. »	142,508,179. 50
Arezzo	861,440,526. 59	111,808,383. 25	146,771,456. 47
Ascoli Piceno	2,773,183,888. »	599,599,287. 05	599,599,287. 05
Asti	1,482,073,904. 57	2,282,069. »	2,282,069. »
Avellino	243,238,681. 52	86,284,793. 05	86,126,303. 05
Bari	5,022,031,591. 44	408,387,718. 25	254,986,399. 25
Belluno	1,553,970,315. 60	500,060,606. »	500,060,606. »
Benevento	211,194,210. 59	113,797,986. 15	113,757,591. 15
Bergamo	3,807,069,822. 70	157,337,760. 20	157,331,516. 75
Bologna	8,986,270,280. 89	4,815,856,466. 16	4,638,798,226. 29
Bolzano	3,070,409,137. 99	2,603,335,263. 60	2,541,616,579. 60
Brescia	4,779,742,196. 36	273,571,721. 25	181,727,427. 25
Brindisi	172,116,663. 01	63,332,707. »	62,573,232. »
Cagliari	3,551,847,467. 50	567,870,355. 20	512,622,276. 20
Caltanissetta	714,900,468. 87	335,129,541. 17	335,105,890. 17
Campobasso	219,854,100. 17	96,223,484. »	96,223,484. »
Caserta	173,905,014. 40	222,742,805. 59	221,415,653. 84
Catania	4,384,944,483. 12	1,618,221,299. 41	1,536,461,980. 41
<i>Da riportare . . .</i>	59,358,885,944. 10	20,980,676,450. 39	20,314,788,053. 41

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1950-51.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto . . .</i>	59,358,885,944. 10	20,980,676,450. 39	20,314,788,053. 41
Catanzaro	2,004,195,757. 82	256,279,074. 74	229,299,809. 59
Chieti	2,633,620,710. 88	272,132,726. 20	272,132,726. 20
Como	3,287,826,415. 81	3,549,024,435. 55	3,458,364,303. 55
Cosenza	4,888,131,895. 09	115,640,010. 29	110,614,278. 69
Cremona	1,052,314,848. 86	48,469,476. 50	48,461,959. 50
Cuneo	2,509,171,570. 29	311,763,020. 59	311,735,688. 59
Enna	418,053,959. 30	189,748,464. 77	188,913,065. 54
Ferrara	1,803,143,512. 60	3,914,793. 996. 70	3,914,733,533. 70
Firenze	14,521,368,591. 83	1,317,895,088. 10	1,317,095,226. 10
Foggia	1,325,915,639. 78	145,781,473. 37	145,658,973. 35
Ferli	2,000,019,079. 25	198,077,030. 79	198,076,571. 75
Frosinone	263,830,717. 77	3,453,364. »	3,407,066. »
Genova	9,268,111,216. 99	12,422,389,952. 86	12,272,681,473. 41
Gorizia	1,818,827,038. 74	355,387,491. »	356,503,770. »
Grosseto	2,251,433,942. 72	1,676,919,985. 25	1,674,324,950. 25
Imperia	244,247,028. 84	412,113,780. 45	412,113,714. 45
La Spezia	5,015,388,471. 92	152,405,526. 76	152,208,296. 76
Latina	1,719,012,792. 33	214,513,354. »	213,820,733. »
Lecce	1,877,528,909. 65	245,740,012. 59	246,704,980. 40
Livorno	5,637,269,970. 56	1,347,974,038. »	1,308,784,841. »
Lucca	7,759,853,116. 77	52,116,017. »	52,053,814. »
Macerata	2,345,487,356. 56	1,044,092,817. 85	1,044,092,817. 85
<i>Da riportare . . .</i>	134,003,638,488. 46	59,227,378,587. 75	48,246,570,647. 09

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1950-51.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	134,003,638,488. 46	59,227,378,587. 75	48,246,570,647. 09
Mantova	1,449,419,771. 07	15,475,084. 20	15,454,677. 20
Massa	1,642,184,565. 60	23,799,199. 90	24,213,345. 95
Matera	140,492,447. 37	2,415,119. 95	2,258,741. »
Messina	2,652,992,356. 64	1,242,939,362. 18	1,205,838,225. 65
Milano	33,817,377,618. 42	13,428,515,730. 93	13,042,271,325. 41
Modena	3,355,267,791. 50	2,234,758,704. 45	2,234,744,817. 95
Napoli	18,216,758,952. 49	12,955,002,518. 84	12,881,376,179. 14
Novara	1,532,730,044. 44	671,071,143. 80	671,078,143. 90
Nuoro	260,453,522. 45	655,162. »	615,616. »
Padova	5,099,569,978. 80	4,042,395,921. »	4,042,395,849. 25
Palermo	9,293,090,031. 71	3,474,310,026. 44	3,473,482,048. 41
Parma	5,795,811,717. 73	2,909,282,800,55	2,824,663,310. 90
Pavia	862,237,879. 39	589,595,859. 90	589,454,899. 45
Perugia	10,707,483,326. 92	1,735,229,218. 76	1,731,832,454. 06
Pesaro	2,221,355,009. 08	1,532,936,198. 25	272,633,657. 75
Pescara	4,505,310,527. 77	272,673,868. 75	1,464,252,112. 25
Piacenza	949,263,054. 28	1,142,130,007. 85	1,142,129,994. 85
Pisa	3,663,051,578. 10	216,008,141. 27	216,007,969. 27
Pistoia	3,228,842,974. 80	390,916,106. »	390,916,106. »
Potenza	557,132,712. 88	112,302,181. 05	112,163,449. 05
Ragusa	541,293,537. 80	331,306,322. 77	331,270,009. 66
Ravenna	1,356,518,158. 17	943,152,290. 05	943,117,687. 05
<i>Da riportare</i> . . .	245,852,276,045. 87	97,494,258,556. 64	95,858,741,267. 24

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1950-51.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i>	245,852,276,045. 87	97,494,258,556. 64	95,858,741,267. 24
Reggio Calabria	5,386,534,113. 92	221,811,731. 37	201,792,524. 24
Reggio Emilia	2,596,749,903. 82	353,055,124. 80	353,014,599. 80
Rieti	734,436,508. 47	7,466,116. »	7,419,055. »
Roma	438,576,015,463. 76	630,235,949,302. 16	620,769,861,095. 33
Rovigo	1,516,195,332. 80	527,457,944. 45	527,456,875. 45
Salerno	1,090,087,559. 35	267,245,090. 25	267,056,654. 75
Sassari	529,322,963. 55	138,959,382. 40	138,491,580. 40
Savona	561,844,891. 46	203,955,527. 35	203,832,752. 35
Siena	1,051,544,799. 66	4,568,228,045. 71	4,568,228,055. 75
Siracusa	1,102,816,629. 95	959,486,236. 66	959,414,048. 66
Sondrio	186,486,778. 01	27,427,187. 60	27,427,187. 60
Taranto	2,142,147,076. 29	1,013,303,943. 15	1,010,444,021. 15
Teramo	1,772,491,219. 74	204,406,498. 95	204,392,782. 95
Terni	3,132,878,068. 35	3,885,342,870. »	3,885,342,629. »
Torino	17,434,211,758. 95	2,370,903,623. »	2,145,345,557. 50
Trapani	824,723,699. 37	426,415,682. 39	426,263,577. 32
Trento	6,958,719,651. 16	900,775,969. 45	835,457,337. 95
Treviso	4,581,828,139. 97	273,058,740. »	272,494,475. »
Trieste	4,562,454,639. 78	600,098,677. »	600,098,677. »
Udine	6,416,545,352. 18	4,808,866,525. 65	4,612,633,428. 65
Varese	782,115,897. 39	96,774,296. 90	96,711,746. »
Venezia	18,863,494,558. 93	6,264,201,492. 70	6,045,660,194. 70
<i>Da riportare</i>	766,655,921,052. 73	755,849,448,564. 52	744,017,585,444. 59

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1950-51.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i>	766,655,921,052. 73	755,849,448,564. 52	744,017,585,444. 59
Vercelli	2,059,001,492. 05	1,788,248,974. 95	1,788,243,508. 70
Verona	12,661,548,244. 67	3,758,499,043. 95	3,758,488,576. 95
Vicenza	7,426,057,208. 70	242,435,206. 10	242,420. 157. »
Viterbo	3,580,372,752. 29	1,099,854,267. 10	1,099,205,785. 10
Tripoli.	93,323. 60	»	»
Rodi	681. »	»	»
Zara.	6,798,304. 46	»	»
Fiume	2,624,995. 95	»	»
Totale	792,392,418,055. 45	762,738,486,056. 62	750,905,943,472. 34
Centrale - Roma	660,555,635,172. 19	690,209,567,171. 02	674,029,820,360. 59
TOTALE GENERALE	1,452,948,053,227.64	1,452,948,053,227.64	1,424,935,763,832.93

Prospetto dei vaglia del Tesoro pagati nell'esercizio 1950-51

TESORERIA	IN CONTO RESIDUI		IN CONTO COMPETENZA		RESIDUI E COMPETENZA	
	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo
Tesorerie provinciali .	3.206	4,810,697,147. 96	18.653	750,905,943 472. 34	21.859	755,716,640,620. 30
Tesoreria centrale . .	9.349	18,688,006,810. 88	46.085	674,029,820,360. 59	55.434	692,717,827,171. 47
Totale al 30-6-1951. .	12.555	23,498,703,958. 84	64.738	1,424,935,763,832. 93	77.293	1,448,434,467,791.77

Segue CONTO SPECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 3

DARE

PAGAMENTI FATTI DURANTE L'ESERCIZIO 1949-50			
Vaglia pagati	Vaglia insoluti da pagare al 1-7-1950	Vaglia emessi nell'esercizio 1950-51	TOTALE
Dalle Tesorerie provinciali	4,810,697,147. 96	750,905,943,472. 34	755,716,640,620. 30
Dalla Tesoreria centrale	18,688,006,810. 88	674,029,820,360. 59	692,717,827,171. 47
Totali . . .	23,498,703,958. 84	1,424,935,763,832. 93	1,448,434,467,791. 77
Vaglia rimasti da pagare al 30-6-1951 . .	1,429,216,553. 97	28,012,289,394. 71	29,441,505,948. 68
Totali . . .	24,927,920,512. 81	1,452,948,053,227. 64	1,477,875,973,740. 45

Segue CONTO SPECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 4

AVERE

ASSEGNAZIONE PER IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1949-50			
Vaglia assegnati	Vaglia insoluti al 1-7-1950	Vaglia emessi nell'esercizio 1950-51	TOTALE
Tesorerie provinciali	11,679,360,187. 40	762,738,486,056. 62	774,417,846,244. 02
Tesoreria centrale	13,248,560,325. 41	690,209,567,171. 02	703,458,127,496. 43
Totali . . .	24,927,920,512. 81	1,452,948,053,227. 64	1,477,875,973,740. 45

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 23
(N. 23 esercizio 1949-50)

AZIENDA DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Portafoglio dello Stato è retto dalle disposizioni del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle della legge 9 dicembre 1928, n. 2783.

Per i pagamenti all'estero, la concessione della divisa per le Amministrazioni statali è fatta dal Portafoglio stesso anziché dal Ministero per il commercio con l'estero.

Le principali operazioni del Portafoglio si possono così riassumere:

Acquisto di titoli per conto delle Pubbliche Amministrazioni ed incameramento di titoli costituiti in cauzioni; cessione di titoli del Debito pubblico alle Pubbliche Amministrazioni; pagamenti all'estero per conto dei Ministeri e delle Aziende speciali statali, per debito pubblico, per pensioni, per acquisto di merci, ecc.; incasso effetti; riscossioni per conto delle Amministrazioni statali di crediti vantati all'estero dalle medesime; pagamenti vari, per tramite del Tesoriere centrale, disposti a mezzo di speciali ordinativi (Ordini di Portafoglio).

La differenza tra le attività e le passività rappresenta profitto o perdita di Portafoglio.

I profitti o le perdite del Portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati alla Entrata del Bilancio dello Stato o rimborsate a carico del Bilancio stesso.

Presso l'Azienda in parola funziona un Ufficio di riscontro della Corte dei Conti per la revisione pronta di tutte le operazioni.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1950-51 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risulta: la situazione iniziale al 1° luglio 1950, le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la situazione finale al 30 giugno 1951.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti, quali:

Movimento titoli.

Conto Ministeri.

Conto con la Tesoreria centrale.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafoglio dello Stato

N. d'ordine (1)	INTESTAZIONE DEL CONTO (2)	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950 (3)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951 (DARE) (1950-51) (6)
			Aumenti (Dare) (4)	Diminuzioni (Avere) (5)	
1	Titoli esteri	102,848. 25	»	»	102,848. 25
2	Titoli nazionali	45,068,418. »	393,203,466. 50	432,000,105. 50	6,271,779. »
3	Fondi in via.	11,970,665. 09	383,468,844. »	354,368,366. 15	41,071,142. 94
4	Corrispondenti	138,460,411. 14	360,775,318. 05	426,733,616. 13	72,502,113. 06
5	Ministeri per pagamenti anticipati al Contabile del Portafoglio:				
	a) pagamenti all'estero conto Ministeri	13,744,395,879. 36	45,572,928,274. 62	44,264,232,045. 57	15,053,092,108. 41
	b) cessioni titoli nazionali	69,555,703. 10	432,000,105. 50	351,366,110. 60	150,189,698. »
6	Effetti all'incasso per conto Ministeri in divisa estera	153,218,568. »	1,849,289,720. »	1,967,405,518. »	35,102,770. »
7	Crediti per garanzie di cambio al cambio fisso	1,766,975,706. 59	»	»	1,766,975,706. 59
8	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	8,849,829,895. 50	8,849,829,895. 50	»
9	Conto d'ordine: Prestiti prebellici (conversione)	836,124,598. 57	3,745,568,113. »	3,629,136,887. 71	952,555,823. 86
	Totali	16,765,872,798. 10	61,587,063,737. 17	60,275,072,545. 16	18,077,863,990. 11
			78,352,936,535. 27	78,352,936,535. 27	

CONTI PASSIVI

durante l'esercizio finanziario 1950-51

N. d'ordine (7)	INTESTAZIONE DEL CONTO (8)	SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1950 (9)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1950-51		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951 (AVERE) 1950-51 (12)
			Aumenti (Avere) (10)	Diminuzioni (Dare) (11)	
1	Tesoreria centrale	13,624,372,251.32	45,936,554,434. »	44,641,716,692.04	14,919,209,993.28
2	Ordini di Portafoglio	»	45,936,554,434. »	45,936,554,434. »	»
3	Debiti v/ Ministeri in conto cessioni	14,140,946.87	145,929. »	13,036,670. »	1,250,205.87
4	Debiti v/ Ministeri per effetti all'incasso in divisa . .	153,218,568. »	1,849,289,720. »	1,967,405,518. »	35,102,770. »
5	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	8,849,829,895.50	8,849,829,895.50	»
6	Debiti per garanzie di cambio	1,642,325,155.43	»	»	1,642,325,155.43
7	Differenze di cambio su garanzie di cambio	124,650,551.16	»	»	124,650,551.16
8	Contropartita su valutazione titoli esteri.	102,848.25	»	»	102,848.25
9	Utili dell'esercizio precedente (1949-50)	125,692,091.07	»	»	125,692,091.07
10	Utili esercizio 1948-49.	257,001,343.73	»	»	257,001,343.73
11	Utili esercizio 1945-46	11,755,556.30	»	»	11,755,556.30
	UTILI DELL'ESERCIZIO CORRENTE				
	a) Perdite e profitti su operazioni ordinarie	»	32,217,025.27	327,875.51	31,889,149.76
	b) Perdite e profitti su operazioni straordinarie . . .	»	»	160,386. »	160,386. »
	Conto d'ordine: Portatori prestiti prebellici (conversioni)	836,124,598.57	1,818,039,457. »	1,701,608,231.71	952,555,823.86
	Totali . . .	16,765,872,798.10	104,422,630,894.77	103,110,639,702.76	18,077,863,990.11
			121,188,503,692.87	121,188,503,692.87	

Movimento dei titoli nazionali sottoindicati

TITOLI (1)	SALDI AL 1° LUGLIO 1950		ACQUISTI DELL'ESERCIZIO 1950-51	
	C. N. (2)	Importo (3)	C. N. (4)	Importo (5)
1 Rendita 5 % (1935)	40,495,300. »	39,665,145. »	3,133,300. »	3,066,500. »
2 » 3,50 % (1906)	3,100. »	2,218. »	12,557,300. »	8,967,286. »
3 » 3,50 % (1902)	40,300. »	27,615. »	»	»
4 Redimibile 5 % (1936)	12,600. »	11,718. »	364,300. »	332,293. »
5 » 3,50 % (1934)	39,000. »	28,392. »	467,672,300. »	349,098,436. »
6 Ricostruzione 3,50 % (1946)	280,000. »	19,880. »	12,568,000. »	8,878,460. »
7 Buoni novennali 5 % (1950) II emissione .	130,000. »	129,642. »	26,500. »	26,857. »
8 » » 5 % (1951)	»	»	83,000. »	83,634. »
9 » » 4 % (1951)	5,216,500. »	5,139,556. »	335,500. »	333,271. »
10 Ricostruzione 5 % (1947)	47,000. »	44,250. »	13,441,000. »	12,578,740. »
11 Buoni novennali 5 % (1951) II emissione .	»	»	650,000. »	651,618. »
12 » » 5 % (1959)	»	»	8,860,000. »	8,695,314. »
13 Azioni generali di credito	»	1. »	»	»
14 Buoni cassa veneta	»	1. »	»	»
TOTALI	46,263,800. »	45,068,418. »	519,696,200. »	392,712,409. »

— PROSPETTO N. 2

durante l'esercizio 1950-51.

VENDITE DELL'ESERCIZIO 1950-51		CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1951		MEDIA DI GIUGNO 1951 (Senza cedole) (10)	VALUTAZIONI AL 30 GIUGNO 1951 (11)
C. N. (6)	Importo (7)	C. N. (2 + 4 - 6) (8)	Importo (3 + 5 - 7) (9)		
43,009,600. »	42,443,960. »	624,000. »	287,685. »	96.60	602,784. »
12,551,600. »	8,975,843. »	8,800. »	— 6,339. »	70. »	6,160. »
»	»	40,300. »	27,615. »	68.85	27,746. »
374,000. »	342,414.50	2,900. »	1,596.50	91.25	2,646. »
467,436,300. »	349,009,145. »	275,000. »	117,683. »	72.15	198,412. »
12,593,000. »	8,918,928. »	255,000. »	— 20,588. »	70.30	179,265. »
156,500. »	156,437. »	»	62. »	»	»
83,000. »	83,722. »	»	— 88. »	94.05	»
327,500. »	325,515. »	5,224,500. »	5,147,312. »	97.15	5,075,601. »
13,395,000. »	12,557,068. »	93,000. »	65,922. »	90.50	84,165. »
550,000. »	552,865. »	100,000. »	98,753. »	95. »	95,000. »
8,860,000. »	8,634,208. »	»	61,406. »	95. »	»
»	»	»	1. »	»	»
»	»	»	1. »	»	»
559,336,500. »	432,000,105.50	6,623,500. »	5,780,721.50		6,271,779. »

Conto Ministeri - Pagamenti all'Estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1950-51

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 30 giugno 1950	ADDEBITI all'esercizio 1950-51	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1950-51	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1951 (colonna 4 — 5)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	
1	Ministero affari esteri	1,010,386,335. 58	6,876,160,531. »	7,886,546,866. 58	6,312,025,645. »	1,574,521,221. 58
2	» affari esteri	1,076,154. »	149,044.366. »	150,120,520. »	150,120,520. »	»
	» difesa:					
3	esercito	5,850,208,612. 60	3,513,229,414. »	9,363,438,026. 60	1,696,042,469. 35	7,667,395,557. 25
4	marina	2,054,426,443. 03	636,571,544. »	2,690,997,987. 03	714,258,669. 35	1,976,739,317. 68
5	aeronautica	584,936,240. 10	2,536,499,108. »	3,121,435,348. 10	3,075,994,645. »	45,440,703. 10
6	» poste e telegrafi	148,591,873. 24	571,036,457. »	719,628,330. 24	611,093,475. 34	108,534,854. 90
7	» tesoro	1,046,298,148. 87	3,889,642,994. »	4,935,941,142. 87	3,536,275,103. 06	1,399,666,039. 81
8	» finanze	5,679,096. 60	60,560,754. »	66,239,850. 60	66,107,333. 35	132,517. 25
9	» interno	7,413,821. 55	23,265,305. »	30,679,126. 55	27,666,264. 30	3,012,862. 25
10	» agricoltura e foreste	2,514,171. »	11,219,727. »	13,733,898. »	13,421,174. »	312,724. »
11	» pubblica istruzione	16,629,163. »	28,237,889. »	44,867,052. »	21,477,464. »	23,389,588. »
12	» industria e commercio	8,485,383. 25	2,805,556. »	11,290,939. 25	10,599,815. 80	691,123. 45
13	» grazia e giustizia	345,604. »	4,098,028. »	4,443,632. »	4,380,233. »	63,399. »
14	» lavori pubblici	2,881,459. 90	2,791,039. »	5,672,498. 90	3,228,517. »	2,443,981. 90
15	» africa italiana	278,348,993. 75	5,320,768,614. »	5,599,117,607. 75	5,562,329,818. 80	36,787,788. 95
16	» commercio con l'estero	3,297,437. »	121,221,359. »	124,518,796. »	122,311.268. »	2,207,528. »
17	Azienda di stato servizi telefonici	283,035,904. 15	284,117,300. »	567,153,204. 15	548,789,449. 15	18,363,755. »
18	Direzione generale debito pubblico	292,657. 94	1,286,351. 15	1,579,009. 09	633,685. »	945,324. 09
19	» » ferrovie	1,403,307,026. »	19,448,343,095. »	20,851,650,121. »	19,880,046,926. »	971,603,195. »
20	» » pensioni di guerra	108,486. 50	539,939. »	648,425. 50	627,858. »	20,567. 50
21	Alto commissariato igiene e sanità pubblica	186,827,734. 20	200,847,526. »	387,675,260. 20	139,199,152. 80	248,476,107. 40
22	Amministrazione autonoma monopoli di Stato	188,097,891. »	845,024,622. »	1,033,122,513. »	958,997,321. »	74,125,192. »
23	Ufficio provinciale tesoro - Roma	203,399,567. 72	430,641,513. 47	634,041,081. 19	114,672,563. 19	519,368,518. »
24	Sottosegretariato stampa, spettacolo e turismo	3,786,663. »	3,936,459. »	7,723,122. »	5,803,622. 05	1,919,499. 95
25	Operazioni varie di portafoglio	1,922,061. 85	183,372,662. »	185,294,723. 85	184,997,906. 85	296,817. »
	<i>Da riportarsi</i>	13,292,296,929. 83	45,145,262,552. 62	58,437,559,502. 45	43,761,100,899. 39	14,676,458,603. 06

Conto Ministeri - Pagamenti all'Estero e operazioni di Titoli nazionali:

Si riporta qui di seguito il relativo movimento all'esercizio finanziario 1950-51

AMMINISTRAZIONI	RIMANENZA al 30 giugno 1950	ADDEBITI all'esercizio 1950-51	TOTALE (Colonna 2+3)	RIMBORSI dell'esercizio 1950-51	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1951 (Colonna 4-5)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
<i>Riporto . . .</i>	13,292,296,529. 83	45,145,262,552. 62	58,437,559,502. 45	43,761,100,869. 39	14,676,458,583. 06
26 Ispettorato generale motorizzazione civile	3,628,523. 45	4,733,166. »	8,361,689. 45	6,399,472. 45	1,962,217. »
27 Ministero marina mercantile	3,428,585. 02	31,124,203. »	34,552,788. 02	34,175,133. 22	377,654. 80
28 Ministero lavoro e previdenza sociale . .	19,263. »	710,177. »	729,440. »	729,440. »	»
29 Alto commissariato alimentazione . . .	906,973. »	4,569,101. »	5,476,074. »	5,104,002. »	371,472. »
30 Azienda monopolio banane	70,188,400. »	386,269,600. »	456,458,000. »	456,458,000. »	»
34 Cassa depositi e prestiti	3,504. »	259,475. »	262,979. »	262,979. »	»
CONTO VECCHIO					
32 Ministero difesa - esercito	206,677,651. 47	»	206,677,651. 47	»	206,677,651. 47
33 » affari esteri	5,193,541. 40	»	5,193,541. 40	1,505. »	5,192,036. 40
34 » finanze	163,680. 74	»	163,680. 74	»	163,680. 74
35 Direzione generale debito pubblico . . .	2,174,647. 25	»	2,174,647. 25	»	2,174,647. 25
36 Ministero difesa - marina	159,038,962. 43	»	159,068,962. 43	0. 80	159,038,961. 63
37 Ufficio provinciale tesoro - Roma . . .	76,226. 56	»	76,226. 56	»	76,226. 56
38 Alto commissario igiene e sanità	568,981. 21	»	568,981. 21	13. 71	568,967. 50
Totale pagamenti all'estero . . .	13,744,395,879. 36	45,572,928,274. 62	59,317,324,153. 98	44,264,232,045. 57	15,053,092,108. 41
39 Cessioni titoli nazionali al debito pubblico	69,555,703. 10	383,707,307. »	453,263,610. 10	305,198,732. 10	148,064,878. »
40 Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	»	25,382,152. »	25,382,152. »	23,231,152. »	2,151,000. »
41 Cessioni titoli nazionali ad amministra- zioni diverse	»	22,910,046. 50	22,910,046. 50	22,936,226. 50	26,180. »
Totale cessioni titoli nazionali . . .	69,555,703. 10	432,000,105. 50	501,555,808. 60	351,366,110. 60	150,189,698. »
Totale generali . . .	13,813,951,582. 46	46,004,928,380. 12	59,818,879,962. 58	44,615,598,156. 17	15,203,281,806. 41

Tesoreria centrale.

Gli ordini di Portafoglio in lire 45.936.554.434 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisti di divisa estera effettuati in piazza su richiesta di Amministrazioni statali	45,147,336,511. .
b) Pagamenti per acquisti di divisa estera effettuati in piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	383,468,844. »
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	392,712,409. »
d) Pagamenti per rimborsi cessioni fatteci da Ministeri	13,036,670. »
e) Pagamenti per operazioni speciali	»
f) Versamento al Bilancio dello Stato degli utili realizzati nei precedenti esercizi finanziari	»
TOTALE . . .	45,936,554,434. »
Le quietanze in lire 44.641.716.692,04 emesse dal Tesoriere centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . . .	44,264,232,045. 57
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni di titoli nazionali . . .	351,366,110. 60
c) Operazioni speciali	245,504. »
d) Interessi su titoli nazionali	1,861,633. 25
e) Profitti del Portafoglio	24,011,398. 62
TOTALE . . .	44,641,716,692. 04

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 24
(N. 24 esercizio 1949-50)

LA ZECCA

Nell'esercizio finanziario 1950-51, l'attività della Zecca è stata normalmente rivolta alla produzione ed alle lavorazioni che seguono:

1°) *Monete d'argento, ritirate dalla circolazione e poi fuse.*

Il valore industriale dato alle monete da lire 20, 10 e 5, ritirate dalla circolazione all'atto della contazione e verifica per lire 12.457.324 per Kg. 19.773.530 in ragione di lire 18 il Kg., è stato conteggiato in bilancio per lire 355.923; la valutazione per il passaggio a materia a lire 12 il Kg. è stata di lire 237.282. Le monete fuse, considerate per il valore nominale suindicato di lire 12.457.324 per complessivi Kg. 19.773.530 in ragione di lire 85 il Kg., hanno assunto il valore di lire 1.680.750.

2°) *Monete di metalli inferiori ritirate dalla circolazione.*

Il valore industriale dato alle monete ritirate dalla circolazione all'atto della contazione e verifica per lire 4.922.645,35 e per Kg. 35.772.455 in ragione di lire 18 il Kg. è stato conteggiato in bilancio per lire 643.904, la valutazione per passaggio a materia a lire 12 il Kg. è stata di lire 429.269. Le monete fuse considerate per il valore nominale medesimo e sempre per Kg. 35.772.455 a lire 85 il Kg. hanno assunto il valore di lire 3.040.658.

3°) *Emissione di monete « Italma »*

Nell'esercizio furono emesse monete « Italma » per un valore nominale di lire 591.907.000 e per il valore industriale di lire 552.550.084 corrispondente a Kg. 230.229 a lire 2.400 il Kg.

4°) *Contrasegni di Stato per imposta spiriti.*

La lavorazione è stata relevantissima ed ha fruttato un provento lordo di lire 54.166.350 per la fabbricazione e fornitura al Magazzino centrale imposte di fabbricazione di Roma.

5°) *Contrasegni per motoleggere.*

Anche la fabbricazione delle targhe di tali veicoli è stata rilevante ed ha dato un provento di lire 1.750.000.

6°) *Timbri per uffici ed altri lavori d'incisione.*

Intensa è stata anche la produzione in questo settore. Lo stabilimento, oltre a soddisfare alle sempre crescenti richieste da parte degli Enti statali e parastatali ha provveduto anche a lavori diversi per conto di terzi realizzando un provento complessivo di lire 17.217.645.

Notevole è stata altresì la costruzione di pressette per bollare in rilievo, di punzoni, e di lamine di rame per l'imposta fabbricazione, ecc., con un provento di lire 4.024.495.

7°) *Coniazione di medaglie e di gettoni.*

La produzione delle medaglie ha dato un provento di lire 2.750.999 ivi compreso il provento per le medaglie annuali prodotte per conto del Vaticano.

Inoltre si è provveduto alla coniazione di monete per conto dello stesso Vaticano, con un provento di lire 934.957 nell'intento di mantenere efficiente la propria attrezzatura di lavoro e d'incrementare anche l'attivo del bilancio per far fronte alle maggiori spese generali e di gestione, ammontanti nell'esercizio in lire 757.111.349, in relazione all'incalzante aumento dei prezzi delle materie prime e alle note perequazioni salariali.

In complesso l'utile netto di bilancio proveniente dalle varie attività della Zecca, è risultato di lire 56.203.204.

NOTA. — Puntii di concordanza

Conto finanziario:

Entrata - capitolo n. 115 (accertate in conto competenza) lire 117.922.770 —

Conto patrimoniale:

Tabella I - Attività al 30 giugno 1950:

Conto C - Partita 9 Materie prime » 276.997.802 —

Conto F - Partita 20 Medaglie, monete e oggetti di incisione e d'arte presso la Zecca) » 1.707.591 —

PROSPETTO I — Bilancio

ATTIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 30 Giugno 1951:

a) Metalli inferiori	272,550,682. »	
b) Generi di consumo	3,447,120. »	
		275,997,802. »

Valore dei beni patrimoniali al 30 Giugno 1951:

a) Materiale mobile (macchine, mobilio, libri)	50,340,629. »	
b) Punzoni e coni per medaglie	1,377,733. »	
c) Materiale d'incisione	303,800. »	
d) Campioni di medaglie	26,058. »	
		52,048,220. »

Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:

a) Lavori meccanici, d'incisione (timbri)	11,147,637. »	
b) Diritti di coniazione per medaglie	2,750,999. »	
c) Contrassegni di Stato per imposta spiriti	54,166,350. »	
d) Tenaglie (con coni) per piombi	1,212,895. »	
e) Lavori diversi per conto terzi	6,070,008. »	
f) Lamine di rame per I. F.	815,850. »	
g) Contrassegni per motoleggere	1,750,000. »	
h) Punzoni d'acciaio	1,497,210. »	
i) Pressette con stampi per bollare in rilievo	498,540. »	
l) Diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano	934,957. »	
		80,844,446. »

Valore nominale delle monete di « Italma » emesse nell'esercizio:

a) Monete da L. 10	346,360,000. »	
b) Monete da L. 5	238,325,000. »	
c) Monete da L. 2	5,280,000. »	
d) Monete da L. 1	1,942,000. »	
		591,907,000. »

Valore industriale dato alla verifica e rifusione delle monete d'argento da L. 20, 10, 5, ritirate dalla circolazione:

a) Contazione e verifica per L. 12,457,324 - Kg. 19,773,530 a L. 18 il Kg	355,923. »	
b) Passaggio a materia » 19,773,530 » » 12 » »	237,282. »	
c) Fusione » 19,773,530 » » 85 » »	1,680,750. »	
		2,273,955. »

Valore industriale dato alla verifica e rifusione delle monete di metalli inferiori ritirate dalla circolazione:

a) Contazione e verifica per L. 4,922,645.35 - Kg. 35,772,455 a L. 18 il Kg.	643,904. »	
b) Passaggio a materia » 35,772,455 » » 12 » »	429,269. »	
c) Fusione » 35,772,455 » » 85 » »	3,040,658. »	
		4,113,831. »

Valore industriale dato alle monete di « Italma » da L. 10; 5, 2, 1: coniate nell'esercizio - Peso Kg. 230,229,202 a L. 2,400 il Kg.

552,550,084. »

Totale attività 1,559,735,338. »

Totale passività 1,504,532,134. »

Attivo dell'esercizio 55,203,204. »

SPECIALE N. 24

industriale della Zecca

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 30 giugno 1950		114,552,989. »
Valore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1950		40,603,599. »
Cali di lavorazione:		
a) Monete di saggio	3.85	
b) Materie d'oro	»	
c) Materie d'argento	36. »	
d) Officine	»	
1°) Rame lamine I. F. - Kg. — a L. —	»	
2°) Rame medaglie - Kg. 22 a L. 400 il Kg.	8,800.15	
3°) Alluminio (contrassegni imposta spiriti) Kg. 878,600 a L. 380 il Kg.	333,868. »	
4°) Monete « Italma » Kg. 36,222 a L. 400 il Kg.	14,489. »	357,197. »
Valore nominale delle monete « Italma » emesse come contro		591,907,000. »
Spese di amministrazione:		
Paghe operai, carovita, sussidi ed indennità varie, ecc.	73,718,133. »	
Cottimo.	6,919,843. »	
Premio di presenza agli operai	2,595,731. »	
Compenso per lavoro straordinario agli operai.	6,632,915. »	
Spese per automezzi	345,837. »	
Spese di esercizio	28,183,222. »	
Spese d'ufficio	12,843. »	
Per fornitura tondelli.	1,270,195. »	
Per fornitura tondelli (residui esercizio precedente)	608,275,320. »	727,954,039. »
Spese al lordo per il personale di ruolo e non di ruolo in servizio al 30 giugno 1950		29,157,310. »
Totale passività		1,504,532,134. »

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO)

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 25 esercizio 1949-50)

CASSA AUTONOMA
PER L'AMMORTAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO INTERNO DELLO STATO

La Cassa autonoma per l'ammortamento del debito pubblico interno dello Stato, fu istituita col regio decreto 5 agosto 1927, n. 1414.

Tra i suoi fini istituzionali vi era quello della estinzione del debito fluttuante infruttifero dello Stato (circolazione cartacea bancaria per conto dello Stato); senonché per effetto del regio decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325, sulla stabilizzazione della valuta, tale compito fu assolto con le plusvalenze emergenti dalla rivalutazione delle riserve auree della Banca d'Italia, accreditate allo Stato per l'articolo 3 del decreto stesso.

I proventi della Cassa erano costituiti da entrate di diversa natura come particolareggiatamente rilevasi dall'articolo 5 del suddetto regio decreto-legge istitutivo, modificato poi dal decreto di riordinamento della Cassa. La più importante entrata fu quella rappresentata dall'avanzo di bilancio dell'esercizio 1926-27 in lire 435,737,765.51, che furono accreditate ad uno speciale conto corrente infruttifero istituito, col decreto ministeriale 8 febbraio 1928, tra il Tesoro e la Cassa, presso la Tesoreria centrale.

Durante l'esercizio finanziario 1929-30, tanto l'assetto finanziario, come gli organi direttivi della Cassa di ammortamento, furono oggetto di un importante riordinamento giusta le disposizioni contenute nel regio decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424.

Allo scopo di assicurare la riduzione del debito pubblico, mediante appositi proventi, tassativamente destinati a tale scopo, col detto regio decreto-legge, a partire dal 1° maggio 1930, fu assegnato alla Cassa, limitatamente alla somma di 500 milioni annui, il maggior reddito previsto da un inasprimento dei prezzi di vendita dei tabacchi lavorati, inasprimento determinato dal regio decreto-legge pure del 28 aprile 1930, n. 423.

Per conferire poi alla Cassa stessa una sempre maggiore autonomia e per renderne più spedito il funzionamento, col citato regio decreto fu modificata la composizione del Consiglio di amministrazione chiamando a farne parte esponenti della vita economica, finanziaria e politica del Paese. Ne fu affidata la Presidenza al Governatore della Banca d'Italia, e fu istituito, in seno al Consiglio, un Comitato esecutivo composto di tre membri.

Le più importanti disposizioni del regio decreto di riordinamento della Cassa di ammortamento (dopo beninteso quella dell'assegnazione dei 500 milioni annui) furono le seguenti:

1°) limitazione ai soli titoli del consolidato 5 per cento, degli acquisti da farsi per l'ammortamento;

2°) diminuzione nei corrispondenti stanziamenti di bilancio dei titoli ritirati dalla Cassa - eccezion fatta di quelli relativi al totale apporto del Consorzio nazionale di Torino che rimanevano devoluti per sempre alla Cassa - lire 7,286,449.50 l'anno;

3°) istituzione di un conto corrente fruttifero, a favore della Cassa, presso la Banca d'Italia, per il versamento mensile del maggior reddito dei tabacchi da eseguire a cura del Direttore generale del Tesoro, nella misura del 12 per cento dei versamenti eseguiti nel mese precedente per proventi dalla vendita dei tabacchi;

4°) eliminazione dei « residui », da versare alla Cassa, giusta il decreto istitutivo, in proporzione dei versamenti eseguiti al conto corrente con la Banca d'Italia;

5°) devoluzione alla Cassa delle eventuali disponibilità degli Uffici di verifica e compensazione e della Cassa d'ammortamento per i debiti esteri, di cui al regio decreto 3 marzo 1926, n. 332, venuti a cessare in esecuzione dei nuovi accordi internazionali.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Negli esercizi finanziari che seguirono, tanto il decreto istitutivo quanto quello di riordinamento, subirono importanti modifiche e cioè: per effetto del regio decreto-legge 5 gennaio 1931, n. 5, quel limite massimo annuo di 500 milioni stato assegnato alla Cassa di ammortamento sullo sperato maggior provento dei tabacchi – in seguito all'applicazione dell'inasprimento dei prezzi di vendita – fu ridotto a 300 milioni solamente.

Poi, e precisamente con il regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 955, articolo 7, per aumentate esigenze di bilancio, il versamento alla Cassa per il maggiore reddito dei tabacchi fu completamente sospeso per il 1931-32 e tale sospensione è stata mantenuta anche per i successivi esercizi finanziari.

Per effetto dell'articolo 14 del regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, il provento previsto all'articolo 5 (lettera « g ») del decreto istitutivo, fu assegnato alla Cassa limitatamente alle somme riscosse dal Tesoro a tutto il 30 giugno 1934; e infine, col regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1171, fu mutata la composizione del Comitato esecutivo e stabilito che, in casi di urgenza, gli acquisti di titoli per conto della Cassa (estesi a tutti i titoli di Stato e non più limitati al solo Consolidato 5 per cento) potevano essere disposti dal Presidente della Cassa su ordine del Ministro delle finanze.

Giusta il regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 112, fu disposto il passaggio alla Cassa, del Fondo costituito presso la Cassa dei depositi e prestiti ai sensi della legge 12 giugno 1902, n. 166, per l'ammortamento del consolidato 3.50 per cento netto (1902) convertito, con aggiunte, nella legge 27 giugno 1929, nn. 1126-1788.

Il decreto istitutivo della « Cassa di ammortamento » 5 agosto 1927, n. 1414, all'articolo 10, impose di coordinare, con apposito decreto reale, la sua azione con quella del Consorzio nazionale di Torino sorto con identico scopo nel 1866.

Il decreto reale fu dato a Roma il 15 dicembre 1927.

Per effetto di questo regio decreto il Consorzio nazionale, pur continuando ad esistere come ente morale con personalità giuridica sua propria ed autonomia amministrativa, passò il suo patrimonio, raccolto e formato in 62 anni di vita, alla nuova Cassa di ammortamento. L'apporto iniziale ascese a lire 153,554,000 di capitale nominale di titoli di Stato. I reimpieghi, pure in titoli di Stato, degli interessi di detto apporto nei quattro successivi semestri, e cioè fino e compreso quello al 1° gennaio 1930, determinarono altri apporti per un complessivo ammontare di lire 19,929,100 di capitale nominale di titoli.

In totale il Consorzio nazionale di Torino apportò alla Cassa di ammortamento un patrimonio di titoli per la somma di lire 173,483,100 di capitale nominale, oltre ad una somma in contanti di L. 19,560.

La Commissione direttiva del Consorzio nazionale, nella seduta tenuta a Torino il giorno 11 di ottobre del 1929, considerato che il compito dell'Ente era stato assunto dallo Stato con la istituzione della « Cassa autonoma d'ammortamento » e che quindi poteva ritenersi oramai esaurito il mandato che gli attuali amministratori derivarono dai fondatori del Consorzio, deliberò la cessazione del Consorzio stesso.

Il Governo prese atto di tale deliberazione, con il regio decreto-legge del 22 maggio 1930, n. 665, dichiarava la cessazione del Consorzio nazionale di Torino per l'ammortamento del debito pubblico con il 31 dicembre 1929, e stabiliva che tutte le attribuzioni ad esso conferite con l'articolo 1 del regio decreto 15 dicembre 1927, n. 2437, venissero demandate, a partire dal 1° gennaio 1930, alla Cassa di ammortamento del debito pubblico interno.

Alla fine del 1944 fu decisa la soppressione della « Cassa autonoma di ammortamento del Debito pubblico ». Il relativo decreto legislativo luogotenenziale porta la data del 19 aprile 1945, n. 256, e fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 2 giugno successivo, ma la soppressione della Cassa (giusta l'articolo 1) fu decretata con decorrenza dal 31 dicembre 1944.

Con l'articolo 2 del citato decreto luogotenenziale 19 aprile 1945, n. 256, fu stabilito che i rendiconti delle riscossioni e delle erogazioni della Cassa alla fine di ciascuno dei semestri al 31 dicembre 1943; al 30 giugno 1944 e al 31 dicembre 1944 in deroga alle disposizioni del regolamento emanato con decreto ministeriale 5 aprile 1932 fossero approvati con decreto del Ministro del tesoro da registrarsi alla Corte dei conti. Restava immutata, a tutto l'esercizio 1944-45, la disposizione dell'articolo 9 del regio decreto-legge, istituzionale della Cassa, 5 agosto 1927, n. 1414, concernente il rendiconto per il Conto generale del patrimonio dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Col 31 dicembre 1944 (giusta l'articolo 3) venivano eliminati gli stanziamenti dello Stato di previsione della spesa per il Ministero del tesoro, relativi alle assegnazioni fatte alla Cassa con l'articolo 5 del decreto istituzionale, nonché l'assegnazione speciale (fatta alla Cassa stessa) in sostituzione degli interessi sul patrimonio già di spettanza del Consorzio nazionale di Torino.

Così pure col 31 dicembre 1944 (articolo 4) cessava definitivamente la devoluzione alla Cassa delle somme corrispondenti al maggior reddito dei tabacchi autorizzata con i regi decreti-legge 28 aprile 1930, n. 424 e 5 gennaio 1931, n. 5 e stata sospesa con il regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 955.

Quanto al conto corrente fruttifero che la Cassa d'ammortamento intratteneva con la Banca d'Italia esso doveva estinguersi il 31 dicembre 1944 e il saldo (insieme agli interessi) versato al bilancio dello Stato (articolo 5).

L'articolo 6 del decreto di soppressione della Cassa disponeva altresì che, a cura della Direzione generale del debito pubblico, dovessero essere riscosse e versate le restanti annualità di lire 300 mila (aumentate del decimo) dovute dal Banco di Sicilia in forza del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2640, e che, sempre la detta Direzione generale, compiesse o promovesse dalle amministrazioni statali interessate i provvedimenti occorrenti per la liquidazione, riscossione o per l'eliminazione di tutte le altre attività della Cassa risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1944.

Gli articoli 7, 8 e 9 del più volte ricordato decreto luogotenenziale di soppressione della Cassa di ammortamento del 19 aprile 1945, n. 256, si sono occupati anche delle offerte che eventualmente possono ancora essere fatte non più alla Cassa, ma all'Erario, per tramite della Direzione generale del debito pubblico, o (limitatamente ai soprassoldi di medaglie al valore) a favore di Enti ed istituzioni che abbiano fini di beneficenza.

Le offerte sono esenti da qualsiasi tassa o imposta e per quanto riguarda l'annullamento dei titoli e delle polizze di assicurazione combattenti, come per le conseguenti riduzioni delle « consistenze » o dei relativi « stanziamenti » sarà seguita la procedura a suo tempo stabilita dalla cessata Cassa di ammortamento.

Il Ministro del tesoro rilascerà — come è stato sempre praticato dalla Cassa nei suoi 17 anni di esistenza — uno speciale diploma di benemerenzza ai generosi offerenti i cui nomi saranno iscritti nel « Libro della riconoscenza nazionale » che sarà custodito dalla Direzione generale del debito pubblico.

Dalla istituzione della Cassa 5 agosto 1928 alla sua soppressione 31 dicembre 1944 (e quindi pure al 30 giugno 1946) furono acquistati titoli di Stato per un capitale nominale di lire 1.612.116.372,80 ivi comprese lire 1.214.300 capitale nominale titoli estratti contro una spesa di lire 1.328.057.444,36.

Non tutte le spese per l'acquisto di titoli fu fronteggiata con prelevamenti dai conti correnti ma vi concorse le somme di lire 78.323.700 quale netto ricavo da lire 79.800.000 di capitale nominale di obbligazioni triennali 5 per cento della Cassa di ammortamento. Tali obbligazioni furono emesse il 15 dicembre 1927, sono scadute e state rimborsate il 15 dicembre 1930.

L'operazione mentre portò un miglioramento nella consistenza del debito pubblico interno, portò altresì un alleggerimento consequenziale nel carico degli interessi annuali 5 per cento.

Le cerimonie di abbruciamento dei titoli a tutto il 30 giugno 1950 sono state undici:

1 ^a - 15 dicembre 1927	C. N.	L.	147,948,200 —
2 ^a - 13 febbraio 1928	»	»	405,062,800 —
3 ^a - 27 ottobre 1928	»	»	140,664,100 —
4 ^a - 27 gennaio 1932	»	»	475,209,342.52
5 ^a - 21 gennaio 1933	»	»	450,258,600 —
6 ^a - 4 giugno 1934	»	»	179,754,668.54
7 ^a - 25 giugno 1936	»	»	22,121,999.31
8 ^a - 11 marzo 1938	»	»	20,229,636.99
9 ^a - 19 giugno 1939	»	»	8,887,035.16
10 ^a - 20 giugno 1941	»	»	18,232,700 —
11 ^a - 4 dicembre 1942	»	»	23,301,793.67

Totale al 30 giugno 1950 . . . C. N. L. 1,891,670,876.19

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Alla fine dell'esercizio finanziario 1950-51 del complessivo ammontare dei titoli di lire 1.891.672.076,19 risultano annullati e distrutti titoli per lire 1.891.670.976,19.

La differenza da annullare di lire 1.100 è composta di lire 600 di titoli al portatore e da lire 500 da un titolo nominativo.

Il movimento generale dei titoli di pertinenza della Cassa dalla sua istituzione a tutto il 30 giugno 1951 può riassumersi nelle seguenti cifre:

Acquisti	C. N.	L.	1,612,118,372.80
Offerte	»	»	35,519,234.85
 Apporti:			
dell'ex Consorzio nazionale di Torino	C. N.	L.	173,483.100 —
della Cassa dei depositi e prestiti	»	»	35,441,858,57
del Banco di Sicilia	»	»	1,142,900 —
in dipendenza dei trattati di pace	»	»	37,052,900 —
			247,120,758.57
Totale	C. N.	L.	1,894,758,366.22
 Titoli annullati (vedi prospetto titoli)			
	C. N.	L.	1,891,670,976.19
 Titoli ammortizzati, estratti od alienati di cui la Cassa ha introitato l'importo corrispettivo			
	»	»	3,086,290.03
	C. N.	L.	1,894,757,266.22
Titoli in corso di annullamento al 30 giugno 1951	»	»	1,100 —
Totale generale	C. N.	L.	1,894,758,366.22

Segue CONTO SPECIALE N. 25 — PROSPETTO N. 1

SITUAZIONE DEL « MOVIMENTO DEI TITOLI »
NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

SPECIE DEI TITOLI	Titoli annullati nell'esercizio 1950-51	Titoli in corso di annullamento	Titoli presso la Cassa	TOTALE (capitale nominale)
Prestito redimibile 3.50 % (1934) . . .	»	1,000. »	»	1,000. »
Prestito redimibile 5 % (1936)	»	100. »	»	100. »
Totali	»	1,100. »	»	1,100. »

AMMONTARE DEI TITOLI PRESSO LA CASSA DI AMMORTAMENTO
« NON AMMORTIZZATI » AL 30 GIUGNO 1951

Prestito redimibile 3.50 per cento (1934)	C. N.	L.	1.000 —
Prestito redimibile 5 per cento (1936)	«	»	100 —
Totale	C. N.	L.	1.100 —

PROSPETTO N. 2

MOVIMENTO DEI TITOLI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51
SECONDO LA PROVENIENZA

PROVENIENZA	Consistenza al 1° luglio 1950	Variazioni avvenute nell'esercizio 1950-51	Totale	Annullamenti effettuati	Rimanenza titoli in corso di annullamento al 30 giugno 1951
Acquisti	»	»	»	»	»
Offerte	1,100. »	»	»	»	1,100. »
Totali	1,100. »	»	»	»	1,100. »

(a) Di cui, lire 500 costituite da un certificato nominativo.

Segue CONTO SPECIALE N. 25 — PROSPETTO N. 3

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

Sezione di credito agrario del « Banco di Sicilia ». Contributo dello Stato — senza interessi — da recuperare a favore della Cassa autonoma di ammortamento del debito pubblico interno:

Consistenza al 1° luglio 1950	L.	—
in aumento	»	—
		<hr/>
	L.	—
in diminuzione	»	—
		<hr/>
Consistenza al 30 giugno 1951	L.	—
		<hr/> <hr/>

PROSPETTO N. 4

OFFERTE IN CONTANTI E PROVENTI DIVERSI
DEVOLUTI DALLA CASSA AUTONOMA DI AMMORTAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO
INTERNO DELLO STATO

Rimanenza al 30 giugno 1950	L.	161.120,10
Offerte per quote soprassoldo medaglie al valore e rinuncie varie	»	—
		<hr/>
	L.	161.120,10
Diminuzioni	»	15.833 —
		<hr/>
Rimanenza al 30 giugno 1951	L.	145.287,10
		<hr/> <hr/>

Segue CONTO SPECIALE N. 25 — PROSPETTO N. 5

SITUAZIONE « TITOLI »

Consistenza al 1° luglio 1950:

Certificato nominativo di sola proprietà del Prestito redimibile 3,50 per cento (1934)	C. N. L.	500 —
Cartella al portatore Prestito redimibile 3,50 per cento (1934) . .	» »	500 —
Cartella Prestito redimibile 5 per cento (1936)	» »	100 —
		<hr style="width: 100%;"/>
	C. N. L.	1.100 —
in aumento	»	
in diminuzione	»	
		<hr style="width: 100%;"/>
Consistenza al 30 giugno 1951 . . .	C. N. L.	1.100 —
		<hr style="width: 100%;"/> <hr style="width: 100%;"/>

PROSPETTO N. 6

RIASSUNTO DELLE CONSISTENZE ATTIVE ANCORA DA LIQUIDARE
AL 30 GIUGNO 1951

Prospetto n. 1. — Credito verso il Banco di Sicilia	L.	—
» n. 2. — Offerte di polizze, soprassoldi, ecc.	»	145.287,10
» n. 3. — Titoli	»	1.100 —
		<hr style="width: 100%;"/>
Totale consistenze attive . . .	L.	146.387,10
		<hr style="width: 100%;"/> <hr style="width: 100%;"/>

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 26

(N. 26 esercizio 1949-50)

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI
E DEI GIOVANI RICOVERATI NELLE CASE E NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE
E NEI RIFORMATORI GIUDIZIARI

Il peculio dei condannati e dei ricoverati nelle Case e nei Centri di rieducazione a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il condannato possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonchè dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del condannato e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria e della parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvitto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il condannato sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni condannato deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al condannato stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio 1950-51 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa dei depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Dimostrazione del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1950	85,671,667. 23	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1950-51	465,916,179. 77
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1950-51	480,601,203. 72	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1951	100,356,691. 18
Totale . . .	566,272,870. 95	Totale . . .	566,272,870. 95

Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1950	33,016,346. 37	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1950-1951	»
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1950-51	»	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	30,681,751. »
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1950-51.	893,177. »	Trasferimenti di fondi	105,216. »
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1950-1951, a beneficio del fondo.	16,593,840. »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1951	20,627,463. 37
Trasferimenti di fondi	105,216. »		
Casuali diverse durante l'esercizio 1950-51	805,851. »		
Totale . . .	51,414,430. 37	Totale . . .	51,414,430. 37

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 27

(N. 27 esercizio 1949-50)

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'onori.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacchè, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene come vero e proprio diritto erariale una parte delle mercedi concesse ai lavoranti coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1950-51.

Conto del patrimonio

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° luglio 1950	551,638,301. »	Macchine e materie prime al 30 giugno 1951 (3)	1,453,069,449. »
Nuovi acquisti (1)	483,906,689. »	Vendita di manufatti (2)	467,769,287. »
		Materiali passati alle lavorazioni	326,931,947. »
Totale	1,035,544,990. »		
Risultato economico della gestione	942,225,693. »		
	1,947,770,683. »		1,947,770,683. »

(1) (2) (3) - Vedi pagina seguente.

Conto profitti e perdite

PROFITTI.		PERDITE.	
Rettificazioni	98,065,349. »	Rettificazioni	»
Prodotto di industria.	811,719,644. »	Svalutazioni.	79,621,284. »
Sopravvenienze	82,061,984. »		
		Totale	79,621,284. »
		Risultato economico della gestione	912,225,693. »
	991,846,977. »		991,846,977. »

NOTA. — Puntii di concordanza:

Conto del bilancio:

- (1) Bilancio della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli n. 77 e 78 (pagamenti in conto competenza e conto residui) L. 483,906,689. »
- (2) Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 112 (versamenti in conto competenza e conto residui) » 467,769,287. »
- (3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Partita n. 1 (consistenza al 30 giugno 1951) » 1,153,069,449. »

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 28

(N. 28 esercizio 1949-50)

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alle disposizioni della legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri ha provveduto alla costruzione ed acquisto degli edifici occorrenti per le scuole di Atene, Cairo d'Egitto, Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Goletta, Patrasso, Porto Said, Salonicco, Sfax, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » ed « Umberto I »).

Degli edifici suddetti, quelli di Atene, Cairo d'Egitto, Goletta, Porto Said e Sfax, vennero fabbricati appositamente e gli altri furono acquistati già compiuti, rispondendo essi agli scopi della legge citata. Il locale scolastico di Cairo d'Egitto fu ampliato con una suppletiva costruzione compiuta nell'esercizio 1914-15.

Allo scopo di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui, cioè:

1) nell'esercizio 1935-36, per il completamento delle scuole Littorie di Alessandria d'Egitto e adattamento della scuola « Umberto I° » di Tunisi, un mutuo di L. 3,000,000.000 al 4,50 %, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate a cominciare dal 1° luglio 1935. Nell'esercizio 1935-36 venne versata la annualità di L. 142,530.65 ridotta per abbuono d'interessi per L. 25,500;

2) nell'esercizio 1939-40 per la costruzione e completamento di locali delle scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, un mutuo di L. 7,050,000, al 5.80 % da estinguersi in 35 annualità anticipate di L. 461,526.30, scontata di un semestre d'interessi. Nell'esercizio 1939-40 è stata corrisposta la prima annualità.

Alla precedente spesa di L. 3,089,483.07, per i locali acquistati o costruiti a tutto l'esercizio 1914-15, aggiungendo L. 41,441.39 iscritte prima dell'esercizio 1937-38 in una rubrica separata, per interessi capitalizzati sugli acconti dei mutui concessi per la costruzione dei locali in alcune scuole, cioè: Atene per L. 10,479.80, Cairo d'Egitto per L. 22,770.15 e Porto Said per L. 8,191.44, nonchè i due mutui per le succitate scuole di Alessandria d'Egitto, Tunisi, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, in L. 10,050,000, si ha un importo di L. 13,180,924.46, corrispondente all'ammontare dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Per gli interessi ed ammortamento dei mutui stessi, vennero fissate e versate a tutto l'esercizio 1934-35 delle annualità per L. 161,294.73. A cominciare dall'esercizio 1935-36 sono state aumentate a L. 329,325.38 in dipendenza dell'annualità stabilita per l'estinzione del predetto mutuo di L. 3,000,000, dal 1939-40 sono state aumentate a L. 790,851.68 per l'annualità stabilita per la estinzione del citato mutuo di L. 7,050,000, dal 1940-41 sono state ridotte a L. 763,784.83 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1939-40, dal 1946-47 sono state ridotte a L. 743,281.60 in dipendenza di quote non più dovute per

Segue CONTO SPECIALE N. 28

i mutui estinti nell'esercizio 1945-46, dal 1947-48 sono state ridotte a L. 716,843.52 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'esercizio 1946-47 e dal 1948-49 sono state ridotte a L. 708,005.93 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1947-48 e dal 1949-50 sono state ridotte a L. 700,492.80 in dipendenza di quote non più dovute per il mutuo estinto nell'anno 1948-49.

Il pagamento delle annualità ebbe principio, per i locali di Costantinopoli, Goletta, Susa di Tunisia, Salonico (scuola secondaria) e Tunisi, nell'esercizio finanziario 1905-906; per quello di Cairo d'Egitto, nel 1911-12; per quelli di Atene, Porto Said e Sfax, nel 1912-13; per quello di Patrasso, nel 1913-14; per l'ampliamento dell'edificio scolastico di Cairo d'Egitto, nel 1914-15; per le scuole elementari ed il giardino d'infanzia in Salonico, nel 1920-21, per quello di Kadi-Keuy (Costantinopoli), nel 1925-26, nel 1935-36 quello per le scuole Littorie di Alessandria d'Egitto e per la scuola « Umberto I » di Tunisi e nel 1939-40 per le scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia.

Nell'esercizio finanziario 1950-51 l'annualità di L. 700,492.80 dovuta alla Cassa depositi e prestiti comprende L. 248,279.25 per quota capitale e L. 452,213.55 per interessi, così ripartite:

	<u>Capitale</u>	<u>Interessi</u>
COSTANTINOPOLI:		
Kadi-Keuy - Scuola elementare maschile	} L. 18,447.22	» 8,859.18
» - » » femminile		
SALONICO:		
Scuole primarie e giardino d'infanzia	» 35,860.21	» 7,769.24
ALESSANDRIA E TUNISI:		
Completamento edificio scuole Littorie di Alessandria ed adattamento del locale scuola « Umberto I » - Tunisi	» 71,240.36	» 96,790.29
ALESSANDRIA - BELLO HORIZONTE - BUENOS AIRES - GINEVRA E SOFIA:		
Costruzione e adattamento locali di quelle scuole . . .	» 122,731.46	» 338,794.84
Totale . . .	L. 248,279.25	L. 452,213.55
	<hr style="border-top: 1px solid black;"/>	
	L. 700,492.80	
	<hr style="border-top: 3px double black;"/>	

Segue CONTO SPECIALE N. 28

All'indicata somma di L. 700,492.80 aggiungendo L. 12,725,853.59 riguardanti gli esercizi precedenti cioè dal 1905-906 a tutto il 1949-50, si hanno complessive L. 13,426,346,39 ripartite come segue:

	<u>Capitale</u>	<u>Interessi</u>
Esercizio 1905-906	L. 27,066.85	L. ..
» 1906-907	» 7,133.56	» 19,933.29
» 1907-908	» 7,418.88	» 19,647.99
» 1908-909	» 7,715.65	» 19,351.20
» 1909-910	» 8,024.26	» 19,042.59
» 1910-911	» 8,345.23	» 18,721.62
» 1911-912	» 29,182.25	» 18,387.83
» 1912-913	» 40,867.92	» 33,140.24
» 1913-914	» 30,812.45	» 52,033.30
» 1914-915	» 32,696.17	» 57,662.71
» 1915-916	» 28,170.49	» 62,188.39
» 1916-917	» 29,297.27	» 61,061.61
» 1917-918	» 30,469.18	» 59,889.70
» 1918-919	» 31,687.94	» 58,670.94
» 1919-920	» 32,955.45	» 57,403.43
» 1920-921	» 77,903.08	» 56,085.25
» 1921-922	» 47,143.22	» 86,845.11
» 1922-923	» 49,028.97	» 84,959.36
» 1923-924	» 50,989.62	» 82,998.71
» 1924-925	» 53,029.81	» 80,958.52
» 1925-926	» 55,150.90	» 78,837.45
» 1926-927	» 91,859.99	» 96,741.14
» 1927-928	» 67,135.60	» 94,159.13
» 1928-929	» 69,821.16	» 91,473.57
» 1929-930	» 72,614.03	» 88,680.90
» 1930-931	» 75,518.58	» 85,776.15
» 1931-932	» 78,539.32	» 82,755.41
» 1932-933	» 81,680.94	» 79,613.79
» 1933-934	» 84,948.13	» 76,346.60
» 1934-935	» 88,346.05	» 72,948.68
» 1935-936	» 128,691.26	» 175,134.12
» 1936-937	» 134,022.93	» 195,302.45
» 1937-938	» 139,576.25	» 189,749.13
» 1938-939	» 145,360.27	» 183,965.11
» 1939-940	» 217,395.57	» 573,456.11
» 1940-941	» 200,431.93	» 563,352.90
» 1941-942	» 209,935.67	» 553,849.16
» 1942-943	» 219,902.82	» 543,882.01
» 1943-944	» 230,356.56	» 533,428.27
» 1944-945	» 241,321.36	» 522,463.47
» 1945-946	» 252,822.87	» 510,961.96
» 1946-947	» 244,385.11	» 498,896.49
» 1947-948	» 229,783.95	» 487,059.57
» 1948-949	» 232,315.47	» 475,690.46
» 1949-950	» 236,394.54	» 464,098.26
» 1950-951	» 248,279.25	» 452,213.55
Totale . . .	L. 4,706,528.76	L. 8,719,817.63
Totale generale . . .	L. 13,426,346.39	

Segue CONTO SPECIALE N. 28

Nell'esercizio finanziario 1939-40 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

1. - Istituti medi e scuola elementare maschile in Costantinopoli;
2. - Scuola elementare femminile e giardino d'infanzia in Costantinopoli;
3. - Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Goletta;
4. - Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Susa (Tunisi);
5. - Scuola elementare maschile « G. Meli » in Tunisi;
6. - Scuola elementare maschile « Umberto I° » in Tunisi.

Nell'esercizio finanziario 1945-46 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1°) Istituti medi al Cairo d'Egitto;
- 2°) Scuola elementare mista a pagamento al Cairo d'Egitto;
- 3°) Scuola elementare maschile al Cairo d'Egitto;
- 4°) Giardino d'infanzia al Cairo d'Egitto;
- 5°) Scuola elementare femminile al Cairo d'Egitto.

Nell'esercizio finanziario 1946-47 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1°) Atene - Scuola elementare maschile e femminile;
- 2°) Porto-Said - Scuola elementare maschile e femminile.
- 3°) Sfax - Scuola elementare maschile e femminile.

Nell'esercizio finanziario 1947-48 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola :

- 1°) Patrasso - Scuola elementare maschile e giardino d'infanzia.

Nell'esercizio finanziario 1948-49 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1°) Cairo d'Egitto - Ampliamento del locale degli istituti medi.

L'annualità anzidetta di lire 700,492.80 viene imputata: per le quote di capitale, allo stanziamento del cap. 114 del Movimento capitali (estinzione di debiti) e per le quote degli interessi, al cap. 70.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 29

(N. 29 esercizio 1949-50)

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrare fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1950-51, era così formato:

1°) Saldo dei conti degli uffici all'estero (conti inerenti alla gestione degli Agenti all'estero)	L. 1,143,041,956.70	
2°) Saldo del conto depositi diversi	» 92,639,934.34	
3°) Proventi delle scuole italiane all'estero da versare all'Erario per essere portate in aumento agli stanziamenti delle scuole stesse (art. 27 del regolamento approvato con decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1993).		
Saldo al 30 giugno 1950	L. 589,476.32	
Madrid	» 7.189.75	
	_____ »	596,666.07
4°) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»	2,794,183.55
5°) Saldo del conto delle rendite riscosse per istituzioni di beneficenza all'estero (A) e somme da versare in parte all'Erario e in parte all'Istituto poligrafico dello Stato per ricavo vendita passaporti (B):		
A) Scuole italiane nel Brasile L. 144,241.41		
Fondo emigrazione per scuole italiane in America	» 2,000 —	
Fondazione Fasciotti	» 15.10	
Lascito Allatini (Scuola maschile di Salonico).	» 70 —	
Scuole italiane femminili - Cairo	» 1,022 —	
Fondazione Gabrielli.	» 680 —	
Fondo vedove ed orfani	» 1,736.93	

	L. 149,765.44	
B) Direzione Generale Italiani all'Estero, ricavo vendita di passaporti		
	» 221,303.39	
	_____ »	371,068.83

Totale . . .	L. 1,239,443,809.49	

—
**Situazione al 30 giugno 1951 della contabilità extra
 bilancio del Ministero degli affari esteri**

Numero d'ordine	CONTI	al 1° luglio 1950	Variazioni dell'esercizio 1950-51		al 30 giugno 1951
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli agenti all'estero . . .	720,703,732.08	495,763,171.76	73,424,947.14	1,143,041,956.70
2	Depositi	133,607,503.58	506,021,905.11	546,989,474.35	92,639,934.34
3	Proventi scolastici	589,476.32	7,189.75	»	596,666.07
4	Erario	2,666,026.70	2,219,299.85	2,091,143. »	2,794,183.55
5	Contabilità speciali	373,168.83	300. »	2,400. »	371,068.83
		857,939,907.51	1,004,011,866.47	622,507,964.49	1,239,443,809.49
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	108,039,930.26	542,293,260.63	629,799,450.65	20,533,740.24
2	Tesoreria centrale	749,899,977.25	496,909,683.52	27,899,591.52	1,218,910,069.25
		857,939,907.51	1,039,202,944.15	657,699,042.17	1,239,443,809.49

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE (*))

CONTO SPECIALE N. 30

(N. 30 esercizio 1949-50)

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (art. 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli, Zollino-Otranto Altamura-Matera, Castrovillari-Spezzano e Cosenza-Pietrafitta-Rogliano, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e linee: Calalzo-Dobbiaco, ed Ora-Predazzo, già costruite dall'autorità militare, durante la guerra, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919 n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni, e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di 9/10 - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (1/10 generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio, e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1,000 per 35 anni, fu attraverso aumenti successivi, nel dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50,000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25,000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25,000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50,000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse regionale, ma riducendolo a lire 35,000, od a lire 20,000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8,000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10,000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

(*) In origine la denominazione dell'Ispettorato era: Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili e dipendeva dal Ministero dei lavori pubblici. Con regio decreto 26 giugno 1927, n. 1570, venne trasferito, a decorrere dal 1° luglio 1927, al Ministero dei trasporti e poi, in virtù del regio decreto 5 maggio 1941, n. 370, ha assunto, a decorrere dal 1° giugno 1941, la denominazione attuale e cioè Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Segue CONTO SPECIALE N. 30

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a forfait, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare la sovvenzione governativa per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al bivio La Celsa; variante Torre Spezzata della ferrovia Roma-Fiuggi, e ciò in quanto, a seguito della svalutazione della lira intervenuta dopo l'ultima guerra, le sovvenzioni massime governative concedibili in base alle vigenti norme di legge risultano assolutamente insufficienti.

Le ferrovie concesse all'industria privata, dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti già Ministero delle comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle ferrovie concesse all'industria privata, quali gli estremi, la lunghezza, la sovvenzione governativa, od il concorso dello Stato nelle spese di costruzione, e la spesa sostenuta dallo Stato stesso, sia in caso di rimborso a consuntivo dei lavori, sia in caso di corrispettivo a forfait.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le strade ferrate in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1949-50 e per l'anno finanziario 1950-51 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			Totale
	a tutto l'esercizio finanziario 1949-50	nell'esercizio finanziario 1950-51		
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro	349,200,926.35	(a) 6,066,454. »	(a) 1,707,400. »	356,974,780.35
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ecc.):		(b)	(b)	
(Cap. 35)	8,641,714,531.89	1,750,436,301.11	158,401,716.62	10,550,552,549.62
(Cap. 30-parte)	2,858,232.31	»	»	2,858,232.31
Totali	8,993,773,690.55	1,756,502,755.11	160,109,116.62	10,910,385,562.28

Riguardo poi alle linee ferroviarie elencate nel prospetto inserito nel conto speciale n. 31 dell'esercizio finanziario 1929-30, si fa notare che durante l'esercizio 1950-51 maturarono le annualità per alcune delle linee già indicate nel prospetto stesso (c):

(a) Concorde con i pagamenti effettuati sul Cap. 16 del bilancio del Tesoro.

(b) Concorde con i pagamenti effettuati sul capitolo 35 del bilancio dei trasporti in conto competenza e residui.

(c) Linee ferroviarie: Bari-Barletta; Calabro-Lucane (nuovi tronchi); Calalzo-Dobbiasco; Ferrara-Codigoro; Massa-lombarda-Castel del Rio; Mantova-Peschiera; Mirandola-Rolo; S. Spirito-Bitonto; Schio-Rocchette-Arsiero-Asiago; Cossato-Masserano; Pieve di Sacco-Oriago-Mestre; Pisa-Calambrone-Livorno; Sassari-Sorso-Palau; Rete Salentina; ferrovie Modenesi; Pescara-Pineta; Casalecchio-Vignola; Piacenza-Bettola; Voghera-Varzi; Bolzano-Caldaro-Mendola; Rovereto-Mori-Riva.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZI AFFARI ECONOMICI E SINDACATO FINANZIARIO)

CONTO SPECIALE N. 31

(N. 31 esercizio 1949-50)

TASSE ERARIALI LIQUIDATE SUI TRASPORTI A GRANDE E PICCOLA VELOCITÀ EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRAMVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2ª CATEGORIA (PER CONTO TERZI), E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2ª; 14 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2ª; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO-DECRETO LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 14 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità, ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1º gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento, e i trasporti tutti sulle tramvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936 n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane, assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nell'esercizio 1950-51 si riepilogano come appresso:

1º) Ferrovie	L. 470,222,815 —
2º) Tramvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna	» 240,147,602.27
Totale generale	L. 710,370,417.27

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Bilancio dell'Entrata capitolo 67 (accertamento)	L. 621,574,115.12
Bilancio dell'Entrata capitolo 64 (accertamento)	» 88,796,302.15
In complesso	L. 710,370,417.27

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 32

(N. 32 esercizio 1949-50)

SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO
DI LINEE D'AUTOMOBILI IN SERVIZIO PUBBLICO

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293, venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche ad « altro mezzo di trazione elettrica », e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, è stato disposto che i sussidi possano accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorranò notevoli spese di esercizio, od a lire 1,000, quando si tratti di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non è richiesta per le linee automobilistiche che colleghino abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico ha luogo sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio, e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicchè il sussidio stesso può essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti.

A cura del Ministero predetto (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici e cioè: gli estremi delle linee (compartimento), le ditte esercenti, la lunghezza e la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, il sussidio governativo chilometrico ed il totale annuo, i contributi erariali, il sussidio postale annuo, il materiale mobile in servizio, nonchè i dati concernenti il movimento, la tariffa chilometrica, i prodotti di esercizio, le spese di esercizio e il loro coefficiente.

Dal seguente prospetto, si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1950-51 per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibile al periodo cui erano sussidiate.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
40	Sussidi ordinari	529,257, 30	»	529,257, 30
30 parte	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totali . . .	529,257, 30	»	529,257, 30

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 33

(N. 33 esercizio 1949-50)

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRAMVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tramvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressochè integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tramvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668 che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tramvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tramvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tramvie, ma la concessione - fino all'anno 1908 - era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riversa a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), col decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa - a seconda del carattere delle tramvie - da un minimo di lire 1,500 a chilometro, fu portata a lire 9,500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10,000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tramvie a vapore già esistenti.

Infine il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tramvie extraurbane di nuova concessione. Ma - con lo stesso decreto reale - fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzione e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35,000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20,000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 33

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2450, alle tramvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12,000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tramvie extraurbane che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato, e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tramvie nonchè con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico della parte ordinaria del bilancio del Ministero dei trasporti già comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tramvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese per il personale, il materiale rotabile, ecc.

Nota. — Punti di concordanza col conto del bilancio:

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1950-51 per sovvenzione dello Stato a carico del capitolo n. 39 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 30 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1950-51		
		In conto residui	In conto competenza	Totale
39	Sovvenzione alle tramvie extra urbane a trazione meccanica in servizio pubblico, ecc.	245,603. 69	3,731,472. 90	3,977,076. 59
30	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	245,603. 69	3,731,472. 90	3,977,076. 59

Tali pagamenti si riferiscono oltre che alle sovvenzioni relative alle tramvie elencate nel prospetto allegato al conto speciale n. 36 dell'esercizio finanziario 1929-30 anche a quelle delle nuove linee Asola-Montanara; S. Bonifacio-San Giovanni Ilarione; Cagliari-Sant'Elena; Castagneto-Brusasco (elettrificazione); Medole-Casaloldo.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 34

(N. 34 esercizio 1949-50)

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE LACUALE

Il Capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti, tramite l'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del Testo unico 9 maggio 1912, n. 1447 e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, compete la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il Capo IV, articoli 225 e seguenti del predetto Codice stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici.

Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo, per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabili, con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattisi di servizi su fiumi e canali, sono stabilite dal Titolo VIII articolo 99 e seguenti del Regolamento per la navigazione interna approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata altresì confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della Motorizzazione civile e trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interezza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.), imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione (o compartimento) dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data d'inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di Gestione governativa diretta mentre quelli sul lago Iseo e sul Trasimeno e sulla laguna Veneta sono esercitati dall'industria privata con concessioni provvisorie rinnovate di anno in anno in pendenza dell'espletamento delle pratiche di istruttoria per la concessione definitiva.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1950-51, a carico del capitolo 38 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1950-51		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
38	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 35

(N. 35 esercizio 1949-50)

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE IN SERVIZIO PUBBLICO

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico per trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto legge 24 novembre 1930, n. 1632 ed accordata con Decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita col regio decreto 17 gennaio 1926.

Alle funivie, destinate a servizi comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tramviarie o lacuali, può essere accordata una sovvenzione dello Stato.

Detta sovvenzione è determinata in base a piano finanziario, e viene corrisposta in annualità non superiori a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non potrà avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tramvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione le disposizioni relative a ferrovie o tramvie di cui al Testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, ecc. sono soggette ad un annuo contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che verrà fissato con l'atto di concessione.

Attualmente, risultano sovvenzionate le funivie di Montecassino, Torre de' Busi-Valcava-Varallo Sesia-Sacro Monte; Fai-Dosso Larici (detta funivia della Paganella), Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila detta del Gran Sasso d'Italia.

NOTA. — Punti di concordanza col conto del bilancio:

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1950-51 a carico del capitolo 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del Cap. 30 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1950-51		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
42	Sovvenzione per le funivie	20,670.60	177,161.96	197,832.56
30	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	20,670.60	177,161.96	197,832.56

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 36

(N. 37 esercizio 1949-50)

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	a) <i>Ferrovie della Sardegna.</i> <i>Società italiana per le Ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari-Mandas-Gairo-Arbatax e diramazione Mandas-Sorgono e Gairo-Jerzu	333,098	333,098		
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani	188,939	188,939		
3	Monti-Tempio	39,139	39,139	»	
4	Sassari-Alghero	34,201	34,201	»	
5	Villacidro-Villamar-Isili e diramazione Villamar-Ales	95,317	95,317	»	
		690,694	690,694	202,433,589. »	293,087
6	Ferrovie Meridionali Sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis	153,985	153,985	551,745,651. »	3,583,112
7	Ferrovie Settentrionali Sarde - Sorso-Sassari Tempio-Palau	161,657	161,657	46,350,720. »	286,722
	Totale Ferrovie della Sardegna	1,006,336	1,006,336	800,529,960. »	
	b) <i>Linee della Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Schio-Asiago	20,679	20,679	16,386,842. »	792,438
2	Rocchette-Arsiero	7,468	7,468	28,238,061. »	3,781,207
3	Thiene-Rocchette.	10,967	10,967	14,743,702. »	1,244,369
	Da riportarsi	39,114	39,114	59,368,605. »	

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	39,114	39,114	59,368,605. »	
4	Stazione Carnia-Villasantina	19,165	19,165	31,990,061. »	1,669,191. »
5	Cividale-Udine	15,120	15,120	45,889,289. »	3,030,005. »
6	Piove di Sacco-Cavarzere	18,501	18,739	36,023,904. »	1,922,402. »
7	Parma-Suzzara	43,443	43,443	48,814,976. »	1,123,655. »
8	Ferrara-Copparo	18,985	18,985	31,992,380. »	1,685,139. »
9	Ferrara-Cento	31,589	31,589	50,703,209. »	1,605,090. »
10	Cento-Persiceto (a)	5,330	5,330	(a) »	»
11	Bologna-Portomaggiore e diramazione-Budrio-Massalombarda	31,326	42,126	74,384,032. »	1,765,751. »
12	Modena-Decima	33,334	33,334	28,471,034. »	854,113. »
13	Arezzo-Stia (b)	44,234	44,249	(b) 37,977,936. »	858,277. »
14	Piove-Mestre	27,770	27,770	45,837,892. »	1,650,626. »
		327,911	238,964	491,453,318. »	
	c) <i>Linee della Società anonima delle Ferrovie Nord Milano.</i>				
1	Milano-Saronno	21,149	21,149		
2	Milano-Incino-Erba e diramazione S. Pietro Martire-Camnago e tronco Bovisio-Librera	45,714	45,714		
	<i>Da riportarsi . . .</i>	66,863	66,863		

(a) Chiusa all'esercizio dal 1945 — (b) Riaperta all'esercizio dal settembre 1950.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	66,863	66,863		
3	Saronno-Grandate-Como	24,700	24,700		
4	Saronno-Malnate-Varese	28,849	28,849		
5	Como-Malnate-Varese-Laveno	51,402	51,402		
6	Novara-Saronno-Seregno	54,792	54,792		
7	Castellanza-Cariate-Lonate-Ceppino	10,503	10,503		
8	Cariate-Lonate - Malnate - Valmorea-Ceppino Confine Svizzero	14,747	7,670		
9	Erba Canzo-Asso	»	7,077		
		251,556	251,556	2,782,528,629. »	10,612,682
	<i>d) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo	42,582	52,582	327,432,945. »	6,227,091
2	Torino-Settimo; Settimo-Castellamonte; Ri- varolo-Cuornè-Pont.	57,115	57,115	192,441,343. »	3,351,850
3	Santhià-Biella (a)	29,686	29,686	136,799,480. » ^(a)	4,608,215
3 bis	Novara-Biella	51,608	51,608	149,409,213. »	2,895,078
4	Biella-Balma; Biella-Mongrando e Biella- Vallemosso	40,041	40,041	153,467,733. »	3,832,764
5	Fossano-Mondovì-Villanova	7,894	7,894	5,167,710. »	698,905
6	Basaluzzo-Frugarolo (b)	8,891	8,891	(b) »	»
7	Monza-Molteno-Oggiono e Molteno-Lecco	29,214	29,214	108,050,203. »	3,698,576
	<i>Da riportarsi . . .</i>	267,031	277,031	1,072,768,627. »	

(a) Dal 1° luglio 1951 passata alle FF. 88.

(b) Dal 18 maggio 1949 è sostituita con servizio automobilistico.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto</i>	267,031	277,031	1,072,768,627. »	
9	Menaggio-Porlezza (a)	12,094	12,094	»	»
10	Ghirla-Ponte Tresa	9,889	9,889	12,826,048. »	1,297,001
11	Ponte Tresa-Luino (b)	12,224	12,224	876,107. »	71,671
12	Varese-Luino	24,951	24,951	51,224,246. »	2,052,993
13	Bergamo-San Giovanni Bianco-San Martino de' Calvi Nord	40,646	40,646	169,100,660. »	4,160,327
14	Bergamo-Ponte della Selva	28,815	28,815	179,133,634. »	6,216,679
15	Ponte Nossola-Clusone	5,744	5,744	13,309,493. »	2,317,112
16	Sondrio-Tirano	26,144	26,144	85,421,897. »	3,267,361
17	Domodossola-Confini Svizzeri	32,245	32,245	72,325,921. »	2,243,011
18	Intra-Premeno	13,341	13,341	19,211,532. »	1,440,036
19	Iseo-Edolo	76,884	76,884	193,906,252. »	2,522,062
20	Brescia-Iseo-Bornato	25,887	25,795	76,909,242. »	2,981,556
21	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	14,769	14,768	32,819,728. »	2,222,355
22	Soresina-Soncino	13,934	13,934	6,754,509. »	484,750
23	Soresina-Sesto-Cremona	24,421	24,421	12,615,896. »	516,600
24	Rovato-Soncino	26,645	26,645	8,601,082. »	322,802
25	Rezzato-Vobarno	25,992	25,992	36,077,512. »	1,388,023
26	Voghera-Varsi	32,368	32,368	59,503,292. »	1,838,337
	<i>Da riportarsi</i>	714,016	723,931	2,103,385,678. »	

(a) Dal 1° novembre 1939, sostituita con servizio automobilistico.
(b) Sostituita con servizio automobilistico dal 1948.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto</i>	714,016	723,931	2,403,385,678. »	
27	Padova-Piazzola	16,554	16,554	38,452,079. »	2,322,827
28	Piazzola-Carmignano	11,394	11,394	19,377,461. »	1,700,672
29	Verona-Caprino-Affi-Garda	45,404	45,479	57,832,485. »	1,271,630
30	Bribano-Agordo	28,519	28,519	25,674,244. »	900,250
31	Savona-San Giuseppe (funivia)	17,000	17,000	1,455,384,906. »	85,610,876
32	Santuario della Guardia	10,594	10,594	26,688,932. »	2,519,249
33	Genova-Casella	23,417	23,417	30,785,074. »	1,314,646
34	Sassuolo-Reggio Emilia-Bagnolo-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	69,820	69,820	70,223,752. »	1,005,782
35	Reggio Emilia-Ciano d'Enza e diramazione Barco-Montecchio e Reggio Emilia-Bo- retto-Po	53,057	53,057	42,056,100. »	792,658
36	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	57,148,535. »	704,042
37	Ostellato-Porto Garibaldi (a)	28,540	28,540	»	»
38	Rimini-Novafeltria	35,624	35,088	16,823,364. »	479,462
39	Sassuolo-Modena-Finale	69,208	69,208	160,426,364. »	2,318,032
40	Modena-Vignola	24,915	24,915	62,113,278. »	2,493,007
41	Spilamberto-Bazzano (a)	6,750	6,750	»	»
42	Massalombarda-Imola-Castel del Rio (a) . .	17,967	17,967	»	»
43	Ferrara-Codigoro	54,058	54,058	104,945,002. »	1,941,340
	<i>Da riportarsi</i>	1,158,701	1,168,157	4,309,363,809. »	

(a) Esercizio sospeso per danni di guerra.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	1,158,701	1,168,157	4,309,363,809. »	
44	Arezzo-Fossato (a)	133,794	133,794	»	»
45	Pracchia-San Marcello.	16,568	16,568	12,080,535. »	729,148
46	Siena-Monte Antico (b)	54,324	55,845	6,313,936. »	113,062
47	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	46,639,795. »	1,182,340
48	Porto San Giorgio-Fermo-Amandola . . .	59,277	59,277	36,718,295. »	619,435
49	Adriatico-Sangritana	63,336	63,336	47,145,116. »	744,365
50	Chieti Città-Stazione (c)	8,762	8,762	»	»
51	Pescara-Monte Silvano-Penne-Punta di Pe- scara	39,539	39,539	56,059,313. »	1,417,823
52	Umbertide-Todi-Terni	112,948	112,948	163,750,789. »	1,449,789
53	Funicolare di Orvieto	0,570	0,570	12,960,640. »	22,737,964
54	Massa Marittima-Follonica Porto (d) . . .	25,132	25,132	»	»
55	Orbetello-Porto Santo Stefano (e)	13,797	13,797	»	»
56	Roma-Viterbo	103,090	103,090	238,400,868. »	2,312,550
57	Roma-Fiuggi-Frosinone (f)	102,437	101,234	619,597,544. »	6,120,449
58	Roma-Lido	27,106	27,106	377,198,633. »	13,915,687
59	Spoleto-Norcia	50,988	50,988	21,060,048. »	413,039
60	Cancello-Benevento (g)	70,222	70,222	92,448,944. »	1,316,523
61	Napoli-Torregaveta	19,744	19,870	286,796,750. »	14,433,650
	<i>Da riportarsi . . .</i>	2,099,802	2,109,682	6,326,535,035. »	

(a) Distrutta dal 1944 per danni di guerra. — (b) Riaperta all'esercizio dal 5 febbraio 1951. — (c) Esercizio sospeso per banni di guerra. — (d) Chiusura dell'esercizio dal 2° bimestre 1944. — (e) Chiusa all'esercizio dal 2° bimestre 1944. — (f) Causa danni di guerra, non è stato esercitato il tratto S. Cesario-Frascati (Km. 15,148). — (g) Compreso il tratto delle FF. SS.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	2,099,802	2,409,682	6,326,535,035. »	
62	Napoli-Piedimonte d'Alife (il tratto San Angelo in Formia-Piedimonte d'Alife distrutto per eventi bellici nel luglio 1943)	45,056	45,056	73,603,781. »	1,633,306
63	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana) . . .	90,728	94,958	1,162,013,192. »	12,237,127
64	Napoli-Nola-Baiano	38,800	38,800	348,116,663. »	8,972,078
65	Pugliano-Vesuvio	7,700	7,700	3,294,837. »	427,900
66	Funicolare del Vomero	1,432	1,432	59,418,803. »	41,493,577
67	Funicolare di Capri	0,648	0,648	34,380,749. »	53,056,711
68	Agnone-Pescolanciano (distrutta per eventi bellici nel 1943).	»	»	»	»
69	Bari-Martina Franca-Taranto	155,987	155,987	274,099,345. »	1,757,193
70	Martina Franca-Lecce.	102,582	102,582	140,366,297. »	1,368,332
71	Novoli-Gagliano Leuca	74,175	74,175	76,293,288. »	1,023,557
72	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003	13,770,214. »	625,833
73	Zollino-Gagliano Leuca	46,501	46,501	44,815,511. »	963,756
74	Maglie-Otranto	18,271	18,271	6,918,384. »	378,653
75	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	166,747,317. »	1,181,214
76	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	49,330,157. »	769,526
77	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	54,247,402. »	517,894
78	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	24,900,737. »	893,108
	<i>Da riportarsi . . .</i>	3,042,256	3,056,366	8,858,851,712. »	

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto</i>	3,042,256	3,056,366	8,858,851,712. »	
79	Gioia Tauro-Sinopoli-S. Procopio	26,283	26,283	20,013,789. »	764,473
80	Pedace-Camigliatello Silano	39,394	39,394	39,547,694. »	1,003,901
81	Soverato-Chiaravalle Centrale	22,951	22,951	10,424,970. »	454,227
82	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	57,640,184. »	1,816,182
83	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	11,225,531. »	268,283
84	Marina di Gioiosa-Mammola	14,515	14,515	8,463,326. »	583,074
85	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	4,232,197. »	158,130
86	S. Spirito-Bitonto	8,149	8,149	11,814,788. »	1,449,845
87	S. Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	55,384,100. »	703,343
88	Circumetnea	119,022	119,022	94,930,292. »	797,586
89	Siracusa-Vizzini	52,806	52,806	15,730,230. »	297,877
90	Calalzo-Dobbiaco (Dolomiti)	64,913	64,913	88,181,480. »	1,266,024
91	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	47,598,335. »	4,052,301
92	Bolzano-Caldaro-Mendola	17,347	17,347	45,758,356. »	2,637,825
93	Ora-Cavalese-Predazzo	50,498	50,498	60,032,330. »	1,188,806
94	Rimini-S. Marino (a)	32,010	32,010	(a) »	»
95	Adria-Ariano Polesine (a)	15,150	15,150	(a) »	»
96	Pisa-Marina di Pisa-Calambrone-Livorno .	21,540	21,540	50,340,097. »	2,337,051
97	Mantova-Peschiera	40,280	40,280	18,186,124. »	451,492
98	Piacenza-Bettola	32,731	32,731	111,587,743. »	3,409,237
	<i>Da riportare</i>	3,790,678	3,804,788	9,603,943,278. »	

(a) Riaperta all'esercizio dal 1° luglio 1944 per danni di guerra.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1950 3	media in esercizio nel 1950-51 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	3,790,678	3,804,788	9,603,943,278. »	
99	Lecce-Zollino Gallipoli Porto	53,977	53,977	60,488,124. »	1,120,627
100	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	23,585,809. »	276,530
101	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,825	109,825	143,991,650. »	1,314,184
102	Castelraimondo-Camerino	11,414	11,020	10,202,645. »	925,829
103	Casalecchio-Vignola (aperta all'esercizio il 29 ottobre 1938) (a)	23,747	21,600	(a) 758,515. »	35,116
	Totale ferrovie diverse . . .	4,074,933	4,086,502	9,842,970,021. »	
1	e) <i>Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio.</i>				
2	Marmifera di Carrara	21,000	21,000	6,591,825. »	313,896
	Giuncarico-Ribolla	8,028	8,028	4,600,555. »	573,063
	Totali . . .	29,028	29,028	11,192,380. »	
	RIEPILOGO				
	a) <i>Ferrovie esercitate dall'industria privata.</i>				
1	Ferrovie della Sardegna	1,006,336	1,006,336	800,529,960. »	795,489
2	Ferrovie diverse	4,654,400	4,677,022	13,116,951,968. »	2,804,519
		5,660,736	5,683,358	13,917,481,928. »	
	b) <i>Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio</i>	29,028	29,028	11,192,380. »	385,571
	Totale generale . . .	5,689,764	5,712,386	13,928,674,308. »	

(a) Riaperta all'esercizio dal maggio 1951.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 37

(N. 37 dell'esercizio 1949-50)

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Com'è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente, eccezione fatta di quelli della linea Belluno - Pieve di Cadore di proprietà privata, il cui concessionario, in base al relativo atto di concessione, ha diritto di compartecipazione.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite, oltrechè dalla linea Belluno-Pieve di Cadore, per la quale il concessionario, come è detto innanzi, partecipa ai prodotti ed a cui si riferisce la dimostrazione data negli allegati nn. 1 e 2, anche dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della Compagnia delle Ferrovie Meridionali Austriache (Südbahn) di cui al decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano; Brunico-Campo Tures; Cervignano-Monfalcone; e Mezzocorona-Mezzolombardo, le quali tutte sono state esercitate dalle Ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano-Castrovillari e Iglesias-Monteponi di proprietà dello Stato ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1950-51, tanto i prodotti relativi ai trasporti dei viaggiatori e bagagli, quanto quelli relativi ai trasporti delle merci a grande e piccola velocità, hanno segnato un sensibile incremento, nell'ammontare complessivo di lire 155,358,602,107, rispetto a quelli avuti nell'esercizio precedente per un importo di lire 142,282,803,646, con un maggior gettito di lire 13,075,798,461, come a suo tempo pubblicato.

Il maggior gettito dei prodotti del traffico è da ascrivere ad un reale incremento dei trasporti, tanto viaggiatori che merci, nessun nuovo aumento essendo stato apportato alle tariffe dopo quello del giugno 1949.

Pertanto, il prodotto medio chilometrico, che nell'esercizio finanziario 1949-50 fu di lire 8,720,660, nell'esercizio 1950-51 è ascenso a lire 9,512,236.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alle altre leggi successive, hanno dato, nell'anno finanziario 1950-51, per prodotti del traffico ed estranei al traffico, un introito complessivo di lire 160,975,016,162, così ripartito:

prodotti del traffico	L. 155,358,602,107 —
prodotti estranei al traffico	» 5,616,414,055 —

In totale	L. 160,975,016,162 —

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 37

Prodotti dell'esercizio ottenuti dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di compartecipazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	73,858,817,587. »	294,500. »	73,859,112,087. »
Bagagli e cani	2,487,730,991. »	3,000. »	2,487,733,991. »
Merci a grande velocità	8,572,003,026. »	26,500. »	8,572,029,526. »
Merci a piccola velocità	70,439,391,503. »	335,000. »	70,439,726,503. »
Totale . . .	155,357,943,107. »	659,000. »	155,358,602,107. »
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali	577,729,508. »	»	577,729,508. »
Affitto di terreni ed aree di deposito e vendita dei prodotti del suolo	110,961,800. »	2,300. »	110,964,100. »
Concessioni di caffè, spacci diversi, affitti, ecc..	425,735,713. »	4,200. »	425,739,913. »
Canoni per pedaggi, attraversamenti ed accessi speciali	56,649,415. »	5,500. »	56,654,915. »
Telegrammi privati	45,138,891. »	»	45,138,891. »
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo.	522,033,183. »	»	522,033,183. »
Prodotti per servizi accessori	718,507,107. »	»	718,507,107. »
Utili di magazzino.	1,977,154,294. »	»	1,977,154,294. »
Introiti indiretti delle ferrovie secondarie sicule.	894,961. »	»	894,961. »
Corrispettivi per binari di raccordo ed introiti diversi.	1,181,597,183. »	»	1,181,597,183. »
Totale . . .	5,616,402,055. »	12,000. »	5,616,414,055. »
Totale complessivo . . .	160,974,345,162. »	671,000. »	160,975,016,162. »

Segue ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 37

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE DI PROPRIETÀ PRIVATA
CON DIRITTO DI COMPARTECIPAZIONE.

(ESERCIZIO 1950-51)

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione ai prodotti.

Nel presente conto è data la dimostrazione degli introiti della linea Belluno-Pieve di Cadore per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951, limitatamente a quelli che sono soggetti alla ripartizione, mentre nell'allegato 2 risultano, più particolarmente, gli importi costituenti i prodotti e le basi della ripartizione di essi a norma delle vigenti convenzioni:

Introiti effettuati dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . .	L.	671,000 —
Quota spettante alla Società concessionaria (a).	»	182,042 —

Differenza a favore dello Stato	L.	488,958 —

(a) L'importo di cui sopra non è stato corrisposto nell'esercizio finanziario 1950-51 in quanto non ne è stato richiesto il pagamento dagli aventi diritto.

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 37

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1950-51

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444**Convenzione d'esercizio
18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566***Prodotti della linea**

Prodotti diretti	L.	659,000 —
Prodotti indiretti	»	12,000 —
		<hr/>
Totale	L.	671,000 —
		<hr/> <hr/>

Conto nei rapporti fra Stato e Concessionario.

A favore del concessionario lire 4,057 a Km., per chilometri 44,870.98 (compartecipazione minima)	L.	182,042 —
A favore dello Stato, le rimanenti	»	488,958 —
		<hr/>
Totale	L.	671,000 —
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 37

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1950-51**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 30 giugno 1951 1	media in esercizio al 30 giugno 1951 2	totale del traffico 3	chilometrico 4
16.757,3	16.332,5	155,358,602,107. »	9,512,236. »

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 38

(N. 38 esercizio 1949-50)

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali trae la sua origine da un regolamento emanato dal Consiglio delle Poste di Francia nel 1805, il quale consentì che venissero rilasciate dagli uffici postali « des reconnaissances des sommes de 50 francs expédiées à découvert par la poste pour les militaires ».

Il servizio delle « riconoscenze », adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie del regno d'Italia, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro, e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo del telegrafo, e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878, e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con le leggi 30 luglio 1888 e 12 giugno 1890 furono introdotte, nel servizio vaglia, notevoli modificazioni (circa la tariffa, la rinnovazione, la duplicazione, la girata, ecc.) inoltre furono create le cartoline vaglia.

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima, e contemporaneamente unificò il tipo di vaglia interno ad uso del pubblico.

Nell'intento di soddisfare le esigenze del pubblico, con regio decreto del 2 luglio 1912, fu istituito un tipo di vaglia da spedirsi chiuso, detto « Vaglia lettera », ma il limitato sviluppo preso da tale forma speciale di spedizione di danaro, ne consigliò l'abolizione, che fu effettuata con regio decreto del 1° maggio 1921.

Con questo decreto, inoltre, si istituì un tipo speciale di vaglia da annunziarsi per telegrafo con contabilità distinta da quella dei vaglia ordinari.

Con regio decreto n. 2376, del 10 settembre 1923, fu istituito un nuovo tipo di vaglia ordinario interno a tassa in sostituzione del vecchio tipo, suddiviso in vaglia di importo fino a lire 25 e vaglia di importo superiore a lire 25.

Infine, con decreto ministeriale 8 giugno 1925, fu istituito, con effetto dal 1° luglio 1925, un tipo di vaglia per tasse e concessioni da usarsi esclusivamente per versare ai procuratori del registro le somme dovute all'Erario per tasse scolastiche, di licenze, ecc. Tale vaglia è stato soppresso con effetto 1° aprile 1943 ai sensi del regio decreto 31 ottobre 1942, n. 1849, col quale veniva disposta la sostituzione del vaglia per tasse e concessioni con operazioni del servizio dei conti correnti.

Pertanto il servizio vaglia, alla fine dell'esercizio 1943-1944, si svolgeva nei seguenti tipi attualmente in uso:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di denaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

c) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);

d) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di denaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico;

Lo sviluppo preso dal servizio dei vaglia postali è stato continuo e costante, sia negli esercizi precedenti la grande guerra 1915-1918, sia durante la guerra stessa, sia negli esercizi del dopo guerra; raggiungendo, come movimento di denaro, nell'esercizio 1926-1927 la cifra di 25 miliardi di lire di vaglia di tutte le specie emessi. Tale emissione che negli esercizi successivi si era ridotta in media di 14 miliardi, poco più della metà, dal 36-37 ha ripreso il suo movimento ascendente, raggiungendo le rilevanti cifre di 26 miliardi e 370 milioni nell'esercizio 40-41, 34 miliardi e 766 milioni nel 41-42, 46 miliardi e 581 milioni (di cui 6 e mezzo imputabili al movimento degli uffici di Posta Militare) nel 42-43, 36 miliardi e 804 milioni nel 43-44, 52 miliardi e 713 milioni nel 44-45, 186 miliardi e 422 milioni nel 45-46, 366 miliardi e 616 milioni nel 46-47 e 634 miliardi e 925 milioni nel 47-48, 868 miliardi e 918 milioni nel 48-49, 748 miliardi e 471 milioni nel 49-50, 239 miliardi e 318 milioni nel 50-51.

Dall'esercizio finanziario 1927-28 si è verificata una notevolissima diminuzione nel movimento dei vaglia di servizio, dovuta al fatto che questi vaglia non sono più adoperati, dal 1° luglio 1927, per le richieste di sovvenzioni delle Casse provinciali delle poste alle locali Sezioni di Tesoreria, essendo usati, per tale scopo, appositi ordinativi, assolutamente estranei alla contabilità dei vaglia postali. L'emissione dei vaglia di servizio, che, superati i 23 miliardi nell'esercizio 1926-27, era scesa a circa a 12, dal 36-37 è in continuo miglioramento. Nell'esercizio 1950-51 è stata di 820 miliardi circa.

I risultati contabili per l'esercizio 1950-51 sono dimostrati in modo dettagliato nell'unito prospetto del movimento bancario del servizio vaglia; nel quale prospetto, sono esposte, giova osservare, le cifre risultanti dalle scritture generali a tutto il 30 giugno 1951, suscettibili di rettificazioni a revisione compiuta.

Nel prospetto stesso si sono segnati, in uscita, i prelevamenti fatti dalla Cassa vaglia, per alimentare appositi conti correnti postali, sui quali vengono disposti i rimborsi con assegni agli aventi diritto dei vaglia non pagati nel periodo di validità, giusta il regio decreto-legge 1° dicembre 1926, n. 2173.

In detto prospetto, inoltre, è compreso l'importo dei vaglia di ogni specie, pagati in Italia, di origine italiana, ma non l'importo dei vaglia di origine estera pagati in Italia, e ciò nella considerazione che questa ultima partita non trova il corrispettivo carico nel dare del prospetto stesso, trattandosi di vaglia emessi all'estero, mentre poi la sistemazione del credito dell'Amministrazione italiana, per il titolo suddetto, è regolata da speciali convenzioni in vigore con le corrispondenti amministrazioni postali estere.

Segue CONTO SPECIALE N. 38

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1950-51**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 30 giugno 1950		8,351,437,682. >
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	60,910,108,381. >	
Telegrafici	20,682,519,159. >	
Servizio	157,705,519,693. >	
Internazionali.	19,972,485. >	
	239,318,119,718. >	
Totale del dare . . .		247,669,557,400. >
AVERE		
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	60,405,663,079. >	
Telegrafici	20,591,073,488. >	
Servizio	159,681,861,814. >	
Internazionali di origine italiana	19,224,541. >	
	240,697,822,922. >	
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		2,471,955,749. >
Versamento per vaglia internazionali prescritti		>
Totale dell'avere . . .		243,169,778,671. >
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 30 giugno 1951		4,499,778,729. >
Totale a pareggio . . .		247,669,557,400. >

Segue CONTO SPECIALE N. 38

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1946-47	1947-48	1948-49	1949-50	1950-51
DARE.					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	27,042,486	57,763,007	63,422,698	25,956,949	8,351,437
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	366,616,228	634,925,613	868,918,361	748,471,592	239,318,120
Totale . . .	393,658,714	692,688,620	932,341,059	774,428,541	247,669,557
AVERE.					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	333,139,111	626,949,334	905,265,663	766,077,104	240,697,823
Prelevamenti per rimborso di vaglia	2,756,596	2,316,588	1,118,447	»	2,471,956
Versamento all'Erario per vaglia perenti . .	»	»	»	»	»
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	57,763,007	63,422,698	25,956,949	8,351,437	4,499,778
Totale . . .	393,658,714	692,688,620	932,341,059	774,428,541	247,669,557

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 39

(N. 39 esercizio 1949-50)

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto si contengono norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che si eseguivano dagli uffici postali; ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti e assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1950-51, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 183,014,987,774.03 in entrata e di lire 117,930.211,046.93 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 39

DEPOSITI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE
QUADRO SINTETICO COMPARATIVO

CATEGORIA A

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE

ESERCIZI	Entrata	Uscita	Saldo
1940-41	1,989,507,697.30	1,166,749,204.50	822,758,492.80
1941-42	4,147,143,841.64	3,784,619,651.99	362,524,189.65
1942-43	5,156,622,265.67	3,128,326,022.93	2,028,296,242.74
1943-44	4,736,003,383.04	849,097,065.03	3,886,906,318.01
1944-45	5,068,149,103.65	1,496,949,711.95	3,571,199,391.70
1945-46	17,801,639,589.67	1,282,270,425.61	16,519,369,164.06
1946-47	59,302,744,084.76	16,308,162,720.51	42,994,581,364.25
1947-48	87,007,383,337.08	43,626,657,684.84	43,380,725,652.24
1948-49	134,568,235,651.41	92,000,161,763.34	42,568,073,888.07
1949-50	165,025,338,966.14	127,377,256,893.56	37,648,082,072.58
1950-51	173,245,765,253.17	109,229,191,509.07	64,016,573,744.10

DEPOSITI PROVINCIALI

1940-41	136,851,330.15	115,813,727.60	21,037,602.55
1941-42	151,934,089.57	123,589,600.59	28,344,488.98
1942-43	166,151,564.72	135,882,708.68	30,268,856.04
1943-44	527,833,052.32	422,020,296.21	105,812,756.11
1944-45	1,234,419,703.59	571,578,157.12	662,841,546.47
1945-46	3,906,925,588.78	3,188,293,884.59	718,631,704.19
1946-47	4,813,625,423.37	3,876,652,857.10	936,972,566.27
1947-48	5,778,566,409.54	4,799,746,072.97	978,820,336.57
1948-49	7,122,909,641.71	6,028,286,056.37	1,094,623,585.34
1949-50	9,144,945,249.37	8,059,622,577.31	1,085,322,672.06
1950-51	9,769,222,520.86	8,701,019,537.86	1,068,202,983 —

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A

1940-41	2,126,359,027.45	1,282,562,932.10	843,796,095.35
1941-42	4,299,077,931.21	3,908,203,252.58	390,874,678.63
1942-43	5,322,773,830.39	3,264,208,731.61	2,058,565,098.78
1943-44	5,263,836,435.36	1,271,117,361.24	3,992,719,074.12
1944-45	6,302,568,807.24	2,068,527,869.07	4,234,040,938.17
1945-46	21,708,565,178.45	4,470,564,310.20	17,238,000,868.25
1946-47	64,116,369,508.13	20,184,815,577.61	43,931,553,930.52
1947-48	92,785,949,746.62	48,426,403,757.81	44,359,545,988.81
1948-49	141,691,145,293.12	98,028,447,819.71	43,662,697,473.41
1949-50	174,170,284,215.51	135,436,879,470.87	38,733,404,744.64
1950-51	183,014,987,774.03	117,930,211,046.93	65,084,776,727.10

CATEGORIA B

1940-41	2,148,859,960.62	1,291,142,853.97	857,717,106.65
1941-42	4,275,814,043.61	2,483,179,860.10	1,792,634,183.51
1942-43	5,647,343,334.85	3,514,427,092.48	2,132,916,242.37
1943-44	5,737,072,333.55	1,340,129,912.63	4,396,942,420.92
1944-45	12,056,305,155.33	3,349,597,508.33	8,706,707,647 —
1945-46	24,776,014,884.85	4,507,848,969.85	20,268,165,915 —
1946-47	56,688,365,419.77	17,569,752,052.32	39,118,613,367.45
1947-48	110,924,888,802.79	45,280,655,582.34	65,644,233,220.45
1948-49	156,377,166,219.32	91,394,545,686.20	64,982,620,533.12
1949-50	198,512,096,041.26	147,671,104,517.24	50,840,991,524.02
1950-51	182,137,782,383.75	123,575,051,721.48	58,562,730,662.27

Segue CONTO SPECIALE N. 39

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
1	Agrigento	20,988,221. 10	19,186,302. 10	3,801,919. »
2	Alessandria	64,437,886. 30	57,020,084. 30	7,417,802. »
3	Ancona	126,467,678. »	112,792,714. »	13,674,964. »
4	Arezzo	23,071,161. 71	20,544,408. 71	2,526,753. »
5	Ascoli-Piceno	20,513,245. 93	18,174,167. 93	2,339,078. »
6	Avellino	34,276,900. 85	30,832,447. 85	3,444,453. »
7	Bari	260,309,989. 35	219,593,133. 35	40,716,856. »
8	Belluno	19,557,981. 40	15,321,574. 40	4,236,407. »
9	Benevento	19,817,438. 09	17,739,964. 09	2,077,474. »
10	Bergamo	86,753,855. 85	75,088,975. 85	11,664,880. »
11	Bologna	286,550,797. 21	260,153,577. 21	26,397,220. »
12	Bolzano	74,964,856. 30	63,613,304. 30	11,351,552. »
13	Brescia	95,380,818. 35	83,423,936. 35	11,956,882. »
14	Cagliari	261,016,357. 85	230,670,305. 85	30,346,052. »
15	Caltanissetta	12,101,585. 63	11,015,851. 68	1,085,734. »
16	Campobasso	21,597,987. 91	19,341,796. 91	2,256,191. »
17	Caserta	24,655,111. 05	21,569,380. 05	3,085,731. »
18	Catania	81,575,075. 64	72,303,659. 64	9,271,416. »
19	Catanzaro	54,735,162. 74	46,833,717. 74	7,901,445. »
20	Chieti	33,952,101. 70	26,533,782. 70	7,418,319. »
21	Como	86,469,687. »	80,905,147. »	5,564,540. »
22	Cosenza	112,845,698. 70	93,405,510. 70	19,440,188. »
23	Cremona	39,149,663. 91	34,717,235. 91	4,432,428. »
24	Cuneo	32,560,919. 66	27,614,646. 66	4,946,273. »
25	Enna	11,190,663. 01	10,631,251. 01	559,412. »
26	Ferrara	43,728,286. 68	37,322,691. 68	6,405,595. »
27	Firenze	371,846,817. 68	327,728,504. 68	44,118,313. »
28	Fiume	»	»	»
29	Foggia	103,093,608. 88	92,865,670. 88	10,227,938. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	2,423,609,558. 48	2,126,943,743. 48	296,665,815. »

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto . . .</i>	2,423,609,558. 48	2,126,943,743. 48	296,665,815. »
30	Forlì	46,711,078. 78	42,619,444. 78	4,091,634. »
31	Genova	479,177,093. 92	419,573,107. 92	59,603,986. »
32	Grosseto	15,831,701. 69	13,155,559. 69	2 676,142. »
33	Imperia	37,788,480. 82	34,201,457. 82	3,587,023. »
34	L'Aquila.	98,110,632. 45	95,000,070. 45	3,110,562. »
35	La Spezia	26,624,463. 94	23,305,138. 94	3,319,325. »
36	Lecce	86,276,724. 16	72,590,539. 16	13,686,185. »
37	Livorno	47,344,423. 65	42,337,324. 65	5,007,099. »
38	Lucca	80,528 984. 31	77,361,236. 31	3,167,748. »
39	Macerata	22,242,608. »	19,513,320. »	2,729,288. »
40	Mantova.	39,690 172. 50	36,118,395. 50	3,571,777. »
41	Massa	17,354,535. 30	14,904,812. 30	2,449,723. »
42	Messina	176,547,595. 05	161,239,142. 05	15,308,453. »
43	Milano	1,715,592,634. 76	1,525,821,095. 76	190,131,539. »
44	Modena	47 460,622. 64	43,297,415. 64	4,163,207. »
45	Napoli	390,168,801. 17	348,079,598. 17	42,089,203. »
46	Novara	151,336,783. 25	138,253,657. 25	13,083,126. »
47	Padova	84,944,016. 38	75,201,502. 38	9,742,514. »
48	Palermo.	281,262,320. 42	248,278,996. 42	32,983,324. »
49	Parma	162,212,759. 03	144,778,070. 03	17,434,689. »
50	Pavia	46,778,800. 23	41,070,015. 23	5,708,785. »
51	Perugia	114,908,345. 55	101,781,411. 55	13,126,934. »
52	Pesaro	24,831,450. »	22,122,035. »	2,709,415. »
53	Pescara	33,429,987. 50	30,061,999. 50	3,367,988. »
54	Piacenza	32,326,851. »	29,276,942. »	3,049,909. »
55	Pisa	32,848,209. 64	28,569,635. 64	4,278,574. »
56	Pola	»	»	»
57	Potenza.	37,781,021. 14	33,762,956. 14	4,018,065. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	6,754,080,655. 76	5,989,218,623. 76	764,862,032. »

Segue CONTO SPECIALE N. 39

Contabilità Depositi - Categoria A. - Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Residui
	<i>Riporto . . .</i>	6,754,080,655. 76	5,989,218,623. 76	764,862,032. »
58	Ragusa	3,529,083. 30	2,570,554. 30	958,529. »
59	Ravenna	27,807,938. 10	24,862,848. 10	2,945,090. »
60	Reggio Calabria	149,945,109. 56	132,469,626. 56	17,475,483. »
61	Reggio Emilia	39,653,187. 40	34,318,851. 40	5,334,336. »
62	Roma provincia	348,123,245. 81	1,213,107,128. 81	135,016,087. »
63	Roma aggregate	121,097,965. 80	121,097,965. 80	»
64	Rovigo	17,008,976. 50	14,761,742. 50	2,247,234. »
65	Salerno	27,588,759. 55	27,588,759. 55	»
66	Sassari	30,612,812. 55	27,013,262. 55	3,599,550. »
67	Siena	22,497,806. 90	19,617,004. 90	2,880,802. »
68	Siracusa	27,702,789. 30	26,201,754. 30	1,501,035. »
60	Sondrio	6,423,285. 40	5,677,755. 40	745,530. »
70	Taranto	29,615,035. 80	27,762,616. 80	1,852,419. »
71	Teramo	21,108,862. 50	19,301,438. 50	1,807,424. »
72	Terni	19,955,239. 90	17,834,894. 90	2,120,345. »
73	Torino	433,160,245. 70	396,035,119. 70	37,125,126. »
74	Trapani	23,987,283. 30	21,368,040. 30	2,619,243. »
75	Trento	42,835,376. 90	39,458,894. 90	3,376,482. »
76	Treviso	45,955,988. 18	38,985,638. 18	6,970,350. »
77	Trieste	»	»	»
78	Udine	117,846,116. 30	101,815,756. 30	16,030,360. »
79	Varese	101,291,691. 15	90,894,082. 15	10,397,609. »
80	Venezia	155,211,231. 94	131,512,561. 94	23,698,670. »
81	Verona	141,437,969. 60	123,336,159. 60	18,101,810. »
82	Vicenza	60,745,893. 66	54,208,456. 66	6,537,437. »
83	Zara	»	»	»
	Totali	9,769,222,520. 86	8,701,019,537. 86	1,068,202,983. »
	Gestore Centrale	173,245,765,253.17	109,229,191,509.07	64,016,573,744.10
	Totali	183,014,987,774.03	117,930,211,046.93	65,084,776,727.10

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	1,481,939,219. 25	1,016,631,964. 25	465,307,255. »
2	Alessandria	2,475,698,806. 20	1,485,990,700. 20	989,708,106. »
3	Ancona	978,233,301. »	602,965,271. »	375,268,030. »
4	Aosta	»	»	»
5	Arezzo	1,006,260,887. 15	666,056,256. 15	340,204,631. »
6	Ascoli	449,299,706. 70	349,462,833. 70	99,836,873. »
7	Avellino	624,475,105. 65	403,208,650. 65	221,266,455. »
8	Bari	4,944,209,840. 55	3,303,334,052. 55	1,640,875,788. »
9	Belluno	816,949,557. 25	494,245,878. 25	322,703,679. »
10	Benevento	598,636,141. »	454,080,336. »	144,555,805. »
11	Bergamo	2,441,578,579. 50	1,842,723,203. 50	598,855,376. »
12	Bologna	4,125,704,707. 42	2,697,132,990. 42	1,428,571,717. »
13	Bolzano	854,000,485. 20	706,074,074. 20	147,926,411. »
14	Brescia	3,952,792,486. 60	2,645,316,014. 60	1,307,476,472. »
15	Brindisi	»	»	»
16	Cagliari	3,454,279,688. 35	2,274,061,843. 35	1,180,217,845. »
17	Caltanissetta	1,136,839,688. 60	855,018,060. 60	281,821,628. »
18	Campobasso	733,730,152. 45	576,164,479. 45	157,565,673. »
19	Caserta	1,385,197,202. 05	943,857,975. 05	441,339,227. »
20	Catania	3,979,310,242. 40	2,941,836,481. 40	1,037,473,761. »
21	Catanzaro	1,673,189,436. 20	1,226,528,776. 20	446,660,660. »
22	Chieti	517,756,474. 55	405,447,908. 55	112,308,566. »
23	Como	3,184,515,555. 55	2,027,246,390. 55	1,157,269,165. »
24	Cosenza	1,666,046,295. 05	1,114,535,983. 05	551,510,312. »
	<i>Da riportarsi</i>	42,480,643,558.67	29,031,920,123.67	13,448,723,435.»

Segue CONTO SPECIALE N. 39

Contabilità Depositi - Categoria B. - Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	42,480,643,558.67	29,031,920,123.67	13,448,723,435. »
25	Cremona	2,315,857,928. 65	1,759,470,821. 65	556,387,107. »
26	Cuneo	1,401,475,409. 05	1,042,843,862. 05	358,631,547. »
27	Enna	818,650,778. 30	562,698,642. 30	255,952,136. »
28	Ferrara	2,544,024,325. »	1,727,702,223. »	816,322,102. »
29	Firenze	4,333,845,330. 80	2,744,339,123. 80	1,589,506,207. »
30	Fiume	»	»	»
31	Foggia	2,525,077,662. 27	1,745,654,896. 15	779,422,766. 12
32	Forlì	1,381,031,592. 25	1,079,852,180. 25	301,179,412. »
33	Frosinone	»	»	»
34	Genova	10,167,519,322.70	7,560,308,047. 70	2,607,211,275. »
35	Gorizia	»	»	»
36	Grosseto	801,909,198. 45	511,763,714. 45	290,145,484. »
37	Imperia	637,582,585. 50	463,021,365. 50	174,561,220. »
38	L'Aquila	1,015,987,228. 45	868,996,957. 45	146,990,271. »
39	La Spezia	1,234,516,847. 05	944,898,377. 05	289,618,470. »
40	Lecce	5,506,799,699. 35	3,759,907,329. 35	1,746,892,370. »
41	Livorno	1,209,261,066. 80	764,654,893. 80	444,606,173. »
42	Lucca	1,314,117,251. 35	993,826,235. 35	320,291,016. »
43	Macerata	465,545,318. »	347,177,414. »	118,367,904. »
44	Mantova	1,704,599,623. 05	1,320,147,165. 05	384,452,458. »
45	Massa	674,894,550. 05	511,040,659. 05	163,853,891. »
46	Matera	»	»	»
47	Messina	2,296,668,553. 90	1,532,106,092. 90	764,562,461. »
48	Milano	12,799,688,429.30	8,304,873,726. 30	4,494,814,703. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	97,629,696,258.94	67,577,203,850.82	30,052,492,408.12

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	97,629,696,258.94	67,577,203,850.82	30,052,492,408.12
49	Modena	2,125,372,962.30	1,482,733,456.30	642,639,506. »
50	Napoli	6,717,392,258.90	4,726,252,368.90	1,991,139,890. »
51	Novara	5,584,738,304.60	3,823,241,665.60	1,761,496,639. »
52	Nuoro	»	»	»
53	Padova	2,038,165,536.11	1,318,361,434.11	719,804,102. »
54	Palermo	3,352,510,490.85	2,118,584,109.85	1,233,926,381. »
55	Parma	1,698,431,114.65	1,082,404,472.65	616,026,642. »
56	Pavia	3,509,726,013.55	2,427,158,572.55	1,082,567,441. »
57	Perugia	1,416,780,271.15	963,720,328.15	453,059,943. »
58	Pesaro	739,635,827. »	579,375,816. »	160,260,011. »
59	Pescara	334,395,958.95	218,085,040.95	116,310,918. »
60	Piacenza	1,107,049,373.55	642,896,708.55	464,152,665. »
61	Pisa	1,375,296,580.65	888,962,159.65	492,334,421. »
62	Pistoia	»	»	»
63	Pola	»	»	»
64	Potenza	1,990,948,472.30	1,358,543,402.30	632,405,070. »
65	Ragusa	120,750,758. »	17,236. »	120,733,522. »
66	Ravenna	1,387,211,075.55	827,513,458.55	559,697,617. »
67	Reggio Calabria	1,861,621,565.30	1,159,106,444.30	702,515,121. »
68	Reggio Emilia	1,552,601,442.35	980,091,410.20	572,510,032.15
69	Rieti	»	»	»
70	Roma	6,144,814,895.20	4,102,668,401.20	2,042,146,494. »
—	Aggregate	2,272,885,143.82	1,471,025,655.82	801,859,488. »
71	Rovigo	1,619,633,135.30	1,011,205,275.30	608,427,860. »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	144,579,657,439.02	98,753,151,267.75	45,826,506,171.27

Segue CONTO SPECIALE N. 39

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1951

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldo
	<i>Riporto . . .</i>	144,579,657,439.02	98,753,151,267.75	45,826,506,171.27
72	Salerno	2,456,240,684. »	1,900,203,672. »	556,037,012. »
73	Sassari	2,125,048,670. 25	1,570,082,410. 25	554,966,260. »
74	Savona	»	»	»
75	Siena	957,034,957. 70	564,987,915. 70	392,047,042. »
76	Siracusa	2,080,664,303. 33	1,388,887,975. 33	691,776,328. »
77	Sondrio	688,935,329. »	489,109,248. »	194,826,081. »
78	Taranto	1,802,971,628. 05	1,663,733,988. 05	639,237,640. »
79	Teramo	283,999,665. 50	202,254,461. 50	81,745,204. »
80	Terni	729,828,882. 65	492,448,411. 65	237,380,471. »
81	Torino	9,160,314,253. 10	5,937,027,486. 10	3,223,286,767. »
82	Trapani	1,650,145,281. 50	1,099,426,580. 50	550,718,701. »
83	Trento	1,525,103,129. 60	1,029,129,400. 60	495,973,729. »
84	Treviso	1,305,851,310. 55	817,805,842. 55	488,045,468. »
85	Trieste	»	»	»
86	Udine	3,033,027,684. 60	1,953,059,244. 60	1,079,968,440. »
87	Varese	3,145,872,300. 85	2,000,429,922. 65	1,145,442,378. »
88	Venezia	2,806,428,098. 70	1,966,634,869. 70	839,793,229. »
89	Vercelli	»	»	»
90	Verona	1,795,007,446. 55	1,044,195,114. 55	750,812,332. »
91	Vicenza	2,016,651,319. »	1,202,483,910. »	814,167,409. »
92	Viterbo	»	»	»
93	Zara	»	»	»
	<i>Totali . . .</i>	182,137,782,383.75	123,575,051,721.48	58,562,730,662.27

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(SERVIZIO V - UFFICIO CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 40

(N. 40 esercizio 1949-50)

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 gennaio 1936, n. 645) e dal regolamento generale dei servizi postali - Parte II. Servizi a danaro. (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al Servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento generale dei servizi postali - Parte II. (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiuro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1.50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiuro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero, al tasso corrispondente all'interesse medio annuale, lordo di qualsiasi spesa, che la Cassa ricava dalla massa dei capitali da essa amministrati.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del Servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita dei moduli e da ogni cospite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

Segue CONTO SPECIALE N. 40

Nell'esercizio 1950-51, il servizio dei conti correnti postali ha avuto un notevole incremento in confronto all'esercizio 1949-50.

Tale servizio è in continuo sviluppo e risponde sempre ai fini d'istituto assegnatogli.

Pertanto nel corso dell'esercizio 1950-51 sono stati aperti altri tre uffici conti: Pescara, Novara, Reggio Calabria, ed è prossima l'apertura di un altro ufficio a Udine.

Le operazioni in entrata (versamenti, postagiuro a credito ed interessi liquidati ai correntisti), sono state complessivamente n. 61.790.609 per lire 1.606.697.871.000 e cioè superiori di n. 7.587.001 e di lire 387.340.057.000 a quelle dell'esercizio precedente.

Le operazioni in uscita (assegni localizzati e all'ordine e postagiuro a debito) sono state n. 14.395.291 per lire 1.565.848.241.000 con un aumento di n. 1.951.480 e di lire 368.140.403.000 rispetto a quelle dell'esercizio 1949-50.

L'ammontare complessivo delle operazioni, che nell'esercizio 1949-50 fu di lire 2.417.065.652.000 è salito nell'esercizio 1950-51 a lire 3.172.546.112.000 ed il loro numero da 66.647.417 è salito a 76.185.000.

Le operazioni di postagiuro, cioè effettuate senza impiego materiale di numerario, che nell'esercizio 1949-50 furono n. 10.602.916 per lire 953.899.827.000 sono state nell'esercizio 1950-51 n. 11.864.926 per lire 1.114.123.312.000.

In contrapposto, il minore importo delle operazioni di uscita, rispetto a quelle dell'entrata ha fatto sì che il credito dei correntisti che al 1° luglio 1950 era di lire 110.761.032.000 sia salito, al 1° luglio 1951, a lire 151.610.662.000 con un aumento di lire 40.849.630.000.

Il numero dei correntisti, che al 30 giugno 1950 era di 220.307 è salito al 30 giugno 1951 a 232.082.

La somma accreditata sui conti correnti per interessi maturati nell'esercizio 1950-51 è stata di lire 405.457.000 contro quella di lire 447.579.000 dell'esercizio 1949-50.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, da lire 145.473.586.000 è salito al 30 giugno 1951 a lire 159.347.042.000, con un aumento di lire 13.873.456.000.

Conseguentemente, gli interessi liquidati su detto conto corrente fruttifero a favore dell'Amministrazione postale telegrafica sono stati di lire 6.179.642.000, mentre per l'anno solare precedente furono di lire 3.882.886.000, con un aumento di lire 2.296.756.000.

Infine, gli altri proventi del servizio (ricavato dalla vendita al pubblico degli stampati e somme incamerate per prescrizione) da lire 58.833.548 sono saliti a lire 60.849.596, e quelli relativi alle tasse sulle operazioni e diritti fissi, da lire 389.647.151 sono aumentati a lire 446.174.407.

B) *Servizio internazionale* (Virements postaux).

Tale servizio è temporaneamente sospeso per ragioni valutarie.

In conclusione i risultati della gestione del Servizio dei conti correnti postali indicano presuntivamente, nell'esercizio 1950-51, un utile netto di lire 4.761.356.343 con un'entrata complessiva di lire 7.149.552.078 ed una uscita di lire 2.388.195.735.

L'utile netto è risultato quindi superiore di lire 549.439.944 a quello dell'esercizio precedente.

**Conto economico della gestione dei Conti cor
e confronto con**

Numero d'ordine	ENTRATA		ESERCIZIO	ESERCIZIO
	INDICAZIONE DELLA PARTITA		1949-50	1950-51
1	Diritti e tasse:			
		Esercizio 1949-50	Esercizio 1950-51	
	a) Tasse sui versamenti	285,020,998. >	326,227,323. >	
	b) Tasse sui pagamenti	104,233,393. >	119,531,351. >	
	c) Tasse per estratti di conti	392,760. >	415,733. >	
		—————	—————	
			389,647,151. >	446,174,407. >
2	Proventi 3,70 % per compartecipazione ai canoni di abbonamento alle radio-audizioni . .		248,237,430. >	301,481,781. >
3	Ricavato dalla vendita al pubblico di moduli vari.		51,996,597. >	56,400,166. >
4	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti		5,541,173,937. >	6,340,997,752. >
5	Proventi eventuali (mod. ch 8 bis - ter, quater a pagamento)		3,293,641. >	3,884,640. >
6	Recuperi in dipendenza di frodi		495,164. >	48,542. >
7	Somme incamerate per prescrizioni		543,310. >	564,790. >
		Totale dell'entrata . . .	6,235,387,230.	7,149,552,078. >

SPECIALE N. 40

renti ed Assegni postali per l'esercizio 1950-51
l'esercizio 1949-1950

Numero d'ordine	USCITA	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	INDICAZIONE DELLA PARTITA	1949-50	1950-51
1	Amministrazione centrale:		
	a) Stipendi ed assegni al personale adibito al servizio.	47,097,598. »	48,602,617. »
	b) Fitto di locali, manutenzione, riscaldamento, illuminazione.	800,000. »	1,500,000. »
	c) Compensi per lavori straordinari a cottimo	15,337,215. »	17,334,009. »
	d) Compensi per lavori a ore	1,179,882. »	781,492. »
2	Amministrazione provinciale:		
	a) Stipendi ed assegni al personale presso gli uffici conti e presso le Ragionerie Provinciali	470,206,357. »	507,199,197. »
	b) Fitto di locali, manutenzione, riscaldamento, illuminazione	16,204,394. »	19,717,143. »
	c) Compenso ai ricevitori per il servizio dei conti correnti.	523,139,322. »	735,961,530. »
	d) Retribuzioni, indennità e compensi vari al personale (retribuzioni straordinarie): Compensi per servizio straordinario a cottimo	177,039,543. »	227,624,480. »
	Compensi per servizio straordinario ad ore	6,034,090. »	»
3	Spese comuni:		
	a) Stampati e cancelleria	60,600,000. »	95,600,000. »
	b) Indennità per missioni e visite d'ispezione.	313,000. »	1,044,718. »
	c) Spese per mobili, manutenzione, ecc.	72,000,000. »	100,000,000. »
	d) Spese per la sovrastampa dei moduli venduti ai correntisti.	14,999,639. »	21,000,000. »
4	Interessi ai correntisti 1,50 %	447,579,257. »	405,473,000. »
5	Rimborsi in dipendenza di frodi.	940,514. »	575,549. »
6	Trasporto e spedizione corrispondenza.	170,000,000. »	200,000,000. »
	Totale dell'uscita . . .	2,023,470,831. »	2,388,195,735. »
	Utile netto . . .	4,211,916,399. »	4,761,356,343. »
	Totale bilanciante . . .	6,235,387,230. »	7,149,552,078. »

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI			
	in contanti		con postagi	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1929-30	7,851,745	3,090,714. »	195,294	600,640. »
1930-31	9,502,187	6,639,902. »	289,824	1,136,934. »
1931-32	10,297,746	4,358,768. »	420,313	811,246. »
1932-33	11,292,082	4,685,909. »	606,516	1,120,691. »
1933-34	12,741,775	5,434,449. »	713,741	1,371,345. »
1934-35	15,204,202	5,984,642. »	802,603	1,727,015. »
1935-36	16,953,927	8,179,691. »	930,653	2,637,019. »
1936-37	21,109,648	9,890,312. »	1,131,918	3,362,324. »
1937-38	26,300,723	12,693,903. »	1,458,646	4,808,691. »
1938-39	30,660,435	15,218,772. »	1,765,434	5,951,562. »
1939-40	33,063,011	23,036,252. »	2,077,187	7,938,510. »
1940-41	35,128,248	35,130,988. »	2,326,061	12,384,349. »
1941-42	38,084,862	44,520,359. »	2,517,608	15,499,826. »
1942-43	37,626,615	53,278,898. »	3,047,911	18,249,395. »
1943-44	20,837,699	39,345,793. »	1,528,014	15,646,314. »
1945-46	28,949,943	110,650,256. »	3,149,151	71,231,948. »
1946-47	38,178,981	242,069,548. »	5,851,492	199,314,966. »
1947-48	43,374,986	402,378,632. »	5,989,905	345,649,712. »
1948-49	44,653,035	574,792,021. »	5,773,271	430,690,005. »
1949-50	48,808,240	742,045,852. »	5,395,368	477,311,962. »
1950-51	55,760,829	1,049,720,000. »	6,029,780	836,977,870. »
Ripartizione per uffici del movimento				
Ancona	1,127,929	16,851,172. »	57,093	4,578,269. »
Bari	2,139,060	36,883,980. »	95,517	11,327,953. »
Bologna	4,302,798	63,548,245. »	453,132	23,208,651. »
Brescia	1,940,584	32,147,378. »	229,669	16,407,134. »
Cagliari	745,853	18,031,944. »	50,999	5,399,030. »
Catania	1,669,686	22,757,486. »	59,956	5,555,216. »
Como	1,478,049	24,643,043. »	398,712	17,260,033. »
Firenze	2,704,683	49,268,233. »	259,504	18,449,103. »
Genova	2,184,423	56,104,711. »	327,604	36,414,124. »
Livorno	787,370	15,905,128. »	65,060	5,345,745. »
Milano	7,537,603	130,939,157. »	1,823,005	123,157,762. »
Napoli	3,832,541	79,391,613. »	225,439	22,928,684. »
Novara	901,638	17,513,218. »	133,323	9,032,937. »
Palermo	1,223,037	23,420,535. »	52,496	5,971,939. »
Perugia	900,669	10,552,873. »	31,310	4,222,540. »
Pescara	502,502	7,896,073. »	19,176	1,971,715. »
Reggio Calabria	226,369	4,505,526. »	5,738	756,875. »
Roma	10,645,283	274,717,357. »	516,300	159,639,717. »
Torino	4,457,298	72,738,437. »	726,600	47,346,062. »
Trento	1,016,506	17,119,654. »	74,871	5,414,257. »
Venezia	5,436,948	74,784,228. »	419,376	32,590,124. »

(a) Il servizio degli assegni all'ordine si è iniziato il 1° febbraio 1927.

SPECIALE N. 40

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI						CON POSTAGIRO		CORRENTISTI	
con assegni localizzati		con assegni all'ordine (a)		con assegni a vista (b)		Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Credito in migliaia di lire (c)
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire				
796,877	2,643,792. »	125,428	376,654. »	79,320	1,147,633. »	195,362	600,632. »	72,993	345,171. »
1,022,287	6,115,748. »	224,393	473,396. »	93,666	1,765,194. »	290,166	1,137,267. »	85,171	401,433. »
1,236,048	3,660,588. »	371,317	630,281. »	103,363	1,261,324. »	419,364	810,935. »	91,941	477,412. »
1,334,246	3,845,210. »	453,113	730,099. »	125,921	1,396,511. »	605,592	1,121,579. »	97,878	597,482. »
1,685,350	4,635,296. »	451,093	780,451. »	140,720	1,585,237. »	711,852	1,371,005. »	101,008	628,208. »
1,843,663	5,090,353. »	517,935	846,112. »	159,634	1,666,985. »	800,270	1,727,312. »	105,441	684,102. »
2,217,117	7,009,650. »	651,150	1,161,264. »	172,179	1,969,964. »	929,653	2,636,754. »	109,415	701,088. »
2,674,120	8,233,828. »	1,014,015	1,407,717. »	182,305	2,245,610. »	1,132,362	3,364,451. »	119,035	955,955. »
3,024,490	10,489,650. »	1,677,364	1,997,850. »	207,751	2,654,521. »	1,458,698	4,808,588. »	131,416	1,171,915. »
3,479,537	12,848,044. »	2,282,460	2,328,927. »	223,659	2,922,733. »	1,764,440	5,962,031. »	140,993	1,214,593. »
4,723,598	19,349,992. »	2,189,721	2,876,250. »	235,305	3,451,738. »	2,076,435	7,937,683. »	150,211	2,038,387. »
6,605,411	30,614,579. »	1,889,497	3,722,652. »	243,577	4,268,689. »	2,325,991	12,379,976. »	158,602	2,855,301. »
8,367,605	39,091,601. »	2,073,044	4,774,082. »	240,548	4,867,735. »	2,518,277	15,498,843. »	171,006	3,436,902. »
9,000,817	46,723,323. »	2,227,804	5,235,629. »	229,348	6,643,425. »	3,048,560	18,351,865. »	216,958	4,762,613. »
5,962,115	34,153,127. »	1,230,265	3,235,279. »	126,877	5,380,510. »	1,530,718	15,740,543. »	223,686	6,669,784. »
4,465,132	96,300,294. »	876,056	4,038,154. »	99,695	2,930,722. »	2,996,222	71,144,214. »	216,066	18,068,309. »
4,917,474	221,562,211. »	1,322,919	7,782,871. »	126,944	8,953,934. »	5,698,925	199,156,491. »	220,774	30,951,251. »
5,433,453	376,691,789. »	1,563,754	14,750,638. »	144,999	16,857,170. »	6,835,574	345,493,828. »	205,168	41,779,063. »
5,943,703	506,887,853. »	1,677,499	21,381,438. »	164,220	29,512,975. »	5,608,655	429,881,070. »	206,359	89,110,732. »
5,601,456	699,605,426. »	1,634,807	21,514,546. »	192,180	45,459,655. »	5,207,548	476,587,865. »	220,307	110,761,032. »
5,940,449	981,189,459. »	2,619,796	27,912,240. »	214,871	48,020,131. »	5,835,646	937,145,942. »	232,082	151,610,662. »

verificatosi nel 1950-51

99,997	14,491,089. »	39,772	425,632. »	2,464	337,073. »	60,350	6,359,514. »	5,526	655,682. »
307,994	33,365,008. »	34,737	488,357. »	6,592	1,127,687. »	110,541	14,173,545. »	6,846	1,370,699. »
420,730	56,609,622. »	120,967	1,619,526. »	10,955	1,709,710. »	457,458	27,659,571. »	19,797	3,337,561. »
260,566	30,524,461. »	115,432	784,426. »	5,297	712,030. »	227,720	17,040,292. »	10,840	1,661,036. »
127,383	16,329,491. »	20,176	583,586. »	4,326	1,122,283. »	60,286	6,475,447. »	4,249	980,411. »
177,411	21,254,075. »	50,029	560,703. »	3,601	507,493. »	66,163	6,279,405. »	4,256	947,789. »
117,090	21,872,861. »	206,982	1,738,034. »	885	204,462. »	393,869	18,070,885. »	8,956	1,591,058. »
334,260	45,866,146. »	164,454	1,583,212. »	16,456	3,123,309. »	255,883	20,084,133. »	11,137	1,906,862. »
339,104	51,911,405. »	665,845	2,683,484. »	7,455	16,168,048. »	330,036	37,697,226. »	13,324	2,941,839. »
57,276	14,708,656. »	58,080	532,384. »	1,229	359,742. »	64,750	5,927,744. »	6,770	1,005,942. »
355,510	127,242,766. »	327,275	3,253,638. »	34,603	5,392,221. »	1,723,023	121,440,291. »	29,286	9,640,422. »
464,089	74,603,189. »	122,390	2,291,003. »	12,129	2,418,862. »	243,785	25,493,316. »	14,679	3,194,493. »
103,814	16,746,662. »	19,214	250,940. »	701	196,079. »	132,098	9,766,436. »	9,660	1,611,730. »
159,232	21,429,559. »	49,013	698,085. »	3,910	625,376. »	61,025	7,111,783. »	4,797	1,007,732. »
49,676	9,299,527. »	17,612	226,919. »	1,684	415,549. »	34,789	5,272,190. »	2,931	523,313. »
62,144	7,024,472. »	9,723	86,660. »	702	279,710. »	20,748	2,766,995. »	2,546	357,090. »
32,066	4,109,837. »	6,208	60,723. »	295	105,271. »	7,413	1,241,486. »	3,279	568,631. »
1,582,216	261,101,763. »	184,217	4,738,028. »	74,130	8,969,999. »	357,574	133,830,383. »	26,333	109,663,522. »
329,052	69,187,922. »	175,301	2,418,031. »	16,590	2,409,047. »	718,865	46,978,235. »	20,167	3,912,733. »
90,703	14,762,060. »	13,382	177,287. »	4,749	1,179,508. »	81,243	7,457,711. »	5,750	984,569. »
420,136	68,748,977. »	218,977	2,312,212. »	6,081	856,672. »	427,427	36,019,354. »	20,935	3,747,549. »

(b) La quantità e l'importo degli assegni a vista sono compresi negli assegni localizzati e negli assegni all'ordine